Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 116 - NUMERO 280 / L. 1500
A richiesta e fino ad esaurimento delle scorte IL PICCOLO + PRIMO PIANO a L. 2.000 - Promozione regionale

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-38821, fax 38826/38347 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE 1997
A richiesta e fino ad esaurimento scorte IL PICCOLO + CD a L. 6500

1ª SETTIMANA Città Fortuna IL PICCOLO

Bertinotti: vertice a Palazzo Chigi sui rapporti con l'esecutivo e il Pds

Sì a Prodi, no a D'Alema

E Fini pensa a Romiti per il dopo-Berlusconi

ROMA Netta convergenza con Prodi, ma con il Pds l'intesa è sui singoli problemi ed è impossibile un accordo di programma. Dopo due ore di colloquio a palazzo Chigi con Prodi, Bertinotti ha confermato il sostegno al governo ma anche la distanza che lo divide da D'Alema. Un accordo programmatico, ha affermato, è impossibile perchè il programma della Quercia è «divaricante» rispetto a quello di Rifondazione, soprattutto sulla «riduzione radicale» dell'orario di lavoro e sulla patrimoniale. Insomma, ha concluso, «le due sinistre esistono per davvero, ma possono trovare realisticamente delle convergenze». Per l'ennesima volta ha confermato che Rifondazione in questa legislatura non intende entrare nel governo: «Non ci è stato offerto - ha detto - e non lo abbiamo richiesto».

Un'indiscrezione di "Famiglia Cristiana" sta poi facendo discutere gli addetti ai lavori della politica. Secondo il settimanale cattolico, il presidente della Fiat Cesare Romiti avrebbe avuto venerdì scorso un abboccamento con il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. Tema dell'incontro sarebbe stato, secondo il settimanale, verificare la disponibilità di Romiti di subentrare a Silvio Berlusconi nella leadership del centro-destra.

● *A pagina 2*

TUTTI SALVI

Sfiorata la tragedia per l'equipaggio di 34 marinai, di cui 12 italiani

Azzorre, un mare a forza 12 spezza in due portacontainer

ROMA Si è sfiorato un dramma, l'altra notte, al largo delle isole Azzorre e solo la stazza di un mastodontico portacontainer ed una certa dose di buona sorte hanno evitato che un mare "forza 12" avesse la meglio sulla vita di 34 marinai (12 italiani) imbarcati sul mercantile diretto a Boston.

Partita dal porto francese di Le Havre alla volta di quello americano, dove avrebbe dovuto scaricare tremila container, la «Msc Carla», una nave commerciale di 39 mila tonnellate e trecento metri di lunghezza, si è letteralmente spezzata in due per la violenza delle onde. Fortunatamente, tutti i componenti dell'equipaggio, che, come il loro comandante, Giuseppe Siviero, sono originari della Campania, sono riusciti a raggiungere in tempo il troncone di poppa rimasto in superficie. L'altro, di ben 140 metri, è andato a picco in pochi minuti.

La nave, la «Msc Carla» di 39 mila t, era partita da Le Havre per recarsi a Boston. Difficoltoso il recupero dei naufraghi

Il «May Day» immediatamente lanciato dalla nave è stato captato dal Centro di soccorso marino di Dalgado nelle Azzorre.

Le opreazioni di recupero dell'equipaggio sono state però lunghe e laboriose per le proibitive condizioni meteorologiche.

● *A pagina 5*

DARMI ASCOLTO VI COSTERÀ MOLTO POCO!

Non mancate all'appuntamento con la grande musica di Piotr Ilijch Ciaikovskij

DOMANI
IL PICCOLO
pubblicherà il 4° straordinario CD DDD
al prezzo di L. 5.000
(Giornale + CD L. 6.500)
Solo grandi emozioni da collezionare in un raffinato cofanetto

SINFONIA N° 6

Bot, calo record: attesa per il taglio del Tus - Ciampi: deficit-Pil al 2,5 nel '98. Nessuna manovra aggiuntiva

Finanziaria, Violante bacchetta il governo

ROMA Con una tornata di ribassi record il mercato monetario italiano prepara la strada al taglio del tasso ufficiale di sconto. Che secondo le previsioni ormai unanimi di governo e operatori finanziari è a portata di mano. Ieri c'è stata una nuova sostanziale limatura per i rendimenti dei Bot che per quelli a 12 mesi sono scesi ben sotto il 5%, attestandosi al 4,75%. Un livello mai raggiunto dal 1973. Ma quel più conta è che i tassi dei mercati monetari sono ormai al di sotto del livello del tasso di sconto. Condizione principale per una sua discesa.

Intanto la Finanziaria debutta a Montecitorio. Ed è subito polemica: Violante attacca il governo. Per il presidente della Camera. Nel documento, afferma, sono state inserite materie su cui deve decidere solo il Parlamento. E poi troppi sono i voti di fiducia richiesti. Ma Ciampi assicura: «il risanamento non è effimero, l'anno prossimo il rapporto deficit-Pil sarà al 2,5%, senza manovre correttive». In vista aumenti dell'aliquota Irap.

● *Nelle pagine 2-9*

Protesta: mezzo milione di agricoltori hanno invaso le città

Trattori e mucche in piazza Quote latte, ancora tensione

ALL'INTERNO

TASSE

Bollo auto Quanto si pagherà

● *A pagina 4*

SEQUESTRI

Soffiantini Ottimismo del legale

● *A pagina 4*

RAITRE

Chiatti in tv: ed è polemica

● *A pagina 4*

NETANYAHU

Freddezza di Clinton con Israele

● *A pagina 10*

IRAQ-ONU

Gli Usa: Saddam «bara»

● *A pagina 10*

ROMA Oltre mezzo milione di persone hanno partecipato alla manifestazione nazionale promossa ieri dalla Coldiretti, bloccando ieri mattina le piazze di cento città italiane. Roma, Torino, Napoli, Vicenza, Taranto i centri dove la mobilitazione è stata più massiccia. Manifestazioni anche a Pordenone, Udine e Gorizia. «Vogliamo più attenzione dal Governo per il mondo dell'agricoltura», ha chiesto il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni. Una protesta che punta al varo di misure urgenti da parte dell'esecutivo: 20 mila miliardi di investimenti in tre anni, un fisco più equo e il sostegno ai prodotti di qualità.

All'appuntamento di ieri non sono mancati i trattori, almeno 50 mila. Ma stavolta gli agricoltori hanno fatto sfilare anche gli animali delle loro fattorie: a Torino un migliaio di galline hanno affollato le vie del capoluogo piemontese sotto gli occhi allibiti delle signore in pelliccia.

Alla pacifica invasione dei coltivatori, hanno fatto da contraltare i nuovi scontri fra la polizia e gli allevatori che da giorni chiedono al Governo la restituzione delle multe pagate sulle quote latte. Ieri l'autostrada A4, all'altezza di Vancimuglio nel Vicentino, è rimasta chiusa per due ore a causa degli spruzzi di letame «sparati» dalle cisterne. E nuovi tafferugli sono avvenuti anche nel Bresciano, a Ciliverghe, teatro di duri scontri in questi giorni fra agenti e produttori di latte.

● *A pagina 4*

Sullo scottante caso del pentito il Csm è diviso e non riesce a far di meglio che chiedere ulteriori informazioni

E Siino scatena la guerra tra procure

Folena: una legge sui corpi speciali - Segretariato di pubblica sicurezza

Verrà presentato un disegno di legge per il riordino di Sco, Ros, Gico e Dia. Berlusconi: «No all'allevamento dei pentiti». An in difesa dei carabinieri

PALERMO Tutti contro tutti: è scontro totale dopo le rivelazioni del pentito Siino. Si divide il Csm mentre in Sicilia la Procura di Caltanissetta sembra entrare in conflitto netto con quella di Palermo. Insomma un clima che si arroventa di giorno in giorno e che induce Del Turco a commentare: «Siino vuole disarticolare lo Stato». La prima commissione del Csm si è nettamente divisa. Nell'impossibilità di trovare una linea unitaria il Csm ha deciso all'unanimità di richiedere ulteriori informazioni alle procure di Palermo e Caltanissetta sul caso Siino-De Donno-Lo Forte.

La magistratura di Caltanissetta ha intanto deciso di esplorare sino in fondo i veleni palermitani. L'avvisaglia dello scontro tra procure si è avuto quando è stato resa nota l'apertura di atti relativi sulla fuga di notizie riservate sul caso Siino-De Donno-Lo Forte.

A Roma intanto Folena, responsabile del Pds per i problemi della giustizia, ha annunciato che il governo presenterà un provvedimento di riordino dei corpi speciali: Ros, Scico e Gico. Ma Folena ha anche parlato di un necessario, maggiore coordinamento di carabinieri e guardia di finanaza: il che potrebbe significare la creazione di un «Segretariato generale di Pubblica sicurezza», ipotesi al momento smentita però dal ministro Napolitano.

E sul caso Siino l'opposizione si infiamma. «No all'allevamento dei pentiti» tuona Berlusconi. An, dal canto suo, si schiera con i carabinieri e attacca Andreatta: «non li ha difesi neanche quando si è scoperto che gli 800 milioni a Siino erano una balla».

● *A pagina 3*

VIALE MIRAMARE

Uno spandimento d'acqua e Trieste va in tilt

TRIESTE Accessi e uscite dal capoluogo regionale in tilt per il blocco di una delle due arterie - nel caso specifico l'asse viale Miramare-Costiera - che collegano la città al resto d'Italia. Lo smottamento del terreno all'interno di uno scavo prodotto all'altezza della fontana di viale Miramare per riparare una condotta d'acqua ha costretto le autorità a bloccare il traffico sull'arteria. Enormi i disagi. Il blocco potrebbe durare fino a dopodomani.

● *In Trieste*

in tutto il Nord Italia
prestiti personali
Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al... Numero Verde 167-266486
La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
mutui liquidità fino a 100 milioni
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

COPPA UEFA

Lazio 2-0 al Rapid Vienna, una doppietta dello Strasburgo ai nerazzurri

Dura batosta per l'Inter

STRASBURGO Sonora batosta in terra d'Alsazia per l'Inter, battuta con un secco 2-0 dallo Strasburgo. I francesi hanno ipotecato la gara - e a questo punto anche il passaggio ai quarti di finale di Coppa Uefa - grazie ad un veemente inizio.

La Lazio invece a Vienna ha colto un ottimo 2-0 ai danni del Rapid, assicurandosi una gara di ritorno di tutta tranquillità.

Oggi in Coppa Campioni Feyenoord-Juventus, 20.45 Canale 5.

● *In Sport*

AUDIOCAR SYSTEM srl
Telefonino GSM Omnitel PLUS by MOTOROLA
+
OMNITEL ricaricabile
con 50.000* Lire di traffico incluso
VEDI SEMPRE QUANTO SPENDI
L. 470.000 * IVA INCL.
VIA FOSCOLO 10/b - 12/a - Tel. 040/638514

Chiarimento fra il segretario di Rifondazione comunista e il presidente del Consiglio

Bertinotti promuove Prodi, non il Pds

Rapporto buono con il governo - dice - ma è impossibile un dialogo con D'Alema

Secondo il numero uno del Prc non ci sarà un vertice di maggioranza. Rimangono i contrasti con l'altro leader Cossutta

ROMA Netta convergenza con Prodi, ma con il Pds l'intesa è sui singoli problemi ed è impossibile un accordo di programma. Dopo due ore di colloquio a palazzo Chigi con Romano Prodi, Fausto Bertinotti ha confermato il sostegno al governo ma anche la distanza che lo divide da D'Alema. Un accordo programmatico, ha affermato, è impossibile perchè il programma della Quercia è «divaricante» rispetto a quello di Rifondazione, soprattutto sulla «riduzione radicale» dell'orario di lavoro e sulla patrimoniale. Insomma, ha concluso, «le due sinistre esistono per davvero, ma possono trovare realisticamente delle convergenze». Per l'ennesima volta ha confernato che Rifondazione in questa legislatura non intende entrare nel governo. «Non ci è stato offerto - ha detto - e non lo abbiamo richiesto».

Bertinotti dopo il faccia a faccia con Prodi è parso soddisfatto ed ha voluto anche sottolineare che la sua linea politica è sostenuta da tutto il partito, nonostante il contrasto con il presidente Armando Cossutta.

La linea approvata dal comitato politico, ha affermato, è molto precisa. Ed è accaduto quello che accadeva anche al tempo del Pci quando Giorgio Amendola e Pietro Ingrao, le due anime del partito comunista, alla fine votavano lo stesso documento. Così è stato per Bertinotti e Cossutta: «Abbiamo votato lo stesso testo. E capire qual è la linea politica che si afferma in quel documento è un problema di cultura politica precisa».

La divergenza con Cossutta, quindi, «c'è ed è stata appurata. Ma resta il fatto che c'è anche la convergenza sulla linea sancita dal documento finale del comitato politico di Rifondazione comunista».

Su un altro punto Bertinotti è stato categorico. I contrasti con D'Alema ed il Pds restano. Ma allora, gli è stato chiesto, come mai D'Alema dice che i rapporti con Rifondazione «stanno migliorando»?. «Io - ha risposto Bertinotti - non so se stanno migliorando. Se poi volete sapere se D'Alema sia contento di divergenze fra me e Cossutta, non lo so, e francamente non mi interessa».

Secondo Bertinotti il vertice di maggioranza di cui si era parlato l'altro ieri, non ci sarà. Il leader di Rifondazione ha escluso che esistano dei contrasti con Romano Prodi: il rapporto è buono, ha affermato, e con Prodi non c'era nessun nodo politico particolare «da dipanare o tagliare». Abbiamo riscontrato, ha spiegato, una convergenza molto netta sull'idea di lavorare insieme in questo anno di governo. Nell'incontro di ieri a palazzo Chigi si è parlato «dell' agenda dei problemi fondamentali», quali il Mezzogiorno, l'occupazione, la casa, la scuola e la sanità. Rifondazione intende quindi lavorare insieme agli alleati.

Con i Verdi, ad esempio, sarà possibile preparare una proposta comune sulla compatibilità ambientale. Con il Pds, è l'auspicio di Bertinotti, si potrebbe fare un lavoro comune sulla riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore, come è avvenuto nel Parlamento europeo. L'intesa su questo tema «ormai è in campo, si tratta di concretizzarla». La convergenza, quindi, sono possibili. Ma, ha riconosciuto Bertinotti, non sarà facile «perchè i problemi che abbiamo di fronte sono giganteschi. Ma noi ci proveremo con convinzione».

IL CASO

Finanziaria all'esame della Camera

La fiducia sul decreto Iva, polemica l'opposizione Violante critica il governo

ROMA Polo e Lega alleati nella protesta contro il governo che ha chiesto e ottenuto ieri sera il voto di fiducia sul decreto Iva. I capigruppo del centro destra, insieme a quello della Lega, Domenico Comino, hanno attaccato «l'arroganza del governo» che, «con questa ennesima fiducia, la trentesima in cinquecento giorni, vuole impedire all'opposizione di discutere, di illustrare i propri emendamenti». Insieme hanno rivolto al presidente della Camera Luciano Violante un appello a tutelare i diritti del Parlamento.

L'intesa con la Lega contro il governo e la decisione di dar battaglia, con tutti i mezzi possibili in Parlamento, è un chiaro segnale della strategia di attacco decisa nelle ultime settimane dal Polo. L'offensiva ostruzionistica si è scatenata ieri anche al Senato, dove Forza Italia ha chiesto la verifica del numero legale provocando una sospensione dei lavori per l'approvazione del decreto sulla rottamazione, ieri in scadenza, che è stato poi comunque approvato.

Il capogruppo azzurro Beppe Pisanu e i colleghi delle altre forze del Polo hanno precisato che «d' ora in poi, l'opposizione farà fino in fondo il proprio dovere, senza concedere più omaggi e sconti ad una maggioranza che - come ha detto Carlo Giovanardi, del Ccd- attua un comportamento grave, offensivo, inaccettabile e vessatorio nei confronti dell'opposizione».

La Finanziaria ha insomma debuttato con polemiche a Montecitorio. Ieri il presidente della Camera Luciano Violante ha infatti attaccato il governo per la composizione della legge di bilancio. A parere di Violante infatti, il disegno di legge collegato, che è poi il cuore della manovra, il testo in cui sono contenute le principali disposizioni, è inzeppato di norme che con i risparmi non hanno nulla a che fare. E soprattutto riguardano materie totalmente estranee alle finalità di ogni legge Finanziaria. Da qui la richiesta, contenuta in una lettera al presidente della commissione Bilancio, di fare di tutto «per favorire lo stralcio delle disposizioni più acutamente contrastanti con la natura delle leggi di Bilancio». A questo primo attacco Violante ne fa seguire un secondo che riguarda l'uso smodato della questione di fiducia. Di fatto il presidente della Camera nota «uno scadimento di questo strumento di approvazione dei decreti».

Casini conferma la riunione e Forza Italia rende noto che il presidente della Fiat si è visto anche con Berlusconi

Polo, giallo su un incontro Fini-Romiti

ROMA Piccolo giallo a via della Scrofa, anche se il deputato di Alleanza nazionale, Roberto Menia, uomo vicino al presidente Gianfranco Fini, getta acqua sul fuoco e osserva che il caso Romiti per ora non avrà conseguenze politiche nel Polo.

Secondo «Famiglia cristiana» il presidente della Fiat, Cesare Romiti avrebbe incontrato venerdì scorso Fini. Lo ha confermato ieri sera lo stesso Casini del Ccd, osservando che gliene avrebbe parlato lo stesso Fini. Escludendo però che si stia progettando un ingresso in politica del presidente della Fiat. Ieri sera Forza Italia ha reso noto che Romiti ha incontrato anche Berlusconi.

Il settimanale suggerisce l'ipotesi che Romiti e Fini abbiano parlato del futuro del Polo e della possibilità che il presidente della Fiat prenda il posto di Silvio Berlusconi come leader del centro-destra.

«È un discorso che non sta in piedi - osserva Menia - parecchi auspicano un passo indietro del Cavaliere e io sono fra quelli, ma di tutto si può discutere meno che Romiti sia il suo successore». «Il successore naturale di Berlusconi - continua Menia - sarebbe Fini che ha una visione politica più lucida e chiara, ma non Romiti che, fra l'altro, deve ringraziare il governo dell'Ulivo per i provvedimenti sulla rottamazione delle automobili».

L'incontro, al quale avrebbe partecipato anche l'ideologo di An Domenico Fisichella, sarebbe avvenuto nello studio di Gaetano Rebecchini, responsabile di An della consulta per i problemi etici e religiosi. Ma lo stesso Rebecchini smentisce che l'incontro di venerdì scorso abbia visto la presenza di Fini.

«E' vero solo che io ho incontrato Romiti - ha detto - ma Fini assolutamente non era presente. Con Romiti abbiamo parlato di molte cose, anche di politica. Soprattutto però si è parlato di problemi economici, dell'ingresso dell'Italia in Europa». Rebecchini, però, non smentisce che possa esserci stato un contatto tra Fini e il presidente della Fiat: «Posso dire con certezza che non si sono incontrati da me. Può essere che si siano incontrati da qualche altra parte, ma questo onestamente non lo so».

E Menia puntualizza come con il presidente della Fiat il Polo abbia avuto un'identità di visioni sui parametri di Maastricht. «Ma di politica e di conduzioni del Polo - conclude - è meglio non parlare». Resta insomma il giallo.

Menia (An): «Non è l'uomo adatto a guidare il centro-destra»

Fini e Berlusconi si incontreranno dopo il voto di domenica, che riguarda elezioni siciliane e ballottaggi. Se non sarà una resa dei conti, sarà comunque un faccia a faccia che potrebbe scuotere il centro-destra.

Quanto all'ipotesi di un'alleanza con la Lega nord nelle prossime amministrative, Berlusconi ha escluso decisamente uno scenario del genere perchè, ha spiegato, «il partito di Bossi non rinuncia all'idea della secessione che ci vede assolutamente contrari».

Fabio Cescutti

HANNO DETTO

Il sindaco di Venezia

Cacciari «marcia» su Roma per dare vita a gennaio al nuovo partito «catalano»

VENEZIA Il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, dà appuntamento a gennaio, a Roma, per il lancio del suo partito «catalano»: «Sarà un movimento federalista e autonomista - spiega in una intervista al settimanale Lo Stato - che faccia da spinta alla modernizzazione del Paese». Nell'intervista, Cacciari ripropone la sua bocciatura della Bicamerale. «Sui principi - afferma - ci siamo, ma molti aspetti vanno modificati. Penso alle competenze troppo ampie dello Stato, penso alla seconda Camera delle Regioni rimasta uguale all'attuale Senato». Cacciari dice anche di avere «ambizioni nazionali», ma a partire da Venezia e dal Veneto. «Il Nord-Est - sottolinea - sarà la chiave di volta del nuovo sistema industriale italiano».

A Palazzo Chigi invece di prendere carta e penna si risponde via Internet a un impiegato Ansaldo

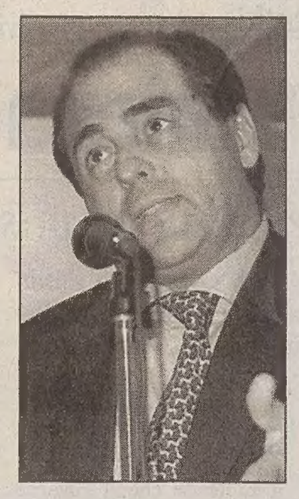
ROMA «La ringrazio di nuovo per la bella lettera e nell'occasione Le invio i miei più cari saluti». Firmato: Romano Prodi. Termina così una lunga lettera di risposta del capo del governo ad un impiegato dell'Ansaldo, Giancarlo Pertile, elettore «non pentito» dell'Ulivo. Ma la curiosità del carteggio è il mezzo con cui è avvenuto: cioè via Internet. Regista dello scambio delle missive il sottosegretario alla Funzione Pubblica, Ernesto Bettinelli, che ieri ha fatto inserire i testi delle lettere nella cartella stampa consegnata in occasione della dimostrazione pratica delle nuove norme che riconoscono validità giuridica alla firma elettronica. «Navigando su Internet - spiega Bettinelli - ho recuperato la lettera di Pertile, che ho provveduto a trasmettere al presidente, a cui Prodi ha risposto sollecitamente».

L'ex pm non rinuncia al suo progetto anche se si dice fedele al centrosinistra

Di Pietro preme sull'area moderata

Un coordinamento dell'Ulivo potrebbe però «ingabbiarlo»

Marini del Ppi e il leader della Quercia vogliono invitarlo a far parte del nuovo organismo di raccordo nazionale



ROMA «Sono fedele al centrosinistra e non voglio creare difficoltà a nessuno», ha assicurato ieri Antonio Di Pietro durante il suo viaggio siciliano. Però, nella rubrica settimanale su Oggi, ha ribadito punto per punto il suo progetto politico - un Movimento nel paese e un gruppo parlamentare al Senato - per rilanciare l'area di centro della coalizione. Quel disegno, insomma, che tante tensioni sta provocando nell'Ulivo, che D'Alema avrebbe approvato e che anche Prodi avrebbe benedetto. Salvo poi tornare indietro di fronte alle proteste di Marini e di Dini.

«Se qualcuno si illudeva che l'impegno politico diretto dell'ex uomo simbolo di Mani pulite potesse essere tranquillo e indolore è stato subito costretto a ricredersi» annota perfino l'Osservatore romano. Ma tante reazioni, per l'ex pm, sono «un gran polverone» montato attorno alla sua nomina a senatore, per «seminare zizzania».

Le polemiche, ha spiegato Di Pietro, sono nate per l'errata interpretazione di una sua battuta. «Stavo inaugurando alcune panchine, bagnate dalla pioggia, e a chi mi chiedeva di fare foto seduto ho replicato non mi fate stare in panchina, ed è stata trasformata in una battuta politica». Quindi, la reazione di D'Alema che lo ha invitato ad alzarsi e a fare un pò di ginnastica, e tante altre, sono scaturite da informazioni sbagliate.

Le smentite e le sdrammatizzazioni - anche la formazione del gruppo autonomo potrebbe essere rinviata - non distolgono però il senatore dal progetto di una Federazione dei partiti di centro dell'Ulivo, con pari valore e forza della sinistra per bilanciare nell'alleanza il peso del Pds.

Il segretario del Ppi Franco Marini, dopo le preoccupate dichiarazioni dei giorni scorsi, ha lanciato, al termine dell'ufficio politico di ieri a Piazza del Gesù, segnali distensivi a Di Pietro. «Il Ppi - ha annunciato - aprirà un dialogo con tutte le forze di centro dell'Ulivo per evitare le rissosità e le incomprensioni che ci sono state in questi giorni». Sì, ma Di Pietro? «Anche lui - ha detto Marini - fa parte certamente dell'area moderata, come lui ha sempre detto. Il dialogo che intendiamo aprire si rivolge a tutte le personalità e i partiti che intendono rafforzarla». Il leader popolare vuol prendere in mano, giocando d'anticipo sull' ex magistrato, l'organizzazione dell'area centrale dell' Ulivo. Ma si lavora anche a un diretto coinvolgimento di Prodi nella riorganizzazione del centro.

Anche D'Alema, tornato a tempo pieno al partito dopo la conclusione dei lavori della Bicamerale, pensa a un Coordinamento nazionale dell'Ulivo, altra iniziativa che potrebbe disinnescare la mina Di Pietro.

BASSOLINO

Il sindaco di Napoli parla a proposito dei vertici della Quercia

Non c'è asse con Napolitano

NAPOLI Massimo D' Alema «era ed è l' uomo che meglio può dirigere il Pds». Il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, esprime pubblicamente questa convinzione e - a chi parla di una «corrente napoletana» nella Quercia, frutto del suo feeling politico con Napolitano - ricorda: «Giorgio ed io fummo grandi elettori di D' Alema, i nostri interventi in consiglio nazionale spostarono voti determinanti verso di lui».

Bassolino parla degli assetti del partito durante un forum, promosso dal «Corriere del Mezzogiorno»: intervistato dal direttore editoriale della Rcs, Paolo Mieli, e dal direttore del quotidiano, Marco Demarco, il sindaco risponde a una domanda sui suoi rapporti con Napolitano rivolgendo un attestato di stima al segretario della Quercia.

«Nel momento dell'elezione - ricorda - Napolitano ed io eravamo convinti che D' Alema fosse chi meglio poteva dirigere il Pds, e che Veltroni fosse il miglior uomo di frontierà per dialogare oltre il partito. Una convinzione che, credo anche in Napolitano, rimane intatta oggi».

Il sindaco non vuole però sentir parlare di «correnti»: «Figuriamoci se il ministro degli Interni, con il ruolo che ricopre, o un sindaco che ripete costantemente di essere super partes pensano a fare le correnti». «Piuttosto - conclude - discuto criticamente con gli altri, e ho il dovere, per la mia città, di esercitare un ruolo nazionale».

Bassolino non anticipa nomi e composizione della nuova giunta («serve ancora un pò di riflessione»), ma sottolinea che «importanti incarichi saranno assegnati al di fuori dell'esecutivo, applicando la legge Bassanini in un'ottica di più ampio governo della città». Per alcuni di questi incarichi, assicura Bassolino, saranno utilizzate anche «le intelligenze del 27 per cento» che ha votato per il Polo.

Intervista sulle prospettive dell'orario di lavoro a Walter Cerfeda, segretario nazionale della Cgil

Le 35 ore non possono essere rigide

TRIESTE Il tiro alle «35 ore» è ultimamente una delle discipline preferite da parte confindustriale. «E'un'idea completamente sbagliata», tuona da Pechino Cesare Romiti. «Costerà alle aziende italiane 33 mila miliardi», rifinisce Giorgio Fossa. «E' Romiti a sbagliare», replica dal versante sindacale Sergio D'Antoni, convinto che la riduzione dell'orario sia un obiettivo da conseguire sul piano contrattuale e non con una legge.

L'opinione di D'Antoni non dista di molto da quella di Walter **Cerfeda**, segretario nazionale della Cgil, che ieri a Trieste ha concluso la prima sessione del convegno sindacale dedicato al «Corridoio 5» (servizio in economia).

A proposito di «35 ore» da gennaio inizierete a confrontarvi con governo e imprenditori: su quale base?

«Un regime di orario ridotto può essere una buona ricetta per rilanciare l'occupazione. Ma va gestito in modo articolato e non indiscriminato».

Cioè?

«L'accordo con Rifondazione comunista prevede che le 35 ore scattino in tutti i posti di lavoro a partire dal 1° gennaio 2001. Un provvedimento, così rigidamente impostato, rischia di determinare un aumento del costo del lavoro, divarica ulteriormente la frattura tra nord e sud, non tiene conto delle differenze tra le varie tipologie aziendali».

Intanto cresce la produzione industriale ma non l'occupazione: cosa propone il sindacato?

«C'è una ripresa economica che deve però essere governata. Il mio timore è che si vengano a creare velocità diverse nelle varie aree del Paese. Al nord, per esempio, è preventivabile un aumento degli "straordinari" ed esiste il pericolo di un trasferimento di attività all'estero. È consigliabile agire al Sud con la leva dell'incentivazione fiscale alle aziende, al Nord bisogna invece puntare sugli investimenti infrastrutturali».

Nelle more delle polemiche su pensioni e sulle «35 ore» potrebbero surriscaldarsi anche i rapporti con la controparte imprenditoriale?

«Subito dopo la rivalutazione della lira si è avvertita la tendenza, da parte di quelle aziende che meno avevano scommesso sull'innovazione e sul miglioramento qualitativo, di ritrovare margini di competitività a scapito del costo del lavoro. Ma l'attacco ai diritti contrattuali è una strada sbagliata, l'imprenditore lungimirante deve impegnarsi sul prodotto, non nell'erosione salariale».

«Bisogna evitare che in certe aree la ripresa sia a velocità diversa»

Il Nordest scalpita: il vertice romano dei sindacati se ne accorge?

«Le aziende del Nordest hanno dimostrato di saper stare sul mercato, nonostante le disattenzioni dei pubblici poteri. Si tratta di un'economia lasciata a sè stessa, che oggi ha bisogno di rapide risposte istituzionali e di concreti interventi operativi (burocrazia, trasporti). Senza cedere alla tentazione di pericolose scorciatoie».

Massimo Greco

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Guido Vitale, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Domenico Diaco, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Dei Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrate agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311 - 366565, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 344.000) - Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.Q. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. L. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Manchettes 1.a pag. (la copia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1.a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (fest. L. 510.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 114.800 - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv. ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («Iva»).
La tiratura del 25 novembre 1997 è stata di 56.750 copie
Certificato n. 3204 del 13.12.1996
© 1989 O.T.E. S.p.A.

La Procura di Palermo contro quella di Caltanissetta sul «giallo» delle bobine contenenti le dichiarazioni del pentito Siino

Sicilia, i giudici si combattono fra loro

E il Csm, diviso, sta a guardare: per ora si limita a chiedere un supplemento di informazioni

Amara constatazione di Ottaviano Del Turco, presidente dell'Antimafia: «Il pentito Siino vuole disarticolare lo Stato». E ci sta riuscendo

CALTANISSETTA Scontro totale, tutti contro tutti. Si divide il Csm mentre in Sicilia la Procura di Caltanissetta sembra entrare in conflitto netto con quella di Palermo. Insomma un clima che si arroventa di giorno in giorno e che induce Ottaviano del Turco a commentare: «Siino, il pentito, vuole disarticolare lo Stato». La prima commissione del Csm si è nettamente divisa allorchè ha discusso sulla stessa natura e sui limiti da dare all' intervento del Consiglio. C'è chi mette in discussione l'opportunità stessa che il Consiglio intervenga in questa vicenda, anche per evitare interferenze con le indagini in corso. Un'ipotesi contro cui si schiera Giuseppe Gennaro, di Unicost, la corrente che ha voluto l' avvio dell' inchiesta del Csm.

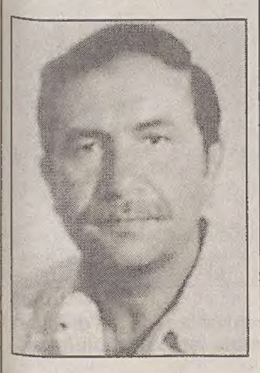
Nell' impossibilità di trovare una linea unitaria il Csm ha deciso all'unanimità di richiedere ulteriori informazioni alle procure di Palermo e Caltanissetta sul caso Siino-De Donno-Lo Forte. In particolare alla procura nissena sarà chiesta - ha detto uno dei componenti la commissione Giovanni Fiandaca del Pds - «una relazione aggiornata sulle indagini in corso».

Sul fronte siciliano, la magistratura di Caltanissetta, a differenza di sei anni, quando la stessa materia fu valutata per la prima volta, ha deciso ora di esplorare sino in fondo i veleni palermitani. I testi d' accusa ascoltati nei giorni scorsi avrebbero offerto nuovi elementi «anche documentali», ha sottolineato Pietro Milio, senatore della lista Pannella e difensore di Giuseppe Li Pera, il geometra che per primo parlò di presunte collusioni a Palermo. Ed a sorpresa i giudici nisseni hanno ascoltato, sempre in relazione al Caso Siino-De Donno anche il procuratore della repubblica di Trapani, Pietro Garofalo, cioè un ex Pm in servizio a Palermo proprio sei anni fa. L' avvisaglia dello scontro tra procure si è avuto quando è stato resa nota l' apertura di atti relativi sulla fuga di notizie riservate sul caso Siino-De Donno-Lo Forte. Quella rottura del segreto istruttorio viene letta a Caltanissetta addirittura come un tentativo di «delegittimare l' ufficio del pubblico ministero nisseno» e «di condizionare ed indirizzare il dibattito del Csm» attraverso la diffusione di notizie «parziali e fuorvianti, fondate su presupposti di fatto falsi».

Ha fatto seguito una dichiarazione al Tg1 del Procuratore Giovanni Tinebra tra le cui righe si coglieva quasi un rimprovero ai colleghi di Palermo per il mancato invio al suo ufficio delle «bobine» sequestrate il 6 novembre scorso in casa di Angelo Siino. Ma da Palermo è giunta la replica: le abbiamo spedite sin dall' 11 novembre, dopo averle trascritte. Queste frizioni tra le procure sarebbero state oggetto di discussione, nel pomeriggio di ieri, in una riunione plenaria della Dda di Palermo presieduta da Gian Carlo Caselli, alla quale è intervenuto anche il Pg Vincenzo Rovello. Nessun commento al termine.

CHI SONO

L'accusatore, il magistrato e il suicida



IL PENTITO Angelo Siino, il «ministro dei lavori pubblici di Riina»: le sue accuse hanno sollevato l'ultima bufera

IL CARABINIERE Il comandante dei Ros, Mori. Siino lo avvertì: «Uno dei vostri vi tradisce», e lui lo riferì subito a Caselli

IL GIUDICE Il vice di Caselli alla procura di Palermo, Guido Lo Forte: secondo Siino De Donno voleva incastrarlo

IL CAPITANO De Donno: il carabiniere dice di avere le prove contro i giudici, il pentito invece incastra proprio lui

IL MORTO Antonino Lombardo, il maresciallo suicidatosi nel '95. Anche lui è accusato dal pentito Siino

I veleni di Palermo

1989 Estate di veleni a Palermo per la diffusione delle lettere del Corvo: si avanzano dubbi sull'operato di polizia e magistratura impegnati contro la mafia. Secondo l'Alto commissario **Domenico Sica** il Corvo sarebbe il pm **Alberto Di Pisa** (poi completamente assolto da tutte le accuse).

1991 **Angelo Siino**, il "ministro dei Lavori pubblici" di Cosa Nostra viene arrestato. Imprenditore e massone, **Siino** diviene confidente dei carabinieri, poi nel luglio del '97 viene arrestato nuovamente e si pente rinnegando le dichiarazioni fatte da confidente.

1995 Il maresciallo dei Ros **Antonio Lombardo**, il 4 marzo, si toglie la vita perché sospettato di essere colluso con la mafia. Il suicidio avviene dopo il ritorno da un viaggio negli Stati Uniti nel quale **Lombardo** cerca di convincere il boss **Badalamenti** a testimoniare contro **Andreotti** nel processo **Pecorelli**.

1995 **Siino**, non ancora pentito ma semplice confidente, in un colloquio con il capitano dei Ros **Giuseppe De Donno** tira in ballo il maresciallo **Canale** (uomo di fiducia del giudice **Borsellino** e cognato del maresciallo **Lombardo** morto suicida).

1997 **Siino** accusa il capitano dei Ros **Giuseppe De Donno** di avergli chiesto più volte di accusare per collusione con la mafia il procuratore aggiunto di Palermo **Guido Lo Forte**. **De Donno** sostiene invece che fu **Siino** a parlargli di **Lo Forte**. Qust'ultimo finisce nel registro degli indagati dalla procura di Caltanissetta con l'accusa di corruzione in atti di ufficio.

1997 I sospetti contro il procuratore **Guido Lo Forte** finiscono al vaglio del Consiglio superiore della magistratura. Le procure di Palermo e Caltanissetta inviano a Roma tutti gli atti dello scontro tra Ros e procura di Palermo (comprese le registrazioni dei colloqui tra **Siino** e **De Donno**)

sol

IL FATTO

Giulio Andreotti, gli uomini del Ros e 800 milioni

PALERMO E' stato un rapporto del procuratore Gian Carlo Caselli a scatenare la bagarre. Il giudice afferma che il pentito Angelo Siino, «il ministro dei lavori pubblici di Totò Riina», aveva rivelato che il capitano Giuseppe De Donno, dei Ros, il gruppo speciale dei carabinieri, gli aveva offerto ottocento milioni se nelle sue deposizioni avesse «incastrato» il giudice Guido Lo Forte.

Quest'ultimo è il braccio destro di Caselli e dal 1992 segue l'istruttoria contro Giulio Andreotti, accusato di collusioni con la mafia dei corleonesi.

Le dichiarazioni di Siino sono suffragate dalla testimnianza della moglie e da due registrazioni di telefonate del capitano De Donno, che però smentisce tutto sostenendo che la storia degli ottocento milioni è falsa.

Sui giudici di Palermo indagano quelli di Caltanissetta, che accusano i primi di non voler consegnare le prove.

Il pubblico ministero ha convocato anche il leader di Forza Italia come teste

Il Cavaliere «accuserà» dell'Utri

PALERMO Ci sono anche Silvio Berlusconi e il pentito Angelo Siino tra i testi citati dall' accusa nel processo a Marcello dell' Utri, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa. La loro deposizione è stata sollecitata stamane dal Pm Nico Gozzo, che ha cominciato a illustrare l' elenco dei testimoni convocati dai Pubblici Ministeri. Nell' aula della seconda sezione del tribunale, presieduta da Leonardo Guarnotta, sono presenti anche gli altri Pm Guido Lo Forte, Antonino Ingroia e Mauro Terranova, oltre allo stesso Dell' Utri che fino ad ora ha seguito tutte le udienze del processo. Assente invece l' altro imputato, Gaetano Cinà, che deve rispondere di associazione mafiosa.

Conclusa la relazione introduttiva, Gozzo è passato ad illustrare i «mezzi di prova» chiedendo la citazione di 36 collaboratori di giustizia, tra i quali Angelo Siino. L' ex «ministro dei Lavori Pubblici» di Cosa Nostra dovrebbe riferire di una visita a Milano, insieme con Stefano Bontade, negli uffici dei fratelli Martello e dei fratelli Bono dai quali vide uscire Marcello Dell' Utri e Mimmo Teresi. Il pentito viene inoltre chiamato dall' accusa a riferire del ruolo di Dell' Utri e dei rapporti tra quest' ultimo e Vito Ciancimino.

Il pubblico ministero ha sollecitato anche la citazione «di alcuni imputati di reato connesso o soggetti nei cui confronti sia stato emesso decreto di archiviazione da parte del Gip come Silvio Berlusconi, Vittorio Mangano, il commercialista Piero Di Miceli, Pietro Di Napoli, la segretaria di Dell' Utri Ines Lattuada, Antonio Luciani, l' imprenditore Filippo Rappa».

Il Pm ha citato alcuni dei temi sui quali sarà sentito Berlusconi: la genesi dei suoi rapporti con Marcello Dell' Utri; l' assunzione dello stalliere Vittorio Mangano ad Arcore; le minacce di rapimento nei confronti dei suoi familiari; le persone utilizzate in Sicilia per il recupero crediti della Fininvest; i rapporti con i fratelli Inzaranto per l' acquisto di frequenze televisive poi utilizzate per le trasmissioni di Canale 5 e i contatti avuti con il movimento Sicilia Libera.

Gozzo è poi passato a illustrare l' elenco dei 259 ufficiali di polizia giudiziaria che saranno chiamati in aula.

Dovrà raccontare la storia dei rapporti col manager siciliano

Il titolare del settore giustizia del Pds, Folena, annuncia una legge che riordini (e limiti) le attività di Ros, Gico e Dia

Il governo: «Basta con i corpi speciali»

Nasce una nuova figura, il Segretariato generale di pubblica sicurezza

Napolitano rassicura: «L'obiettivo è quello di garantire la massima coesione fra tutte le forze. Che in Italia sono più che altrove»

ROMA Adesso la parola d'ordine, con tecnica tutta soft, è «addormentare» la bufera. Tanto il ministro della Difesa Beniamino Andreatta che il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano – tra i presenti al vertice di palazzo Chigi per una verifica sullo scontro tra Procura di Palermo ed Arma dei carabinieri – si sono affrettati infatti a dire che in quella riunione si è parlato con il presidente del Consiglio solo di coordinamento delle forze dell'ordine e non di Ros o di altri gruppi speciali. Quanto ammesso comunque, da Andreatta circa «tensioni tra pezzi dello Stato» ha lasciato il segno. E proprio mentre quest'ultimo, ieri, se ne usciva fuori per sottolineare di essere «favorevole al trasferimento del Corpo dei carabinieri alle dipendenze dello Stato Maggiore della Difesa, come arma autonoma delle altre tre», il responsabile dei problemi della giustizia per il Pds Pietro Folena aveva buon gioco per dare una notizia ad effetto: «Il Governo, a giorni, presenterà al Parlamento una proposta di legge di riforma dei nuclei speciali di polizia». Segno evidente che Ros, Gico e Dia forse saranno ridimensionati, ed anche molto presto. Non basta perchè, entrando nel merito del coordinamento, lo stesso Folena ha voluto aggiungere qualche cosa di più: «Mi auguro che il Senato possa incardinare presto la riforma dell'Arma dei carabinieri e quella della Guardia di Finanza accentuando il loro collegamento, per quanto riguarda l'ordine pubblico, con il ministero dell'Interno». Il che – tradotto potrebbe significare la creazione di «Segretariato generale di pubblica sicurezza», al momento però smentita dal ministro Napolitano. Sull'onda delle polemiche e degli attacchi del Polo il presidente del consiglio Prodi risponderà oggi alla Camera sulla vicenda del Ros dei carabinieri nell'ambito del consueto question time.

«Benemerita» quindi sotto tiro secondo una strategia (vedi lo stralcio della delega governativa) che vuole a tutti i costi ridimensionare l'Arma. Giacchè, se nella risposta di Andreatta una ipotesi del genere non dovrebbe essere contemplata (si parla di «quarta arma»), anche il ministro della Difesa accenna ad un riordino delle forze dell'ordine. Per i Ros poi (sua la dichiarazione), si tratta di «vedere i vantaggi e gli svantaggi del mantenimento di un reparto specializzato».

Il quale, per inciso, non avrebbe più senso se il compito dei carabinieri dovesse essere in un prossimo futuro quello di forza armata (120-130 mila uomini) per la difesa del Paese. E poi, quello che conta (così il ministro dell'Interno) è garantire la massima coesione tra tutte le forze (l'Italia è quella tra i paesi europei che ne ha il maggior numero).

LA POLEMICA

I veleni di Palermo portano acqua alla campagna innocentista del Polo

E Berlusconi: «Vai a fidarti dei pentiti»

ROMA Una morsa di polemiche stringe ormai l'intera strategia antimafia. E rischia di strangolarla. Senza neanche aspettare i chiarimenti necessari sul «caso Siino», le dichiarazioni contraddittorie del pentito che infangano ora la procura di Palermo ora il Ros dei carabinieri, si rimettono in discussione i fondamenti della lotta a Cosa Nostra varati dopo la morte di Giovanni Falcone. A partire proprio dal Raggruppamento Operativo Speciale dei carabinieri che ha inferto colpi durissimi alla mafia come la cattura del boss dei boss Totò Riina.

Così se il leader del Polo, Silvio Berlusconi alza la voce per riaffermare il suo «no» a quello che chiama «allevamento dei pentiti». Il presidente del comitato per i servizi segreti, Franco Frattini chiede che in Parlamento venga chiuso il «caso Ros», ma poi si dice favorevole ad affrontare la riforma dei corpi speciali in Parlamento. Tiziana Maiolo ne approfitta per ribadire la richiesta di un'ispezione ministeriale alla procura di Palermo. E, gia che c'è, anche le dimissioni del ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick.

I veleni «aumentano l'incertezza» denuncia l'Osservatore Romano e «danno il senso di una situazione del Paese poco tranquilla». E di tranquillità per mettere in campo riforme su una materia così delicata come la lotta a Cosa Nostra ci sarebbe davvero bisogno. Ma l'occasione dei sospetti incrociati fra la procura di Palermo e l'Arma dei Carabinieri viene invece colta al volo.

Il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi convocato ieri insieme al pentito Angelo Siino fra i teste di accusa nel processo a Marcello Dell'Utri per concorso esterno in associazione mafiosa- torna ad affermare la sua contrarietà allo strumento dei collaboratori di giustizia. Questa vicenda, dice, «dimostra che non si può continuare a fare affidamento su un »allevamento di pentiti« a cui si fa ricorso per sostenere questo o quel teorema giudiziario.

Secondo Berlusconi «la situazione determinatasi a Palermo dimostra che non si può più fare affidamento sulle dichiarazioni dei pentiti, che guardano soltanto alla loro convenienza del momento». E credo che questo valga per tutti i pentiti».

«E' arrivato il momento - viene dunque al punto Berlusconi - di sottoporre ad una nuova disciplina il fenomeno del pentitismo introducendo in primo luogo la "dichiarazione programmatica" obbligatoria per i collaboratori e imponendo loro un vincolo temporale oltre il quale non possono più fare dichiarazioni».

Antonio Galliano era stato condannato all'ergastolo

Sconto a un killer di Falcone

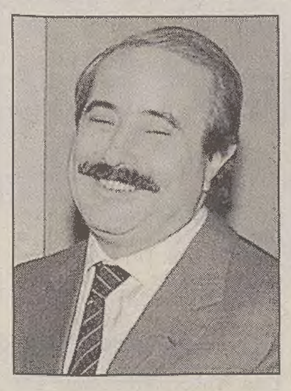
CALTANISSETTA Per la partecipazione alla strage di Capaci (1992, vittime il giudice Giovanni Falcone, la moglie e tre agenti) dovrebbe essere condannato all' ergastolo, ma il contributo come «pentito» consente di chiederne la reclusione per 16 anni e mezzo.

E' la pena sollecitata per il collaboratore di giustizia Antonio Galliano dal pubblico ministero Luca Tescaroli alla seconda sezione dell corte d' assise di Caltanissetta, impegnata nel processo al collaboratore, la cui posizione fu stralciata dal procedimento principale, chiusosi già in primo grado con numerose condanne al carcere a vita.

Nell' introduzione il rapresentante dell' accusa ha fatto riferimento «all' ambiente giudiziario nel quale Giovanni Falcone aveva maturato la decisione di trasferirsi a Roma, un ambiente giudiziario segnato sostanzialmente dall' isolamento per Falcone».

Per Tescaroli, «accanto al fatto oggettivo del trasferimento in altra sede, debba essere sottolineato il mutamento della politica criminale che accompagna quel trasferimento e l' effetto moltiplicatore delle preoccupazioni per Cosa nostra, che derivavano da un Falcone non e non solo a capo della struttura investigativa di Palermo, ma addirittura dalla perizia di un processo di revisione politica, legislativa, organizzativa della strategia antimafiosa dello Stato». Per l' eliminazione di Falcone - rileva ancora Tescaroli - costituivano ulteriori motivazioni «anche le legittime aspirazioni a ricoprire l' incarico di procuratore nazionale antimafia e il suo ruolo di creatore della politica della giustizia del gabinetto Martelli».

A questo riguardo il pubblico ministero ha messo in evidenza «quanto riferito dall' on. Claudio Martelli, il quale, dalle suddette tematiche ha ricostruito alcuni importanti passaggi: l' iniziativa disciplinare nei confronti del giudice Pasquale Barreca, la scarcerazione di 40 imputati di mafia, tra cui Vernengo, per effetto della modifica di alcune norme del codice di procedura penale e l' adozione del decreto legge del febbraio marzo 1991 che dettava l' interpretazione autentica, la consultazione con Giovanni Falcone e l' invito ad assumere l' incarico di Direttore generale degli Affari penali».



Adesso si è pentito, e potrebbe cavarsela con sedici anni e mezzo

Scendono in campo anche gli agricoltori: proteste della Coldiretti in cento capoluoghi per chiedere più attenzioni al governo

Galline, pecore e mucche in piazza

E gli allevatori proseguono la lotta: A4 bloccata due ore dagli spruzzi di letame

MILANO Agricoltori alla riscossa. Oltre mezzo milione di persone hanno partecipato alla manifestazione nazionale promossa ieri dalla Coldiretti, bloccando per l'intera mattinata le piazze di cento città italiane. Roma, Torino, Napoli, Vicenza, Taranto i centri dove la mobilitazione è stata più massiccia. «Vogliamo più attenzione dal Governo per il mondo dell'agricoltura», ha chiesto il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni. Una protesta che punta al varo di misure urgenti da parte dell'esecutivo: 20 mila miliardi di investimenti in tre anni, un fisco più equo e il sostegno ai prodotti di qualità.

All'appuntamento di ieri non sono mancati i trattori, almeno 50 mila. Ma stavolta gli agricoltori hanno fatto sfilare anche gli animali delle loro fattorie: a Torino un migliaio di galline hanno affollato le vie del capoluogo piemontese sotto gli occhi allibiti delle signore in pelliccia. A Cuneo centinaia di pecore e mucche hanno potuto «passeggiare» in piazza. Ironia e sarcasmo hanno invece punteggiato la protesta dei coltivatori genovesi dove due asini hanno sfilato per il centro cittadino: sulla schiena due cartelli con i nomi di Prodi e del ministro Pinto mentre la mucca «Gina» ruminava orgogliosa in prima fila con la testa inghirlandata da orchidee.

«E' la più grande manifestazione dell'agricoltura che si ricordi - ha dichiarato soddisfatto il presidente della Coldiretti piemontese, Carlo Gottero. Forse ora il Governo si accorgerà che esistiamo. Vogliamo soltanto lavorare - ha aggiunto - pagare tasse eque ma non l'Irap che per gli agricoltori è profondamente ingiusta». La replica del Governo è arrivata attraverso il ministro dell'agricoltura, Michele Pinto, che ha presentato al Senato l'emendamento per la restituzione delle multe ai produttori di latte: «Le rivendicazioni degli agricoltori non possono far dimenticare quello che già si sta realizzando. E non scordiamo che ogni anno arrivano in Italia 10 mila miliardi dell'Unione europea». Sui nuovi investimenti chiesti dai coltivatori, Pinto ha replicato: «Siamo in un momento in cui grava su tutti, e anche sull' agricoltura, l'impegno per il risanamento delle finanze».

Alla pacifica invasione dei coltivatori, hanno fatto da contraltare i nuovi scontri fra la polizia e gli allevatori che da giorni chiedono al Governo la restituzione delle multe pagate sulle quote latte. Ieri l'autostrada A4, all'altezza di Vancimuglio nel Vicentino, è rimasta chiusa per due ore a causa degli spruzzi di letame «sparati» dalle cisterne. E nuovi tafferugli sono avvenuti anche nel Bresciano, a Ciliverghe, teatro di duri scontri in questi giorni fra agenti e produttori di latte.

Vitaliano D'Angerio

Agricoltori liberano galline davanti alla sede Rai di Milano nell'ambito della protesta inscenata ieri dalla Coldiretti.

IL NORD-EST VERDE

Manifestazioni anche nel Friuli-Venezia Giulia

In corteo con duemila trattori per le strade di Udine e in centro città a Pordenone

UDINE Oltre duemila coltivatori diretti, con circa 1.300 trattori, hanno partecipato alla manifestazione provinciale di Udine nella quale, oltre alle questioni nazionali (20 mila miliardi per un piano di sviluppo triennale), sono state affrontate anche le problematiche del settore primario nel Nord Est. Quote latte, burocrazia e rapporti con l'Unione europea per le colture di qualità sono stati i temi affrontati dal presidente provinciale del sindacato agricolo, Roberto Rigonat. «La Coldiretti - ha detto Rigonat rispondendo indirettamente ai Cobas degli allevatori - non ha dimenticato il problema delle quote latte. Noi però ci battiamo per una agricoltura regionale e non per una agricoltura della Padania.

Rigonat ha poi parlato dell' «eccessiva burocratizzazione» del settore cui non è estranea l' Ue: «le pratiche evase a Udine sono aumentate di 12 mila unità in un anno, ma gli allevatori devono poter lavorare e invece la burocrazia rischia di paralizzarci». La manifestazione - svoltasi senza alcuna contestazione - si è conclusa con un incontro in prefettura e in provincia.

Un migliaio di persone, con oltre 500 trattori, hanno partecipato all'analoga manifestazione svoltasi a Pordenone. Un'altra manifestazione di protesta si è svolta a Gorizia, mentre a Trieste la Coldiretti si è limitata a un presidio con distribuzione di volantini in piazza dell'Unità.

A Gorizia cartelli, a Trieste un presidio in piazza dell'Unità con distribuzione di volantini

A Udine, i trattori hanno cominciato ad «invadere» la città fin dalla mattina. Sono giunti a Udine da Latisana, Palmanova, Cervignano, Codroipo, Tarcento, Cividale, Gemona e da altri centri friulani. Il traffico cittadino ne ha risentito, anche se i mezzi agricoli sono stati fatti transitare sull'anello esterno di scorrimento veloce fino al vecchio stadio «Moretti» dove si è svolta la manifestazione.

La messa in onda di «Un giorno in pretura» sul caso di Luigi Chiatti voleva essere un monito contro la pedofilia, ma il presidente Siciliano deve far retromarcia

In tivù il processo all'omicida di Simone: bufera su Raitre

ROMA *«Quando l'ho colpito non ha gridato. E' stato più un lamento. Poi è caduto a terra». «Non ho abusato di lui. Non lo avrei mai fatto. L'ho solo guardato sollevando un po' i pantaloni». La voce del mostro di Foligno è tornata a graffiare l'anima degli italiani. E nei giorni di allarme pedofilia ha riaperto una ferita profonda. Quella dell'omicidio brutale del piccolo Simone Allegretti, il bimbo di quattro anni ucciso da Luigi Chiatti, colpevole anche dell'assassinio del tredicenne Lorenzo Paolucci.*

Se voleva essere il tentativo di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti del problema della pedofilia, come ha tentato di spiegare la capostruttura responsabile Gabriella Carosio, la programmazione del dibattimento nell'ambito di «Un giorno in pretura» (già bloccata dall'ex presidente della Rai Letizia Moratti) ha invece attirato su Raitre gli strali della critica, degli esperti e di esponenti politici. Costringendo il presidente della Rai ad annunciare che visionerà il programma quanto prima.

Durissimo il presidente di Telefono Azzurro, Ernesto Caffo: «E' stata un'operazione bieca, un'operazione ad utilità zero, anche sottozero, il cui unico obiettivo era creare ascolto». «Dov' era a quell'ora il presidente Siciliano? E dov'erano i membri del Consiglio di amministrazione?» ha chiesto il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio Bruno Tucci, denunciando la violazione della carta dei diritti di Treviso che tutela i minori, oltrechè del buon gusto.

Inutili le spiegazioni della capostruttura Carosio: «Abbiamo deciso ieri sera di trasmettere il processo Chiatti senza compiacimento, anzi facendo precedere il programma dalle dichiarazioni di due esperti e togliendo dalla trasmissione due parti che potevano invece risultare dannose».

Pur ricordando che i beni immobili di famiglia sono bloccati

Spera il legale di Soffiantini: «La famiglia è pronta a tutto»

ROMA E' «fortemente speranzoso» il legale della famiglia Soffiantini, Giuseppe Frigo, sul buon esito della trattativa per la liberazione dell'industriale ancora in mano ai rapitori. «Se non avessi questa speranza - ha detto il legale - sarei il primo ad abbandonare il campo. Siamo io e la famiglia Soffiantini alimentati da questa speranza, con la forza e la fermezza anche della ragione, non solo dei sentimenti che sono fortissimi». L'avvocato ha colto l'occasione dell'intervista rilasciata a Speciale Mixer, in onda ieri sera su Raitre, per lanciare un nuovo appello: «Non posso non ribadire, prima di tutto, che la salvaguardia, la tutela della vita e della salute di Giuseppe Soffiantini e la sua liberazione, in questo momento, sono, oggettivamente, interesse di tutti, al di là della buona volontà di ciascuno, compresi i sequestratori, compresi i carcerieri».

Frigo si è, quindi, soffermato sullo stato di salute del sequestrato: «La famiglia - ha ribadito Frigo, ricordando che i beni immobili bloccati dalla magistratura non sono però nelle disponibilità della famiglia del sequestrato - è pronta a fare tutto ciò che è nelle sue possibilità per ottenere la liberazione del sequestrato ed è pronta a farlo nei limiti in cui si può attivare».

Dopo oltre cinque mesi, ogni giorno che passa «la preoccupazione aumenta - ha detto Frigo - ma deve aumentare la preoccupazione di tutti. Quindi, noi siamo impegnati ad ottenere con tutte le nostre forze questo risultato e dentro questa prospettiva io non posso non ribadire ancora che è indispensabile, non utile, il silenzio stampa, perché possiamo continuare a sperare e ad operare».

Sul fronte degli sviluppi del dopo-sequestro di Silvia Melis è previsto per oggi l'interrogatorio dell' imprenditore-editore Nicola Grauso da parte del procuratore distrettuale della Sardegna, Carlo Piana, e del suo sostituto Mauro Mura. L' interrogatorio, definito un «atto dovuto» dagli inquirenti, servirà a chiarire nel dettaglio la vicenda del pagamento del riscatto.

Grauso aveva raccontato di aver consegnato, la notte del 4 novembre scorso, un miliardo e 400 milioni di lire ai sequestratori di Silvia. La rivelazione era arrivata a sorpresa, dopo che sia il padre dell'ex ostaggio, sia gli inquirenti avevano sostenuto per otto giorni che Silvia era tornata in libertà senza il pagamento del riscatto.

Intanto si è appreso che da ieri i sommozzatori dei carabinieri stanno scandagliando il fondo del lago Olai nelle campagne fra Orgosolo e Mamoiada, dove è in costruzione una diga. Il lavoro dei militari viene effettuato nel massimo riserbo e non è stato finora chiarito se si stia cercando l'«Alfa Romeo 164» amaranto che fu usata dai malviventi che rapirono Silvia Melis il 19 febbraio scorso o altri elementi relativi al sequestro. Alcuni laghetti artificiali erano stati usati per far «sparire» auto e armi usate in altri sequestri.

L'avv. Giuseppe Frigo (a sin.) e Carlo Soffiantini, figlio dell'imprenditore bresciano sempre in mano ai rapitori.

E stamane in Sardegna i giudici interrogheranno l'editore Nicola Grauso sul pagamento del riscatto di Silvia Melis. Ricerche di prove in un laghetto

Inchiesta Iri-Cirio De Rica: riformulate le accuse a Prodi

ROMA Sono stati riformulati i capi di imputazione a carico di Romano Prodi e degli ex consiglieri di amministrazione dell'Iri e dell'ex amministratore delegato della Fisvi, Carlo Saverio Lamiranda, coinvolti nell'inchiesta per la cessione della Cirio-De Rica Bertolli dall'Iri alla Fisvi. Ciò in base al modificato articolo 323 del Codice penale riguardante il reato di abuso di ufficio.

Il pm Geremia nella richiesta di rinvio a giudizio afferma tra l'altro che Prodi rivestiva «sin dal 1990 la carica di consulente della Unilever, gruppo che in effetti gestiva l'intera trattativa attraverso la interposizione di Fisvi, consentendo a quest'ultima di acquisire la disponibilità di un bene senza la capacità patrimoniale» necessaria. Inoltre il pm tiene conto dei risultati della perizia disposta dal gip Eduardo Landi, che ha verificato la congruità del prezzo pagato, ma accusa l'ex cda dell' Iri (Draghi, Ferro Luzi, Glisenti, Patroni Griffi, Poli) e Lamiranda di «avere intenzionalmente procurato vantaggio patrimoniale» alla Fisvi «non adottando tutte le necessarie iniziative volte ad affermare il diritto dell' Iri a pretendere gli interessi...Determinando così un minor introito quantificabile in 3 miliardi 248 milioni 866 mila lire». A Prodi, in particolare, viene contestato di avere ecceduto «i limiti dei suoi poteri» rinunciando ad un'integrazione di fidejussione e alla corresponsione di interessi. Nella prossima udienza, prevista il 20 dicembre, la difesa controbatterà alle contestazioni del pm.

IN POCHE RIGHE

Incidente mortale alla Pirelli: elettricista trovato decapitato

CHIVASSO Un elettricista di 29 anni - Luca Maneo, 29 anni, abitante a Torino - è morto decapitato in un incidente sul lavoro avvenuto ieri mattina nello stabilimento Pirelli pneumatici di Settimo Torinese. La disgrazia non ha avuto testimoni ed è probabilmente stata scoperta solo dopo alcune ore. Ai colleghi della vittima si è presentata una scena impressionante: il cadavere di Luca Maneo era senza testa. Forse per un guasto oppure una manovra errata, la «testa» della vulcanizzatrice si è abbassata di colpo ed ha schiacciato parte del corpo dell'elettricista.

Rischia il carcere lo studente universitario che copia la tesi di laurea preparata in due

ROMA La tesi di laurea si può anche preparare in due, dividendo il lavoro di ricerca e approfondimento che la precede, ma la stesura finale deve essere individuale, pena il carcere. Chi copia la tesi rischia infatti la reclusione da tre mesi a un anno, anche se ha partecipato al lavoro di preparazione. La III sezione penale della Cassazione ha rigettato il ricorso presentato da uno studente di medicina, condannato dalla Corte di Appello di Venezia per aver presentato come proprio, per la discussione della tesi, un lavoro redatto in realtà da un collega.

Prostituzione: arrestato a Roma Riccardo Schicchi il manager delle pornostar e dei locali hard

ROMA E' stato arrestato a Roma Riccardo Schicchi, titolare dell'agenzia di pornostar «Diva Futura», dalla quale sono state lanciate pornostar del calibro di Moana Pozzi, Cicciolina, Eva Henghen, Milly D'Abbraccio e Eva Mikula. Schicchi, secondo quanto si è appreso, è accusato di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione, nonchè di associazione per delinquere per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'inchiesta è stata aperta mesi fa dalla Procura di Roma, che ha emesso l'ordine di custodia cautelare in carcere. Schicchi, fondatore e titolare anche di alcuni locali a luci rosse della capitale, tra cui il «Fan Club» sulla Cassia, vicino al complesso residenziale dell'Olgiata, è stato arrestato nella sua abitazione e portato nel carcere romano di Regina Coeli.

La tragedia del gommone nel Canale d'Otranto Spunta un secondo scafista a Brindisi: fermato

BRINDISI Gli agenti della squadra mobile di Brindisi hanno sottoposto a fermo un uomo tra i superstiti albanesi che la settimana scorsa hanno fatto naufragio in Adriatico mentre, a bordo di un gommone partito da Durazzo, tentavano di raggiungere le coste pugliesi. Sarebbe lui il secondo «scafista» del battello, rimasto alla deriva nel Canale d'Otranto per quattro giorni e quattro notti. L'uomo fermato è accusato di naufragio colposo e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il provvedimento è stato disposto dal sostituto Procuratore di Brindisi.

Il pm bresciano Fabio Salamone conferma: «Indagato per corruzione dai colleghi milanesi»

MILANO Il Pm bresciano Fabio Salamone è indagato dalla Procura di Milano con l'ipotesi di corruzione e corruzione in atti giudiziari: è stato lo stesso magistrato a confermare di aver appreso di essere stato iscritto nel registro degli indagati, dopo aver fatto richiesta all'Ufficio che tiene il registro delle notizie di reato della Procura di Milano. Il reato riguarda l'ipotesi che il pubblico ufficiale sia stato corrotto «per favorire o danneggiare una parte in un processo». Salamone ha spiegato che il suo difensore è l'avvocato Giovanni Beretta di Milano.

E' stata sepolta in un kibbutz a Sud di Tel Aviv Ada Sereni, ebrea romana pioniere in Palestina

ROMA E' stata sepolta ieri in un kibbutz (comune agricola), a sud di Tel Aviv, che alla fine degli anni Venti aveva contribuito a fondare assieme al marito Enzo, Ada Sereni, grande figura di pioniera ebrea, morta ieri a Gerusalemme a 92 anni. Era nata a Roma nel 1905 ed era giunta in quella che era la Palestina sotto il mandato britannico, nel lontano 1927 al seguito del marito Enzo Sereni. Ambedue si erano lasciati alle spalle le comodità borghesi per cominciare la pericolosa vita di pionieri.

Anticipazioni sulla «rivoluzione» nelle tasse di circolazione, autoradio e patente dal prossimo anno

Superbollo auto: quanti chilowatt hai?

ROMA Anche se il ministero assicura che gli importi esatti non sono ancora stati fissati definitivamente, secondo il mensile «Quattroruote», dal prossimo anno il bollo auto costerà tra le 4.500 e le 5.000 lire a chilovatt di potenza. Vanno quindi in pensione i vecchi cavalli fiscali.

Sulla base di questa prima indicazione - meglio definirla una anticipazione - è comunque già possibile stabilire chi ci guadagna e chi ci perde dalla rivoluzione fiscale.

Va inoltre tenuto presente che dal totale del bollo di circolazione (o tassa di possesso) vanno sottratte le 70 mila lire che finora venivano versate per il bollo della patente e le 34 mila lire per la tassa sull'autoradio. Due balzelli destinati, infatti, a scomparire, perchè inglobati nella nuova tassa, che sarà unica.

E' ovvio che in caso di famiglie con due patenti e una sola auto il guadagno è superiore. Più in generale si vede che ci guadagnano i possessori di vetture di piccola cilindrata anche se il dato non è sempre vero. Ci possono essere guadagni anche per auto più potenti.

Vediamo alcuni casi, secondo una serie di simulazioni.

Va tenuto presente che il calcolo è fatto per il nuovo bollo comprendendo anche la marca per le patenti (70.000 lire) ed il canone per l'autoradio (34.000 lire).

Per quanto riguarda una Citroen AX o una Fiat Cinquecento da 12 cavalli fiscali si passa da 204.410 a 185.000 lire con un guadagno sensibile. Una Fiat Punto 55 passa da 222.820 a 200.000 lire. Una Fiat Punto 60 o una Renault Twingo sale da 254.615 a 275.000 lire.

E, ancora: una Alfa Romeo 145 da 279.720 a 380.000 lire. Una Ford Fiesta 1.4 da 321.555 a 330.000. Una Nissan Almera 1.6 da 360.000 a 365.000. Una Fiat Punto TD da 388.500 a 230.000. Una Volkswagen Golf 1.9 Td da 427.545 a 405.000. Una Fiat Marea 2.0 da 461.000 a 540.000 lire.

Come si può notare, gli effetti della rivoluzione del «bollo» auto hanno le conseguenze più disparate: bisognerà abituarvicisi.

r.ec.

Così il bollo auto

Il Ministero delle Finanze prevede un aumento tra le 4.500 e le 5.000 lire per ogni kilowatt di potenza

		bollo attuale	'98*	Diff. %
Le piccole cilindrate				
Fiat Cinquecento 900 cc (12 cavalli fiscali)	29 KW	(104.165)	145.000	+39,20
Lancia Y 1.2 (14 cavalli fiscali)	44 KW	(156.245)	220.000	+40,80
Fiat Bravo-Brava 1.6 (17 cavalli fiscali)	76 KW	(266.200)	380.000	+42,74
Macchine di lusso				
Porsche 911 Carrera 4 di 3.600 cc. (30 cavalli fiscali)	210 KW	(954.845)	1.050.000	+9,9
Mercedes C 180 di 2.000 cc. (19 cavalli fiscali)	90 KW	(335.620)	450.000	+34
Ferrari 550 Maranello di 5.500 cc. (39 cavalli fiscali)	357 KW	(1.410.565)	1.785.000	+26,58

* calcolato su 5.000 lire al kilowatt

Fortunosamente salvi i 34 marittimi, 12 italiani, della portacontainer naufragata al largo delle Azzorre

Spaccata da un'onda anomala

Lo scafo, allungato dieci anni fa, non ha retto al mare in tempesta

ROMA Sono fortunosamente tutti salvi i 34 marinai, di cui 12 italiani, imbarcati sul mercantile «Mcs Carla». La motonave - un colosso lungo 300 metri, dalla stazza di 37mila tonnellate - la notte scorsa si è spezzato al largo delle isole Azzorre in due giganteschi tronconi ed è rimasto per ore in balia di un oceano selvaggio. Il mare forza 12, forse un'onda anomala alta 25 metri e, si ipotizza, lo stesso intervento di allungamento della nave (dieci anni fa lo scafo era stato ampliato di 18 metri e perciò indebolito) avrebbero provocato il disastro.

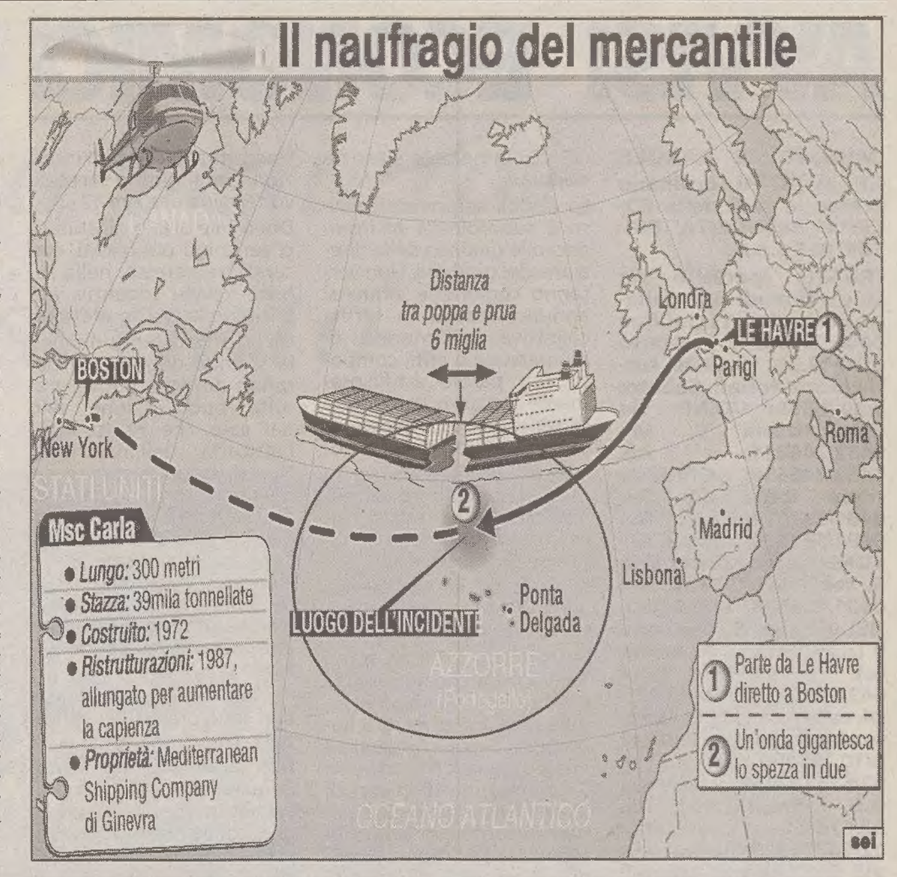
Fatto sta che il mastodontico mercantile battente bandiera panamense - partito dal porto francese di Le Havre alla volta di quello di Boston dove avrebbe dovuto scaricare tremila containers - all'improvviso si è letteralmente spaccato in due. Tutti i componenti dell'equipaggio - i 12, come il comandante Giuseppe Siviero, originari della Campania, gli altri di nazionalità croata, indonesiana e jugoslava - sono riusciti a fuggire nel troncone di poppa mentre, in uno scenario apocalittico, l'altro «pezzo» di ben 140 metri si inabissava rapidamente. La nave, di proprietà della svizzera «Mediterranean Shipping Company», in quel momento si trovava a circa 40 miglia a sud delle Azzorre.

Il «may day», captato dal Centro di soccorso marino di Dalgado nelle Azzorre e dalla centrale operativa della Guardia costiera di Roma, ha dato il via ai soccorsi. Difficilissimi. Le condizioni del mare e del tempo - la zona è stata investita addirittura da un uragano - hanno obbligato le navi dirottate verso il pezzo della «Mcs Carla» a rallentare la velocità di navigazione per evitare il rischio di cozzare contro alcuni containers finiti in acqua. Intanto, con una pompa di emergenza e un generatore di corrente i marinai cercavano di buttar fuori quanta più acqua possibile e mantenere la stabilità della nave rimasta a galla.

I primi soccorsi sono arrivati attorno alle cinque. Poi, qualche ora più tardi, sono iniziate le operazioni di salvataggio dell'equipaggio: un elicottero «Puma» delle forze aeree portoghesi ha prelevato gli uomini grazie a una gru agganciante per poi trasferirli a bordo della corvetta «Jacinto Candido» e, di seguito, sull'isola di Terceira. Tutti bene i marittimi che, salvo lievi ferite e contusioni, l'hanno scampata quasi per miracolo.

Ma la paura è stata tanta. Anche per i familiari che, saputa la notizia, già dalle prime ore della mattinata si sono riversati a Piano di Sorrento dove ha sede la «Mediterranean Shipping Company». A rasserenare gli animi in mattinata è arrivata anche una telefonata del comandante. «Ci ha chiamati per dirci di stare tranquilli - ha riferito Angela, la figlia diciassettenne - e che la situazione era sotto controllo».

Elisabetta Martorelli



Scioperi a Bankitalia

Restano a rischio gli stipendi e le tredicesime degli statali

ROMA Una convocazione del ministro del lavoro Treu potrebbe scongiurare all'ultimo momento il nutrito pacchetto di scioperi a Bankitalia deciso dai sindacati Falbi e Sibc-Cisal contro i recenti interventi sulle pensioni che prevedono, tra l'altro, l'eliminazione della cosidetta «clausola d'oro» (l'adeguamento delle pensioni alle retribuzioni dei lavoratori in servizio) per i dipendenti dell'istituto centrale.

Oggi i dipendenti della Banca d'Italia sciopereranno per l'intera giornata. Astensioni orarie sono ancora più frequenti. La protesta potrebbe creare disservizi nel pagamento di pensioni e stipendi, e forse anche delle tredicesime ai dipendenti pubblici.

L'associazione a difesa dei consumatori ha informato della possibilità per chi riceve mensilmente emolumenti tramite accredito del conto corrente di chiedere al direttore della propria banca di operare, andando in rosso, anche in assenza della somma, in attesa che, cessati gli scioperi, venga successivamente accreditata, ma ciò non esclude disagi per l'utenza. Dall'iniziativa di Falbi e Sibc ha preso le distanze gran parte del mondo sindacale, comprese le altre sigle presenti in Banca d'Italia. Molto critici i rappresentanti dei dipendenti pubblici. «Così - ha detto Roberto Tittarelli, segretario generale della Cisl-settore pubblico - si mettono contro tutto il mondo del lavoro perchè la loro vertenza, non so quanto giusta, si ripercuote sull' utenza.

MIRACOLO A PALERMO

Vecchia palazzina in briciole: inquilini illesi

PALERMO Un altro crollo «annunciato» nel centro storico di Palermo. E soltanto per un caso non ha provocato vittime. Una vecchia palazzina su quattro piani, che aveva ricevuto ordine di sgombero già 9 anni fa, nel cuore dell' antico rione arabo della Kalsa, si è accartocciata di colpo come fosse di cartone. Due bambini e una giovane donna, che si trovavano all' ultimo piano, sono rimasti illesi. Quando i vigili del fuoco li hanno estratti dalla macerie, con qualche lieve escoriazione, il quartiere ha gridato al miracolo rivolgendo lo sguardo verso l'effigie di una Madonna rimasta appesa su un muro perimetrale, mentre il resto dell'edificio era sbriciolato. Una vicina di casa, Rita Crivello, di 28 anni, ha detto: «E' stato terribile. Ho visto il palazzo scomparire in pochi secondi, Angela volare dalla finestra come un uccello e i bambini aggrapparsi alla ringhiera del balcone. Poi sono stata sommersa da una nuvola di polvere. Ho preso in braccio il mio bambino, e sono fuggita urlando... ».

La donna viveva in un paesino del Padovano: vedova da vent'anni, aveva due figli

Anziana brutalizzata sull'uscio di casa: enigmatico omicidio dai risvolti sessuali

Tracce di sangue in camera da letto, in cucina e nel salottino adiacente: una tuta e biancheria intima gettati su un arbusto del giardino

PADOVA Accoltellata e brutalizzata sulla porta di casa. Una fine orribile quanto misteriosa per una donna di 63 anni, Emilia Cioetto, originaria di Montagnana (Padova) e residente nella frazione di Megliadino di San Fidenzio. Il suo cadavere è stato trovato verso mezzogiorno dal postino della zona, violato in maniera orribile. I carabinieri di Padova, subito allertati, hanno trovato sull'uscio il corpo seminudo dalla cintola in giù, con una scopa infilata nell' ano e un manico d'alluminio nella gola. Il medico legale ha notato tre ferite di arma da taglio alla gola, forse quelle che hanno causato la morte, diverse contusioni alla testa, segno di un violento pestaggio, ed escoriazioni alle ginocchia.

Nell'abitazione, una casa di campagna diroccata, a pochi passi dalla linea ferroviaria Monselice-Mantova, sono state rinvenute tracce di sangue in camera da letto, in cucina e nel salottino adiacente. Nessun segno di forzatura alla porta d'ingresso. Pantaloni da tuta e biancheria intima gettati su un arbusto nel giardino. Da questi indizi, gli investigatori, coordinati dal pm Antonino Cappelleri, hanno ipotizzato una prima ricostruzione del delitto. L' omicida, forse conosciuto dalla donna, l'avrebbe picchiata e forse accoltellata già all'interno della casa, l'avrebbe trascinata all' esterno e qui avrebbe fatto un ulteriore scempio del cadavere.

L'assassino avrebbe accoltellato la vittima e poi l'avrebbe trascinata all'esterno facendone scempio

Dalla prima indagine medica, l' ora della morte di Emilia Cioetto è stata situata fra la mezzanotte e le due. Ulteriori certezze potranno venire dall'autopsia, che sarà effettuata domani all'istituto di medicina legale dell'Università di Padova.

Il mistero risiede tutto nel movente di un delitto così efferato.

I carabinieri stanno sentendo tutte le persone legate in qualche modo alla donna e cercano di ricostruire la trama delle sue amicizie. Vedova da vent' anni, Emilia Cioetto viveva da sola in quella casa, anche se era legata ai familiari, tre fratelli, due sorelle e l' anziana madre, che risiedono a Montagnana. Non è sicuro se avesse stretto qualche legame affettivo con persone della zona, ma è comunque certo che conduceva una vita attiva e che si spostava spesso nel territorio dove risiedeva.

La donna aveva due figli. Il primo, autista di camion, è già stato sentito dai militari, che stanno invece cercando di rintracciare il secondo, attualmente ricoverato presso una comunità per il recupero dei tossicodipendenti.

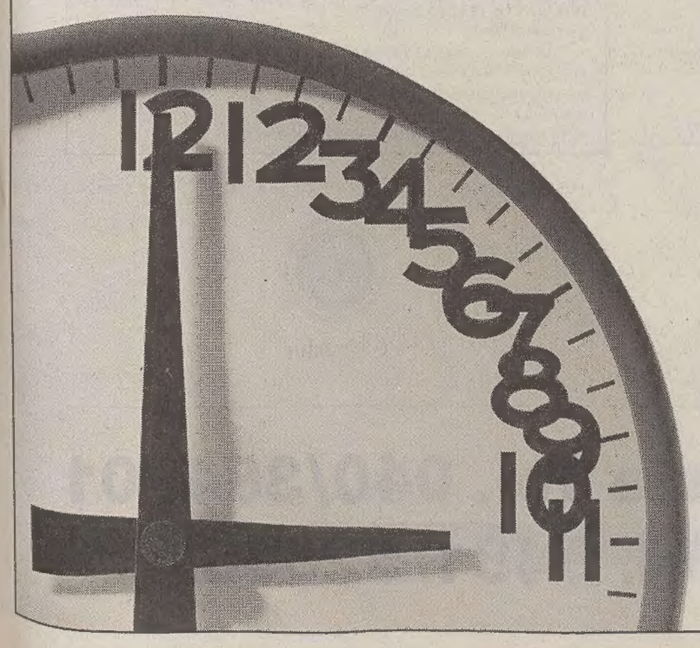
Tra le ipotesi viene scartato l' omicidio per rapina, visto che dall'abitazione non è stato sottratto nulla. L' altra pista possibile è quella del delitto a sfondo sessuale, forse ad opera di un conoscente, data l' assenza di segni di scasso.

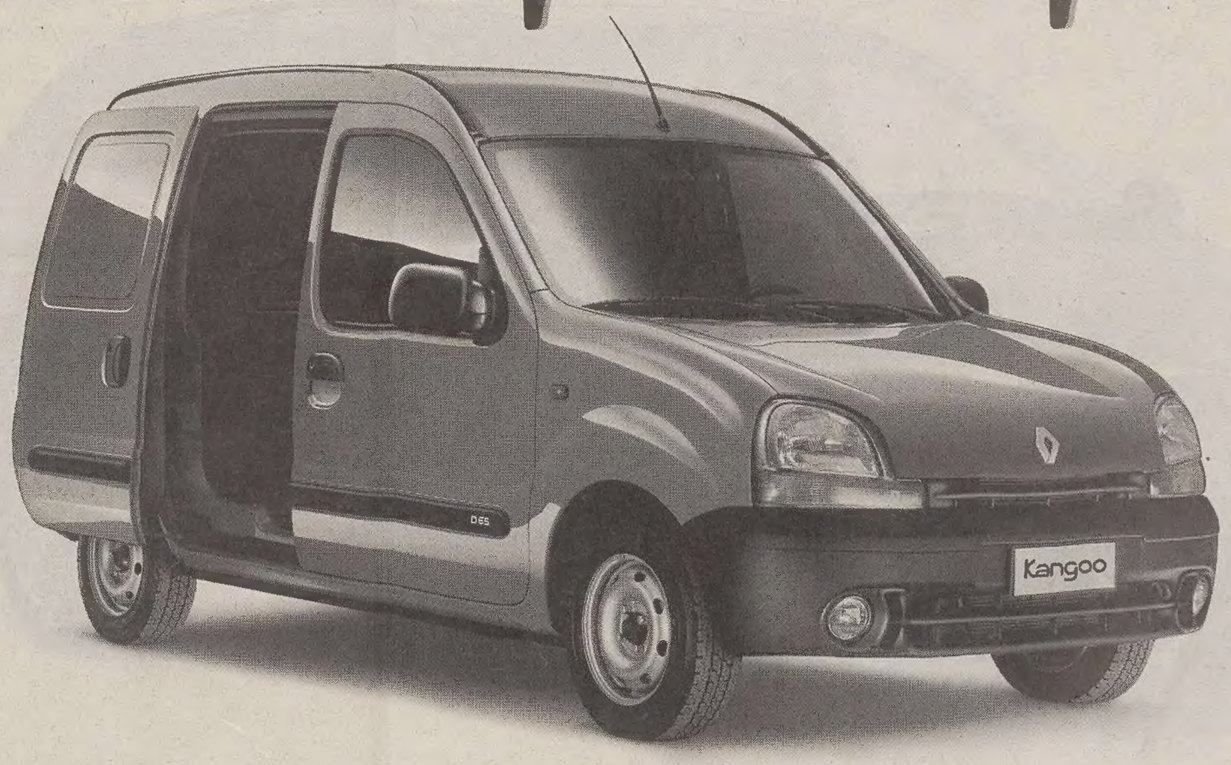
Le indagini in corso, coordinate, come detto, dal sostituto procuratore Antonino Cappelleri, non escludono questa ipotesi dell'omicidio a sfondo sessuale ma neppure che il rituale messo in atto dall'assassino possa in realtà essere una simulazione per coprire il reale movente dell'omicidio.

Tempi di lavoro supercompressi.

- PORTA LATERALE SCORREVOLE
- POSTO DI GUIDA RIALZATO
- SOGLIA DI CARICO A 535 mm DA TERRA
- GIRAFFONE
- PORTE POSTERIORI ASIMMETRICHE, A BATTENTE
- MOTORIZZAZIONI:

1.2/60cv - 1.4/75cv - 1.9D/55cv - 1.9D/65cv
KANGOO COMPRIME I TEMPI DI LAVORO
E MOLTIPLICA IL TEMPO LIBERO.





A PARTIRE DA L.15.415.700 IVA ESCLUSA.

Kangoo. Lavori meglio, vivi di piu'.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.
RENAULT sceglie elf

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

3 Impiego e lavoro
richieste

OFFRESI salumiere esperto o altro. Scrivere a casella n. 5/X Publied 34100 Trieste.

4 Impiego e lavoro
offerte

A. AZIENDA ricerca per filiale in Gorizia 3 responsabili gestione personale, 9 figure intermedie gestione clienti. Guadagno minimo 4.750.000 più scatti livello. No vendita. Anche prima esperienza. Telefono 0481/532991. (B00)

A. AZIENDA nazionale ricerca per completamento organico 11 figure da inserire per propri quadri organici. Inquadramento norma di legge. No vendita. Tel. 0481/410500.

A.A.A.SPA OFFRE opportunità a giovani di inserimento propria squadra per consulenza industriale. Corsi formazione con guadagno anche di 8.000.000 mensili. Telefonata gratuita 1670-14923. (GBG)

AFFERMATA società per apertura nuova filiale ricerca ambosessi per mansioni diversificate. Richiesta: disponibilità immediata. No vendita. Inquadramento a norma di legge. 040/766216. (A12678)

AZIENDA leader nel settore purificazione ambientale seleziona per Trieste n. 2 futuri consulenti di vendita, no porta porta, su appuntamento prefissato. Cerchiamo persone autonome età massimo 38 anni, con spiccata personalità e ambizioni. Offriamo master d'insegnamento, fisso mensile di Lire 1.300.000 + provvigioni. Tel. per fissare primo colloquio informativo in filiale di Trieste allo 0421/244180 ore ufficio. (a.12779)

RISTORANTE di pesce cerca aiuto-cuoco maschio max 30 anni molto volenteroso di imparare. Tel. al 301771 dalle 10 alle 14. (a.12820)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè veneziane pitturazione restauro appartamenti. Telefonare 040/384374.

A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374.

20 Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa tel. 0422/422527 - 426378. (GPD)

A.A.VOLETE CEDERE la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (GPD)

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar pagamento contanti. 02/29518014.

AZIENDE attività commerciali esercizi pubblici da cedere ricerchiamo. Nessuna esclusiva pagamento in contanti. Tel. 011/3833015 - 3850930.

PRESTITI PERSONALI
A TUTTE LE CATEGORIE DI LAVORATORI:
DIPENDENTI, AUTONOMI, PENSIONATI E CASALINGHE
RESTITUZIONE CON BOLLETTINI POSTALI
TEMPI VELOCI
SOLUZIONI ANCHE PER PROTESTATI
MUTUI CASA: es. 80.000.000 a Lit. 764.000 mensili (15 anni)
GIOTTO TRIESTE 040/772633

CERCASI socio bar pizzeria disponibilità 25.000.000. Tel. 0338/2807599. (a.12819)

CERVIGNANO in zona centrale di forte passaggio cedesi avviatissimo bar-paninoteca. Ottimo reddito. Ulteriori informazioni previo appuntamento. 95.000.000. Progettocasa 0431/35986.

FINANZIAMENTI VELOCISSIMI
es.: 5.000.000 rate 95.000 x 120
15.000.000 rate 275.000
IN 24 ORE
FIRMA SINGOLA TAEG 19,960%
040/630992

FINANZIAMENTI a norma di legge antiusura assistiti da Cooperativa di garanzia. Tutte le categorie ovunque residenti senza limite di cifra. Es.: L. 100 milioni, rata L. 950.000. Sconto portafoglio. Tasso 9,50%. Dipendenti sino a 30 milioni. Es.: L. 10 milioni, rata L. 190.000. Mutui tasso 8,50%. Visite a domicilio. Cooperservice. Tel. 0444/547453. (GPD)

FINANZIAMENTI immediati ad aziende/dipendenti. Qualsiasi importo. Ser.Fin.A., 049/8754422. (GPD)

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049/8626190.

PIAZZA Puecher posizione di passaggio, abbigliamento ed accessori, vasta licenza, locale in affitto. Telefonate per appuntamenti ed informazioni. Portici Immobiliare 040/774177.

PIZZERIA, ristorantino, bar con licenza tabacchi, zona centrale, avviamento decennale, aperto fino a tardi, attrezzature complete. Telefonate per appuntamenti ed informazioni. Portici Immobiliare 040/774177.

PRESTITI personali riservati ai dipendenti pensionati autonomi casalinghe anche per protestati pagamento I rata dopo 6 mesi. Mutui casa es. 80.000.000 a Lire 719.000 mensili per 15 anni. Credi-test Spa 040/634025.

STUDIO 4 040/370796 uffici di due stanze zona Battisti - Borgo Teresiano altri di tre - quattro - sei stanze Borgo Teresiano - via Palestrina. Locali d'affari piccole e grandi metrature senza licenza Corso Italia - zona Largo Piave - zona Battisti.

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazione risposta immediata Kronos S. a. Lugano. Tel, 004191/9605480.

VELOCISSIMI semplicissimi convenientissimi prestiti personali (bollettini) ottimi tassi rate minime. 167/311030.

VENDESI negozio articoli sportivi centrale affitto aggiornato informazioni 040/764732 ore ufficio. (A.12749)

21 Case-ville-terreni
acquisti

APPARTAMENTO esclusivamente con vista mare, composto da: soggiorno, due/tre camere, cucina/cucinotto, bagno, in zona da proporre. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440 (A00)

APPARTAMENTO in zona servita composto da: soggiorno, camera, cucina o cucinotto, bagno, poggiolo, pagamento in contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440 (A00)

APPARTAMENTO periferico, meglio zona Est, cerchiamo in acquisto per nostri clienti. Indispensabile piano alto e luminoso. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A12642)

CERCHIAMO appartamenti lussuosi in zone signorili in acquisto su selezionate richieste. Prezzo adeguato. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A12642)

URGENTISSIMO cerchiamo ultimo piano o mansarda con ascensore, zona, metratura e prezzo da proporre, pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI zona Fiera ultimo piano ascensore ampia metratura atrio ingresso cucina abitabile salone tre stanze bagno ripostiglio grande poggiolo posto macchina condominiale 330.000.000. 040/634075. (A12802)

ADIACENZE Campo San Giacomo locale d'affari in buone condizioni, circa 30 mq, impianti a norma, acqua, altezza m 4,50 L. 45.000.000. Portici Immobiliare 040/774177.

ADIACENZE Centro commerciale «Il Giulia» libero piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggiolo cantina soffitta riscaldamento autonomo 150.00.000. Rabino 040/368566.(A00)

IMPRESA VENDE
ALLOGGI VISTA MARE
Secondo piano con mansarda
Pianoterra con taverna e giardino
Per informazioni e visite telefonare dalle 15 alle 19 040/44608 - 040/55508
M22155

AQUILEIA in zona verde tra il centro storico e la campagna, in rifinitissima palazzina con giardino: nuovo appartamento con vista aperta. Ingresso, soggiorno/pranzo, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 terrazze, soffitta box. Progettocasa 0431/35986.

AQUILINIA piccola casetta con giardino in posizione lontana dal traffico; nello stato attuale è composta da soggiorno, una camera, cucina e bagno. Con accesso auto; metratura del fondo 200 mq. L. 100.000.000. Gallery tel. 040/7600250.

BAIARDI alta, stupendo appartamento a schiera di recente costruzione con incantevole vista città e mare, composto da: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, due bagni completi, cantina, risc. autonomo, posto auto coperto di proprietà, giardino, L. 250.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

BANNE libera casetta accostata in cortile di proprietà disposta su due livelli con attiguo terreno edificabile di 700 mq 180.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

BORGO San Sergio locale d'affari con retrobottega e soppalco, posizione di sicuro interesse L. 500.000 mensili. Portici Immobiliare 040/774177.

CAMPANELLE in ottima palazzina recente, proponiamo appartamento su due livelli, luminoso, composto da: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, mansarda con saloncino e matrimoniale, risc. autonomo, infissi in alluminio, L. 185.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

CAMPANELLE in palazzina recente, immersa nel verde, atrio, soggiorno, matrimoniale, due camerette, cucina abitabile, bagno, ampio poggiolo, ripostiglio, cantina, posto auto. Lire 195.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

CASAMANIA Muggia S. Barbara libero in palazzina di soli tre appartamenti, alloggio composto da ingresso, cucina abitabile grande, camera matrimoniale, cameretta, soggiorno, bagno, posto auto privato, giardino alberato di circa mq 300 di proprietà, autometano. L. 169.000.000. Tel. 330400.

CASAMANIA S. Giovanni in stabile moderno dall'ottimo contesto condominiale, proponiamo appartamento in buonissime condizioni, composto da: ingresso, saloncino con ampia veranda, cucina abitabile, matrimoniale, singola con poggiolo verandato, bagno, ripostiglio, soffitta, giardino condominiale L. 205.000.000, volendo possibilità d'acquisto posto auto in garage. Tel. 768276.

CASAMANIA via dei Berlam nel verde, palazzina recente, luminoso con parziale vista mare, silenzioso, in buone condizioni proponiamo spazioso atrio, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno con terrazza, tre camere, bagno composto più secondo servizio, ripostiglio, posto auto privato coperto. L. 299.000.000. Tel. 768276.

CASAMANIA via Piccardi libero luminoso vista aperta, in discrete condizioni appartamento composto da ampio ingresso, cucina abitabile con balcone, soggiorno, 2 camere, studio, bagno, servizio separato, cantina. L. 158.000.000. Tel. 768222.

CASAMANIA via Valdirivo in stabile decoroso, appartamento in buone condizioni, luminoso, composto da atrio, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno con balcone, camera, cameretta, bagno, servizio separato, soffitta L. 110.000.000. Tel. 768222.

Continua in 24.a pagina

Noi americani siamo gente pratica: per la nostra festa vi offriamo solo vantaggi economici.

Bozell
CELEBRATING 10 YEARS IN EUROPE

CHRYSLER VOYAGER 2.0 SE (L.54.100.000* ACCESSORIATISSIMO) A CONDIZIONI SPECIALI FINO AL 31 DICEMBRE: per festeggiare 10 anni in Europa prolunghiamo la nostra grande proposta di agevolazioni. Così, dopo le comodità e la sicurezza delle berline ad abitacolo avanzato (Neon, Stratus, Vision), dopo l'ultimo gioiello del più grande costruttore mondiale di cabriolet (Stratus Cabrio), dopo il primo monovolume al mondo (Voyager), dopo i fuoristrada più famosi (Jeep Wrangler, Cherokee e Grand Cherokee), insomma, dopo 10 anni di innovazioni non vi presentiamo una novità tecnologica. Leggete gli specchietti: una volta tanto la sorpresa più bella è finanziaria.

FINANZIAMENTO AGEVOLATO	
IMPORTO FINANZIATO	LIT. 20.000.000
RIMBORSO IN 24 MESI RATE DA	LIT. 833.330
SPESE ISTRUZIONE PRATICA	LIT. 200.000
T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 0,97%	
Salvo approvazione Società Finanziaria Incaricata	

LEASING AGEVOLATO	
DURATA CONTRATTO 24 MESI	
ANTICIPO 30%	LIT. 16.230.000
23 CANONI SUCCESSIVI MENSILI DA	LIT. 881.873
RISCATTO FINALE 40%	LIT. 21.640.000
SPESE ISTRUZIONE PRATICA	LIT. 180.000
T.A.N.: 6,80%	
Salvo approvazione Società Finanziaria Incaricata	

THE SPIRIT OF AMERICA ON WHEELS.

Chrysler

*Inclusi abs, doppio air-bag, aria condizionata e IVA, esclusa Apiet. 167-277234 Chrysler Italia sceglie Agip

AUTOSALONE GIROMETTA Via Flavia 132/2, Trieste Tel. 040/384001
ELLEAUTO Via Terza Armata 99/101, Gorizia Tel. 0481/520632

JWT Roma

Avete tempo fino a venerdì. E ricordatevi lo sconto.*

SI PARTE, SIGNORE E SIGNORI. ALLACCIATE LE CINTURE E STRINGETE I TEMPI: IL FUTURO NON ASPETTA.

LUNEDÌ SI È APERTA L'OFFERTA DI AZIONI DELLA BANCA DI ROMA.
AVETE TEMPO SOLO FINO A VENERDÌ 28 NOVEMBRE PER DIVENTARE AZIONISTI CON UN VANTAGGIO IN PIÙ.

SCONTO DEL 5%.
SOLO ACQUISTANDO LE AZIONI DURANTE QUESTA SETTIMANA POTRETE USUFRUIRE DELLO SCONTO DEL 5%, CHE VERRÀ APPLICATO SUL PREZZO UFFICIALE CHE IL TITOLO BANCA DI ROMA FARÀ REGISTRARE IN BORSA NELL'ULTIMO GIORNO DELL'OFFERTA (VENERDÌ 28).*

PREZZO MASSIMO: LIRE 1.450 AD AZIONE.

IL PROSPETTO INFORMATIVO E LA NOTA SINTETICA, CON IL RELATIVO MODULO DI SOTTOSCRIZIONE, SONO GIÀ DISPONIBILI NELLE BANCHE E PRESSO GLI ALTRI SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

IL VIAGGIO È INIZIATO.

Snafùz

BANCA DI ROMA

UN GRANDE INTERESSE PER IL FUTURO

*È COMUNQUE PREVISTO UN PREZZO MINIMO DI 1.200 LIRE AD AZIONE.

PRIMA DELL'ADESIONE, LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO O LA NOTA SINTETICA CHE IL PROPONENTE L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGNARE.

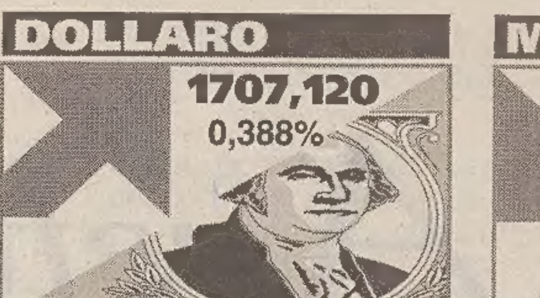
BORSA

15146
0,484%

PIAZZA AFFARI

■ MILANO Aiutata dalla tenuta di Wall Street, Piazza Affari ha assorbito senza traumi l'ennesimo scossone della Borsa di Tokyo (meno 5,11% alla luce del crack Yamaichi) nel corso di una seduta caratterizzata da scambi modesti e un interesse concentrato solo su alcuni settori, tra cui quelli bancario, assicurativo e automobilistico. Le Fiat, in particolare, hanno sofferto tutto il giorno in seguito alla mancanza (per due volte consecutive) del numero legale in Senato per il voto sul decreto sulla rottamazione delle auto: i titoli del gruppo del Lingotto hanno chiuso a 4.800 lire (meno 1,50%) dopo un minimo a 4.765. L' indice Mibtel, intanto, ha archiviato la giornata (che ha visto gli scambi mantenersi su livelli stazionari a 1.023 mld di controvalore rispetto ai 972 mld di lunedì) sotto i massimi a quota 15.219, lo 0,48% in più. Hanno aiutato il listino la «performance» positiva dei titoli bancari (Ambroveneto in testa al rialzo del 6,24%) e assicurativi (Generali +0,77% e Ras +2,25%) nonchè un andamento record dei Btp future (con un massimo a 113,52) grazie alle rinnovate attese di un taglio del Tus e un dollaro forte. Tra gli altri titoli +0,87% Comit, +1,46% Credit, -0,14% Telecom, +1,58% Tim e +3,25% Rinascente.

DOLLARO



1707,120
0,388%

MARCO

980,260
-0,061%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	5450	5450	0,00	4175	6480
A. De Ferrari R	2235	2235	0,00	2025	2500
Acqua Marcia	390.7	390.7	0,00	303	470
Aedes	11003	10870	1,22	6400	11700
Aedes Rnc	4982	4955	0,54	3460	5300
Aeroporti Roma	16139	16021	0,74	13510	17325
Alitalia	1303	1290	1,01	540	1465
Alitalia Priv	1051	1078	-2,50	275.5	1220
Alitalia Rnc	4403	4111	7,10	467	4500
Alleanza	15385	15407	-0,14	9910	17100
Alleanza Rnc	8194	8231	-0,45	7260	9670
Allianz Subal.	13628	13872	-1,76	9960	15500
Ambroven. Rn	2561	2597	-1,39	1382	3152
Ambroveneto	5797	5745	0,91	1510	6200
Amga	1157	1157	0,00	1100	1500
Ansaldo Trasp.	2132	2143	-0,51	1451	2360
Arquati	2867	2889	-0,76	2235	3280
Assitalia	7032	7096	-0,90	4900	8060
Ausiliare	5100	5145	-0,87	2290	5790
Autogrill	7755	7750	0,06	1416	8920
Autostr. To-Mi	14131	14300	-1,18	9700	14600
Autostrade Priv	3598	3564	0,95	2835	4270
Avirfin	20250	20250	0,00	16750	20950
B S Paolo BS W	3442	3429	0,38	835	4000
B S. Paolo Bs	5229	5231	-0,04	3250	5585
B.ca Roma	1454	1459	-0,34	1111	1798
Banco Chiavari	3505	3514	-0,26	2520	3875
Bassetti	11657	11657	0,00	5100	12800
Bastogi	63.7	64	-0,47	50.5	73.5
Bayer	61737	63963	-3,48	56800	85700
Bca Agr Mn	17958	17972	-0,08	11280	19445
Bca Agr Mn W	2557	2554	0,12	358	3200
Bca Carige	12216	12220	-0,03	10770	12800
Bca Fideuram	6878	6786	1,36	3200	8140
Bca Intermob	2955	2955	0,00	2700	3100
Bca Legnano	6750	6736	0,21	5130	7690
Bca P Bg-Cr. V	26808	26853	-0,17	22800	28900
Bca P Bg-Cr. W	1103	1104	-0,09	460	1370
Bca P. Spoleto	11096	11100	-0,04	8610	11925
Bca Pop Brescia	12994	12978	0,12	8200	14000
Bca Pop Milano	9209	9199	0,11	7625	12560
Bca Toscana	3949	4012	-1,57	2780	4420
Bco Desio	3999	3982	0,43	2400	4490
Bco Napoli	N.R.	N.R.	0,00	N.R.	N.R.
Bco Napoli Rnc	1161	1171	-0,85	603	1701
Bco Sardegna R	14000	14000	0,00	11900	15750
Benetton	25865	26017	-0,58	17518	29900
Binda	27	26.5	1,89	22	37.5
Bna	1284	1274	0,78	925	1359
Bna Priv	692.7	693.6	-0,13	500	740
Bna Rnc	683.6	679.7	0,57	535	814
Bnl Rnc	20847	20716	0,63	11920	22300
Boero	8200	8200	0,00	5500	8795
Brembo	15801	15953	-0,95	12580	19840
Brioschi	183	184.5	-0,81	153.5	295

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Bulgari	8371	8432	-0,72	6800	11600
Cab	14270	14151	0,84	9700	15100
Caffaro	1712	1710	0,12	1360	1860
Caffaro Rcv	1710	1747	-2,12	1401	1970
Calcemento	1585	1586	-0,06	1561	1860
Calp	6188	6230	-0,67	5000	6900
Caltagirone	1180	1186	-0,51	970	1345
Caltagirone Rnc	1090	1090	0,00	880	1120
Cam Fin	3350	3320	0,90	2350	3500
Cantoni Itc	3000	3000	0,00	1805	3010
Cantoni Itc Rnc	2150	2150	0,00	1750	2290
Carraro	8460	8443	0,20	6725	9430
Cart.Burgo	9806	9865	-0,60	6915	12200
Cart.Burgo Priv	11411	11411	0,00	9150	12400
Cart.Burgo Rnc	8860	8887	-0,30	8100	10000
Cem Augusta	2650	2650	0,00	2100	3000
Cem Barletta	5468	5468	0,00	4075	5800
Cem.Barletta R	3600	3600	0,00	2915	4000
Cementir	1590	1641	-3,11	910	1980
Centenari Zinelli	169.5	169.6	-0,06	86.5	172
Ciga	1091	1080	1,02	625	1149
Ciga Rnc	1186	1189	-0,25	715	1380
Cir	1357	1345	0,89	920	1480
Cir Rnc	748.8	741.4	1,00	466	845
Cirio	777.4	784.3	-0,88	621	982
CMI	3660	3775	-3,05	3300	3950
Coats Cucirini	1500	1500	0,00	1100	1710
Cofide	665.6	664.2	0,21	520	925
Cofide Rnc	495.2	495.4	-0,04	352	565
Comau	4177	4197	-0,48	3570	5895
Comit	4784	4729	1,16	2650	5390
Comit Rnc	3966	3927	0,99	3055	4490
Commerzbank	58500	62400	-6,25	38000	71064
Compart	910.9	906.1	0,53	593	1035
Compart Rnc	767.7	767.9	-0,03	520	864
Compart S1 W.	181.2	186.8	-3,00	127	283
Compart S2 W.	177.2	181	-2,10	113	270
Compart W.	47.7	47.5	0,42	34.5	59
Con.Acque TO	5945	5945	0,00	3880	6500
Costa Croc R W	533.9	534.8	-0,17	231.5	650
Costa Croc.	4250	4250	0,00	3550	4930
Costa Croc. Rnc	2715	2724	-0,33	2200	2950
Cr. Bergamasco	35086	35105	-0,05	20000	35150
Cr.Valtellin98 W.	3482	3336	4,38	1024	4800
Cr.Valtellinese	13423	13518	-0,70	11980	14310
Credit	4597	4529	1,50	1624	4865
Credit Rnc	2596	2529	2,65	1360	2950
Credito Emiliano	3644	3554	2,53	3360	4545
Crespi	4210	4267	-1,34	4120	6140
Csp International	19493	19020	2,49	16500	19800
Dalmine	414.4	412.6	0,44	322	469
Danieli	12113	12001	0,93	10910	14480
Danieli 2000 W.	1996	1974	1,11	1200	2595
Danieli Rnc	6174	6166	0,13	5705	7300
Deroma	10678	10662	0,15	8860	12160
E.La Repubblica	3662	3700	-1,03	2090	3840

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Ed.L'espresso	7739	7828	-1,14	4150	8350
Edison	9197	9142	0,60	7500	10975
Eni	10118	10149	-0,31	7700	11070
Erg	6530	6528	0,03	6350	7700
Ericsson	66221	66053	0,25	18800	72500
Erid.Begh.Say	255500	255500	0,00	227000	287000
Esaote	4460	4446	0,31	4110	5430
Falck	7605	7817	-2,71	6000	8230
Falck Risp	7470	7470	0,00	6500	7645
Ferraresi	13410	12995	3,19	10260	14000
Fiar	5700	5700	0,00	3575	6150
Fiat	4861	4921	-1,22	3809	6680
Fiat Priv	2578	2581	-0,12	2154	3300
Fiat Rnc	2617	2618	-0,04	2345	3415
Fin.Part.	1040	1039	0,10	640	1230
Fin.Part.Priv	520	520	0,00	350	719
Fin.Part.Rnc	518.3	518.3	0,00	510	888
Finarte C.Aste	1206	1200	0,50	950	1300
Fincasa 44	187.5	187.5	0,00	135	250
Finmeccanica	795.1	839	-5,23	615	1518
Finmeccanica R	890	890	0,00	605	1190
Finrex	N.R.	N.R.	0,00	N.R.	N.R.
Fondiaria Ass	8212	8319	-1,29	5150	10900
Fondiaria Ass R	3742	3770	-0,74	3150	4410
Fonspa	2392	2378	0,59	1357	2860
Franco Tosi	14450	13680	5,63	10500	20450
Gabetti Holding	1843	1830	0,71	777	1950
Garboli Rep Spa	1990	1990	0,00	1200	2300
Gemina Ex Sc R	1002	1001	0,10	671	2075
Gemina Ex Sc.	643.9	650	-0,94	259	804
Generali Ass	38156	37947	0,55	27450	40750
Generali Ass W.	38017	38005	0,03	25250	40800
Gewiss	32000	31880	0,38	18300	35700
Gildemeister	5942	5889	0,90	4800	6150
Gim	1027	1044	-1,63	850	1395
Gim 99 W.	188.5	188.5	0,00	31.5	238
Gim Rnc	1547	1547	0,00	1055	1830
Gr. C Ricchetti	2135	2055	3,89	1540	2240
Hpi	934.9	936.2	-0,14	760	1154
Hpi 98 W.	97.1	97.1	0,00	72	125.5
Hpi Rnc	779	780.5	-0,19	635	1065
I.B.S.Paolo To	14090	13904	1,34	9100	15180
Idra Presse	4087	4103	-0,39	3900	4500
Ifi Priv	19021	19433	-2,12	15810	25100
Ifil	6259	6321	-0,98	4380	6930
Ifil 99 W.	2644	2612	1,23	1020	3050
Ifil Risp 99 W.	1575	1587	-0,76	631	1950
Ifil Rnc	3268	3278	-0,31	2735	3650
Ima	7476	7595	-1,57	5650	8445
Imi	17873	17576	1,69	12500	19800
Imm. Metanopoli	1250	1250	0,00	1022	1364
Impregilo	1223	1226	-0,24	1065	1444
Impregilo 01 W.	492.6	488.1	0,92	379	545
Impregilo 99 W.	485.6	493.8	-1,66	396	577
Impregilo Rnc	1098	1108	-0,90	1015	1400
Ina	2948	2938	0,34	1850	3050

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Interpump Gr.	4760	4757	0,06	4460	5650
Ipi	2183	2220	-1,67	1602	2535
Irce	8158	8239	-0,98	8090	10700
Isefi	1630	1595	2,19	215	1795
Italcem R98 W.	87.2	81.4	7,13	50	680
Italcementi	10757	10768	-0,10	8110	13480
Italcementi Rnc	4367	4359	0,18	3570	5030
Italfondiario	35100	35100	0,00	28000	36000
Italgas	6595	6587	0,12	4990	7590
Italmobiliare	30588	31125	-1,73	22050	33800
Italmobiliare Rnc	14939	14980	-0,27	10950	16500
Jolly Hotel	9200	9200	0,00	5800	10000
Jolly Hotel Rnc	7100	7100	0,00	7100	10420
La Doria	4897	4901	-0,08	4125	6530
La Gaiana	3250	3250	0,00	2800	3470
La Previdente	12261	12764	-3,94	7550	15150
Linificio	850	875	-2,86	562	951
Linificio Rnc	746.7	743.3	0,46	473	847
Maffei	2200	2232	-1,43	2070	2700
Magneti Marel R	1800	1806	-0,33	1575	1945
Magneti Marelli	2775	2794	-0,68	1805	3400
Man.Rotondi	1845	1880	-1,86	385	2700
Manuli Rubber	6137	6230	-1,49	5430	6800
Marangoni	4901	4750	3,18	4000	5650
Marzotto	19318	19425	-0,55	9700	21600
Marzotto Risp	19650	19650	0,00	9750	21000
Marzotto Rnc	8160	7973	2,35	5305	8300
Mediaset	8594	8544	0,59	6470	9295
Mediobanca	11973	11866	0,90	7900	14300
Mediolanum	30306	30538	-0,76	13770	31700
Merloni	6167	6200	-0,53	3300	6890
Merloni Rnc	2280	2287	-0,31	1250	2690
Milano Ass	5276	5580	-5,45	3600	6745
Milano Ass Rnc	2460	2469	-0,36	2305	3225
Mittel	1541	1541	0,00	1140	1860
Mondadori	12746	12956	-1,62	9515	14000
Mondadori Rnc	9425	9425	0,00	6500	10400
Monrif	575	575	0,00	480	710
Montedison	1410	1395	1,08	1009	1459
Montedison Risp	1485	1502	-1,13	1116	1850
Montedison Rnc	945.3	941.1	0,45	861	1220
Montefib97 W.	60.1	60.1	0,00	26	90
Montefibre	1425	1451	-1,79	817	1695
Montefibre Rnc	1050	1035	1,45	760	1170
N.A.I.	255	255	0,00	175.5	585
Necchi	625	625	0,00	500	900
Necchi Rnc	1572	1572	0,00	1570	1570
Nicolay	5640	5640	0,00	4025	6820
Olcese Venez.	N.R.	N.R.	0,00	745	1050
Olivetti	956.3	953.9	0,25	583	1171
Olivetti Priv	1629	1570	3,76	1170	3439
Olivetti Rnc	1027	1035	-0,77	463	1235
Pagnossin	7606	7633	-0,35	5200	8850
Parmalat	2408	2397	0,46	2030	2960
Parmalat 03 W	1493	1490	0,20	1195	1738
Parmalat 99 W	1568	1570	-0,13	1250	1955

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Perlier	317.5	320	-0,78	253	375
Pininfarina	30548	30593	-0,15	15220	34000
Pininfarina Risp	29150	29150	0,00	15200	34500
Pirelli	4292	4289	0,07	2785	5365
Pirelli & C.	2519	2544	-0,98	1935	3060
Pirelli & C. Rnc	2048	2064	-0,78	1700	2285
Pirelli Rnc	2513	2504	0,36	2175	3000
Poligrafici	2239	2283	-1,93	2200	3400
Premafin	607.5	606.6	0,15	411	730
Premuda	2087	2080	0,34	1502	2300
Premuda Rcv	2252	2252	0,00	1530	2260
Ras	15393	15218	1,15	12585	16720
Ras Rnc	10368	10215	1,50	7925	10550
Ratti	3872	3945	-1,85	3005	4130
Recordati	14192	14257	-0,46	11000	15800
Recordati Rnc	7366	7254	1,54	5900	8280
Rejna	14600	14600	0,00	9900	17000
Rejna Rnc	40540	40540	0,00	N.R.	N.R.
Reno De Medici	3239	3238	0,03	1402	3495
Rinascente	12684	12351	2,70	7906	14440
Rinascente Priv	4349	4335	0,32	3037	5050
Rinascente R W	742.3	738.5	0,51	213	1006
Rinascente Rnc	5724	5523	3,64	3578	6450
Rinascente W	2054	2024	1,48	600	2860
Ris.Napoli	24850	24300	2,26	16100	27000
Ris.Napoli Rnc	10940	10550	3,70	9150	11520
Riva Finanziaria	6392	6394	-0,03	2900	6650
Rodriquez	N.R.	N.R.	0,00	N.R.	N.R.
Roland Europe	4875	4900	-0,51	4500	5600
RoloBanca1473	24018	23880	0,58	11011	25700
S.C.I.	N.R.	N.R.	0,00	9	59
Saes Getters	27993	27362	2,31	21500	33500
Saes Getters Pr.	19975	19975	0,00	14500	22900
Saes Getters R	18014	17996	0,10	14000	23500
Saffa	4781	4718	1,34	2650	5200
Saffa Risp	4560	4560	0,00	2450	4825
Saffa Rnc	2456	2416	1,66	1000	2550
Safilo	40808	41067	-0,63	25000	49900
Safilo Rnc	31500	31500	0,00	23150	31500
Sai	17179	17106	0,43	11360	17950
Sai Rnc	6047	6084	-0,61	4810	6930
Saiag	10192	10222	-0,29	6030	11100
Saiag Rnc	4450	4450	0,00	3180	4900
Saipem	9771	9867	-0,97	6935	10990
Saipem Risp.	6300	6202	1,58	3535	6500
Santavaleria	N.R.	N.R.	0,00	108	595
Santavaleria R.	183.3	183.3	0,00	73	351
Sasib	4738	4777	-0,82	4405	6250
Sasib Rnc	2812	2945	-4,52	2770	3650
Savino D. Bene	2567	2498	2,76	1830	2825
Schiapparelli 1824	145.6	147.7	-1,42	121.5	366
Seat	683.7	677.7	0,89	439	694
Seat Rnc	444	441.9	0,48	277	451
Serfi	11781	11311	4,16	8300	11600
Simint	12690	12101	4,87	5115	14500
Sirti	10226	10250	-0,23	9230	11800

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Smi	691.5	698.9	-1,06	608	810
Smi 99 W	185	191	-3,14	24	230
Smi Metalli Rnc	790.7	809.1	-2,27	699	920
Smurfit Sisa	1200	1200	0,00	1036	1330
Snia Bpd	1632	1630	0,12	1336	1920
Snia Bpd Risp	1625	1625	0,00	1375	1900
Snia Bpd Rnc	1229	1214	1,24	1055	1380
Sogefi	4005	4060	-1,35	3240	5300
Sondel	2990	2998	-0,27	2650	3800
Sopaf	1520	1538	-1,17	1200	2000
Sopaf Rnc	925	949.4	-2,57	905	1500
Sorin Biomedica	6754	6842	-1,29	5185	7470
Standa	22650	22700	-0,22	12900	24450
Standa Rnc	7173	7136	0,52	2880	8300
Stayer	1530	1543	-0,84	1150	1750
Stefanel	3515	3302	6,45	1130	3685
Stefanel Rcv	3475	3245	7,09	1340	3700
Stefanel W	1240	1079	14,92	265	1319
Tecnost	3500	3500	0,00	2900	4090
Teknecomp	1028	1031	-0,29	785	1199
Teknecomp Rnc	805	807.5	-0,31	650	918
Teleco Cavi	5500	5643	-2,53	4855	7500
Teleco Cavi Rnc	4727	4715	0,25	4000	5420
Telecom Italia	10596	10583	0,12	5762	12145
Telecom Italia Rn	6652	6559	1,42	4204	7165
Terme Acqui	663.3	663.3	0,00	526	738
Terme Acqui Rn	482	482	0,00	370	540
Tim	6876	6764	1,66	3770	7380
Tim Rnc	3728	3666	1,69	2150	3780
Toro Ass Privcv	8952	8920	0,36	7930	10450
Toro Ass.Rnc	8937	8884	0,60	8200	10950
Toro Assicur.	20567	20619	-0,25	17930	24150
Trenno	3200	3288	-2,68	2700	3540
Unicem	13662	13611	0,37	9650	15100
Unicem Rnc	4796	4902	-2,16	3850	5800
Unipol	5009	5000	0,18	4420	6000
Unipol Ord 99 W	735.5	742.5	-0,94	440	890
Unipol Pr 99 W	656.8	653.2	0,55	406	786
Unipol Priv	2926	2968	-1,42	2825	3890
Vianini Industria	1130	1130	0,00	698	1200
Vianini Lavori	2851	2873	-0,77	2235	3470
Vittoria Ass.	6042	6019	0,38	5000	6600
Volksw. X 1000	938.125	940.729	-0,28	588	1530
Wts B.P.Bg-c.V.04	766.5	766.1	0,05	656	805
Wts Cirio 00	257.2	260.6	-1,30	113	350
Wts Gemina 98	104.8	105.5	-0,66	57	155
Zignago Ex	13215	13390	-1,31	9200	15000
Zucchi	10514	10514	0,00	6350	13000
Zucchi Rnc	5600	5600	0,00	3500	6000
Zucchini	12070	12121	-0,42	10150	13945
DIRITTI					
Bavaaw Dir.2.1.98	6671	6597	1,12	6050	7300
Bavao Dir.2.1.98	1052	1006	4,57	931	1120
Bavrao Dir.2.1.98	184.9	191.7	-3,55	155.5	229
Bavraw Dir.2.1.98	1512	1605	-5,79	1487	1770
Bnsa Dir.9.12.97	54.2	73.5	-26,26	52	267

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	16630	16710
Argento (per Kg)	295000	310000
Sterlina (v.c.)	119000	131000
Sterlina (n.c.)	120000	132000
Sterlina (post 74)	120000	132000
Kruggerand	507000	558000
Marengo Svizzero	95000	109000
Marengo Italiano	95000	114000
Marengo Belga	91000	105000
Marengo Francese	93000	107000
Marengo Austriaco	94000	108000
20 marchi	117000	137000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Francoforte	3849.23	0,486
Londra	4863.5	-0,717
New York (prov.)	7762.7	-0,067

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
9.5 BTP DIC 97	99,400	99,400
12 BTP GEN 98	99,930	99,920
12.5 BTP GEN 98	99,770	99,760
11.5 BTP MAR 98	100,800	100,840
12.5 BTP 19 MAR 98	101,090	101,100
10.5 BTP APR 98	101,150	101,210
11.5 BTP MAG 98	101,840	101,870
11 BTP GIU 98	102,180	102,210
12 BTP 20 GIU 98	102,630	102,650
10.5 BTP 15 LUG 98	102,630	102,660
10 BTP AGO 98	102,650	102,660
12 BTP 18 SET 98	104,320	104,330
9 BTP OTT 98	102,650	102,670
10.5 BTP NOV 98	104,260	104,280
8.5 BTP GEN 99	103,060	103,100
12 BTP 17 GEN 99	106,560	106,590
9.5 BTP FEB 99	104,470	104,490
8.5 BTP APR 99	103,880	103,880
9.5 BTP 15 APR 99	105,350	105,340
12 BTP 18 MAG 99	108,700	108,770
8.25 BTP LUG 99	104,390	104,320
8.5 BTP AGO 99	104,520	104,500
7.5 BTP OTT 99	103,860	103,870
9.5 BTP DIC 99	107,300	107,310
6 BTP GEN 00	101,640	101,610
6 BTP 15 FEB 00	101,670	101,700
10.5 BTP APR 00	110,750	110,780
6 BTP MAG 00	101,900	101,880
10.5 BTP 15 LUG 00	112,220	112,020
10.5 BTP NOV 00	113,510	113,520
9.5 BTP FEB 01	111,700	111,640
12.5 BTP MAR 01	120,230	120,150
9.5 BTP MAG 01	112,440	112,450
12 BTP GIU 01	120,150	120,1[illegible]
8.25 BTP LUG 01	108,980	109,00[illegible]
12 BTP SET 01	121,380	121,3[illegible]
6.25 BTP GEN 02	102,810	102,79[illegible]
12 BTP GEN 02	122,900	122,77[illegible]
7.75 BTP 15 SET 01	107,710	107,700
6.25 BTP MAGGIO 02	103,010	103,010
12 BTP MAG 02	124,520	124,600
12 BTP SET 02	125,980	126,020
12 BTP GEN 03	127,500	127,580
11.5 BTP MAR 03	125,900	125,900
11 BTP GIU 03	124,540	124,560
10 BTP AGO 03	120,480	120,410
9 BTP OTT 03	116,030	116,100
8.5 BTP GEN 04	113,920	113,920
8.5 BTP APR 04	114,210	114,210
8.5 BTP AGO 04	114,440	114,460
9.5 BTP GEN 05	120,810	120,700
10.5 BTP APR 05	127,100	127,100
10.5 BTP SET 05	128,350	128,350
9.5 BTP FEB 06	123,110	123,120
8.75 BTP LUG 06	119,030	119,110
7.75 BTP NOV 06	112,400	112,420
6.75 BTP FEB 07	105,680	105,720
6.75 BTP LUG 07	105,950	105,960
6 BTP NOV 07	101,220	101,290
9 BTP NOV 23	131,390	131,520
8.5 BTP 22 DIC 23	122,300	122,300
7.25 BTP NOV 26	110,220	110,370
6.5 BTP NOV 27	102,440	102,500
7.5 CCT MAR 98	99,910	99,89[illegible]
7.5 CCT APR 98	100,000	100,01[illegible]
7.8 CCT MAG 98	100,040	100,04[illegible]
7.8 CCT GIU 98	100,040	100,07[illegible]
8 CCT LUG 98	100,170	100,1[illegible]
7.6 CCT AGO 98	100,100	100,1[illegible]
7.5 CCT SET 98	100,160	100,180
7.5 CCT OTT 98	100,280	100,280
7.8 CCT NOV 98	100,390	100,350
7.8 CCT DIC 98	100,430	100,420
8 CCT GEN 99	100,500	100,470
7.7 C.DDPP 98 TV	100,030	100,040
7.6 CCT FEB 99	100,490	100,490
7.5 CCT MAR 99	100,550	100,530
7.5 CCT APR 99	100,660	100,660
7.8 CCT MAG 99	100,740	100,730
7.8 CCT GIU 99	100,750	100,750
7.6 CCT AGO 99	100,680	100,680
7.8 CCT NOV 99	101,030	101,000
8 CCT GEN 00	101,040	101,050
7.6 CCT FEB 00	101,200	101,200
7.5 CCT MAR 00	101,260	101,260
7.8 CCT MAG 00	101,520	101,500
7.8 CCT GIU 00	101,650	101,630
7.6 CCT AGO 00	101,750	101,720
7.1 CCT OTT 00	100,970	100,920
7.6 CCT GEN 01	100,930	100,950
7.1 CCT APR 01	100,980	100,960
7.2 CCT AGO 01	100,970	100,940
7.1 CCT OTT 01	101,010	101,010
7 CCT DIC 01	100,630	100,630
7.3 CCT FEB 02	100,710	100,710
8 CCT APR 02	100,650	100,640
7 CCT GIU 02	100,750	100,720
7.3 CCT AGO 02	100,840	100,840
8 CCT OTT 02	100,780	100,770
7.2 CCT NOV 02	100,930	100,970
7 CCT DIC 02	100,910	100,890
7.2 CCT GEN 03	100,500	100,490
7.3 CCT FEB 03	100,940	100,940
8 CCT APR 03	100,970	100,940
7.2 CCT MAG 03	101,070	101,100
7.2 CCT LUG 03	101,000	101,020
7.4 CCT SET 03	101,240	101,210
6.9 CCT NOV 03	100,040	100,040
6.9 CCT GEN 04	99,930	99,930
6.9 CCT 1 MAG 04	100,040	100,000
7.2 CCT GEN 06	101,200	101,160
7 CCT GEN 06	101,200	101,150
6.7 CCT SET 04	100,060	100,050
7.5 CTE 29 MAG 98	102,500	102,500
9 CTE 25 GIU 98	100,950	100,950
8.25 CTE 26 LUG 98	101,410	100,460
6.5 CTE 26 SET 98	100,000	100,000
8 CTE 28 SET 98	100,400	101,370
7.75 CTE 26 OTT 98	100,300	100,300
7 CTE 29 NOV 98	100,800	101,000
6.25 CTE 14 GEN 99	100,500	100,200
6.25 CTE 21 FEB99	100,300	101,500
5.75 CTE 22 FEB 99	100,000	100,000
7.5 CTE 26 LUG 99	103,100	103,100
8 CTE 22 NOV 99	103,500	103,500
8.5 CTE 24 GEN 00	105,680	103,620
8.25 CTE 24 MAG 00	107,850	107,850
7.25 CTE 26 SET 00	104,990	104,990
6.5 CTE 22 FEB 01	102,050	102,110
6.25 CTE 16 LUG 01	102,970	102,970
12 CTO 20 GEN 98	100,500	100,530
12 CTO 19 MAG 98	102,200	102,200
0 CTZ 30 dic 97	98,308	98,280
0 CTZ 27 FEB 98	97,620	97,610
0 CTZ 30 APR 98	96,910	96,911
0 CTZ 30 GIU 98	96,250	96,250
0 CTZ 15 LUG 98	96,600	96,585
0 CTZ 31 AGO 98	95,540	95,540
0 CTZ 30 OTT 98	95,070	95,040
0 CTZ 15 GEN 99	94,210	94,200
0 CTZ 15 MAR 99	93,405	93,420
0 CTZ 14 MAG 99	92,702	92,720
0 CTZ 30 DIC 98	94,370	94,370
0 CTZ 15 MAR 99	93,400	93,470
5.5 BTP 15 SET 00	100,990	101,000
5.75 BTP 15 SET 02	101,330	101,330

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Azionario	11374	11509
Alto Azionario	14455	14679
Apulia Azionario	13747	13969
Aureo Previdenzia	25474	25953
Blue Cis	10357	10520
Capitalgest Azioni	20642	21068
Carifondo Delta	31792	32291
Centrale Capital	29776	30388
Cisalpino Azionario	19446	19825
Cliam Sestante	9619	9779
Comit Plus	15264	15264
Consultinv. Azione	13342	13635
Ducato Securpac	12160	12328
Euromob. Risk Fund	32145	32725
Fondo Lombardo	25896	26405
Fondo Trading	13215	13424
Galileo	19330	19665
Genercomit Capital	18549	18835
Gepocapital	21993	22396
Grifoglobal	13446	13654
Imiindustria	18520	18809
Interbancaria Az.	30566	31166
Phenixfund Top	16879	17168
Prime Capital	60054	61216
Prudential Az.	15955	16277
Prudential Smal Cap	14356	14555
Quadrifoglio Azioni	20761	21113
Risparmio It. Az.	21499	21983
Roloitaly	14456	14714
Sanpaolo Az.Italia	11590	11778
Sanpaolo Azioni	17827	18153
Sanpaolo Junior	25605	26085
Venetoblue	19758	20113
Venetoventure	18824	19031
Venture Time	13552	13574
Zenit Azionario	13953	13953
Zeta Azionario	22589	22991
AZIONARI INT.		
Adriatic Global F.	22263	22677
Apulia Internaz.	12324	12565
Arca 27	22512	22607
Aureo Global	17688	18008
Azimut Borse Int.	17373	17681
Bn-azioni Internaz	20028	20436
Bpb Rubens	14061	14130
Capitalgest Intern.	16796	17058
Carifondo Ariete	21324	21287
Carifondo Atlante	22120	22198
Carifondo Carige Az	11255	11254
Carifondo M.Gr.Az.	10016	10144
Cariplo Blue Chips	14923	14869
Centrale G8 B.Chips	15908	16242
Centrale Global	26361	26864
Cliam Sirio	13092	13341
Credis Trend	12811	13115
Ducato Az.Int.	52620	53247
Eptainternational	23319	23790
Euromob. Blue Chips	21976	22415
Euromob. Growth E.F	12741	13000
F&f Lagest Az.Int	19864	20256
F&f Prof.Gest.Int.	23126	23570
F&f Select Nuov Mer	8383	8623
F&f Select Top 50	10004	10111
Fideuram Azione	21600	22077
Fondicri Internaz.	30213	30359
Galileo Internaz.	18981	19351
Genercomit Intern.	28353	28881
Geode	20466	20877
Gepobluechips	11414	11644
Gesfimi Innovazione	15722	15995
Gesticredit Azione	24096	24588
Gestielle I	17904	18205
Gestifondi Az.Int.	18913	19330
Grifoglobal Intern.	11464	11681
Ing.Sviluppo Ind.G.	21080	21519
International Stock	14175	14508
Investire Internaz.	17704	18063
Occidente Romagest	14995	15317
Oltremare Stock	16174	16498
Perform.Az.Estero	18548	18911
Personalfondo Az.	21417	21875
Prime Global	23322	23796
Primeclub Az. Int.	12457	12715
Putnam Glob.Eq. Lit	12979	13276
Putnam Glob.Eq. Usd	7,632	7,741
Risp. I. Borse Int.	30856	31539
Sanpaolo Andromeda	35549	36108
Sanpaolo H. Intern.	21721	22056
Tallero	11219	11479
Zetastock	26667	27162
AZIONARI SP. IT.		
Arca Azioni Italia	25460	25897
Azimut Gl. Crescita	21448	21821
Azimut Trend Italia	14622	14862
Azzurro	36109	36838
Bn-azioni Italia	14772	15057
Bpb Tiziano	18933	19242
Capitalras	24334	24834
Carifondo Az.Italia	12043	12246
Centrale Italia	16962	17313
Cisalpino Indice	15410	15717
Cliam Az.Italiane	11794	12018

Fondi	Ultimo	Prec.
Comit Azione	15362	15362
Credis Azion.Italia	15282	15596
Dival Pza Affari	9762	9948
Ducato Az. Italia	15435	15759
Epta Azioni Italia	15903	16207
Euromob. Azioni It.	20110	20478
F&f Lagest Az.Ita	30575	31148
F&f Profess Gestio	25197	25674
F&f Select Italia	14542	14806
Finanza Romagest	15879	16181
Fondersel Italia	17031	17389
Fondicri Selez. It.	23951	24400
Fondinvest 3	23388	23844
Fondo Crescita	13590	13833
Genercomit Az. It.	14929	15231
Gesfimi Italia	15937	16273
Gesticr. Borsitalia	19310	19650
Gestielle A	14430	14739
Gestifondi Az.It.	16262	16613
Gestnord P.Affari	13641	13901
Imi Italy	24691	25249
Industria Romagest	18126	18450
Ing Sviluppo Azion.	24277	24786
Investire Azionario	22011	22489
Italy Stock Manag.	13691	13983
Mediceo Indice It.	10312	10528
Mida Azionario	19101	19433
Oasi Azion.Italia	13799	14070
Oasi Crescita Az.	14409	14652
Oasi Ital. Eq. Risk	17008	17336
Oltremare Azionario	15882	16185
Padano Indice It.	14025	14311
Perform.Az.Italia	14806	15089
Prime Italy	21111	21518
Primeclub Az.Italia	20555	20950
Risparmio It.Cresc.	17057	17449
Rolotrend	16336	16604
Sanpaolo Aldebaran	21047	21438
Zecchino	13237	13499
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Europe F.	25684	26134
Amerigo Vespucci	13257	13448
Arca Az. Europa Lit	17566	17471
Azimut Europa	15751	16035
Capitalgest Europa	10138	10293
Carifondo Az.Europa	11603	11523
Centrale Europa Ecu	17,561	17,846
Centrale Europa Lit	34139	34706
Ducato Az. Europa	10427	10660
Euro Azionario	10000	10000
Euromob.Europe E.Q.	23802	24201
Europa 2000	25682	26219
F&f Select Europa	25762	26238
Fondersel Europa	18745	19072
Fondicri Sel.Europa	10968	10971
Fondinvest Europa	24397	24857
Genercomit Europa	31568	32021
Gesfimi Europa	15525	15818
Gesticr. Euroazioni	25771	26208
Gestielle Europa	16667	16869
Gestnord Europa Dem	16,532	16,832
Gestnord Europa Lit	16216	16506
Imi Europe	27137	27669
Ing Sviluppo Europa	27755	28386
Investire Europa	21240	21614
Mediceo Mediterr.	16480	16869
Mediceo Nord Europa	12257	12497
Primemerril Europa	31936	32320
Putnam Eur Eq. Ecu	6,995	7,122
Putnam Eur Eq. Lit	13598	13850
Roloeuropa	15526	15745
Sanpaolo H.Europe	14162	14351
Zetaswiss	35608	35684
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americ. F.	28499	29089
America 2000	22638	23192
Arca Az.America Lit	29282	29530
Azimut America	17685	18019
Carifondo Az.Amer.	11763	11854
Central America Lit	24763	25302
Central America Usd	14,562	14,754
Cristoforo Colombo	27964	28630
Ducato Az.America	10384	10582
Euromob. Amer. E.F.	30707	31462
F&f Select America	19070	19528
Fondersel America	19626	19952
Fondicri S.America	12012	12111
Genercomit N.Amer.	36763	37654
Gesfimi Americhe	15053	15440
Gesticredit America	15878	16275
Gestielle America	17358	17699
Gestnord Americ Lit	28240	28892
Gestnord Americ Usd	16,607	16,847
Imi West	30538	31338
Ing Sviluppo America	29626	30373
Investire America	30519	31140
Mediceo America	14738	15157
Oasi New York	16198	16543
Primemerril America	31984	32606
Putnam Usa Eq. Lit	12473	12821
Putnam Usa Eq. Usd	7,335	7,476
Roloamerica	18379	18568
Sanpaolo H.America	16839	17318
AZIONARI SP. PACIF.		

Fondi	Ultimo	Prec.
Adriatic F.East F.	10493	10635
Arca Az. F.East Lit	10771	10816
Azimut Pacifico	10938	11079
Capitalgest Pacif.	7446	7610
Carifondo Az.Asia	8984	8821
Centr. Em. Asia Usd	6,056	6,055
Centrale Em.Asia L	10298	10385
Centrale Giapp.Yen	631,823	631,914
Centrale Giappone L	8462	8625
Cliam Fenice	8942	9086
Ducato Az. Asia	6778	6762
Eurom. Tiger F.East	16528	16599
F&f Select Pacific	10599	10748
Ferdin. Magellano	7959	8054
Fondersel Oriente	10190	10306
Fondicri S.Oriente	8494	8535
Genercomit Pacifico	9347	9445
Gesfimi Pacifico	8949	9029
Gesticredit F.East	8501	8630
Gestielle Far East	9785	9848
Gestnord F.East Lit	13288	13504
Gestnord F.East Yen	992,16	989,377
Imi East	11270	11452
Ing Sviluppo Asia	7351	7446
Investire Pacifico	13540	13754
Mediceo Giappone	9550	9688
Oriente 2000	15268	15468
Primemerr. Pacifico	21014	21206
Putnam Pacif.Eq.Lit	8926	9019
Putnam Pacif.Eq.Usd	5,249	5,259
Rolooriente	9257	9372
Sanpaolo H.Pacific	10118	10246
AZIONARI SP. P. EM.		
Azimut Trend Emerg.	9173	9348
Carifondo P.Emerg.	9818	9693
Ducato Az.Paesi Em.	7312	7535
Euromob.Em.Mark.Ef.	8331	8537
Fondicri Alto Pot.	15309	15326
Fondinvest P.Emerg.	13609	14022
Geode Paesi Emerg.	10201	10470
Gesticredit Merc.Em	9349	9579
Gestielle Em.Market	11765	12056
Gestnord P.Emerg.	11420	11721
Ing.S.E.Markets Eq.	10091	10456
Mediceo Am.Latina	12318	12796
Mediceo Asia	7044	7105
Prime Emerg.Markets	13380	13743
S.Paolo H.Ec.Emerg.	11408	11619
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	13738	13967
Azimut Trend	19780	20125
Bn Opportunita'	10819	10950
Centr.Az.Immob.Int.	9740	9740
Dival Consum Goods	9979	10111
Dival Energy	10024	10142
Dival Indiv Care	10030	10188
Dival Multimedia	9907	10067
Ducato Az.Giappone	7778	7925
Euromob. Green E.F.	15458	15698
Euromob.Hi-tech Ef.	16099	16664
F&f Select Germani	14752	15163
Fondersel Industria	12671	12825
Fondersel Servizi	13967	14101
Fondinvest Servizi	24384	24948
Geode Risorse Nat.	6630	6780
Gesticr. Pharmachem	21937	22363
Gesticr. Privatizz.	13371	13699
Gestielle B	14914	15199
Gestnord Ambiente	13218	13365
Gestnord Banking	15977	16283
Gestnord Trading	10070	10000
Ing.Sviluppo Iniz.	21451	21827
Ing.Sviluppo Olanda	20741	21254
Investilibero	11913	11946
Oasi Francoforte	17467	17964
Oasi High Risk	13803	13938
Oasi Londra	11805	11941
Oasi Paniere Borse	12866	13040
Oasi Parigi	16771	17021
Oasi Tokyo	11543	11555
Performance Plus	11119	11161
Prime Special	15808	16260
Putnam Usa Opp.Lit	10956	11258
Putnam Usa Opp.Usd	6,443	6,565
S.Paolo Az.In.Etico	10280	10473
S.Paolo H.Ambiente	26630	27188
S.Paolo H.Finance	32530	33167
S.Paolo H.Industria	21124	21605
Zenit Target	10963	10963
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bilanciato	14714	14843
Arca Bb	42726	42981
Aureo	34723	35150
Azimut Bilanciato	26199	26451
Bn Bilanciato It	13968	14106
Capitalcredit	23119	23315
Capitalgest Bil.	27984	28285
Carifondo Libra	43659	44038
Cisalpino Bilanc.	25577	25835
Eptacapital	20613	20815
Euromob Capitalfit	30699	31091
F&f Profess Rispar	24171	24408

Fondi	Ultimo	Prec.
F&f Professionale	72820	73728
Fondattivo	16485	16704
Fondersel	59050	59519
Fondicri Bilanciato	18395	18526
Fondinvest 2	31957	32275
Fondo Genovese	12791	12882
Genercomit Bil.	39565	40046
Geporeinvest	22075	22299
Giallo	14310	14421
Grifocapital	24211	24439
Imicapital	43941	44406
Ing.Sviluppo Port.	34181	34573
Intermobiliare	22353	22630
Investire Bil.	19883	20117
Mida Bilanciato	16813	17025
Multiras	35985	36445
Nagracapital	26193	26532
Nordcapital	20676	20887
Primerend	38589	39013
Quadrifoglio Bil.	26707	27031
Rolomix	18582	18780
Silver Time	10741	10739
Venetocapital	19645	19849
Visconteo	37776	38125
Zeta Bilanciato	26939	27222
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multifund	19637	19914
Arca Te	21766	21895
Armonia	19173	19366
Fideuram Perform.	13392	13556
Fondo Centrale	29521	29952
Genercomit Espans.	12437	12619
Gepoworld	18168	18401
Gesfimi Int.	19668	19870
Gesticredit Finanza	23681	23928
Investire Str.Bond	18271	18515
Nordmix	21419	21657
Oriente Romagest	9278	9378
Phenixfund	22205	22435
Prudential Mixed	11299	11466
Quadrifoglio Int.	14755	14953
Rolointernational	19582	19777
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbligazion.	10350	10345
Alto Obbligazion.	11761	11750
Aureo Rendita	26785	26813
Bn Previdenza	22435	22464
Capitalgest Rendita	14576	14577
Centrale Reddito	28829	28824
Cliam Regolo	9804	9827
Cr Trieste Obbl.	11270	11277
F&f Lagest Portfol	10000	10000
F.M.Roma Caput M.	13480	13495
Fondimpiego	28563	28671
Garden Cis	10186	10183
Genercomit Rendita	12376	12387
Gestielle M	15103	15108
Ginevra Obbl.	12466	12479
Griforend	14666	14665
Ing.Sviluppo Redd.	25302	25331
Investire Obbl.	31924	31960
Liradoro	12365	12380
Mediceo Reddito	13332	13328
Money Time	17142	17157
Nagrarend	14570	14584
Phenixfund 2	23400	23412
Primecash	12075	12072
Prudential Obbl.	20220	20244
Rendicredit	13269	13824
Rologest	26007	25998
Sanpaolo Ob.Mis.Fl.	10536	10540
Sforzesco	14359	14370
Venetorend	22248	22267
Zenit Obbligazion.	10395	10395
Zeta Obbligazionari	24259	24251
OBBLIGAZ. M. INT.		
Arcobaleno	20912	20984
Aureo Bond	13332	13364
Euro Obbligazion.	10000	10000
Grifobond	10565	10606
Quadr. Convert Bond	12523	12666
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	24129	24126
Alleanza Obbl.	10472	10472
Apulia Obbl.	10636	10635
Azimut Glob.Reddito	20801	20792
Azimut Trend Tassi	11921	11916
Bn Obbligaz.Italia	10388	10388
Carifondo Ala	15108	15100
Carifondo Car.Obbl.	14348	14308
Carifondo M.Gr.Obbl	10149	10274
Cisalpina Reddito	19735	19734
Cliam Pegaso	9863	9853
Consultinv. Reddito	10666	10674
Credis Obbl.Italia	11369	11369
Euromob. Reddito	20147	20144
Euromoney	13423	13421
Fondicri 1	12622	12614
Genercomit Monet.	19040	19043
Geporend	11409	11409
Gesticredit Cedole	10672	10669
Gestielle Liquidita	19239	19238

Fondi	Ultimo	Prec.
Gestivita	12413	12411
Grifocash	11419	11418
Interbanc. Rendita	32290	32292
Intermoney	13575	13601
Investire Reddito	10108	10108
Oasi Monet.Italia	13763	13769
Oasi Obblig.Italia	19173	19186
Personal Lira	16362	16357
Pitagora	17209	17206
Prudential Monet.	10868	10867
Quadrifoglio Obblig	22002	22060
Sanpaolo Vega Cp	12514	12517
Venetopay	10063	10059
Zeta Reddito	10611	10607
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
Adriatic Bond Fund	23335	23448
Arca Bond	16882	16959
Azimut Rendita Int.	12484	12528
Bn Obbligaz.Intern.	11437	11492
Bpb Rembrandt	11524	11577
Carifondo Bond	13457	13498
Cariplo Strong Cur.	11765	11813
Centrale Money	20354	20459
Cliam Obbl.Estere	13011	13079
Cliam Orione	9824	9835
Comit Obbl.Estero	10262	10262
Credis Obbl.Intern.	11157	11220
Ducato Reddito Int	12543	12581
Epta 92	17584	17692
Euromob.Intern.Bond	13626	13702
F&f Lagest Obb.In	16523	16611
F&f Profess.Redd.	11045	11105
Fondersel Internaz.	18804	18900
Fondicri P.B. Ecu	8,294	8,315
Fondicri Primary B.	16124	16171
Generc. Obbl.Estere	10932	10977
Gepobond	12077	12098
Gesfimi Pianeta	11378	11426
Gesticr Globalrend	16856	16923
Gestielle Bond	15437	15465
Gestifondi Obbl.Int	12623	12669
Imibond	21174	21234
Ing Sviluppo Bond	21847	21905
Internat. Bond Man.	10803	10863
Investire Bond	13090	13132
Nordfon.Gl.Euro Ecu	10,002	10
Nordfondo Glob.Euro	19445	19447
Oasi Bond Risk	13929	13965
Oasi Obbl. Int.	16934	17030
Oltremare Bond	11379	11450
Padano Bond	13172	13216
Perform.Obbl.Est.	13456	13541
Personalbond	11315	11383
Pitagora Internaz.	12709	12751
Primebond	21225	21321
Primeclub Obbl Int	11549	11603
Putnam Global B.Lit	12394	12424
Putnam Global B.Usd	7,288	7,244
Rolobonds	13510	13553
Sanpaolo Ob.Est.Fl.	10218	10257
Sanpaolo-h.Bonds	11285	11336
Scudo	11535	11565
Zenit Bond	10041	10041
Zeta Bond	22375	22457
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alpi Monetario	10248	10246
Alto Monetario	10302	10302
Arca B.T. Breve T.	12708	12706
Arca Mm	19939	19933
Aureo Monetario	10638	10636
Azimut Garanzia	18448	18442
Azimut Solidarieta	11397	11395
Bn Liquidita'	10224	10223
Bn Monetario It	17638	17637
Capitalgest Moneta	15206	15204
Carif.Magna Graecia	13639	13638
Carifondo Carige	16189	16179
Carifondo Lire Piu	21849	21854
Carifondo Tesoreria	10814	10810
Centrale C.Corr.	14737	14735
Centrale Cash	12704	12702
Centrale Tasso Var.	10161	10158
Cisalpino Cash	12995	12992
Cliam Cash Imprese	10208	10203
Cliam Liquidita	12254	12251
Comit Reddito	11263	11263
Cooprend	14160	14157
Credis Monet.Lire	11426	11425
Dival Cash	10052	10049
Ducato Monetario	12516	12516
Eptamoney	20572	20566
Euganeo	10813	10811
Euromob Contovivo	17706	17699
Euromob Liquidita	11562	11558
Euromob Tesoreria	16309	16305
F & F Moneta	10224	10224
F&f Lagest Monetar	12089	12086
F&f Profess Moneta	12185	12182
F&f Select Riserva	13429	13428
Fideuram Moneta	21834	21830
Fondersel Cash	13097	13093
Fondicri Monetario	20864	20858
Fondoforte	16102	16100

Fondi	Ultimo	Prec.
Genercomit Br.Term.	10867	10866
Gepocash	10484	10483
Gesfimi Monetario	17074	17070
Gest.Cashmanagement	12189	12188
Gesticredit Monete	20103	20101
Gestielle Bt Italia	10697	10699
Gestifondi Monet.	14599	14599
Ginevra Monetario	11622	11621
Imi 2000	25589	25586
Ing.Sviluppo Monet.	13021	13019
Investire Monetario	14947	14946
Marengo	12520	12520
Mediceo Monetario	12476	12473
Mida Monetario	18139	18136
Monetario Romagest	19167	19166
Nordfondo Cash	13017	13013
Oasi Famiglia	10947	10946
Oltremare Monetario	11731	11729
Padano Monetario	10376	10373
Perf.Monetario 12	14828	14825
Perform.Monetario 3	10452	10447
Perseo Monetario	10804	10801
Perseo Rendita	10105	10102
Personal. Monetario	20630	20625
Prime Monetario	23467	23461
Rendiras	22845	22842
Risparmio Ital.Corr	19676	19675
Risparmio Ital.Mon.	10478	10477
Rolocash	12295	12293
Rolomoney	16015	16011
Sanpaolo Br. Term.	10901	10902
Sanpaolo Cash	13982	13962
Sanpaolo Liq. Imp.	10843	10844
Sanpaolo Rendita	10125	10125
Sicilcassa Monetar.	13138	13139
Soleil Cis	10183	10180
Teodorico Monetario	10274	10015
Venetocash	18543	18537
Zenit Monetario	10900	10900
Zeta Monetario	12064	12058
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	13747	13744
Azimut Fixed Rate	13183	13181
Azimut Float.Rate	11473	11468
Bn-reddito Italia	11772	11769
Bpb Tiepolo	12084	12084
Centrale Tasso Fis.	11437	11435
Cisalpino Cedola	10860	10856
Cliam Obbl.Italiane	12074	12070
Ducato Reddito It	35365	35359
Epta Lt	10849	10840
Epta Mt	10257	10255
Epta Tv	10192	10188
Eptabond	29663	29650
Euromob Rendifit	12897	12894
F&f Lagest Obblig.	26177	26176
F&f Profess Reddit	18320	18320
Fideuram Security	14443	14440
Fondersel Reddito	19119	19112
Fondinvest 1	13593	13589
Gesfimi Risparmio	11595	11593
Gestiras	41987	41981
Gestiras Coupon	12634	12632
Imi Rend	16745	16746
Italmoney	13123	13122
Italy Bond Manag.	11958	11958
Mida Obbl.	23898	23894
Nordfondo	23167	23161
Oasi Btp Risk	16992	16985
Oltremare Obbl.	12231	12228
Padano Obblig.	13435	13430
Perform.Obbl.Lira	13954	13952
Performance Cedola	10404	10400
Prime Reddito It.	12900	12898
Primeclub Obbl. It.	25182	25177
Risparmio It. Redd.	27139	27134
Sanpaolo Antares	17305	17307
Sanpaolo Obb.Italia	10670	10671
Verde	12936	12937
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11046	11042
Capitalgest B.Marc.	10035	10018
Carifondo Marchi	9941	9929
Carifondo Marchi Dm	10,135	10,125
Centr.Bond Germ Dem	11,605	11,587
Centr.Cash Mar.Dem	10,79	10,786
Eurom. N.Europe B.	11137	11129
F&f Sel.Bund Dem	10,703	10,696
F&f Sel.Bund Lit	10499	10490
Fondersel Marco	10051	10039
Generc.Eurobond Ecu	5,763	5,756
Generc.Eurobond Lit	11203	11195
Ing.Svilup.Eur.Ecu	5,02	5,014
Ing.Svilup.Euro C.L	9759	9752
Mediceo Mon.Europa	10896	10890
Nordf. A. Marco Dem	11,948	11,942
Nordf. A. Marco Lit	11719	11711
Oasi Marchi	9572	9557
Personalmarco Dem	11,556	11,538
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll. Lit	12080	12166
Capitalgest B.Doll.	10338	10421
Carif.Doll.Obbl.Lit	12049	12143

Fondi	Ultimo	Prec.
Carif.Doll.Obbl.Usd	7,085	7,081
Centr.B.America Usd	11,564	11,58
Centr.C.Dollaro Usd	11,281	11,277
Columbus Int.B. Lit	11832	11917
Columbus Int.B. Usd	6,958	6,949
Ducato Obbl.Dollaro	10588	10678
Eurom. N.America B.	12386	12490
F&f Sel.R.Doll.Usd	5,829	5,828
F&f Select Ris Doll	9914	9995
Fondersel Dollaro	12152	12255
Genercomit Amer.Lit	11422	11507
Genercomit Amer.Usd	6,717	6,71
Gepobonddoll.	10584	10664
Gepobonddollari Usd	6,224	6,218
Mediceo Mon.America	11232	11326
Nordf.Area Doll.Lit	20367	20541
Nordf.Area Doll.Usd	11,977	11,977
Oasi Dollari	10863	11013
Personaldollaro Usd	12,355	12,373
S.Paolo H.Bond Doll	10040	10111
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Arca Bond Yen Lit	10110	10292
Aureo Gestiob	14897	14925
Azimut Gar. Valute	9951	9974
Azimut Trend Valute	10730	10738
Bn Valuta Forte Chf	9,71	9,785
Carifondo H.Yield	10467	10446
Ducato Ob.Euro 2000	10259	10248
Euromob. Yen Bond	15639	15931
F&f Select Paes Em	9613	9742
Fondicri Bond Plus	10384	10367
Gest.Bt.Em. Markets	11053	11090
Gestielle Bt Ocse	10882	10918
Ing.Svilup.E.M.Mar.	17984	18372
J.P.M. Monet.Italia	11037	11035
J.P.M. Obbl.Intern.	11928	11924
J.P.M.Obbl.Italia	12960	12955
Oasi 3 Mesi	10756	10751
Oasi Crescita Risp.	12204	12200
Oasi Fr.Svizzeri	8900	8846
Oasi Gest.Liquidita	12185	12186
Oasi Obbl.Globale	20261	20307
Oasi Previdenza Int	12049	12056
Oasi Tesoreria Imp	11933	11933
Oasi Yen	8270	8431
S.Paolo H.Bond Euro	10022	10016
S.Paolo H.Bond Yen	9913	10040
S.Paolo Ob.Es.Etico	10073	10094
S.Paolo Ob.It.Etico	10570	10570
Vasco De Gama	20587	20612
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina-valore Attivo	N.P.	5190,73
Ina-valute Estere	N.P.	1759,82
Sai Quota	N.P.	26406,8
Symphonia Az.Global	13302	13504
Symphonia Az.Italia	11789	11963
Symphonia Monetario	10435	10432
Symphonia Ob.Global	12439	12463
ESTERI AUTORIZZATI		
British Index Lit	18470	
British Short T.Lit	61229	
Capital Italia Lit	103079	
Dm Bonds Portf. Lit	228060	
Dm Short Therm Lit	321889	
Ecu Bonds Lit	20957	
Ecu Short Therm Lit	365983	
Euroras Bond R	75323	
Euroras D Mark	100320	
Euroras Dollar	180487	
Euroras Equity R	68813	
Fonditalia Asia	6331	
Fonditalia Bon.Lira	13424	
Fonditalia Britain	15842	
Fonditalia D-mark	8876	
Fonditalia Dollar	11550	
Fonditalia Europe	14841	
Fonditalia Floating	11052	
Fonditalia Global	173653	
Fonditalia Italy	15035	
Fonditalia Japan	7212	
Fonditalia Lira	11609	
Fonditalia Usa	17627	
Fonditalia Yen	7341	
French Bonds Lit	170781	
French Index Lit	780032	
French Short T. Lit	330158	
German Index Lit	745866	
Italfortune A Lit	101553	
Italfortune B Lit	26866	
Italfortune C Lit	20754	
Italfortune D Lit	21778	
Italfortune E Lit	11727	
Italfortune F Lit	9835	
Italian Bonds Lit	250365	
Italian Index Lit	15702	
Italian Short T.Lit	56564	
Japan Bonds Lit	2853	
Japan Sh. Term Lit	6777	
North Bonds Lit	36799	
North Index Lit	27157	
North Sh. Term Lit	91029	
Rominvest Brit Nr	31522	
Rominvest Pac Rr	1125	
Universal A Lit	65455	

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	9240	9300
Bca Pop Siracusa	16500	16500
P.C. Industria	24000	23850
Bca Pop Crema	66000	66500
Bca Pop Cremona	11200	11200
Bca Pop .Emilia	71500	71000
Bca Pop Intra	14880	14700
Bca Pop Lodi	12900	13000
Bca Pop Luino-Va	8100	8350
Bca Pop Nov	9300	9480
Bca Pop Sondrio	31400	31400
B.ca Prov. Na	1910	2070
Base Holding Priv	151	151
Cibiemme Plast	18	18
Borgosesia	129	129
Borgosesia Rnc	74	74
Carbotrade Priv.	1100	1100
Cond Acqua Rm	N.R.	N.R.
Fem partecip	46	46
Ferr. Nord Mi	1110	1119
Broggi Izar	513	569
Frette	5300	5300
Ifis Priv	1300	1300
Ital. Assicurazioni	12800	13000
Napoletana Gas	2000	2000
Terme Bognanco	N.R.	N.R.
Spoleto Credito	N.R.	N.R.
9.125 B.P.C.Ind.01	123	123.7

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	150.55	-1,12
B Pop Intra 94-99 6.5	135	-0,07
B Agr-Mn 94-99 6.13%	173	0,00
B Agr Mn 2001 7%	149.988	-2,57
7 Bam 01 Cv Ex Wt	141.048	-0,57
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	111.525	-0,89
5.25 Bpb-c.V.Tv04	104.789	0,03
7 B.P.Brescia Cv 03	128.033	-1,68
B Briantea 94-00 7%	112.15	0,00
M. Alleanza 93-99 4%	127.693	0,10
9 B.P.Milano 99 Cv	174.943	0,19
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	140.86	-0,03
6 B.P.Brescia 99 Cv	175	-2,96
B Pop Cr 95-00 8%	110.5	-1,34
B Pop Cr 96-02 7%	115.7	-0,26
6.7 C.Emilia Tv 99	141.413	1,85
B Pop Lodi 95-00 8.5%	113.85	-0,13
Cir 94-99 Cv 6%	99.2521	0,04
Cr Valtell. 95-98 7%	134.6	-1,68
6.5 Fonspa 01 Cv	103.25	0,15
Medio Italm 93-99 6%	105.401	0,11
8 Sopaf 00 Cv	103.5	0,98
Olivetti 93-99 7.5%	102.854	0,24
Pirelli Spa 94-98 5%	162.666	0,17
9.25 Saffa 01	110.026	-0,42
5 Sopaf 00 Cv	95.5773	-0,01
Medio Unic. 2000 4.5%	111.444	-1,80
Medio Unic. r 2000 5.5%	103.5	0,08
Medio Sai R 95-02 6%	105.283	0,15
B P Emil. 94-99 6%	151	0,20
B P Emil. 94-99 5.75%	121	0,33
Imi/Cirio 95-00 10%	111.495	-0,45

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1707,120	1700,520
ECU	1943,040	1944,030
Marco Tedesco	980,260	980,860
Franco Francese	292,820	292,940
Sterlina Inglese	2877,860	2881,360
Fiorino Olandese	869,780	870,370
Franco Belga	47,526	47,554
Peseta Spagnola	11,598	11,608
Corona Danese	257,500	257,650
Lira Irlandese	2551,460	2553,160
Dracma Greca	6,254	6,257
Escudo Portoghese	9,592	9,500
Dollaro Canadese	1200,930	1198,560
Yen Giapponese	13,471	13,393
Franco Svizzero	1212,440	1212,920
Scellino Austriaco	139,280	139,360
Corona Norvegese	240,910	241,170
Corona Svedese	224,440	225,170
Marco Finlandese	324,580	324,940
Dollaro Australiano	1175,860	1176,420

EURO RSCG

SPOSATE IL SERENO CON AMBROFORTE.
La polizza che pensa al futuro dei vostri cari.

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Fonte dati: Telekurs

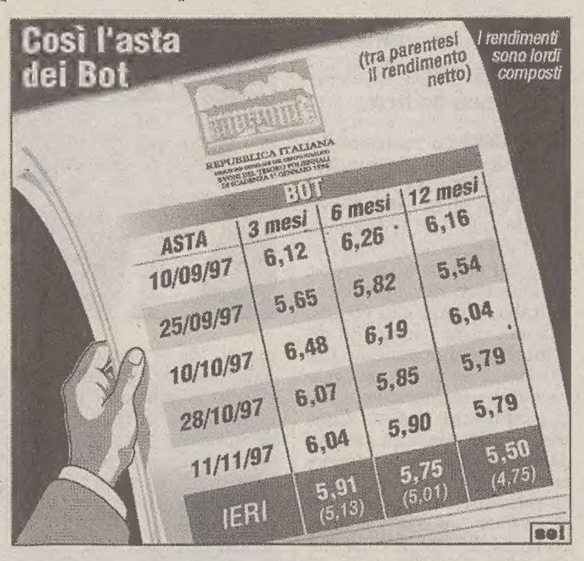
I rendimenti dei titoli a 12 mesi sono scesi sotto il 5%, un livello mai raggiunto dal '73

Bot ai minimi, Tus verso il ribasso

Ciampi ottimista: «C'è margine per una riduzione» - Aliquote Irap: aria di aumento

ROMA Con una tornata di ribassi record il mercato monetario italiano prepara la strada al taglio del tasso di sconto. Ieri c'è stata una nuova sostanziale limatura per i rendimenti dei Bot che per quelli a 12 mesi sono scesi ben sotto il 5%, attestandosi al 4,75%. Un livello mai raggiunto dal 1973 e di oltre 15 punti sotto i record dei primi anni '80 quando i Bot rendevano oltre il 20%. In discesa verso i minimi anche i tassi dei Ctz. Ma quel più conta è che i tassi dei mercati monetari sono ormai al di sotto del livello del tasso di sconto. Condizione principale per una sua discesa. Ieri i pronti contro termine sono scesi fino al 6,21%, 4 centesimi sotto il 6,25 del tasso ufficiale. Una situazione che potrebbe finalmente spingere la Banca d' Italia a intervenire. Sulla scia di questa attesa ieri sono andati molto bene i contratti futures sui Btp saliti fino a 113,50. E anche il differenziale tra i tassi italiani e quelli tedeschi è ormai oscillante intorno ai 50 punti base. Un quadro che spinge Carlo Azeglio Ciampi all' ottimismo. »Il margine per la riduzione dei tassi a breve è sicuramente esistente. In Germania i titoli di Stato sono piazzati al 3,5% mentre le nostre emissioni sono al 6%. Un divario che va ridotto e del quale beneficierà l'intera finanza pubblica nazionale«.

Dai tassi alle tasse: l' aliquota Irap, fissata dal governo al 4,25%, potrebbe aumentare per compensare, mantenendone il gettito invariato, le eventuali misure che dovessero essere introdotte prima del varo definitivo dell' imposta per salvaguardare le imprese da aggravi eccessivi del carico fiscale. E' questa una delle ipotesi contenute nel parere presentato alla Commissione parlamentare dei Trenta dal relatore Ferdinando Targetti (Sinistra Democratica). Lo schema di parere - che sarà discusso oggi - chiede infatti l' introduzione di alcuni correttivi che potrebbero far diminuire il gettito della nuova imposta. Per compensare questa riduzione Targetti propone al Governo di rifare i calcoli e di vagliare tre diverse ipotesi di intervento o un eventuale «mix» di misure.



Mercati

Miliardi di dollari in aiuto dell'Asia. Crac Yamaichi, Tokyo in ginocchio

ROMA L'Asia è talmente in crisi da far scattare un piano di salvataggio da 68 miliardi di dollari, a tanto sono disposti i 18 Paesi dell'Apec (tutti quelli che si affacciano sul Pacifico, America compresa), mentre il Giappone che anche geograficamente dovrebbe essere il motore di questo salvataggio sta perdendo colpi sull'onda degli scandali e del crack della Yamaichi. A centinaia i risparmiatori si sono presentati ieri all'alba davanti agli uffici della Yamaichi, la quarta società di brokering giapponese che ha annunciato la chiusura sotto il peso di passività per 40 mila miliardi di lire: in pochi hanno prestato fede alla dichiarazione, con cui il ministro delle Finanze giapponese Hiroshi Mitsuzuka assicura la restituzione di tutti i capitali dei clienti grazie a un intervento della Banca centrale. La maggior parte ha fatto richiesta di restituzione dei risparmi, con momenti di tensione e l'intervento delle guardie private. Ma intanto la Borsa di Tokyo, ha accusato il colpo con un -5,11% che ha provocato un effetto domino sugli altri mercati asiatici, già allo stremo dopo settimane di crisi. Non ci voleva: è infatti sul Giappone che la comunità internazionale e gli Usa per primi ripongono le aspettative per far uscire l'Asia dalla crisi. Non ne ha fatto mistero il presidente americano Bill Clinton, al vertice Apec. Sicuramente Tokyo non avrà bisogno di un intervento internazionale come quello da 68 miliardi di dollari varato appunto a Vancouver dai 18 Paesi Apec. Ma Clinton teme che se i problemi dell'Asia si acuiranno, le sue valute continueranno a deprezzarsi, «e mentre mancheranno i capitali per le importazioni, aumenteranno invece le esportazioni verso gli Usa e gli altri Paesi industrializzati, ampliando così i loro deficit commerciali».

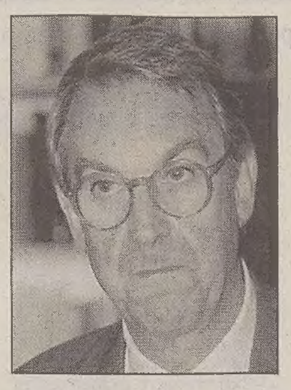
Il Giappone quindi deve assicurare, e pare che ciò sia avvenuto nel corso di un colloquio tra Clinton e il premier Ryutaro Hashimoto, di poter continuare a essere la locomotiva dell'Asia. Quanto a Tokyo, Washington si augura che il bisogno di liquidità non induca le autorità a disinvestire dai titoli americani.

Roberta Sorano

Terzo gestore: nasce un'alleanza tra Enel, Deutsche Telekom, France Telecom

Telefonini, colosso in campo

Lotterà contro le altre due cordate guidate dall'Eni e dall'Ifil



ROMA Un mega-colosso che diventi in Italia la principale alternativa all'operatore nazionale nel settore delle telecomunicazioni. E, soprattutto, che scenda in campo per partecipare alla gara del terzo gestore per la telefonia mobile. Con l'occhio rivolto a questi obiettivi Enel, Deutsche Telekom e France Telecom hanno costituito ieri una joint venture mirata a concorrere con le altre due cordate: da una parte Eni, Mediaset, Bnl e British Telecom, dall'altra Ifil (finanziaria Fiat) consociata con una grossa impresa di telecomunicazioni di Hong Kong. Nell'ambito della neonata società, Enel detiene il 51% delle azioni, mentre la «consorella» tedesca e quella francese possiedono una partecipazione alla pari per il rimanente 49%. Sprint, il gestore di telecomunicazioni americano oltre che partner internazionale di Deutsche Telekom e France Telecom, potrà entrare nella joint venture in una seconda fase.

«Questa nuova iniziativa rappresenta la più grande joint venture europea nel settore delle telecomunicazioni - ha osservato Franco Tatò (nella foto), amministratore delegato di Enel. Soddisfatto anche Ron Sommer, presidente di Deutsche Telekom: «metteremo tutta la nostra esperienza al servizio dei clienti italiani che trarranno vantaggio da una maggiore concorrenza». Sulla stessa linea Michel Bon, numero uno di France Telecom, che ha sottolineato la strategia di «creare gestori alternativi agli operatori nazionali insieme al partner Deutsche Telekom e a società leader a livello nazionale».

La società, nata con un capitale iniziale di 10 miliardi che a regime arriverà a 200, piace anche al nostro ministro dell'Industria. «E' un segnale interessante per il sistema industriale e gli utenti del nostro paese» - ha commentato Pierluigi Bersani - riusciamo con ogni probabilità ad avere in Italia tre colonne nel sistema delle telecomunicazioni. Due colonne le abbiamo già definite - ha dichiarato il ministro - per la terza ci sono diversi soggetti in competizione«. Preoccupata invece British Telecom che - per bocca di Pat Gallagher, responsabile Europa - ha osservato che »con l'intesa sono due i consorzi a presenza tedesca che opereranno in Italia (l'altro è Olivetti-Mannesmann, ndr) e questo non mi sembra giusto«. Tanto più, ha sottolineato Gallagher, che i gruppi »non hanno nessuna esperienza operativa in Italia, a differenza di noi che operiamo da tempo nel paese, prima con British Italia, poi con Albacom«.

IN BREVE

Fusioni bancarie

Pop. Udinese-Friuladria, Tonazzi raffredda: «Ancora nulla di deciso»

UDINE «Siamo in fase istruttoria, cioè stiamo discutendo e valutanto tutte le ipotesi sul tappeto. Al momento non ci sono novità e, quindi, non ci sono decisioni circa una o l' altra possibilità». Lo ha detto il presidente della Banca Popolare Udinese, Roberto Tonazzi, a proposito dell'ipotizzato accordo per la fusione tra la stessa Popolare di Udine e la Friuladria di Pordenone. «Non c' è alcun accordo - ha ribadito Tonazzi - anche perchè i due consigli di amministrazione si devpono ancora incontrare». A quanto si è appreso un primo incontro congiunto potrebbe svolgersi il 28 novembre: «sto vedendo la disponibilità dei colleghi della Friuladria - ha detto ancora Tonazzi - che a tutt' oggi non c' è». Il presidente della PBU - che pare 'tiepidò sull' ipotesi di giungere a un' unica banca popolare regionale («E' la sponsorizzazione di una delle proposte avanzate») - ha ribadito che «la discussione in senso al Cda della Bpu prosegue su un doppio binario: da un lato l' ipotesi di fusione con la Friuladria e, dall' altro, l' esame delle altre proposte in agenda (Unicredito, Banco AmbrosianoVeneto, Popolare Vicentina); ma l' una non esclude l' altra. Stiamo discutendo a tutto campo». Quanto al possibile ingresso della Crup in Unicredito, Tonazzi ha preferito non pronunciarsi. «E' da un pò di tempo che se ne parla, ma non ne conosco i termini».

Oggi forse «atterra» il nuovo socio di Alitalia E per intanto il titolo viene sospeso

ROMA Oggi potrebbe essere il giorno della verità per conoscere il futuro partner di Alitalia. La convocazione dei consigli di amministrazione di Iri e Alitalia servirà infatti per dare il via libera all'aumento di capitale della compagnia di bandiera, ma anche, con ogni probabilità, per approfondire la singole opzioni sulle compagnie in predicato di entrare nell'azionariato Alitalia. In attesa di sviluppi ieri la Consob ha sospeso i titoli della compagnia per due giorni. In lizza per l'accordo sono rimaste sostanzialmente in tre: Air France, Swissair e l'olandese Klm.

Alla Rocher il gruppo americano Stanhome, colosso dei prodotti per la pulizia della casa

MILANO Nasce un colosso nella distribuzione dei prodotti cosmetici e di pulizia per la casa. Il gruppo francese Yves Rocher, primo al mondo nella vendita di prodotti di bellezza per corrispondenza, ha annunciato l'acquisizione della rete di vendita a domicilio del gruppo Stanhome. L'operazione avrà un impatto significativo sul mercato italiano dove i prodotti Stanhome contano 6 milioni di clienti e la rete realizza quasi la metà del suo fatturato mondiale (180 mld su un totale di 400).

Convegno della Csi sui collegamenti intermodali Ovest-Est

Eurocorridoio, troppi ritardi per una grande occasione

TRIESTE Parola d'ordine: ritardo. Il Corridoio multimodale «5», che nei progetti della Ue dovrà collegare a sud delle Alpi Occidente e Oriente europeo, è maledettamente in ritardo. A cominciare dal nostro Paese: al momento si sa che Italferr ha iniziato a ottobre lo studio di pre-fattibilità relativo alla tratta ferroviaria Venezia-Trieste-Lubiana, studio che dovrebbe essere terminato nel giro di un anno; si sa che, per la parte autostradale, anche Autovie Venete ha acceso i motori. Soldi? Burlando ha promesso, un mese fa a Trieste, alcune centinaia di miliardi, ma tutti ci credono quando li vedranno.

Sul fatto che il ritardo infrastrutturale nei collegamenti Ovest-Est sia gravissimo, sul fatto che sia opportuno fare un po' di conti sulle risorse drenabili e sulle disponibilità a investire da parte dei privati, sul fatto che sia necessario entrare in pressing sui governi dei Paesi interessati, ieri a Trieste erano d'accordo tutti: il sindaco Illy, l'assessore Mattassi, il presidente dell'Ap Lacalamita, il presidente della Camera di commercio Donaggio. Erano relatori di un convegno, organizzato alla Marittima dallo Csi (Consiglio sindacale interregionale Friuli-Venezia Giulia/Slovenia) e dall'Alpe Adria sindacale, che si concluderà oggi. Presiede Roberto Treu, partecipano delegazioni sindacali provenienti da 7 nazioni coinvolte in questa strategia di penetrazione viaria di penetrazione economica verso Est. Sono convinti che anche le organizzazioni sindacali debbano mobilitarsi per accelerare i tempi di progettazione e di realizzazione.

Che il «Corridoio 5» strada-ferrovia sia una notevole potenzialità in termini di sviluppo economico e di *chance* occupazionali, è ampiamente assodato. Ma tanti fattori debbono essere coordinati affinchè si esca dalle mere declamazioni convegnistiche: i governi interessati debbono parlarsi, le ferrovie debbono dialogare, il Corridoio deve connettersi con una politica portuale alto-adriatica all'insegna della collaborazione.

Concludendo i lavori della mattinata, Walter Cerfeda, segretario nazionale

della Cgil, ha proposto la stesura di una *carta delle priorità,* la cui stesura dovrebbe essere curata dalla segreteria della stessa Csi: diritti dei lavoratori - per evitare che si vengano a creare situazioni di *dumping* sociale -, verifica delle compatibilità infrastrutturali e tecnologiche tra i Paesi coinvolti, confronto con i rispettivi governi. Ricordando a quello italiano che concentrarsi su un modello trasportistico Nord-Sud significa penalizzare la parte più dinamica della Nazione.

ma. gr.

La battaglia di Francia con Allianz per l'acquisizione dell'Agf

Parigi smentisce ostruzionismi: «Non ostacoliamo le Generali»

PARIGI «Il tempo richiesto per l'esame del dossier Generali è giustificato». E'quanto ha detto una portavoce del Tesoro francese, sottolineando che «non bisogna gettare la responsabilità sul ministero» se non c'è stato ancora un parere sull' opa lanciata il 13 ottobre da Generali su Agf. «E'in corso un negoziato. Forse all'inizio il dossier era incompleto». «Non è vero che il ministero è 'sedutò sul dossier» sottolinea ancora la portavoce del ministro Dominique Strauss-Kahn. «Con Generali stiamo discutendo. Vi sono delle domande che richiedono delle risposte allo scopo di garantire la sicurezza degli assicurati, che è l'unico obiettivo del ministero in questo caso». Bercy respinge con decisione le accuse lanciate dai media d'Oltralpe e all'origine anche di un'interrogazione parlamentare secondo cui le autorità di Parigi starebbero ostacolando le Generali a favore di Allianz, che ha lanciato una controopa amichevole sulle Agf. «Quello che ha scritto la stampa è scandaloso. Siamo assolutamente imparziali» indica la portavoce, che ha spiegato che il via libera all'opa delle Agf su Worms è stato dato in soli quattro giorni perchè «probabilmente il dossier era completo».

Si dilatano intanto i tempi della battaglia che vede impegnati i due colossi assicurativi. Un eventuale rilancio delle Generali potrà infatti avvenire solo dopo che la contro-opa di Allianz avrà ricevuto i 5 via liberi necessari. I rilanci necessitano però poi solo l'autorizzazione del consiglio dei mercati finanziari e dalla Cob, la Consob francese.

«Non penso che ci siano di mezzo preclusioni da parte del governo francese sull' acquisto delle Agf da parte delle Generali». Lo ha detto il ministro dell' Industria, Pierluigi Bersani, rispondendo ad una domanda sui possibili problemi di reciprocità con il governo francese, dovuti da una parte all'accordo Enel-Deutsche-France Telecom nel settore delle comunicazioni cellulari italiano, e dall' altra al possibile acquisto di Agf da parte delle Generali. «In questo periodo - ha aggiunto - siamo troppo amici per pensare ad una cosa del genere».

M20402

ISTITUTO PER L'INFANZIA OSPEDALE INFANTILE E PIE FONDAZIONI BURLO GAROFOLO

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

ENTE APPALTANTE
Istituto per l'Infanzia Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo, con sede in Trieste, via dell'Istria n. 65/1 (telefono 040/3785325, telefax 040/762623).

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi di cui all'art. 21, primo comma, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109.

LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE DEI LAVORI E IMPORTO
Istituto per l'Infanzia Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo (Trieste) - Realizzazione del 1.o Lotto funzionale nuovo Corpo Servizi - Edificio C1.
Importo a base d'asta dell'appalto: 11.860.000.000, di cui Lire 8.465.000.000 per opere a misura e Lire 3.395.000.000 per opere a corpo.
Categoria prevalente: ANC 2, classifica fino a Lire 9.000 milioni; importo Lire 8.465.000.000.
Opere scorporabili:
- Impianti meccanici termici e di condizionamento: importo Lire 2.220.000.000 - ANC Cat. 5a - Classifica Lire 3.000 milioni;
- impianti elettrici: importo Lire 980.000.000 - ANC Cat. 5c - Classifica Lire 1.500 milioni;
- impianti di sollevamento ascensori: importo Lire 195.000.000 - ANC Cat. 5d - Classifica Lire 300 milioni.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: 29 DICEMBRE 1997

PUBBLICAZIONE DEL BANDO
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 18 novembre 1997 ed è pubblicato nel testo integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 274 del 24 novembre 1997.

Il Commissario Straordinario
PROF. GUIDO GERIN

PICCOLE GIOIE QUOTIDIANE.

Datejust Lady-Datejust

Nel 1910, in contrasto con la moda del tempo, Rolex mise a punto un orologio così piccolo da essere portato al polso. Da allora un Rolex continua ad essere qualcosa di più: un gioiello creato per chi crede nel valore e nel piacere della perfezione.

ROLEX
Ginevra

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

GORIZIA: DE SAVORGNANI - CORSO ITALIA 34 • MONFALCONE: CERNIGOI - VIA DUCA D'AOSTA 80 • TRIESTE: DOBNER DI OPPENHEIM - VIA DANTE 7

ROLEX, ♛, DATEJUST E LADY-DATEJUST SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.

Opposizione palestinese e palpabile diffidenza degli Usa, che vorrebbero un ritiro più corposo dalla Cisgiordania

Arafat respinge il piano israeliano

Netanyahu sospende i contatti per un incontro con Clinton, data la freddezza

COMMENTO

La disaffezione della comunità americana

Clinton e i suoi ebrei

Raramente Israele e gli Stati Uniti hanno avuto rapporti tanto freddi come in questo periodo, anche se non si può ancora parlare di una vera e propria crisi come ai tempi del governo Shamir, quando l'amministrazione Bush decise addirittura di bloccare gli aiuti, o all'epoca della guerra in Libano, quando Reagan fece calare un gelo diplomatico ben più micidiale di questo. Ma la particolarità della situazione attuale, che consente ai critici d'Israele di parlare a voce sempre più alta, è la crescente disaffezione della comunità ebraica americana, ormai più incline al bastone che alla carota nei confronti di Gerusalemme.

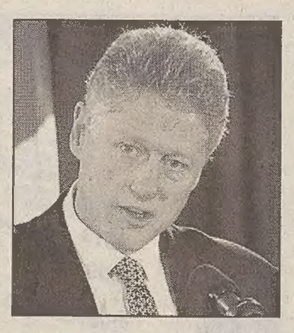
Il gelo nasce da un contrasto interno fra Israele e la diaspora su «chi è ebreo»

Gli ebrei americani sono arrabbiati con Israele per una ragione interna: il governo Netanyahu sta elaborando una legge finalizzata a chiarire una volta per tutte chi è ebreo, e quindi ha diritto automaticamente alla cittadinanza israeliana non appena ne fa richiesta al momento dell'immigrazione. La questione è spinosissima, considerati i diversi standard delle tre maggiori denominazioni ebraiche, che seguono regole talvolta antitetiche: gli ortodossi riconoscono soltanto la discendenza matrilineare, secondo la tradizione, mentre i riformati accettano fra i loro ranghi anche un bambino nato da padre ebreo e madre non ebrea. Ma questo bambino (e ormai negli Stati Uniti di bambini così ce ne sono a migliaia) ha diritto alla cittadinanza israeliana automatica o no?

Rispondere di no (a meno che non si sottoponga a una conversione ortodossa), come il governo israeliano si sta orientando a fare, significa assestare uno schiaffo in faccia alla maggioranza degli ebrei americani. Ecco perché il 6 novembre, a una cena di lavoro con Clinton e il presidente israeliano Ezer Weizman, dieci dei principali leader ebraici americani hanno chiesto apertamente a Clinton di «giocare un ruolo più attivo in Medio Oriente». Un comune eufemismo che significa aumentare la pressione sul governo Netanyahu. E se glielo chiedono i «suoi» ebrei, perché mai non dovrebbe farlo?

Elena Comelli

Il vertice era previsto in dicembre, ma la Casa Bianca non ha fretta



GERUSALEMME Le relazioni fra Gerusalemme e Washington stanno sprofondando in un clima che si fa ogni giorno più glaciale. Ieri si è saputo che il premier israeliano Netanyahu ha chiesto ai propri collaboratori di sospendere i contatti in corso con gli Usa in vista di un vertice in dicembre con il presidente Bill Clinton. Tale decisione è maturata in considerazione della freddezza della Casa Bianca. Per riaprire i canali del dialogo gli Usa pretendono che Netanyahu dia inizio al ridispiegamento israeliano in Cisgiordania e congeli l'espansione degli insediamenti. Ma le prime reazioni palestinesi sul progetto israeliano di rilanciare i negoziati mediante la realizzazione di un ritiro limitato in Cisgiordania, sono gelide. «Ancora non ho ricevuto una proposta formale», ha detto il presidente dell'Anp Yasser Arafat che l'altra notte ha avuto un lungo colloquio con Yitzhak Molcho, consigliere del premier israeliano. Arafat non ha fatto mistero di non vedere alcuna utilità nelle nuove proposte israeliane.

In questa fase, precisano i dirigenti dell'Anp, Israele deve ritirarsi da circa il 30 per cento della Cisgiordania, mentre Netanyahu parla ora di un ripiegamento del 6-8 per cento. Ad aumentare lo scetticismo dei palestinesi è giunta ieri la notizia che un nuovo insediamento ebraico, Kfar Oranim, è in fase avanzata di costruzione in Cisgiordania. Malgrado l'opposizione palestinese e la palpabile diffidenza degli Usa, il premier sta cercando di convincere il suo governo ad approvare il progetto che prevede tra l'altro l'apertura al traffico dell'aeroporto palestinese di Dahanyeh (Gaza), nonchè un congelamento degli insediamenti nei Territori. Per oggi Netanyahu ha convocato una delicata seduta di governo. Ma i principali portavoce delle correnti nazionalistiche anticipano che non esiteranno a far cadere il governo pur d'impedire un nuovo ritiro israeliano in Cisgiordania. D'altra parte vari ministri di Netanyahu non sono persuasi che Arafat stia lottando contro il terrorismo islamico. Ancora ieri il capo dell'intelligence militare Moshe 'Bughy' Yaalon ha detto alla Knesset che Hamas progetta di rapire civili o militari israeliani per trattare la scarcerazione in massa dei suoi militanti detenuti in Israele.

Il «New York Times» raccoglie indiscrezioni trapelate dalla Commissione Onu per il disarmo

Una «talpa» irachena fra gli ispettori

WASHINGTON Per gli Stati Uniti l'Iraq continua a barare: spia gli ispettori in modo da eluderne le mosse e continua a preparare armi chimiche che, secondo il segretario alla difesa Usa William Cohen, «sono sufficienti a uccidere ogni uomo, donna e bambino sulla faccia della Terra». L'Iraq disporrebbe, in particolare, di circa 200 tonnellate dell'agente chimico VX, una quantità sufficiente a sterminare la popolazione della terra. Il capo del Pentagono ha ribadito il monito del presidente Bill Clinton a garantire accesso illimitato agli ispettori dell'Onu, e ha di fatto respinto i suggerimenti, avanzati dalla Russia, che il processo di ispezione possa essere accelerato. «E' un progetto a lungo termine - ha affermato - Non è qualcosa che si concluderà in poco tempo, come piacerebbe al presidente Saddam Hussein». Cohen ha riaffermato l'intenzione degli Usa ad esplorare tutte le vie d'uscita diplomatiche alla crisi, prima di ricorrere alla forza. E «se ciò si renderà necessario», ha risposto ad un giornalista, «è ragionevole pensare che non si tratterà di una puntura di spillo».

Nel tentativo di mostrare la malafede e la pericolosità dell'Iraq e fronteggiare le iniziative di Francia e Russia all'Onu per un ammorbidimento delle sanzioni, il presidente Bill Clinton ha aperto ieri il fronte dei 78 palazzi di Saddam che potrebbero celare armi. Washington ha fatto quindi filtrare al 'New York Times' informazioni secondo cui gli iracheni avrebbero spiato gli ispettori, prevenendone le mosse e nascondendo armi proibite. «Già l'estate scorsa sapevano esattamente cosa volevamo fare e dove volevamo andare», ha detto al giornale un anonimo funzionario della Casa Bianca. Gli aerei spia americani U-2 hanno fornito imprecisate prove che gli iracheni sapevano in anticipo di ispezioni che dovevano essere a sorpresa, ha affermato un'altra fonte Usa. Proprio la capacità degli U-2 di rivelare le loro tecniche di spionaggio, avrebbe portato Baghdad a minacciarne i voli, finora avvenuti senza incidenti. Per il Pentagono, l'Iraq avrebbe la possibilità di spiare elettronicamente le riunioni degli ispettori e potrebbe addirittura disporre di una «talpa» nelle squadre Onu.

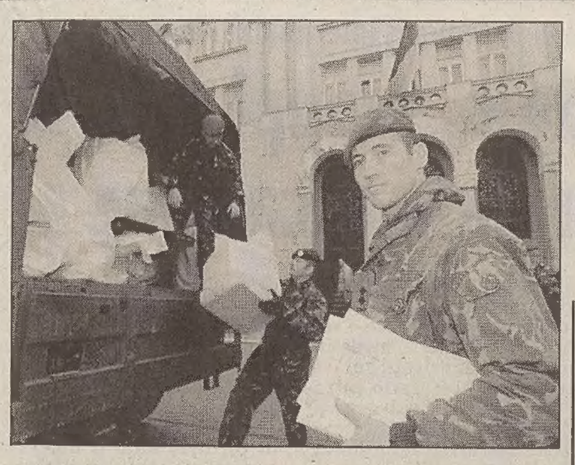
I falchi affiliati a Karadzic e i radicali di Seselj prevalgono nella Repubblica serba di Bosnia

I nazionalisti possono governare

I moderati della Plavsic prevalgono nella zona di Banja Luka

PALE I primi risultati ufficiali delle elezioni parlamentari dello scorso fine settimana nella Repubblica serba di Bosnia confermano la maggioranza relativa al Partito controllato da Karadzic, n.1 dei ricercati per crimini di guerra, che si attesterebbe intorno al 33%, seguito a distanza da quello della sua rivale, Biljana Plavsic, che avrebbe riscosso poco meno del 20% dei consensi. Queste le percentuali rilasciate dalla Commissione elettorale: 32,87% al Partito democratico serbo (Sds), 19,87% all'Unione nazionale serba (Uns) del presidente Plavsic; seguita a ruota dagli ultranazionalisti del Partito radicale con il 19,36%. Quarto si piazza il Partito socialista con il 12,24% mentre il resto è suddiviso tra partiti minori. In base a questi dati, il partito di Karadzic e i Radicali, politicamente molto affini, sono in grado di formare una coalizione di maggioranza. Tuttavia, questi risultati non includono i serbi che hanno votato all'estero e quelli espressi dai non-serbi cacciati dalle loro case, che presumibilmente hanno negato il loro sostegno ai partiti serbi che hanno sostenuto l'epurazione etnica. Si prevede dunque che difficilmente il partito di Karadzic, anche con eventuali alleati, riuscirà a conservare la maggioranza assoluta che emerge dai dati disponibili sino al termine dello spoglio.

Il partito della Plavsic ha ottenuto i migliori risultati a Banja Luka e Prijedor, i due più importanti centri della zona occidentale della Srpska, aggiudicandosi il 40% dei voti, contro il 10-20 andato all'Sds. I Radicali e l'Sds si sono affermati a Brcko, nel nord, contesa da serbi, musulmani e croati (il suo destino sarà deciso il prossimo marzo). Nelle zone limitrofe, in cui hanno votato anche musulmani e croati, la vittoria è andata al Partito Socialdemocratico serbo-bosniaco (ex comunisti) e alla coalizione di formazioni islamiche capeggiata dal Partito di Azione Democratica (Sda) di Alija Izetbegovic, il presidente della Bosnia Erzegovina.



COMMENTO

Dalle urne solo estremismo e non democrazia

Il voto degli eretici

Può la presunta medicina essere peggiore del male che dovrebbe curare? Nei Balcani sì. L'Occidente ha puntato tutte le sue pedine sulla presidente «pentita», quella Biljana Plavsic, nata da una costola del «falco» Karadzic e che aveva pubblicamente proclamato che per lei la «pulizia etnica» è un fatto puramente biologico. Ma che cosa ci si attendeva da un simile personaggio? Che consegnasse il criminale di guerra numero uno al Tribunale internazionale dell'Aia? Che ribaltasse completamente gli assetti politici di Pale così strettamente connessi agli interessi della criminalità organizzata da far apparire la mafia italiana quasi una banda di dilettanti? O forse dividere i serbi di Bosnia? Se l'intento era questo allora si può parlare di un grande successo. Ma dopo? Quale dialettica politica e istituzionale potrà instaurarsi tra Pale e Banja Luka? Nei già precari equilibrismi sanciti con gli accordi di Dayton le «schegge» impazzite che usciranno dalle urne rischiano di trasformarsi in altrettante scintille incandescenti chiuse in una stanza piena di dinamite.

La logica degli opposti nazionalismi è diventata, nella Repubblica serbo-bosniaca, il vangelo apocrifo degli estremismi che, nati dalla stessa madre perversa, scateneranno ora una lotta intestina per decidere la primogenitura. Per isolare Karadzic e i suoi scherani non occorreva vestire la Plavsic nelle vesti di una miracolata sulla via di Damasco. C'erano altri mezzi, politici e militari. Paradossalmente, dopo il voto, il Partito di Karadzic, pur uscendo ridimensionato, resta comunque in sella e con un «fratello» in più, l'ultranazionalismo dei radicali, la cui onda lunga potrebbe arrivare fino a Belgrado. E se sul «trono» della capitale serba dopo il 7 dicembre (elezioni presidenziali) dovesse sedere Vojislav Seselj, l'uomo che voleva bombardare l'Italia perché ospitava le basi Nato da cui decollavano i caccia dell'operazione «Deny Flight», la situazione in Bosnia diventerebbe una vera e propria roulette russa.

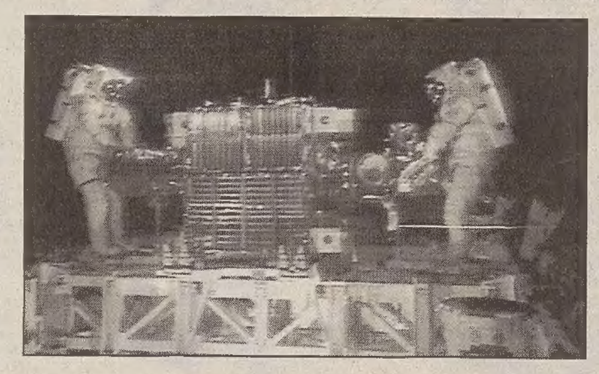
Elezioni autogol, dunque, che invece di rafforzare una situazione di per sè già devastante non hanno fatto altro che acuire non gli effetti, ma le cause stesse del tumore maligno che lentamente erode quelle terre. E, ancora una volta, l'unico vincitore rischia di essere sempre lui: l'inossidabile Milosevic, il quale, vieppiù ora diventerebbe l'unico referente solido per l'Occidente. Il solo in grado di dirigere il traffico politico e criminale nell'ex Jugoslavia. «Slobo», dunque, il dottor Stranamore dei Balcani, resta l'ultimo imperatore. Anche lui però deve muoversi con prudenza. Le mafie in Serbia non hanno cambiato i capirione, la fame però aumenta. Ma, se vorrà avere udienza, l'Occidente dovrà comunque fargli la riverenza.

Mauro Manzin

I due astronauti hanno lavorato fuori per sette ore e mezzo

Il satellite sfuggito al controllo di Cape Canaveral è di nuovo nella stiva dello Shuttle

Recupero manuale di Spartan



CAPE CANAVERAL Winston Scott e Takao Doi hanno recuperato «a mano» il satellite Spartan, alla deriva nello spazio da venerdì scorso. La passeggiata spaziale dei due astronauti è durata più di tre ore e l'operazione ha richiesto più pazienza che forza.

«Fantastico lavoro! Ben fatto!», è stato il grido liberatorio che ha salutato da Terra la riuscita della difficile operazione. Erano stati fatti lunghi e affannosi preparativi, sia dai sei astronauti del Columbia, sia dai responsabili della missione, che ne hanno simulato più volte le varie fasi prima di dare il via libera.

Scott, 47 anni, e Doi, 43, sono usciti attraverso il portellone, hanno raggiunto una piattaforma che si affaccia sulla stiva della navicella, che era stata aperta. Lì si sono saldamente assicurati per i piedi. Una volta a posto, il Columbia ha iniziato l'avvicinamento al satellite. Scott e Doi hanno dovuto aspettare un'ora che il satellite si posizionasse sulla traiettoria giusta, quella che avrebbe consentito loro di afferrare contemporaneamente il tubo del telescopio. Poi hanno «acchiappato» la loro preda e hanno cercato di riportarla nel vano dello Shuttle.

Soltanto quando è stato chiaro che Scott e Doi non sarebbero riusciti a portare a termine l'ultima fase dell'operazione, il controllo a terra ha ordinato di ricorrere al braccio meccanico.

Per i sei uomini dell'equipaggio del Columbia non si trattava soltanto di recuperare un satellite riutilizzabile del valore di dieci milioni di dollari (più o meno 17 miliardi di lire), ma di riparare a un errore compiuto venerdì, poco dopo il lancio dello Spartan.

Il satellite, 1350 kg di peso, avrebbe dovuto studiare il sole per due giorni, ma per ragioni non ancora chiare aveva cominciato ad andare «alla deriva», per fortuna molto lentamente, ruotando su se stesso ogni tre minuti. Proprio questa situazione di relativa stabilità ha consentito all'equipaggio del comandante Kevin Kregel di effettuare il recupero a 280 chilometri di distanza dalla Terra, intorno alla quale lo Spartan e la Columbia giravano a una velocità di 28.000 km/h.

Un recupero «a mano» era stato compiuto con successo nel 1992. Allora tre astronauti «afferrarono» un satellite per telecomunicazioni di quattro tonnellate e mezza.

Scott e Doi sono rientrati nello Shuttle sette ore e mezzo dopo esserne usciti.

Una volta ultimato il recupero dello Spartan hanno infatti condotto una serie di esperimenti, compreso il primo test con una nuova gru allungabile.

Da Terra intanto sono stati effettuati alcuni controlli sullo Spartan, volti a stabilire se sia possibile utilizzarlo di nuovo durante questa missione. E a quanto pare il satellite non ha subito danni.

DAL MONDO

L'accusa ricorre in appello

La «tata» inglese torna alla sbarra

CAMBRIDGE Nuovo capitolo della storia di Louise Woodward, la baby-sitter 19enne britannica accusata di aver ucciso il neonato di cui si prendeva cura. La ragazza dovrà affrontare con tutta probabilità un nuovo processo, che si aprirà il 3 dicembre, perchè l'accusa ha presentato appello contro la sentenza emessa dal giudice Hiller Zobel che l'aveva condannata per omicidio preterintenzionale e non per omicidio volontario. Louise era stata liberata subito dopo la sentenza perchè il magistrato aveva ritenuto una pena sufficiente i 279 giorni di carcerazione preventiva. Secondo l'accusa la signorina Woodward, che ora ha trovato casa e lavoro dai suoi avvocati, uccise il piccolo Matthew Eappen, di 8 mesi, facendogli sbattere la testa contro un oggetto duro il 4 febbraio perchè non era felice del suo lavoro.

Il grattacielo Chrysler, simbolo di Manhattan, rivenduto dai giapponesi agli americani

NEW YORK Il grattacielo Chrysler, uno degli elementi più tipici del profilo di Manhattan, torna americano: la Tishman Speyer Properties, un gigante della proprietà immobiliare, lo ha acquistato per 250 milioni di dollari, 425 miliardi di lire, da un consorzio giapponese guidato dalla Fuji Bank, che l'aveva comperato negli anni '80, ai tempi dell'«invasione gialla» di New York. L'edificio di 77 piani fu inaugurato nel 1930, in piena depressione, dall'industriale Walter Chrysler, che ne ha voluto fare un monumento all'auto, su cui aveva fondato la sua fortuna.

Rapita a Rio de Janeiro la moglie ottantenne del presidente della Gillette brasiliana

SAN PAOLO L'80.enne Hilka Acioli Lobato da Silva, moglie del direttore finanziario della Gillette in Brasile, è stata sequestrata da alcuni sconosciuti all'uscita di una chiesa di Rio de Janeiro. L'anziana signora è stata rapita assieme con il marito e l'autista mentre si trovavano a bordo di un'auto, ma i banditi hanno poi rilasciato i due uomini, con istruzioni precise per il riscatto e la proibizione di rivolgersi alla polizia. Proprio ieri la Divisione anti-sequestri carioca aveva festeggiato la liberazione dell'ultimo ostaggio.

Nizza: nonnina di 77 anni rientra in carcere E' alla ventitreesima truffa dal lontano '42

NIZZA Una nonnina di 77 anni, truffatrice impenitente, è tornata ieri in carcere per la ventitreesima volta: dovrà scontare tre anni di prigione cui era stata condannata per truffa lo scorso 6 novembre, mentre era latitante, da un tribunale di Nizza. Jeanne Bartoletti, 77 anni, ha collezionato 23 condanne per truffa accumulando pene per un totale di 56 anni di carcere. Nel corso della sua carriera, costellata di infortuni e arresti, ha visitato le prigioni di Nizza, Parigi, Mulhouse, Grasse, Bayonne e Rennes. La sua prima condanna risale al 1942.

La giovane principessa svedese Victoria mostra preoccupanti segni di anoressia

STOCCOLMA La principessa Victoria, 20 anni, erede al trono di Svezia, soffre di anoressia. A dimostrarlo, malgrado le smentite di palazzo reale, ci sono alcune foto pubblicate ieri da un quotidiano svedese. Le braccia scheletriche, le spalle curve, il volto segnato, la principessa è ridotta l'ombra della sorridente ragazza dalle guance tonde di qualche mese fa. Commentando le foto, lo psicologo esperto di disordini alimentari Gunborg Palme ha rilevato che ci si riduce così solo non mangiando per mesi.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 fax 38826/38347

Le dogane croate gettano acqua sul fuoco della polemica legata all'introduzione dell'imposta

Iva: al confine controlli «soft»

Ma a Zagabria non si definisce alcun criterio certo in materia

Resta aperto anche un altro interrogativo: quale sarà il comportamento dei finanzieri con chi, al momento del transito, esibirà il lasciapassare

ZAGABRIA Stangata Iva sullo shopping: la dogana croata smentisce e precisa. Se da un lato si conferma che dal primo gennaio sarà necessario dichiarare (e tassare con il 22 per cento) ogni acquisto all'estero, dall'altro si ammette che «i doganieri non potranno certo rovistare nelle tasche di tutti», scrive il quotidiano Vjesnik citando fonti della Direzione doganale nazionale. «I doganieri non avranno certo il tempo necessario - si afferma - nel valutare l'ammontare dell'Iva per due sacchetti della spesa. Così come l'Iva non verrà applicata sulle suppellettili degli emigranti croati che rientrano in patria». Insomma, per i responsabili delle dogane croate il caso dell'Iva sullo shopping è stato gonfiato dai mass media, e il balzello non verrà dunque calcolato per poche decine di migliaia di lire. Ma non si dice esattamente quanto. Il tutto, evidentemente, verrà lasciato alla discrezione dei doganieri. In altre parole, per un capo di vestiario (come dei jeans) si dovrà pagare l'Iva. Oppure no, se il capo nuovo verrà indossato e non si riuscirà a verificare se si tratta di merce nuova o usata. Insomma, una bella confusione che rischia comunque di creare lunghe code ai valichi tra Slovenia e Croazia. «Naturalmente - si precisa a Zagabria - un televisore nuovo verrà tassato, sia con l'Iva che con la dogana. Anche gli importatori di automobili dovranno adeguarsi al nuovo regime». In ogni caso, si afferma alle dogane, l'introduzione dell'Iva «sarà un fatto positivo per i commercianti croati, che potranno così puntare sulla clientela che finora si serviva all'estero (a Trieste o a Graz)».

Se fra gli acquirenti croati sale il malcontento e la preoccupazione in vista del fatidico primo gennaio, la polemica non si placa nemmeno in Italia. Nelle scorse settimane, i commercianti del Friuli-Venezia Giulia avevano lanciato l'allarme. "Dopo la mazzata di Schengen, ora questa limitazione dell'Iva proprio non ci voleva" avevano denunciato in sostanza i negozianti. In molti avevano visto nel provvedimento una sorta di boicottaggio dei prodotti italiani. E c'è stato persino chi ha chiesto un intervento del nostro ministero degli Esteri, per palesi violazioni dei trattati internazionali, primo fra tutti quello di Udine, che regola il transito con il lasciapassare.

Attualmente i cittadini sloveni possono varcare il confine senza pagare il dazio per merci fino a 500mila lire. I cittadini croati possono fare altrettanto, ma per merci fino a 100mila lire. Sarà interessante vedere come si comporteranno i doganieri con i passeggeri muniti del lasciapassare.

a.r.

Dal primo gennaio l'assistenza sanitaria croata non rimborserà più le protesi dentarie

Anche sorridere sarà più caro

FIUME Dal primo gennaio '98 le cavità orali dei cittadini croati diverranno consistenti fonti di guadagno per lo Stato. È che dall'inizio dell'anno prossimo le protesi dentarie non saranno più gratuite per l'assicurato che intenderà rivolgersi agli studi dentistici di proprietà statale, bensì il loro prezzo sarà equiparato alle tariffe da capogiro praticate da dentisti e odontotecnici privati. Sorrisi a denti stretti dunque per il contribuente, che ora dovrà sborsare di tasca propria per l'applicazione dei denti artificiali, con protesi il cui costo sarà pura faccenda di mercato. Una notizia che certamente non rallegrerà quella autentica «vacca» da mungere che da anni è diventato il cittadino croato, una vacca che è però sempre più scheletrica visti i guadagni terzomondisti.

Per il ministro della sanità, Andrija Hebrang, non ci sono comunque dubbi: «Il cambiamento riguardante le protesi altro non è che un adeguamento al sistema sanitario europeo, in cui le spese per questi organi artificiali non vengono ammortizzate dall'assicurazione sanitaria obbligatoria». Con la sola differenza che i salari europei sono di gran lunga superiori alle retribuzioni croate e che le protesi fabbricate in Croazia costano ormai quasi quanto le «protesi occidentali». Secondo il ministro, quanto la sanità riuscirà a guadagnare con la nuova norma verrà reinvestito per migliorare prevenzione e cura dei denti. «Dal budget dello Stato verranno stanziati più fondi che serviranno a migliorare considerevolmente prevenzione e cura dei nostri denti. Ma per le protesi il discorso è chiuso, il loro acquisto riguarderà esclusivamente il contribuente». Intanto da più parti ci si chiede quale sarà l'impatto sulla sanità da parte dell'Iva croata, che già sta togliendo il sonno a molti abitanti del giovane stato balcanico. Lo stesso Hebrang non ha saputo (o voluto?) dare una risposta esaustiva in proposito, affermando che la nuova imposta e i suoi effetti verranno studiati a fondo da esperti del comparto sanitario. «Se vedremo che l'Iva avrà fatto lievitare i prezzi di farmaci e servizi, vedremo di includere la sanità nel programma di tutela sociale formulato dal governo».

Dura polemica in Slovenia sul congelamento degli stipendi

Per i sindacati le paghe non sono state bloccate

CAPODISTRIA In un comunicato indirizzato all'opinione pubblica l'organizzazione sindacale «Confederazione 90» smentisce nella maniera più categoria che le paghe in Slovenia sono state congelate. Si tratterebbe esclusivamente di arbitrarie interpretazioni di singoli datori di lavoro per ridurre al minimo gli stipendi garantiti. Al contrario i sindacalisti del Capodistriano sostengono che proprio la più recente normativa sul profitto consentirebbe alle aziende migliori di aumentare le paghe dei loro dipendenti. Ultimamente sarebbero anche state travisate le stesse funzioni di alcuni organismi essenziali. Così ad esempio, si continua ad affermare in certi circoli che l'agenzia per i pagamenti della Slovenia bloccherebbe ogni aumento delle paghe. A proposito i sindacalisti fanno presente che questo organismo non ha praticamente nessuna competenza in materia di salari. L'agenzia infatti può solo controllare il regolare pagamento degli stipendi. Se nota qualche violazione soprattutto nella corresponsione delle paghe minime deve informare immediatamente l'ispettorato per il lavoro. In nessun caso però l'agenzia può decidere sull'ammontare degli stipendi fissati esclusivamente dai contratti collettivi. La dirigenza di Confederazione 90 fa ancora presente che il recente accoglimento della legge sul profitto praticamente annulla la normativa che fissa la paga minima. La nuova normativa prevede infatti che le imprese migliori possono devolvere ai proprio dipendenti una paga integrativa pari al 25% del profitto realizzato in base al bilancio finanziario per il 1997.

VIABILITA'

Il nuovo ponte di Ragusa sarà costruito dai tedeschi

SPALATO Sarà la tedesca «Walter Bau» a costruire il ponte che consentirà di scavalcare il vallone del fiume Ombla, alle porte di Ragusa (Dubrovnik). Il contratto che affida l'appalto alla ditta bavarese è stato firmato ieri a Ragusa dal ministro della Ricostruzione, Radic, e dai rappresentanti della «Walter Bau». Il ponte – una struttura di 300 metri a quattro corsie e integrato nella futura «autostrada adriatica» – verrà a costare sui 38 miliardi di lire. Il completamento è previsto in tre anni e i lavori dovrebbero cominciare in aprile. Permetterà di ridurre il percorso Spalato-Ragusa di circa 12 chilometri.

L'occasione della firma del contratto per il ponte sull'Ombla ha fornito al ministro Radic anche l'opportunità di soffermarsi con i giornalisti sulla «strategia delle opere viarie» in Croazia. Tra le novità apprese nella circostanza anche quella del «rientro» in lizza dell'italiana «Astaldi» per il tronco autostradale Zagabria-Gorican, cioè quello che dalla capitale croata condurrà sino al confine ungherese e che completerà il «corridoio» dal Quarnero a Budapest. Stando al ministro Radic, tra la ditta italiana e il governo croato sarebbero state rimosse le precedenti «incomprensioni» e ora la nuova offerta della «Astaldi» sarebbe pienamente soddisfacente. Ciò che sottintende anche la partecipazione ai lavori di imprese croate.

Tra le novità apprese ieri dal ministro della Ricostruzione pure quella concernente il tracciato della futura autostrada Zagabria-Spalato. In un primo tempo motivazioni essenzialmente politiche avevano indotto il governo croato a puntare su un percorso quantomeno «innaturale»: facendo prevalere speculazioni geopolitiche, infatti, si sarebbe voluto far transitare l'autostrada attraverso una discreta porzione di Bosnia occidentale, lasciando isolate regioni croate a marcato sottosviluppo come la Lika e l'entroterra dalmata alle spalle di Zara. Il che aveva ovviamente fatto gridare allo scandalo anche alcuni dei più coriacei supporter dell'attuale potere politico. Da qui il «ripensamento», per cui adesso il tracciato preferenziale passerebbe pressoché esclusivamente in territorio croato, includendo anche Gospic, Ogulin e Zara, da dove l'autostrada proseguirebbe verso Spalato e poi giù verso Ragusa. Alla realizzazione dell'opera sarebbero state interessate inizialmente 44 imprese (soprattutto straniere), ultimamente ridottesi a otto, che entro la fine di gennaio dovrebbero notificare le loro offerte definitive. L'assegnazione degli appalti – che riguarderà inizialmente il tronco da Zara a Spalato – avverrà con i primi tepori di primavera.

Le nuove tasse dovrebbero interessare solamente le categorie cittadine più abbienti

A Isola tempi duri per case e yacht

Colpite le maxiabitazioni e le barche con più di 8 metri

ISOLA D'ISTRIA Le nuove tasse sugli immobili e le imbarcazioni di lusso che potrebbero venire introdotte nella cittadina istriana già entro la fine dell'anno, colpiranno esclusivamente le tasche dei cittadini più danarosi.

La constatazione è emersa nel corso di una tavola rotonda organizzata dalle dirigenze delle comunità locali del nucleo storico, alla quale è intervenuto anche il sindaco della località Breda Pecan.

Nel vivace dibattito è stato fatto presente che la nuova dirigenza municipale non fa altro che applicare alla lettera la legge sul finanziamento dei comuni in Slovenia e la nuova normativa fiscale sugli immobili.

Prossimamente verranno tassati solo gli alloggi, la cui superficie abitativa supera il 160 metri quadri.

Stando a un primo calcolo nel 1997 i proprietari di questi maxi alloggi dovranno pagare una tassa di 800 talleri (circa 9.000); si deve però tener conto che già il prossimo anno questa tassa aumenterà di ben tre volte, e nel 1999 di cinque volte.

Così alla fine del secolo si calcola che il proprietario di un'abitazione che supera il 160 mq dovrà sborsare all'Erario comunale circa 4.000 talleri (circa 50 mila lire).

Le tasse più salate sono comunque previste per i proprietari di villini di riposo, e imbarcazioni di lusso che superino gli 8 metri di lunghezza.

Pianoforte e flauto

Pirano: concerto a Casa Tartini

PIRANO Un concerto per pianoforte e flauto si terrà questa sera nella Sala delle vedute di casa Tartini alle 17,30. Si esibiranno Andrea Amarante e Andrea Musizza, dell'Associazione musica di Trieste. In programma musiche di Tulou, Martinu, Musizza, Debussy e Popp. La manifestazione viene organizzata in collaborazione con la Comunità degli italiani di Pirano. Amarante fa parte del direttivo dell'Unione società corali italiane della provincia di Trieste, mentre Musizza attualmente ricopre il ruolo di I° flauto solista presso l'Orchestra dell'Opera giocosa del Friuli-Venezia Giulia.

Il gas raggiungerebbe Karlovac con un collegamento «via tubo» da Pola

Veglia: il terminal si allontana

FIUME La recente firma a Zagabria di un memorandum d'intesa tra l'Ina, la compagnia petrolifera croata, e l'italiana Eni, per l'utilizzo in Croazia di metano estratto dai giacimenti sottomarini al largo di Pola, potrebbe porre la parola fine alla costruzione di un terminal metanifero a Castelmuschio (Omisalj), nell'isola di Veglia. Dopo un accentuato interesse da parte di investitori italiani per l'approntamento di un impianto di gassificazione (terminal Lng), ora dall'opposta sponda adriatica giungono segnali sempre più deboli. Finora non vi è nulla di ufficiale in merito a una rinuncia italiana, ma pare proprio che il progetto possa essere abbandonato o al massimo venir riposto in qualche cassetto, in attesa di tempi più propizi.

L'accordo Eni-Ina, «pesante» circa un miliardo e mezzo di dollari, consentirà alla Croazia di fruire annualmente di circa 3 miliardi di metri cubi di gas naturale e prevede pure la costruzione di due gasdotti. Uno, sottomarino, dalle coste italiane a Pola e l'altro, via-terra, dalla città dell'Arena a Karlovac. Proprio l'utilizzo dei due metanodotti (da realizzarsi in capo a due anni) ha visto affievolire l'interesse italiano per un terminal Lng sull'isola altoadriatica e ciò per ovvi motivi. Mentre i veglioti – ma anche fiumani, chersini, lussignani – possono cominciare a tirare un sospiro di sollievo, nelle competenti istituzioni quarnerine si stanno redigendo i piani di sfruttamento della nuova fonte energetica. A detta di Mladen Crnjar, direttore dell'istituto conteale per la pianificazione ambientale, sarà necessario cambiare il piano regolatore della regione per permettere all'utenza a domicilio e industriale di poter contare sul metano.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,57 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 278,48 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 102,50 = 1.141,01 Lire/l

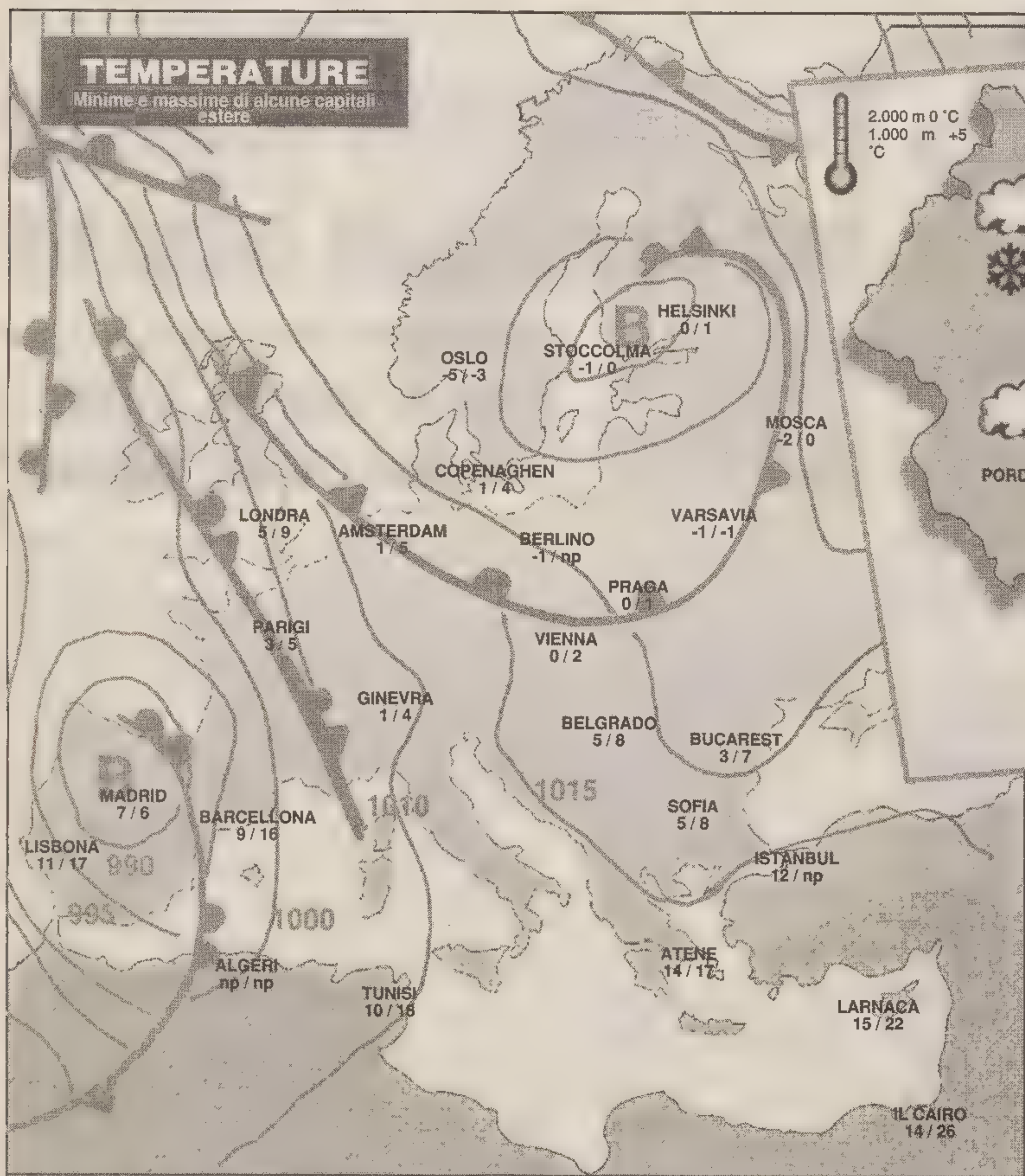
CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.211,36 Lire/l

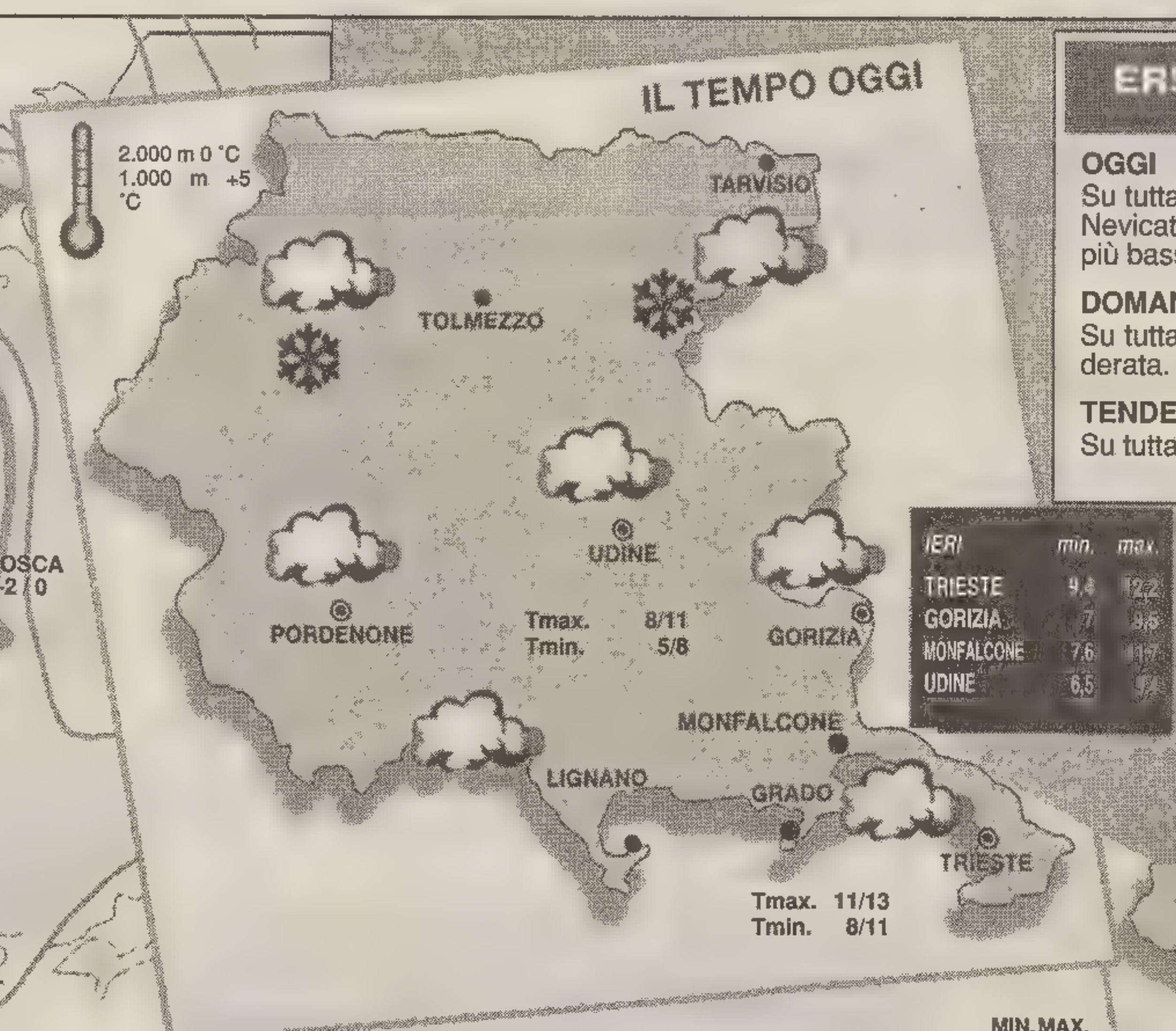
Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 94,40 = 1.050,85 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.119,47 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria





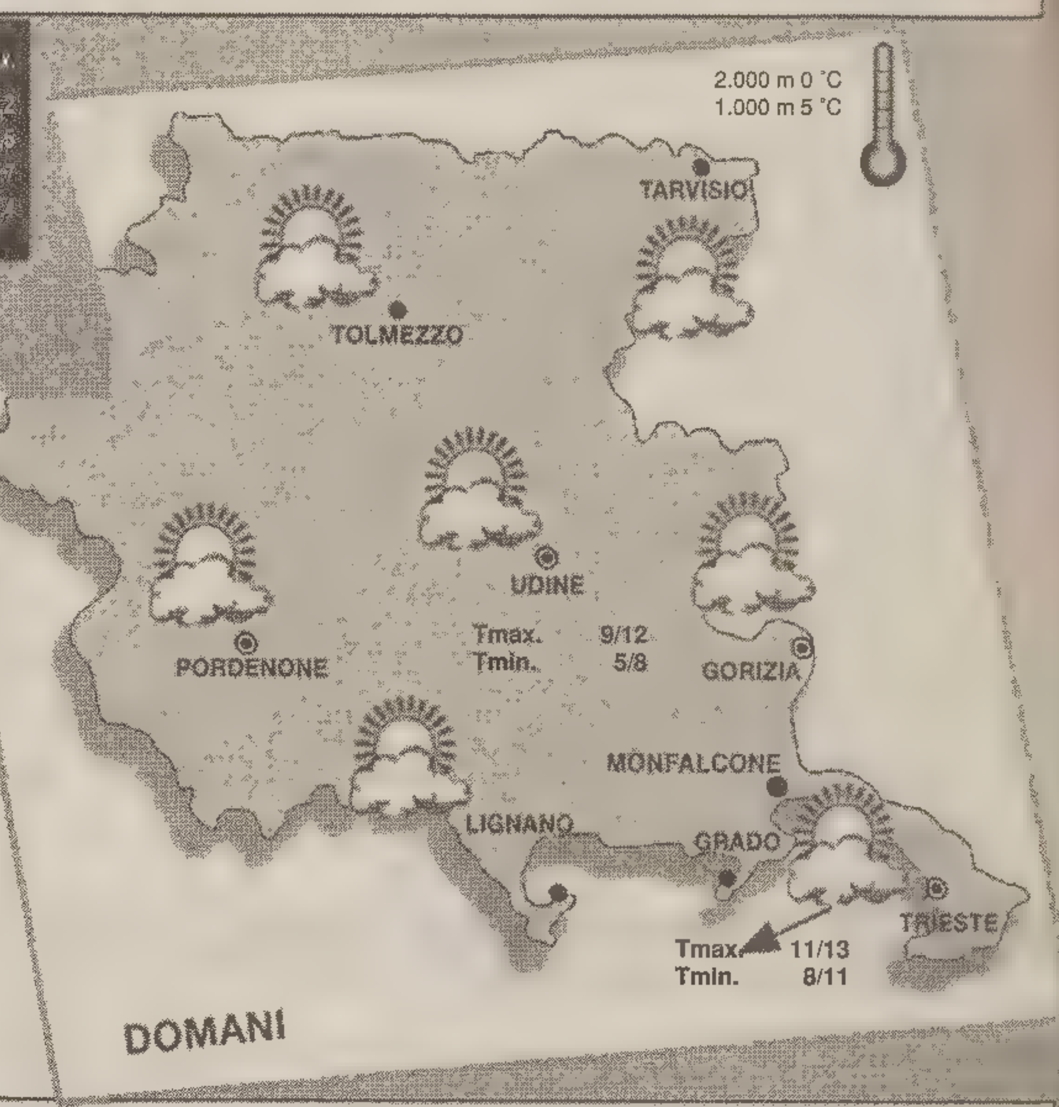
ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 25 novembre 1997

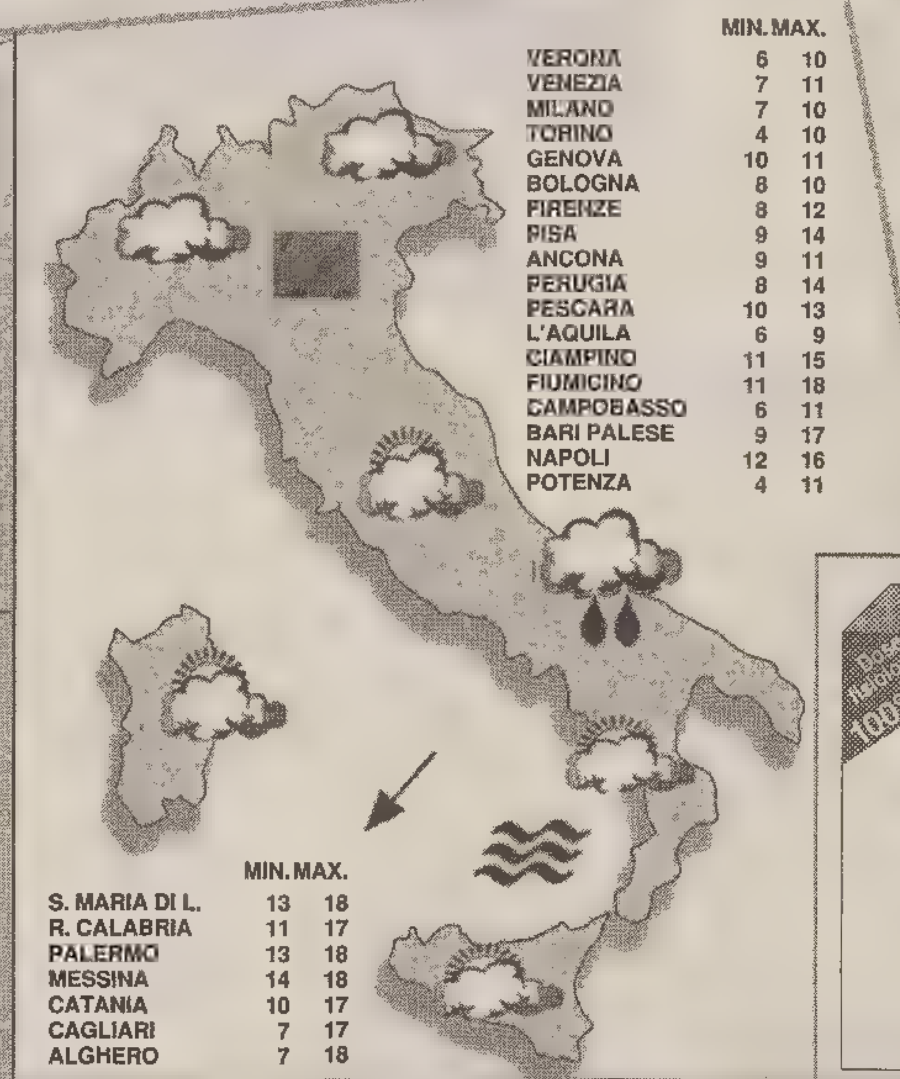
OGGI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo coperto con possibili piogge in genere deboli (0-5 mm). Nevicate oltre i 1500 metri circa. Nel Tarvisiano possibili nevicate anche a quote più basse.

DOMANI **attendibilità 60%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso. Sulla costa possibile bora moderata.

TENDENZA PER VENERDÌ
Su tutta la regione cielo variabile o nuvoloso.

IERI	min.	max.
TRIESTE	9,4	12,2
GORIZIA	7	9,6
MONFALCONE	7,6	11,7
UDINE	6,5	9,7





	MIN.	MAX.
VERONA	6	10
VENEZIA	7	11
MILANO	7	10
TORINO	4	10
GENOVA	10	11
BOLOGNA	8	10
FIRENZE	8	12
PISA	9	14
ANCONA	9	11
PERUGIA	8	14
PESCARA	10	13
L'AQUILA	6	9
CIAMPINO	11	15
FIUMICINO	11	18
CAMPOBASSO	6	11
BARI PALESE	9	17
NAPOLI	12	16
POTENZA	4	11

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	13	18
R. CALABRIA	11	17
PALERMO	13	18
MESSINA	14	18
CATANIA	10	17
CAGLIARI	7	17
ALGHERO	7	18

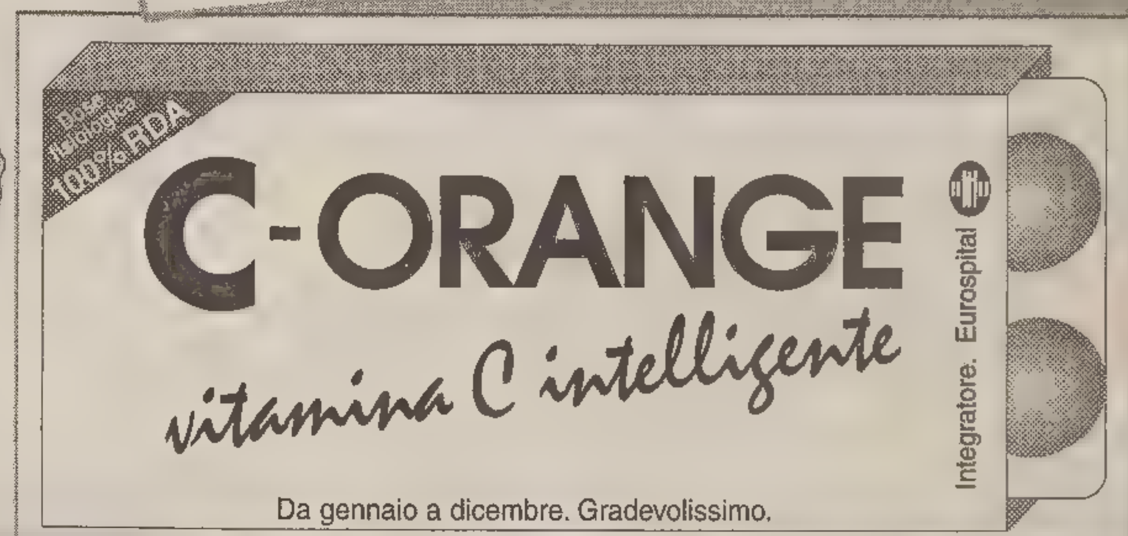
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al nord: nuvoloso con sporadiche piogge più probabili sulle regioni orientali. Visibilità ridotta in Valpadana per nebbie. Al centro e sulla Sardegna: irregolarmente nuvoloso. Sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche durante il pomeriggio è atteso un nuovo peggioramento ad iniziare dall'isola e in estensione a Toscana e Lazio. Molto nuvoloso sulle regioni adriatiche con isolate piogge, durante la giornata moderato miglioramento. Al sud della penisola e sulla Sicilia: molto nuvoloso con piogge e sporadici temporali. Dal pomeriggio miglioramento su Campania, Sicilia e Calabria tirrenica.

TEMPERATURA: pressochè stazionaria.

VENTI: deboli o moderati meridionali con rinforzi sulle regioni meridionali.

MARI: molto mossi i mari meridionali.



LOTTO

Un singolare caso di ritardo su Bari, Cagliari e Milano

Dopo 53 settimane sono attesi i quarti della ruota: 60 e 21

Domandarsi cosa sia realmente un pronostico è un interrogativo che dovrebbe porsi non solo l'amatore che ne dimostra interesse e decide di seguirlo, ma anche chi lo formula, dal momento che l'esperto deve (o almeno dovrebbe) motivare a se stesso, prima che agli altri, da quali valutazioni oggettive , oltre che soggettive, è stato determinato, e soprattutto a renderlo intellegibile. Abbiamo detto intelligibile perché ogni previsione deve sempre scaturire da una rigorosa analisi statistico-matematica, ovvero da elementi di giudizio ineccepibili che determinano un significativo confronto tra dato statistico e dato teorico.

Non si può ignorare che oggi gli appassionati reclamano un linguaggio più chiaro e accessibile e una conoscenza più ampia (non una montagna di parole e di dati senza significato), almeno per capire se una data segnalazione meriti o no di essere seguita.

Questa richiesta, che è poi una forma di partecipazione, caratterizza un modo nuovo di avvicinarsi dell'appassionato a questo gioco, un modo che non diventa dipendenza ma che produce cultura, moderazione e non di rado successo.

Spesso si vuole strafare, sovraccaricando ogni trattazione o segnalazione e il risultato è quello opposto, cioè di creare confusione e imbarazzo nella scelta.

Situazione interessante quella che riguarda tre numeri con lo stesso ritardo e situati in altrettante ruote nello stesso posto (il quarto). Cioè: BA 60 /53 estr.), CA 60 (53 estr.), MI 21 (53 estr.).

Il sorteggio di estratto dovrebbe verificarsi nelle immediate estrazioni, atteso che il 60 è comune a BA - CA. Per il gioco di ambo sono proponibili: Bari 60 38 47, Cagliari 60 70 21, Milano 21 75 40 9. Su Napoi dominanti 20.na e 30.na con 32 38 37 23 26, mentre su Palermo registra per estratto un buon ritardo la coppia simmetrica 30 61.

Un'ottima lunga di copertura potrebbe tentarsi con 37 32 23 1 46 90 77 (ambo e terno per poche estrazioni). Il numero 23 registra il maggior ritardo cumulativo del momento nelle dieci ruote (348 colpi). Il numero 15 resta il più ritardato cronologicamente a TUTTE (tredici turni).

Capilista: BA. 50 (85), CA. 22 (58), FI. 13 (106), GE. 23 (73), MI 75 (120), NA. 38 (68), PA. 84 (71), RO. 68 (97), TO 23 (84), VE. 32 (129). Dei quattro estratti cronologicamente più ritardati almeno uno dovrebbe sortire a breve scadenza, per la fase di recupero.

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Dovrete cercare di mostrarvi saggi oggi per quanto riguarda le questioni di lavoro e di soldi. Nei vostri rapporti sentimentali cercate di agire con minore superficialità.

Toro 20/4 20/5

Per quanto riguarda il vostro lavoro sappiate che il successo va inseguito e catturato anche a prezzo di notevoli sacrifici. Sul piano sentimentale qualche nota stonata.

Gemelli 21/5 20/6

La vostra notevole capacità di approfondimento dei problemi vi consentirà di trovare la soluzione giusta nel lavoro. Dovreste cercare di avere più fiducia nel vostro partner.

Cancro 21/6 22/7

Dovete avere cura di muovervi solamente quando siete davvero convinti di quello che state facendo. In amore l'intransigenza è molto probabilmente inutile se non dannosa.

Leone 23/7 22/8

Occorre avere pazienza: la fretta nel lavoro è una pessima consigliera e può portare solo ad ulteriori problemi. In un'occasione personale sarete certamente voi a brillare.

Vergine 23/8 22/9

Cercate di valorizzare le vostre capacità organizzative e la vostra esperienza professionale in una nuova e proficua attività. L'amore per voi è a portata di mano: pensateci.

Bilancia 23/9 22/10

Nell'ambito del vostro lavoro e nelle questioni finanziarie oggi partite vincenti: la fortuna è dalla vostra parte. Qualche indecisione sentimentale può costarvi cara.

Scorpione 23/10 21/11

Prima di muovervi a casaccio, sbagliando, vi conviene certamente fare un serio piano d'attacco nel lavoro. Battaglia quasi vinta in amore, ma non è detta ancora l'ultima parola.

Sagittario 22/11 21/12

Siete una persona che non si arrende, che rinuncia difficilmente: alla fine la vostra innata testardaggine sarà premiata. Prossime belle novità interessanti in amore.

Capricorno 22/12 19/1

Se volete davvero sfondare nella professione allora dovete dedicarvici anima e corpo, impegnandovi al massimo delle vostre possibilità. Non sacrificate troppo l'amore però.

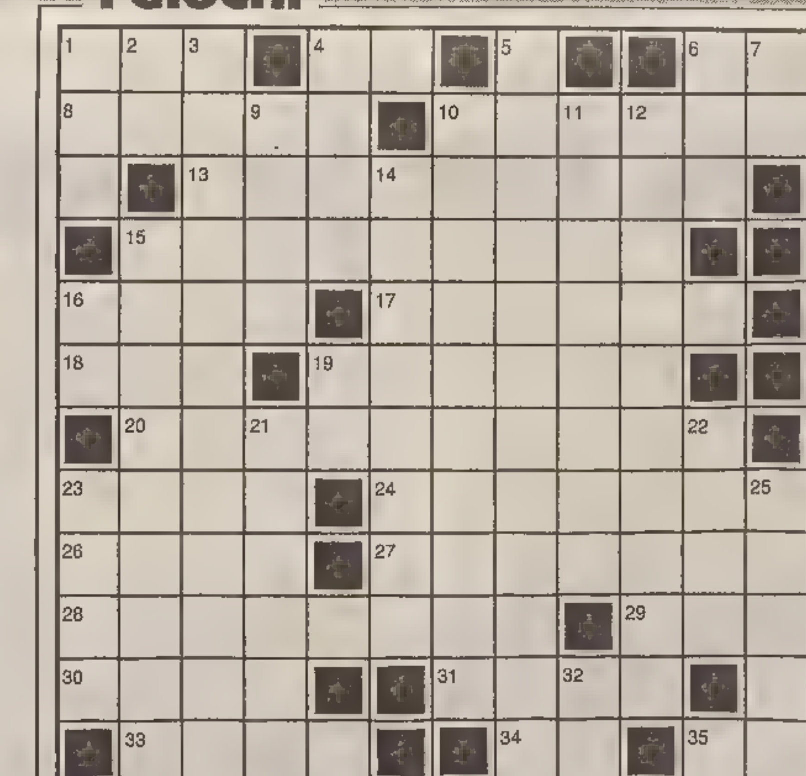
Aquario 20/1 18/2

Il lavoro oggi vi impegnerà più del consueto e sarete costretti a rinviare una nuova quanto importante iniziativa. Gratificazioni meritate in amore, ma dovrete essere più comprensivi.

Pesci 19/2 20/3

La vostra eccessiva sincerità potrebbe nuocervi soprattutto per quanto concerne il settore professionale e dei guadagni. Riuscirete sicuramente a catturare nuovi cuori.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Si calzano a Bormio - 4 Scuole senza sole - 6 Si dà ai bambini - 8 Ha valichi altissimi - 10 Opposto a fuori - 13 Prediligere - 15 Livida, bluastra - 16 Città francese in Normandia - 17 Bizzarro stile architettonico - 18 Triplicato è un vino - 19 Sconosciuto o misterioso - 20 Grande affabilità - 23 Lo sono le barbe... fatte - 24 Propri della musica di Schönberg- 26 Un istituto tecnico (sigla) - 27 Il nome della Fratello - 28 Colleghi di Pagliuca - 29 A Roma c'è di Quinto - 30 Dati alle fiamme - 31 Pesi non eccessivi - 33 La Rai d'un tempo (sigla) - 34 Poco... abbondante - 35 La chiave del baritono.

VERTICALI: 1 Centro termale a Sud di Liegi - 2 Prime in campo - 3 Commuoversi, intenerirsi - 4 Radice che sa di senape - 5 Condizione di rischio - 6 Il numero ritenuto perfetto - 7 Ultime di continuo - 9 Paese della gente persa - 10 Provoca uno scoppio - 11 Il veleno delle Nazionali - 12 Arroganti, burbanzosi - 14 Plasmare a caldo - 15 Lavora come controfigura nel cinema - 16 Nel centro di Micene - 19 Mezza idea - 21 Riluttante, ritrosa - 22 Altro nome dell'ontano - 23 Sponda scoscesa - 25 È divisa in tre piedi - 32 Il terbio.

SCARTO (9/8)
Fanatismo mussoliniano
È stato grande in tempo di fascismo
ché ha avuto fama d'essere seguito.
Ma se non si ricorda il suo coraggio
di prolificità si è fatto un mito.
Ciampolino

AGGIUNTA SILLABICA INIZIALE (5/8)
Spietato spione politico
È certamente un freddo per natura
ed è un maestro nelle sue soffiate;
se di persona non si fa vedere
addosso te lo senti e fa paura.
Tiburto

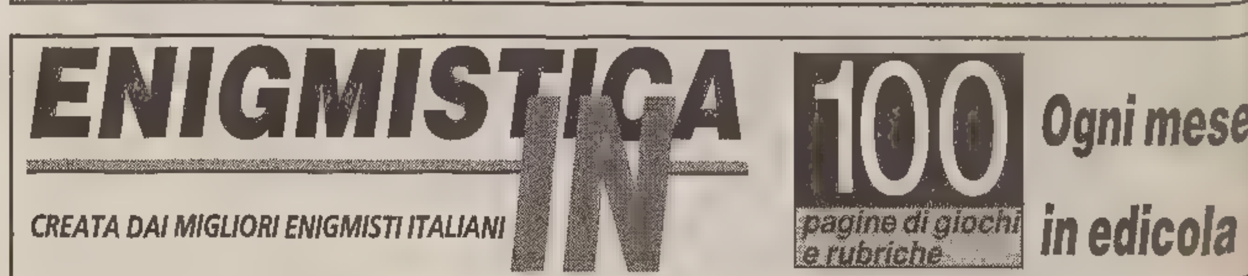
SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il rossetto

Indovinello:
i barbieri

Cruciverba

T	E	L	E	G	R	A	F	I	S	T	A
O	G	■	I	N	■	L	O	D	E	■	G
S	E	A	N	■	P	A	T	■	■	C	I
S	O	L	■	T	E	■	O	S	T	E	■
E	■	F	U	O	R	I	G	I	O	C	O
■	C	O	N	T	I	N	E	N	T	I	■
S	E	N	T	I	M	E	N	T	A	L	I
E	■	S	A	L	E	S	I	A	N	I	■
R	E	I	■	A	T	■	A	S	I	A	■
E	N	N	A	■	R	A	■	S	■	■	M
N	■	E	U	R	O	P	E	I	S	T	A
A	X	■	T	O	■	I	D	■	L	U	I



†

Voglio un giorno senza sera
Voglio un mare senza bufera
Voglio un pane sempre fresco
Sul cipresso un fior di pesco
Se voglio troppo
non darmi niente
dammi solo un viso
allegro e sorridente.
CIAO SCUDOTTI

Al nostro cucciolo

Lisa

un grande abbraccio.
- MIMA e PAPY

Una nuova Stella

Lisa Rochelli

splende in cielo.
Straziati ne danno il doloro annuncio mamma DANIELA, papà FABIO, nonni MARI e SILVANO, NEVI ed EZIO, gli zii PAOLO con PAOLA, GIAN LUCA e MARTINA, PAOLO con ELENA, MARCO e ILARIA, ANDREA con PATRIZIA, SARA con GIANCARLO e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, 27 corrente, alle ore 11, nella chiesa di Notre Dame de Sion.

Trieste, 26 nôvembre 1997

Ciao

puzzola

ti vogliamo bene.

Trieste, 26 novembre 1997

A presto, adorata

Lisa

- I tuoi nonni EZIO e NÈVI

Trieste, 26 novembre 1997

«Buon vento

Lisa

Piana per lidi felici, ogni onda sarà un tuo ricordo, ogni nube il tuo dolce visino».
- Zio LIVIO, zia SALVE, VITTORIO, LAURA e PAOLO

Trieste, 26 novembre 1997

Ciao

angioletto

Gli zii NICOLA e GIGLIOLA, i cugini PIERO, MARINA con PIERLUCA, GIULI, MARINO con NICOLÒ.

Trieste, 26 novembre 1997

Dolcissima

Lisa

nulla possiamo di fronte agli eventi, ci resta soltanto l'inconsolabile pianto di non poterti riabbracciare.
- Gli zii PAOLO ed ELENA, ANDREA e PATRIZIA, SARA e GIANCARLO

Trieste, 26 novembre 1997

Ci dispiace.
- MARCO e ILARIA

Trieste, 26 novembre 1997

Vi siamo affettuosamente vicini: BENITO, ELVIRA, PAOLO, BARBARA.

Trieste, 26 novembre 1997

Si uniscono all'infinito dolore GIULIO, NICOLETTA, CLAUDIO, CARLOTTA e ROBERTO.

Trieste, 26 novembre 1997

Uniti al vostro dolore: MAURIZIO OSVALDINI e famiglia.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipiamo commossi al vostro dolore.
- EVELINA, GIGI e figlio

Trieste, 26 novembre 1997

A

Lisa

con tenerezza e rimpianto.
- MARISA e CLAUDIO SUGGI LIVERANI

Trieste, 26 novembre 1997

Ciao

Lisa

sarai sempre con noi.
Gli amici di vela: ALAN TRAVAGLIO, ANDREA MICALLI, ANDREA PIERINI, FRANCESCA PAGAN, MARCO MATARRESE, MICHELE ROCCO, ROCCO CHERSICOLA, STEFANO DEL NERI e famiglie.

Trieste, 26 novembre 1997

I titolari e i collaboratori della SERVIGEST Srl partecipano al lutto di DANIELA e FABIO per la perdita di

Lisa

Trieste, 26 novembre 1997

Ciao

Lisa

- ANNA e GIORGIO

Trieste, 26 novembre 1997

Ciao

Lisa

Buon vento lassù tra gli angeli.
I tuoi amici PAOLO, NADIA MATTEO, SANDRO, NEDO, STEFANO, MAURO, MARIAGRAZIA, FABIO, MARIABRUNA, ROBERTO, DANIELA, STEFANO.

Trieste, 26 novembre 1997

Sei con noi nel nostro vento.
- MASSIMO, LUCIA, VERONICA, JACOPO

Trieste, 26 novembre 1997

La Società Velica di Barcola Grignano partecipa al lutto per la tragica scomparsa della sua giovane atleta

Lisa Rochelli

Soci, dirigenti, atleti della Barcolana sono vicini a DANIELA e FABIO.

Trieste, 26 novembre 1997

In questo terribile momento partecipa all'immenso dolore degli amici DANIELA e FABIO per la scomparsa di

Lisa

MARIO CALLIGARIS.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipano all'immenso dolore GIULIANO, VIOLETTA e SILVIA MOSCO, STEFANIA BEVILACQUA, CARLO e PAOLA MOSCO.

Trieste, 26 novembre 1997

Lisa

sarai la nostra «Polpetta».
Per sempre.
- FRANCESCA, ANTONELLA, ROBERTO, ELENA, GIORGIO, TAMARA, MAX

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipa al lutto la famiglia BOLDRINI.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipano al lutto ROBERTA, TULLIA e DARIO BENSI.

Trieste, 26 novembre 1997

I compagni di classe e gli insegnanti della I C del liceo scientifico G. OBERDAN ricordano con tanto affetto la cara

Lisa

Trieste, 26 novembre 1997

ITA 1156

Lisa

non ti dimenticheremo mai.
Il tuo prodiere CHIARA GULIN e LIVIO con MIRANDA.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipano al dolore RAFFAELLA e RICCARDO.

Trieste, 26 novembre 1997

Sono vicini a DANIELA e FABIO: GIACOMO, ADRIANA e PIERO.

Trieste, 26 novembre 1997

Vi siamo vicini, un abbraccio: FEDERICO, LAURA e MARCO SCHISA.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipa commossa al dolore della famiglia zia GEMMA.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipano al dolore le famiglie CORTIVO e BOCCIAI.

Trieste, 26 novembre 1997

I compagni, i professori e il Gruppo Teatro dell'ex III A «Campi Elisi» ricorderanno sempre

Lisa

per la sua intelligenza, allegria, entusiasmo.

Trieste, 26 novembre 1997

Il Consiglio direttivo e gli atleti dello Yacht Club Adriaco ricordano con affetto

Lisa

Trieste, 26 novembre 1997

La preside, il personale docente e non docente della scuola media «Ai Campi Elisi» partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 26 novembre 1997

Il Consiglio direttivo, gli atleti, i soci della Lega Navale Italiana - Sezione di Trieste partecipano commossi al dolore della famiglia.

Trieste, 26 novembre 1997

Con profonda commozione partecipano le famiglie LANTIER, SPANGARO, PATRIZIO, BONETTI.

Trieste, 26 novembre 1997

Sono vicini a FABIO e DANIELA: LUCIANO RAMPAS e famiglia con SELMA.

Trieste, 26 novembre 1997

Profondamente commossi partecipano al dolore di DANIELA e FABIO: PAOLO PICECH e famiglia.

Trieste, 26 novembre 1997

Le famiglie PATTI, SUBAN e BERANI si uniscono all'immenso dolore di DANIELA e FABIO.

Trieste, 26 novembre 1997

Ricorderanno sempre con affetto

Lisa

MARINA, MARINELLA, VERONICA, MANOLA, PAOLO, DARIO e tutti gli atleti della squadra agonistica della Società Triestina della Vela.

Trieste, 26 novembre 1997

Vicini a FABIO e DANIELA gli amici: FRANCO, ADRIANA; LIVIO, GIULIANA; FRANCO, SANDRA; LELE, DANIELA.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipa al lutto il Circolo della Vela Muggia.

Trieste, 26 novembre 1997

Ciao

Lisa

I tuoi amici del Circolo della Vela Muggia.

Trieste, 26 novembre 1997

†

È mancato ai suoi cari

Edoardo Mattiroli

Lo annunciano la madre, la moglie, i figli MARIA VITTORIA, FRANCESCA, LORENZA e GIOVANNI unitamente ai parenti tutti.

San Floriano del Collio, 26 novembre 1997

FILIPPO e MARVI FORMENTINI con MAX e ALEXANDER partecipano al grande dolore per la perdita del nonno

Dodi

San Floriano del Collio, 26 novembre 1997

Prendono parte al grave lutto MICHELE e ALICE FORMENTINI, LEONARDO e FEDERICA con CARLO FILIPPO e FEDERICO FORMENTINI, PETER e ISABELLA con MATTEO e BENEDIKT ANDERER.

San Floriano del Collio, 26 novembre 1997

✡

A tumulazione avvenuta annunciano la scomparsa della

PROFESSORESSA

Silvia Zaban

la sorella LUISA, FRANCA, EDOARDO, MARTINA.

Riccione-Trieste, 26 novembre 1997

I familiari di

Leda Baolini Zocchi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 novembre 1997

†

Il cuore generoso e buono di

Mario Mosetti

non batte più.
Ad esequie avvenute, come da suo espresso desiderio, ne danno l'annuncio con tanta tristezza la sua cara ICCI, i figli NEVIO con NIVEA, LILIA con ROBERTO, i nipoti VALENTINA con FRANCESCO, FRANCO con LAURA e la piccola VERONICA e i parenti tutti.
Un sentito grazie al professor GIORGIO MUSTACCHI.

Eventuali elargizioni pro Centro tumori Trieste

Trieste, 26 novembre 1997

Ricordano il caro

Mario

PAOLO e PATRIZIA.

Trieste, 26 novembre 1997

Sono vicini a nonna ICCI: ANNAPAOLA, ELENA, EVELINA e ADRIANA.

Trieste, 26 novembre 1997

GIORGIO e MARINA MUSTACCHI partecipano commossi.

Trieste, 26 novembre 1997

In questo doloroso momento sono vicina ai miei cugini.
- LYDA

Trieste, 26 novembre 1997

La Società Ginnastica Triestina partecipa al dolore della sua caposezione LILIA TANDOI per la perdita del padre.

Trieste, 26 novembre 1997

MARCELLA e MATTEO BARTOLI partecipano affettuosamente al dolore di LILIA, ROBERTO e familiari.

Trieste, 26 novembre 1997

GIORGIO e CLAUDIA MARCHI, tanto affettuosamente vicini a ICI, ricordano il caro indimenticabile amico.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipano con affetto famiglie FRAGIACOMO, TOMASELLI.

Trieste, 26 novembre 1997

Addolorati per la scomparsa di

Mario Mosetti

porgono le più sentite condoglianze alla famiglia i condomini di via Carli 22.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipano addolorate le famiglie GREGORUTTI, LUCEV, BATTISTI, MIOTTI.

Trieste, 26 novembre 1997

Lo ricordano con affetto LILIANA, EGIDIO.

Trieste, 26 novembre 1997

I dipendenti della MOSETTI SNC piangono la scomparsa del fondatore

Mario Mosetti

Trieste, 26 novembre 1997

Vicine a ICCI famiglie di UMBERTO e BRUNO GIONA.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipa famiglia DELNERI.

Trieste, 26 novembre 1997

Aurelio Marco

Una Messa di suffragio verrà celebrata, a un mese dalla morte, domani alle 18 nella chiesa di Grignano.

Trieste, 26 novembre 1997

V ANNIVERSARIO

Mafalda Klima

Sei sempre con noi.

PINO, ELPIDIA, GIULIO, CINZIA, CLAUDIA

Trieste, 26 novembre 1997

†

Lontano dalla sua cara Trieste è mancato al nostro affetto

Aldo Razza

Lo annunciano con immenso dolore la moglie MARISA, le sorelle AMALIA, IDA, LILIANA e SILVANA, i cognati, la zia AMALIA, i nipoti e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai dottori PAPPALARDO, DI LENARDA, SINAGRA, al Servizio di rianimazione dell'ospedale Maggiore e al medico curante LEONARDO ANTONINI.
I funerali si svolgeranno giovedì 27 novembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 novembre 1997

Ricordano l'amico

Aldo

e partecipano al grande dolore di MARISA: SILVIA e MASSIMO, RENATA ed ENZO, ROSELLA e PINO.

Trieste, 26 novembre 1997

Ciao

zio Aldo

Ci mancherai tanto.
Un bacio.
- SANTHENO e SHOTU

Trieste, 26 novembre 1997

Sono affettuosamente vicini a MARISA: MARISA, GIANNI e MARIUCCIA.

Trieste, 26 novembre 1997

Con profondo dolore siamo vicine a MARISA in questo triste momento.
- Famiglie GRIO, ZETTO, DEPONTE

Trieste, 26 novembre 1997

Si associano i condomini di largo Petazzi 4.

Trieste, 26 novembre 1997

Ciao

Aldo

- LUISA, DONATO; LIANA; SILVANA, PIETRO; LIDIA, MASSIMO; MARIA, GIORGIO

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipano al dolore: ADRIANA, CARLO, ORESTE.

Trieste, 26 novembre 1997

Siamo vicini alla cara MARISA in questo doloroso momento con tutto il nostro affetto.
- Famiglia RUSTIA

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipano con profondo dolore le famiglie CORTESE, ANTH.

Trieste, 26 novembre 1997

†

Dopo lunga malattia si è spento

Ernesto Gombac

Ne danno il triste annuncio la figlia ALBINA, la nipote ALIDA con CLAUDIO e FEDERICA, la sorella ANGELA e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 27 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 1997

Si associa al lutto della famiglia di

Domenico De Luca

professor GIORGIO BREZIGAR.

Trieste, 26 novembre 1997

VII ANNIVERSARIO

AVVOCATO

Diego Franzoni

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine il suo benefattore, istitutore del Fondo DIEGO FRANZONI e DORA KLUGMANN FRANZONI.

Trieste, 26 novembre 1997

†

Ci ha lasciati la nostra amata

Pia Stabile in Pauluzzi

Ne danno il doloroso annuncio il marito REALDO (ALDO), la sorella ROSA, nipoti, pronipoti, cognate, cognati e la cara amica DONATA.
Un sentito ringraziamento ai medici e al personale tutto del servizio di Ematologia della II Medica.
Il funerale seguirà giovedì 27 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 1997

Ciao dolcissima

zia Pia

- MARIUCCIA, FRANCO, NEVIO, VERA

Trieste, 26 novembre 1997

Si associa la famiglia SCIOLI.

Trieste, 26 novembre 1997

Cara

Pia

ti ricorderemo sempre con affetto: EGO, REMIGIA e PAOLO, ANITA e mamma.

Trieste, 26 novembre 1997

I condomini e inquilini di via Tor San Piero 8 partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 26 novembre 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Della Mattia ved. Bugamelli

Lo annunciano con tanto dolore la sorella SILVANA, il nipote CLAUDIO e tutti gli amici che le vollero bene.
Un sentito ringraziamento alla signora LADISLOVICH e a tutti coloro che l'hanno assistita nel corso della sua lunga malattia.
I funerali si svolgeranno giovedì 27 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipa al lutto famiglia COMELLI.

Trieste, 26 novembre 1997

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Pecar

Ne dà il triste annuncio la moglie MARIA unitamente alle famiglie RINALDI, COSLOVICH, CRISMA e a tutti gli amici.
I funerali seguiranno venerdì 28 novembre alle ore 12.20 da via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Non fiori

Trieste, 26 novembre 1997

Zio Agostino

Ti ricorderemo sempre.
- SILVANA e MARIO

Trieste, 26 novembre 1997

RINGRAZIAMENTO

Giovanni Stancich (Bruno)

Ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

LUCIANO e SILVA

Trieste, 26 novembre 1997

†

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Giuseppina Matcovich ved. Barnobi (Angela)

Lo annunciano con dolore il figlio FULVIO, le figlie ELDA, NELLA, MIRA, i generi, la nuora, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito grazie alla dottoressa PAOLA MASSOCCHI.
I funerali seguiranno giovedì 27 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 1997

Si associano famiglie MATCOVICH, LUBIANA.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipano al lutto della famiglia i dipendenti delle "Officine BARNOBI".

Trieste, 26 novembre 1997

Ricorderemo

Angela

sempre: ANITA, LAURA, GIORGIO, MANUELA.

Trieste, 26 novembre 1997

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

COMANDANTE

Gianfranco Dorlighieri

Con immenso amore ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, la figlia BARBARA, il genero ROBERTO, il nipotino ALESSIO, il papà RENATO con la moglie LIANA, la suocera FULVIA e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 27 novembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipa famiglia ROTTA.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipiamo al vostro dolore.
- Fam. PISANO - RICCIARDELLI

Trieste, 26 novembre 1997

Il cugino ROMANO partecipa al lutto.

Trieste, 26 novembre 1997

†

Il 24 novembre è deceduta

Anna Serbo

La ricordano con affetto il figlio ALBINO con la moglie ANNAMARIA, insieme alle nipoti ALMIRA e TATIANA con le famiglie.
Il funerale seguirà giovedì 27 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 1997

Il LLOYD ADRIATICO partecipa al lutto che ha colpito il proprio collaboratore dott. ALESSANDRO CASSELLA per la perdita del padre

Vincenzo Cassella

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipano con affetto al lutto del dott. ALESSANDRO CASSELLA tutti i colleghi della divisione Personale e Organizzazione.

Trieste, 26 novembre 1997

†

Circondato dall'amore dei suoi cari, si è spento serenamente

Edoardo Bianchini

Lo piangono la moglie MILENA, il figlio DARIO con VALENTINA, l'adorato nipote MATTEO e la sorella IOLANDA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 27 novembre alle ore 12 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 1997

Costernate per la grave dipartita, prendono parte al dolore le famiglie PESAVENTO, CHIODO, GRANDI.

Trieste, 26 novembre 1997

Tutto il personale della I Divisione medica partecipa al dolore del dottor DARIO BIANCHINI per la perdita del padre.

Trieste, 26 novembre 1997

Si associano al lutto ANNA e PAOLO con le proprie famiglie.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipano al lutto NERINA, ANITA, LUCIANA e GINA.

Trieste, 26 novembre 1997

†

Si è spento serenamente

COMANDANTE

Stanislao Vlacci

Medaglia d'oro lunga navigazione

Lo piangono la moglie ANNA, i figli LIDIA ed ELIGIO con le loro famiglie, il fratello GIUSEPPE con famiglia, la cognata MARIA, STELIOS ed EZIO.
I funerali avranno luogo giovedì 27 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipa al dolore la consuocera PAOLA.

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipa al lutto CASSANDRA KUCH.

Trieste, 26 novembre 1997

Il ricordo del tuo atteggiamento brioso ci accompagnerà per il resto dei nostri giorni.
- Famiglie LUPETIN - MARANGONI

Trieste, 26 novembre 1997

Vi siamo vicini.
- BRUNA e figli

Trieste, 26 novembre 1997

Partecipano al lutto famiglie GELCI e VLACCI.

Trieste, 26 novembre 1997

†

"Il tuo spirito non ci abbandonerà mai per il resto della nostra vita"

Ci ha lasciato dopo una lunga malattia, il nostro caro

FIUMANO

Aristide Katnich (Ervino)

Lo piangono le figlie, i generi, i nipoti, parenti e amici tutti.
Si ringrazia il dottor ZAPPI e il personale della Medicina clinica di Cattinara.
I funerali seguiranno giovedì 27 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 novembre 1997

I ANNIVERSARIO

Silvana Tositti Toso

Sei sempre nel nostro pensiero con tanto tanto amore.

La famiglia

Trieste, 26 novembre 1997

*ZNEC11
SPE Accettazione necrologie
TRIESTE
Via Luigi Einaudi 3/B - Galleria Tergesteo 11
Tel. 040/366766
LUNEDÌ - VENERDÌ
8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO: 8.30 - 12.30

Approvata ieri la legge sulla nuova Agenzia regionale per il lavoro dopo il passaggio di competenze dallo Stato

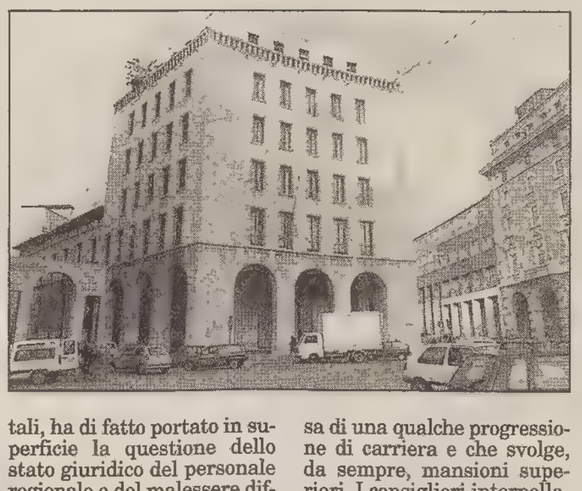
Il collocamento cambia per legge

Polemiche ancora sugli incentivi ai carcerati condannati a misure alternative

E dopo il voto la Lega Nord accusa: «L'astensione di An favorisce l'Ulivo in cambio di una carica nel consiglio direttivo della nuova struttura»

TRIESTE Approdata in aula un mese fa, è stata infine votata ieri quella che doveva essere la legge istitutiva dell'Agenzia regionale del lavoro e che è diventata, di emendamento in emendamento, una legge-omnibus; essa infatti regolamenta il passaggio dallo Stato alla Regione le competenze in materia di collocamento e avvio al lavoro, passaggio che comporta anche il trasferimento del relativo personale; ma nello stesso tempo introduce decine e decine di norme riguardanti assunzioni e avanzamenti di carriera che nulla hanno a che fare con l'istituenda agenzia. Sia la coalizione giuntale che le opposizioni hanno voluto cogliere lo spunto di questa legge per farne un contenitore delle più svariate istanze, al punto da indurre i sindacati dei dipendenti a proclamare lo sciopero contro operazioni che giudicano settoriali e clientelari, per quanto riguarda la soluzione di problemi interni alla macchina burocratica regionale, e che investono, scavalcando i sindacati stessi, materie soggette a contrattazione.

Così, insieme con l'assetto della nuova struttura finalizzata a sostenere con efficacia la politica per il lavoro, la legge comprende anche norme tese a favorire i lavori di pubblica utilità, quelli socialmente utili e altre iniziative straordinarie, affinché l'agenzia per l'impiego disponga di strumenti idonei a creare sia nuova occupazione che nuova imprenditorialità. Ed ecco vi sono state inserite anche norme relative a borse di studio per i giovani, i disoccupati, i cassintegrati; ed a tirocini formativi e d'orientamento. Qualche polemica, segnatamente dalla Lega Nord, è stata provocata da una norma sull'assunzione di invalidi e di condannati ammessi a misure alternative alla detenzione, assunzioni da incentivare con contributi fino a 20 milioni ai datori di lavoro. «Questo è "favoreggiamento" – polemizza una nota del leghista Polidori – e istigazione a delinquere: chi infrange la legge viene così privilegiato rispetto all'universalità dei disoccupati, i quali dovranno aspettare che delinquenti e mafiosi vengano assunti per poi sperare di trovare un residuale posto di lavoro». Altri emendamenti hanno introdotto la concessione di contributi alle imprese che promuovono piani aziendali, anche sperimentali, i quali prevedano il ricorso a forme di orario ridotto; e il finanziamento di piani che puntino all'adozione di orari di lavoro flessibili. Anche al momento della votazione complessiva della legge non sono mancate le polemiche. La norma è passata con 27 voti a favore (coalizione di giunta più Rc), 16 contro (Fi, Cdu e Lega), due astenuti (Gobbi e Compagnon). An invece è uscita dall'aula al momento del voto, scatenando così le accuse del Carroccio. «Questa legge è un pateracchio – si legge in un comunicato della Lega – approvato oltretutto con il favore di An, gettatasi a pesce sullo zuccherino offertole dall'Ulivo: un posto nel consiglio direttivo dell'Agenzia del lavoro».



Cruder e Antonione

Per la rielezione di Milan Kucan felicitazioni anche da Trieste

TRIESTE Un messaggio di congratulazioni e di fervidi auguri per il rinnovato mandato alla più alta carica delle repubblica di Slovenia del presidente Milan Kucan, è stato inviato dal presidente della giunta regionale Giancarlo Cruder. Cruder rivolgendosi al presidente Kucan manifesta la certezza «che, attraverso la sua illuminata guida, la reciproca collaborazione potrà sempre più estendersi e radicarsi in tutti i settori di comune interesse». «Ciò - prosegue il messaggio - favorirà le comuni aspirazioni delle nostre popolazioni volte ad affermare il ruolo di quest'area fra tutti i popoli dell'Europa centrale ed orientale ». Anche il presidente del consiglio regionale Roberto Antonione ha inviato un telegramma di felicitazione a Kucan. La sua rielezione - scrive Antonione - costituisce la riconferma che non verrà meno il suo determinante impegno per un ulteriore avanzamento dei rapporti di amicizia e collaborazione tra Slovenia e Friuli-Venezia Giulia a vantaggio della crescita e dell'operoso sviluppo delle rispettive popolazioni.

Anche Fi interviene - E per i verbalizzanti promozioni solo con la laurea

Impiegati regionali in sciopero

TRIESTE Il danno e poi la beffa. Ecco quanto hanno subìto, a loro dire, quei dipendenti regionali chiamati da qualche anno a verbalizzare i lavori dell'aula del Consiglio, ma non in possesso di laurea, che così sono stati esclusi dal passaggio di qualifica previsto invece dall'emendamento votato la scorsa settimana in seno alla legge sul collocamento. L'emendamento che tante polemiche ha suscitato, e che si inserisce nella protesta che ha spinto Cgil,Cisl e Uil a proclamare per domani una giornata di sciopero riguarda infatti i dipendenti di quarto e quinto livello (coadiutori e segretari) che grazie al possesso di una laurea potranno ora essere promossi automaticamente al sesto livello cioè alla qualifica di consigliere.

In origine la mansione di verbalizzante d'aula veniva svolta da dipendenti di sesto livello, cioè consiglieri. Con l'andata in quiescenza di molti di loro, sono stati poi utilizzati dipendenti di quinto livello, segretari, che in precedenza erano già utilizzati nella correzione dei resoconti, ma che in teoria non avrebbero la qualifica per verbalizzare. Tanto che per risolvere il tutto recentemente sono stati assunti a tempo determinato dipendenti di sesto livello.

Intanto, cavalcando in qualche modo l'agitazione, proprio sullo sciopero deciso per domani sono intervenuti anche i consiglieri regionali di Foza Italia Saro, Sdraulig e Ariis. «Con l'emendamento alla legge 311 e relativo all'attivazione di procedure di mobilità verticale interna per l'accesso alla qualifica di consigliere per il personale laureato e con un congrua anzianità - sottolineano i consiglieri - al di là di prese di posizione spesso strumentali, ha di fatto portato in superficie la questione dello stato giuridico del personale regionale e del malessere diffuso, determinato dalla situazione di precarietà e di forte sperequazione esistenti». I consiglieri forzisti affermano quindi di condividere l'enorme malcontento del personale regionale in generale e di quello laureato in particolare, che appartiene a qualifiche inferiori a quella di consigliere ed è in attesa di una qualche progressione di carriera e che svolge, da sempre, mansioni superiori. I consiglieri interpellano perciò il presidente della giunta per sapere se non intenda predisporre in occasione della discussione dei provvedimenti allegati alla Finanziaria '97 le norme quadro per realizzare un sistema di reinquadramento di tutto il personale regionale.

fe. ba.

«Scavalcando» gli uffici regionali

Sindaci a Bruxelles per scoprire i segreti dei fondi europei

BRUXELLES Dribblando (o forse sarebbe meglio dire «scavalcando» la Regione e in particolar modo l'assessorato per i rapporti con l'Ue), i sindaci dei capoluoghi del Friuli Venezia Giulia sono andati ieri a scuola di fondi strutturali Ue all'Europarlamento: all'iniziativa, promossa dall'eurodeputato Luigi Caligaris (Fi) hanno aderito i sindaci di Trieste Riccardo Illy, Gorizia Gaetano Valenti, Udine Enzo Barazza e Pordenone Alfredo Pasini.

Con i quattro sindaci dei capoluoghi di provincia del Friuli-Venezia Giulia hanno partecipato a una serie di colloqui a Bruxelles con alti funzionari della Commissione Ue anche i primi cittadini di sei centri minori del Friuli-Venezia Giulia e una cinquantina di dirigenti inviati sul posto delle varie amministrazioni comunali.

Illy (foto), Pasini, Valenti e Barazza ospiti dell'ex generale Caligaris a colloquio con gli esperti dell'Ue

I lavori del seminario di Bruxelles sono quindi stati dedicati in particolar modo al mancato esaurimento da parte delle regioni italiane dei fondi assegnati dall'Ue alla Penisola italiana.

Il Friuli Venezia Giulia si colloca, con un tasso di utilizzo del 59 per cento per il periodo 1994-1996, al di sotto della media delle 11 regioni italiane, che si attesta invece in una media pari al 70 per cento, regioni tutte interessate dal 'obiettivo due' dei Fondi comunitari dell'Ue.

Solo le regioni delle Marche (57,7%), dell'Umbria (49%) e della Valle d'Aosta (7,7%) hanno avuto risultati meno soddisfacenti, mentre Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Toscana e Liguria hanno registrato tassi di utilizzo dall'85 al 99,9 %.

Ma qualcosa per invertire tale rotta si sta iniziando a fare anche in Friuli-Venezia Giulia. Secondo l'assessore alle finanze di Trieste, De Grassi, il capoluogo regionale del Friuli-Venezia Giulia dovrebbe infatti poter ottenere nei prossimi mesi un contributo di 13 miliardi di lire dal programma comunitario dell'Ue Urban per la rivitalizzazione del centro storico.

IN BREVE

Incontro sulla Finanziaria in Regione

E i commercianti battono ancora cassa

TRIESTE La legge 36 dello scorso anno, sui finanziamenti per agevolare l'accesso al credito di imprese commerciali, è apprezzata dalle categorie interessate, ma necessita di risorse adeguate per dare i risultati che la stessa di prefigge. Questa posizione è stata espressa dai vertici dell'Associazione commercianti del Friuli Venezia Giulia al presidente della Giunta regionale, Giancarlo Cruder, e all'assessore alle Finanze, Michele Degrassi, in un incontro svoltosi nella sede del Consiglio regionale. La categoria vive un momento di difficoltà - è stato ribadito - e la funzionalità della legge 36 è quindi una necessità fortemente avvertita. Gli esponenti del mondo commerciale ritengono che l' attuale stanziamento previsto nel testo del bilancio per il 1998 sia insufficiente e chiedono quindi un aumento di cinque miliardi per dare effettiva risposta alle esigenze emergenti. Cruder e Degrassi si sono riservati di fare una ulteriore verifica con Mediocredito e si sono impegnati a prevedere un adeguamento dello stanziamento già in sede di approvazione del bilancio e, eventualmente, nelle successive variazioni di bilancio.

Trovarono il bimbo di un mese da solo a casa Ma la madre, processata, non è condannabile

UDINE Il Tribunale di Udine ha assolto dall'accusa di abbandono di minore una donna di 37 anni, nata e residente nel capoluogo friulano, per la quale il pm aveva chiesto la condanna a un anno di reclusione. Secondo l'imputazione, la donna, abitante in un fatiscente fabbricato alla periferia di Udine, il 14 marzo 1993 aveva lasciato solo in casa il figlioletto di un mese di vita. Il giorno in cui il bambino fu trovato solo, la madre si era assentata perchè suo marito era stato arrestato ed era proprio il marito che, solitamente, si occupava del piccolo.

Collaudo dei lavori di ristrutturazione della darsena Assoluzione per l'ex presidente dell'Apt di Lignano

UDINE Si è consluso con quattro assoluzioni perchè il fatto non costituisce reato, in Tribunale a Udine, il processo che vedeva quattro imputati di concorso in falso in atto pubblico, in relazione al collaudo dei lavori di ristrutturazione della darsena di Lignano (Udine). Imputati erano l'ex presidente dell'Azienda di soggiorno lignanese Carlo Teghil, per l'ente appaltante, Domenico Taverna, per l'impresa che eseguì i lavori, il progettista Giuseppe Tricarico e il collaudatore Giuliano Rossi.

Benzina scontata su tutto il territorio regionale Forza Italia propone di abbassare ancora i prezzi

TRIESTE I consiglieri regionali di Forza Italia Ferruccio Saro, Magda Sdraulig e Aldo Ariis hanno presentato ieri una interrogazione al presidente della giunta regionale Giancarlo Cruder per estendere il regime di benzina agevolata alle imbarcazioni e a studiare le procedure per l'applicazione di agevolazioni per gli altri tipi di propellenti.

I consiglieri forzisti chiedono anche di abbassare il prezzo della benzina in regione di almeno 100 lire per singola fascia.

La Corte d'appello assolve l'ex sindaco tarvisiano Vito Anselmi dall'imputazione di concussione perché il fatto non sussiste

Cadono le accuse della Tarvisio dei veleni

L'ex politico locale era coinvolto in una dozzina di procedimenti

TRIESTE Capitolo decisivo, di fronte alla Corte d'appello di Trieste, nella complessa vicenda giudiziaria che coinvolge l'ex sindaco di Tarvisio Vito Anselmi. Esaminando due fascicoli differenti, il giudice di secondo grado ha assolto l'uomo perchè il fatto non sussiste, sovvertendo un verdetto del tribunale di Udine che lo condannava a quattro anni di reclusione per concussione e confermando una sentenza di assoluzione con formula piena emessa per lo stesso reato dal tribunale di Tolmezzo.

Con questa duplice sentenza assolutoria, la Corte (presidente Delfino, pg Trotta) ha marcato definitivamente una svolta nelle disavventure giudiziarie dell'imprenditore tarvisiano. Sottoposto negli scorsi anni a una buona dozzina di procedimenti penali, tutti agganciati a presunti episodi di corruzione avvenuti quando l'Anselmi esercitava il ruolo di primo cittadino, la strategia accusatoria nei suoi confronti, per larga parte costruita su una serie di testimoninanze risultate in seguito non credibili, ha finito con lo sgretolarsi, lasciando spazio a una realtà ben diversa da quella immaginata.

Anselmi (era difeso dagli avvocati Battocletti e Franz), che era stato in precedenza dirigente della circoscrizione doganale tarvisiana, era stato accusato di aver ordinato nella sua qualità di sindaco la chiusura di un negozio di abbigliamento, pretendendo per la rimozione dei sigilli una tangente di tre milioni nel novembre dell'84 e di aver ripetuto una simile operazione nel giugno dell'85.

Dalla sentenza emessa dal tribunale di Tolmezzo emerge una vicenda emblematica degli anni di mani pulite, ma anche il quadro di una società, quella tarvisiana, avvelenata dalla corruzione e dalle rivalità. «Il processo – scrive il giudice – offre un vario campionario di testi del tutto inattendibili: testi personalmente interessati, sul piano economico, politico e della rivalsa personale, testi palesemente reticenti, testi addirittura 'a pagamento', testi che risultano possibili autori di gravi reati in relazione a processi connessi (estorsioni, false testimonianze, calunnie...), testi 'istruiti', o che si pongono personalmente, e per fini non chiari alla ricerca di prove...».

Guido Vitale

Impresa sbaglia Tribunale Costretta a pagare 40 milioni

UDINE L'Impresa portuale Porto Nogaro, che aveva svolto per anni la movimentazione merci nello scalo marittino di Porto Nogaro, dopo avere intentato una causa per danni per oltre 12 miliardi di lire al Consorzio Aussa Corno, sulla cui area lavorava, ha finito per pagare quasi 40 milioni di lire di spese processuali.

L'impresa, infatti, aveva intentato una causa civile dopo che, nel 1991, il Consorzio le aveva comunicato che prima di riassegnare l'area portuale, era necessario adottare un piano particolareggiato.

Ora il Tribunale di Udine ha però sentenziato che essendo il Consorzio un ente di diritto pubblico, i suoi atti sono di natura amministrativa e che la richiesta di assegnazione dell'area, respinta dallo stesso, rappresentava un interesse legittimo e non soggettivo.

Per tali motivi, l'Impresa portuale Porto Nogaro per presentare eventuale ricorso avrebbe dovuto doveva rivolgersi al Tar e non al Tribunale civile, come invece fece.

Lo sbaglio, ormai irrecuperabile per il tempo trascorso, è costato all' impresa, oltre alla perdita dell' eventuale risarcimento in caso di sentenza favorevole del Tar, anche il pagamento delle spese di giudizio.

Nota della Regione

Le «gaffe» di Gottardo «Appunti forniti in trasparenza»

TRIESTE In merito all'articolo pubblicato ieri, intitolato «Pordenone, accordo economico con gaffe», in cui si riportava la notizia relativa a una nota distribuita alla stampa dall'assessore Gottardo (nota in cui in cui si faceva esplicitamente riferimento a un membro della delegazione bosniaca in visita alla Zanussi «noto in tutta la Bosnia come 'mister tre per cento'»), la Regione ieri ha diffuso la seguente nota: «Nella conferenza stampa di Pordenone con la delegazione di Tuzla non è stata commessa alcuna gaffe diplomatica. Gli appunti sono stati forniti nella massima trasparenza. La delegazione bosniaca, che l'assesore Gottardo ha ricevuto era composta fra gli altri anche dal titolare della Agenzia di import-export di Tuzla che evidentemente svolge un lavoro professionale su incarico e per conto della sua regione».

In distribuzione in questi giorni un quaderno didattico dedicato alla mostra

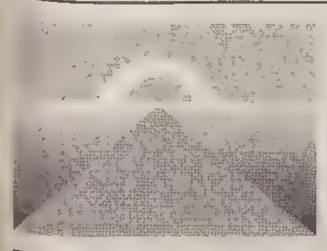
Napoleone entra nelle scuole

UDINE Sarà distribuito in questi giorni, alle scuole della regione, il quaderno didattico che riprende i contenuti della Mostra su Napoleone e Campoformido ospitata a Villa Manin fino al prossimo 11 gennaio. Il quaderno, nasce dalla collaborazione tra direzione regionale della cultura, deputazione di storia patria e Cassa di risparmio di Udine e Pordenone e potrà essere utilizzato come strumento di studio o percorso di ricerca per i ragazzi che frequentano gli ultimi anni di elementari, medie e superiori. Con un interessante apparato iconografico scelto dal coordinatore della mostra di Passariano, Giuseppe Bergamini, il testo propone una analisi di un periodo storico importante e complesso per queste terre partendo dai riflessi della rivoluzione francese in italia e dalla situazione del Friuli-Venezia Giulia alla fine del 700. L'arrivo dei francesi, Venezia e la fine della Repubblica, la presenza di Bonaparte e la firma del trattato di pace con l'Austria, progresso e riforme del periodo napoleonico completano il quadro d'insieme curato da Paolo Foramitti. A Villa Manin, intanto, mentre proseguono le visite guidate alla mostra e risultano già prenotate per tutta la durata dell'esposizione quelle gratuite, le cifre dell'affluenza si stanno avvicinando alle diecimila presenze. Un risultato significativo, destinato ad aumentare, grazie anche alla positiva risposta venuta proprio dal mondo della scuola che, in maniera costante, alimenta il numero dei visitatori.

Intanto i visitatori della rassegna a Villa Manin sono arrivati a 10 mila

Qualifica di avvocato, fissati gli esami per i 373 ammessi

TRIESTE A Trieste tra il 10 e il 12 dicembre prossimo. In questa sede e in queste date si svolgeranno gli esami scritti per conseguire la qualifica di avvocato. Sono stati ammessi 373 candidati provenienti da studi di Trieste, di Udine, Gorizia, Pordenone e Tolmezzo. Presidente della commissione esaminatrice è l'avvocato Raffaele Esti, vice - presidente l'avvocato Egidio Annechini. Ne fanno inoltre parte il consigliere Oliviero Drigani, il pretore Manila Salvà, l'avvocato Francesco Censabella, il prof.Giacinto Romano Giacomazzo, il procuratore generale Matteo Trotta, il consigliere Francesco Venier, l'avvocato Biagio Terrano e il prof. Luigi Menghini.



OGGI

Il Sole:	sorge alle	7.19
	tramonta alle	16.25
La Luna:	si leva alle	3.16
	cala alle	14.49

48.a settimana dell'anno, 330 giorni trascorsi, ne rimangono 35.

IL SANTO

San Corrado

IL PROVERBIO

Si comincia col vergognarsi di un vizio e si finisce per farne pompa.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

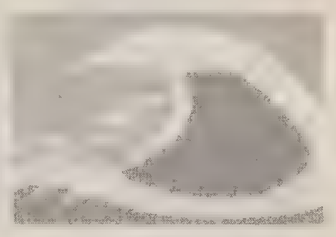
Piazza Libertà	mg/mc	**1,08**
Via Battisti	mg/mc	**4,06**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**1,47**
Piazza Vico	mg/mc	**4,01**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,43**
Via Carpineto	mg/mc	**0,43**

TEMPO

Temperatura:	**9,4** minima
	12,2 massima
Umidità:	**76** per cento
Pressione:	**1012,6** stazionaria
Cielo:	coperto
Vento:	**4,7** da Est
Mare:	**12,7**

MAREE

Alta:	ore	7.00	**+43**	cm
	ore	20.02	**+17**	cm
Bassa:	ore	0.35	**-18**	cm
	ore	13.54	**-41**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	7.26	**+47**	cm
Bassa:	ore	1.12	**-19**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

COMMENTO

Illy, l'immagine e il Cacao meravigliao

Cin-cin Trieste, se salta quel tappo poi si brinda con lo champagne

A mezzanotte in punto del 31 dicembre di questo 1997 il sindaco di Trieste farà saltare il tappo da una bottiglia di champagne – potenza della tv – davanti a cinquanta milioni di italiani. Non sappiamo perchè la Rai abbia scelto Trieste come «campo principale», come simbolo di augurio per il futuro del Paese. Forse non è indifferente il nome del luogo-simbolo dalla quale partiranno le immagini: auguri a tutti da piazza dell'Unità d'Italia, come dire, cari italiani, guardate come anche nel più profondo Nord-Est certi valori significano ancora qualcosa, e di Padania, lì, non c'è quasi ombra.

Sicuramente non è indifferente il nome di quel sindaco che dopo cinquant'anni, in un modo o nell'altro, ha riportato Trieste sulla bocca di tutti. Sbaglia, non sbaglia, è freddo, è troppo industriale, poco sociale, certo è che Riccardo Illy, come venditore dell'immagine della città, con l'aiuto di un vice instancabile in questo campo, si è dimostrato impareggiabile. Ormai, dal Veneto in giù, Illy ha quasi scavalcato san Giusto negli indici di popolarità. Un simbolo potente, tanto da far temere, oltre il Tagliamento — se il suo progetto di autonomia dovesse andare in porto - un possibile ribaltamento degli equilibri con il Friuli, per ora orfano di leader carismatici di nuovo conio.

La «visibilità» di Illy, insomma, renderebbe invisibile il resto della regione, tanto da aver prodotto, su un quotidiano del Veneto il titolo-slogan «Friuli, periferia di Illy». Nella società della comunicazione l'immagine, se non è tutto, è buona parte e ciò che non si conosce è come se non esistesse.

Ma...

Come nel commercio, un prodotto oggi si può vendere anche se non esiste, ma se poi, all'assaggio, non è buono, va a finire che i clienti lo abbandonano. La domanda è: dietro all'etichetta «Trieste» ora c'è sostanza? O c'è il Cacao meravigliao di arboriana memoria? Dipenderà, ovviamente, dai triestini, dall'ormai altrettanto mitico «cambio di mentalità». Qualche mese fa il cambiamento si respirava nell'aria. Sembrava una mutazione genetica. Un progetto, in particolare – quello del riuso del Porto Vecchio – ci aveva fatto tutti sognare. Un segnale, una speranza. Un pensiero-positivo. A ruota erano seguiti la piscina terapeutica, i porti nautici (trainati dalla Barcolana), il turismo. Come i bambini avevamo creduto che il giocattolo fosse lì in vetrina, pronto da prendere, oggi e non domani. Macchè. Ci eravamo dimenticati che Trieste da anni non ha fondamenta solide, ma poggia su una palude. L'energia non riesce a coagularsi in forme reali perchè si disperde nei labirinti degli interessi contrastanti, della politica di comodo, di un protezionismo capace di mettere in fuga con i cavilli anche i grandi architetti e i grandi imprenditori.

Gli uomini della palude lavorano, per definizione, sott'acqua, e il loro unico compito è alimentare se stessi tirando giù tutto quello che si muove. Immobili, come camaleonti che per predare usano solo la lingua, inesorabile strumento di caccia.

Piano, con difficoltà, con incomprensioni, a Trieste stanno cadendo tabù che resistevano da cinquant'anni, eredità delle tragedie e delle situazioni che ci hanno storicamente spaccato in due. La sinistra onora i caduti delle Foibe, la Destra quelli della Risiera. L'energia che si libera dalla frantumazione di questi «atomi» di segno opposto potrebbe essere impressionante. Accade invece che gli uomini del porto guerreggiano con gli industriali, che la Provincia non sembra far altro che ostacolare quello che fa il Comune e viceversa, che non si riesce nemmeno a mettere un pavimento in pietra in piazza della Borsa perchè non si sa poi se il «merito» verrà attribuito al Municipio o alla Camera di commercio. E il niente produce niente. Di nuovi posti di lavoro neanche l'ombra. I vecchi continuano a morire, i giovani a non fare figli. I bravi, a malincuore, se ne vanno.

Mai una volta decidesse di andarsene verso destini migliori chi sta tenendo sotto scacco da anni la città. Auguri, dunque il 31 dicembre. A chi riuscirà a far saltare quel tappo che ci comprime da cinquant'anni. Tranquilli, poi si brinda a champagne.

Fulvio Gon

Uno smottamento in uno scavo dell'Acegas mette in ginocchio la città

Chiuso per due giorni viale Miramare

Per poco non ci è scappato il morto - File interminabili, Costiera inutilizzabile

Una banale perdita d'acqua in una grossa tubatura provoca un vero e proprio disastro per il traffico: un'unica via d'uscita - Bus, servizi navetta

Un semplice guasto, una banale perdita d'acqua di una grossa conduttura dell'Acegas. Ma è bastato per mettere in ginocchio la città con la chiusura di una delle due uniche vie d'uscita, viale Miramare e la costiera. Dopo l'allestimento del cantiere e l'apertura dello scavo ecco l'imprevisto: già lunedì pomeriggio, causa la pioggia caduta, il terreno ha cominciato a franare. Per poco non ci è scappato il morto. Un giovane operaio serbo è stato salvato dallo smottamento di fango da un collega ed è finito all'ospedale con un taglio sulla fronte. Senza contare le lunghe code delle automobili in attesa e le proteste della gente.

Una grana che ha colto di sorpresa per prima la ditta incaricata dall'Acegas di fare lo scavo, la CsPs, che ieri è stata costretta a chiudere l'arteria di comunicazione per motivi di sicurezza. E la chiusura si protrarrà sicuramente fino a domani. Questo secondo l'Acegas che ha inviato una nota per scusarsi dei disagi. Secondo la CsPs, che poi dovrà ricoprire il tutto, però è molto più probabile che la strada venga riaperta soltanto venerdì mattina.

Tutto è iniziato lunedì mattina quando gli operai della CsPs hanno cominciato lo scavo. Il cantiere è stato allestito a Barcola, in viale Miramare all'altezza della fontana. Uno scavo, che secondo le previsioni, avrebbe dovuto convivere con il traffico. Erano previste due corsie di scorrimento ai lati, visto che il buco è semi-centrale.

Nel pomeriggio, verso le 17-17.30, si sfiora la tragedia. E' stato liberato dalla terra che lo circonda il grande tubo dell'acqua. Una condotta molto grossa, del diametro di 900 millimetri, posta in profondità. Nenad Alexich sta lavorando per liberare del tutto la conduttura che perde vistosamente. Una preparazione consueta che precede l'intervento dei tecnici Acega che devono saldare il tubo e lavorare in sicurezza. Le macchine, i bus e altri mezzi, anche pesanti, continuano a scorrere su una corsia soltanto. Succede tutto in un attimo: Simic Sibomir guarda, con la coda dell'occhio, Nenad che sta lavorando assiduamente attorno al tubo e nota uno smottamento improvviso. Non ci pensa due volte, si butta giù dalla scala appena in tempo per afferrare Nenad che sta per sparire sotto il fango. Tutto bene, la questione si chiude con otto punti per un taglio causato dall'elmetto di protezione.

Uno dei blocchi dei vigili urbani per impedire il transito verso Barcola, dove si è verificato lo smottamento di terreno all'altezza della fontana, causa i lavori per riparare una tubatura.

Troppo pericoloso lavorare in quella situazione e ieri mattina, dopo un consulto tra Acegas e CsPs, è stato deciso di allargare lo scavo, aumentare le misure di protezione e, per ragioni di sicurezza, chiudere la strada. Una prima parziale chiusura è stata decisa alle 9.30. Sin dalla serata di lunedì però, nonostante i due semafori, si sono formate file interminabili. Soprattutto ieri mattina: fermi per ore da Barcola sino ai Filtri a Santa Croce. Un'attesa che ha fatto arrivare in ritardo anche i consiglieri regionali attesi in aula. Troppa la pressione del traffico e gli intasamenti: si è deciso di bloccare. Fino alle 14.30 potevano circolare ancora auto locali e bus. Dopo nemmeno quelli. E così la città è rimasta isolata dal lato mare. Per accedere c'è soltanto la grande viabilità. I blocchi sono posti a livello di via Boveto per chi viene da Trieste e a Santa Croce per chi giunge da Sistiana. Ma cartelli dissuasori e di avvertimento sono stati messi rispettivamente in autostrata e a livello della Stazione centrale.

Un lavoro intenso e faticoso che ha messo a dura prova ieri per tutta la giornata decine e decine di vigili urbani impegnati a deviare, consiliare, indicare ai vari automobilisti la via migliore di uscita dalla città. Si è attivata pure l'Act con un servizio di navetta: la 36 limiterà le corse a Barcola e avrà il capolinea provvisorio in corrispondenza della 6. La «36 barrata» farà la spola da Grignano fino ai lavori in corso. Le corse della linea 60 verranno deviate per via Fabio Severo, Strada nuova di Opicina, quadrivio della 202, Prosecco, Santa Croce, Aurisina e Sistiana.

Oggi l'Acegas entro mezzogiorno dovrebbe ultimare la riparazione. E poi la ditta di scavi provvederà, lavorando anche alla notte, a riempire il buco. ma soltanto domani si saprà se viale Miramare sarà riaperto in serata o appena venerdì mattina.

g.g.

Sei feriti in diversi incidenti: il più grave all'altezza del Monte Spaccato

Pauroso scontro frontale sulla «202» Due pedoni investiti in centro città

La Polo coinvolta nell'incidente sulle Rive. (Foto La Sorte)

Ancora un incidente sulla 202, all'altezza del monte Spaccato. Basta una spruzzata di pioggia e si verifica lo schianto. Annunciato. E' infatti da anni che lì, in quei cinquanta metri, proprio davanti all'Area di ricerca a Padriciano, con regolarità impressionante muoiono dagli automobilisti senza chi di dovere riesca o voglia intervenire in maniera radicale. Il posto è il tratto finale di autostrada a Padriciano che, all'altezza del parcheggio Globojner, si restringe per confluire nella 202 all'altezza del Monte Spaccato. Quel maledetto restringimento dell'autostrada è una vera e propria trappola. Un posto insomma da evitare. Perchè la prudenza non è sufficiente. Non basta.

Ieri non c'è scappato il morto. Ma ci è mancato poco. Nel frontale quattro persone sono rimaste ferite. La più grave è Liliana Labignan, 62 anni, abitante in via Marchesetti 47. Ha riportato una frattura alla clavicola e altre lesioni. Guarirà in 40 giorni. E' ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Cattinara. Liliana Labignan era passeggera in una Fiat Uno condotta dal mario Mario Puzzer, 65 anni. I due coniugi, secondo quanto hanno accertato gli agenti della polizia stradale, stavano andando verso Opicina proveniendo dal bivio ad "h". Sono arrivati al restringimento, subito dopo una curva a destra. Ed è in quel punto che la Uno è stata centrata da una Renault 9 guidata da Seladon Abdulai, 45 anni, cittadino macedone. Nella Renault viaggiava anche Jazer Ibraini, 22 anni, pure macedone. Entrambi hanno riportato ferite lievi.

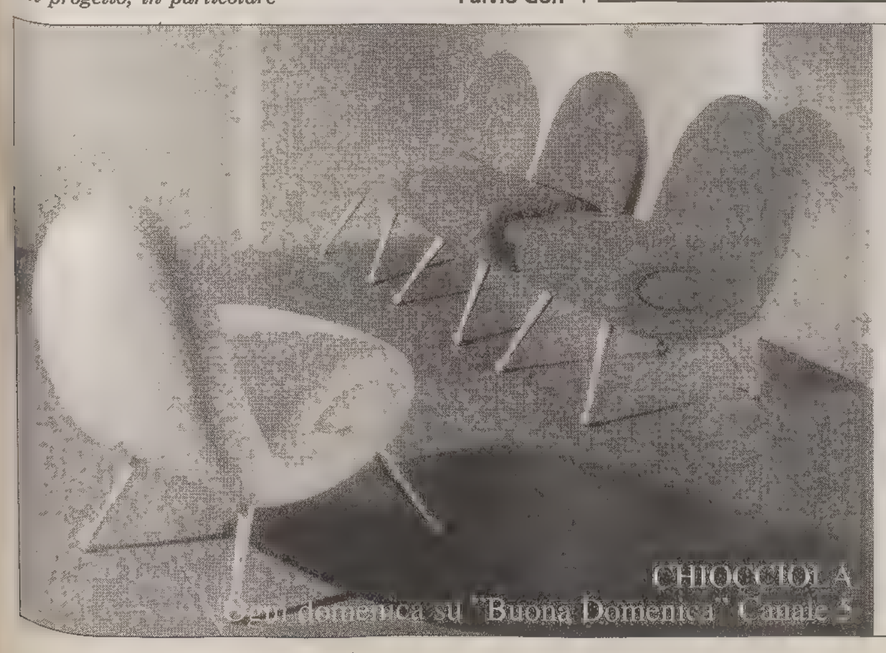
I poliziotti non hanno trovato nessuna traccia di frenata. D'altra parte parlare di asfalto sdrucciolevole in quel tratto di strada è un puro eufemismo. In quei cinquanta metri si scivola come su una pista di pattinaggio, complice anche il limo che trasportato dalla pioggia scende dalla vicina collina. L'allarme è stato immediato. Sul posto sono arrivate in pochi minuti un'ambulanza del 118 e una squadra dei vigili del fuoco. E' stato necessario usare le pinze oleodinamiche per estrarre i feriti dalle lamiere contorte. Poi gli agenti della polizia stradale hanno fatto i rilievi.

In città invece gli altri due incidenti: alle 18.30 in Riva Gulli un giovane è stato investito, mentre stava attraversando la strada. Si tratta di Marcello Rubino, 28 anni, abitante a Gorizia. Ha riportato lievi ferite, guaribili in una settimana. E' stato urtato da una Polo condotta da Massimiliano Stante, 20 anni, abitante a Santa Croce. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri del radiomobile. Un altro investimento si è verificato a metà pomeriggio in viale Sanzio. Ferito, fortunatamente in maniera lievissima, un altro giovane.

Domani a Notre Dame de Sion l'ultimo addio a Lisa Rochelli

Saranno celebrati domattina alle 11 nella chiesa di Nostra Signora di Sion in via Don Minzoni, i funerali di Lisa Rochelli, la studentessa di 14 anni morta nella notte tra sabato e domenica sull'autostrada A4 nei pressi di Aiello. La giovane stava rientrando a Trieste con i genitori da Lignano e l'«Audi 80» su cui era a bordo si è rovesciata nel fosso per cause in via di accertamento. Era da poco passata la mezzanotte. Lei è rimasta intrappolata tra le lamiere, mentre il papà Fabio e la mamma Daniela sono usciti dalla vettura con limitate contusioni e poche ore dopo la tragedia erano già nella loro abitazione di via Tigor.

Lisa Rochelli era una promettente velista e qualche mese fa era stata premiata come migliore atleta dalla «Società velica di Barcola e Grignano». Il presidente della società, Fulvio Molinari, si è già messo in contatto con la Fiv per organizzare un «memorial» giovanile in ricordo della povera ragazza.



www.arsinterni.com

ARS INTERNI

ARS INTERNI - PROGETTAZIONE E FORNITURA ARREDAMENTI PER INTERNI - ABITAZIONI - NEGOZI - UFFICI - BAR
PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI TEL/FAX 040 7600230 - EMAIL ars.info@arsinterni.com - Via Ponzanino 19 - TRIESTE

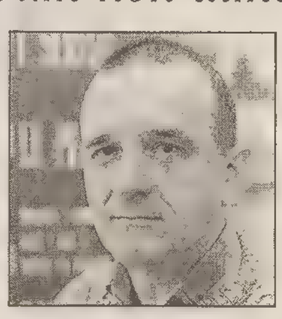
Apertura di credito dei sindacati al piano industriale che prevede il passaggio dello stabilimento di Bagnoli ai finlandesi

Gmt: «Wartsila entri prima possibile»

Fim, Fiom e Uilm non dimenticano i 290 esuberi: grane che riguardano Fincantieri

Oggi tavolo regionale, domani in Provincia e lunedì l'incontro finale

«Volete davvero l'integrazione di Wartsila in Grandi Motori e mi chiedete di fare passi più veloci per arrivarci? Ok. Siamo disposti a farlo, ma siete voi che dovete dimostrare di averne voglia. Con i fatti, con i risultati della produzione e con il desiderio di lavorare della gente. Se otterremo queste risposte entreremo quanto prima». Ad un certo punto della riunione-fiume con i sindacati che incalzavano con domande e richieste di approfondimenti mister Johann Stoor, direttore della Gmt, rappresentante della Wartsila, non ce l'ha fatta più. Si è alzato in piedi e ha cominciato ad alzare la voce per chiudere la discussione cercando di convincere i sindacati. Sin dalle prime riunioni Stoor non ha nascosto la sua insofferenza per la situazione. Inconcepibile per lui, manager finlandese, trattare e discutere con così tanta gente. In Finlandia, lo hanno confermato anche i sindacati della Gmt che si sono recati in missione esplorativa i giorni scorsi, la Wartsila non è abituata a trattare con tre sindacati, ce n'è soltanto uno.



Waldy Catalano (Cgil)

E ieri, in un documento unitario, Fim, Fiom e Uilm, hanno espresso una prima cauta valutazione complessiva sul piano industriale. Ma, e qui la nota importante, hanno chiesto «un'accelerazione del progetto aziendale di integrazione di Gmt e Diesel ricerche nel sistema Wartsila». In poche parole le organizzazioni dei lavoratori spingono per trattare con Wartsila, perchè entri prima possibile nello stabilimento e hanno dato apertura di credito al progetto industriale. Questo non significa però che non siano fugati tutti i dubbi e soprattutto nemmeno che si accettino senza fiatare i 290 esuberi. Con Wartsila Fim, Fiom e Uilm vogliono discutere di sviluppo, produzione e futuro per la Gmt. Le grane degli esuberi verranno invece affrontate con la Fincantieri e si può star certi che i sindacati non lasceranno uscire di scena «morbidamente» l'azienda.

Questioni comunque che Fim, Fiom e Uilm, discuteranno già oggi sul tavolo regionale all'assessorato all'Industria, programmato per il pomeriggio. Un tavolo di garanzia, soprattutto per verificare le misure di accompagnamento, a tutela dei lavoratori, della privatizzazione della Fincantieri. Ma si attendono anche risposte sulla privatizzazione dell'ex Arsenale San Marco da parte della Duferco. Soltanto lunedì prossimo ci sarà l'incontro finale tra azienda e sindacati e martedì 2 dicembre questi ultimi riferiranno le conclusioni ai lavoratori riuniti in assemblea. Nel frattempo, domani, è in previsione pure l'audizione alle 18.30 in Consiglio provinciale. E i sindacati sperano in un risultato migliore di quello ottenuto lunedì sera in Comune. Secondo la Fiom uno «spettacolo vergognoso». Non troppo diverso quello della Uilm: «Un dibattito modesto, e di basso profilo rispetto al grave problema».

Giulio Garau

Posizioni, documenti e battute emerse dal lungo consiglio di lunedì sera concluso con un ordine del giorno

Comune unanime: rispettare il Protocollo

Un ordine del giorno di sintesi tra le richieste della maggioranza e quelle della minoranza, 30 voti facvorevoli e tre astenuti: Venier e Canciani di Rifondazione e Laura Tamburini di Nord Libero. Rc l'altra sera in consiglio comunale aveva insistito per inserire la frase «non deve andare perso nemmeno un posto di lavoro», ma ancor prima aveva presentato un suo ordine del giorno e lo stesso Venier era intervenuto a lungo. Tra le richieste quella al governo del rispetto degli impegni presi con il Protocollo e un nuovo ed adeguato piano industriale. Nord Libero invece ieri ha spiegato la sua astensione sull'odg perchè giudicato «inadeguato sul piano delle proposte per il rilancio economico dell'area». E perchè non si è voluto recepire l'emendamento sulla politica di detassazione e defiscalizzazione della provincia con strumenti come la Zona franca integrale.

Ma è stato soltanto al termine del lungo dibattitto e più tardi nella riunione dei capigruppo che è stato possibile cucire una posizione politica quasi unitaria. Che ha riunito in azione comune lo stesso Polo con Drabeni, capogruppo di Forza Italia, che assieme a Marzi del Ccd ha spinto per un documento comune. E ha anche chiesto che si sottolineino le logiche di etica solidarietà che devono accompagnare le azioni degli imprenditori. E se da una parte An e le proposte di Dressi, con il documento sulla strategia, hanno spiazzato il centro sinistra, quest'ultimo non è riuscito a esprimersi per intero. Soprattutto Kakovic (Ulivo) che ha parlato dopo Minisini (Ppi), non è riuscito a completare il suo intervento. L'ex sindacalista è stato duro: ha detto che «nulla è stato fatto contro la politica di dismissione della Fincantieri, che ha come obiettivo il progressivo sganciamento dal territorio triestino». Secondo Kakovic «fino ad oggi non è stato possibile nessun accordo concreto, nessuna strategia unitaria che impegni a dare concrete risposte alle esigenze industriali, portuali e quelle dei servizi ai cittadini».

A dare man forte a Kakovic, ma da un fronte diverso, è stata An con Serpi, che si è scagliato contro il progressivo disimpegno delle Partecipazioni statali in una città che «rischia di azzerare la presenza industriale già bassa». E ha aggiunto che la crisi va affrontata «con una chiara e precisa azione di tutte le rappresentanze istituzionali». De Carli, della Lista Illy, ex dipendente e tra i protagonisti della battaglia della Ferriera, ha auspicato che «si riformi quello spirito di collaborazione e di impegno che avevamo tutti durante la crisi della Ferriera, in cui il sindaco è stata una figura primaria». Ma De Carli ha anche spiegato cosa significa cassintegrazione o messa in mobilità: 1 milione e 100 mila lire al mese, e con questi soldi «non si riesce a vivere».

L'INTERVENTO

Piano regolatore del porto

«Bofill inconsapevole oggetto di un'asfittica polemica locale»

L'articolo pubblicato il 19 novembre sul Piano regolatore del Porto di Trieste merita un commento, perché insolitamente «sopra le righe» rispetto all'equilibrio sempre dimostrato da chi l'ha scritto: in esso si lamenta che l'architetto spagnolo Ricardo Bofill sia stato escluso dal concorso per la redazione del Piano e si pronunciano alcuni commenti che il contesto rende sarcastici, sul fatto che a bocciare il famoso architetto siano stati «due periti e un geometra» o che rispetto a questo concorso in Porto vige «l'omertà» e che «tutti tengono famiglia». Ora mi si permetterà da cittadino e da professionista di esprimere un'opinione differente da quella dell'articolista, nel pieno rispetto di entrambe.

Premesso che le fasi di un Concorso restano sempre secretate fino alla fine dello stesso, l'omertà di informazione sembra riguardare i quattro gruppi che si sono qualificati ma non il gruppo di Bofill, sul quale invece veniamo aggiornati con dovizia di particolari: la gola profonda che ha informato il giornalista poteva anche dirgli il resto della storia, perché conosce abbastanza anche degli altri concorrenti, che senza clamori e inopportune conferenze in Porto in sede di svolgimento di un concorso (come hanno permesso di fare a Bofill, concorrente) hanno lavorato duro e hanno passato un esame piuttosto severo. E magari fra i quattro concorrenti promossi ci sono nomi altrettanto qualificati e società a cui si deve grande rispetto. Aggiungo che anch'io mi rammarico, in termini generali, che alcune «grandi firme» dell'architettura internazionale non abbiano in svariate occasioni potuto operare a Trieste, ma occorre dire che la grande firma non è sempre una garanzia automatica di qualità: l'esempio è dietro l'angolo, con Paolo Portoghesi che presenta un Piano regolatore comunale di cui nessuno, ma proprio nessuno, è contento. E anche Renzo Piano, di cui è noto che io stesso condividevo le linee generali del progetto per Sistiana, è stato fermato da un parere del Ministero dei Beni culturali.

Occorre inoltre dire che i Concorsi sono tutti basati su un bando che, se non viene contestato, deve venire rispettato: se Bofill è stato bocciato e non ha presentato ricorso vorrà dire che non ha rispettato il bando, mentre altri concorrenti lo hanno fatto. Quindi i casi sono due: o anche il grande nome rispetta le regole o si cambiano le regole dei concorsi, mentre non si proporrà, spero, una terza via che prevede per il grande nome una corsia preferenziale.

Sul fatto che la Commissione giudicatrice del Porto sia composta da periti e geometri oltreché da altre persone non nominate, suvvia! È una caduta di stile che non mi aspettavo: non si vorrà tornare ai tecnici di serie A, B, C?

Insomma, all'articolo che si strappa le vesti per il povero Bofill avrei preferito un po' di inchiesta con maggiori informazioni per il pubblico e meno imprecisioni sugli altri concorrenti, sia in questo articolo che in quello precedente del 17 settembre: invece si è scelto di raccogliere solamente il parere di un concorrente «trombato», il che mi sembra un po' riduttivo. Né sicuramente è stato l'architetto Bofill (persona gentilissima che intervistai per Il Piccolo undici anni fa) a sollecitare tale lamentazione e a pronunciare la storica frase «Se la città non mi vuole...». Probabilmente Bofill è stato solo l'incolpevole oggetto di una ennesima e asfittica polemica locale, e me ne dispiace.

arch. Pietro Cordara

Dura nota in risposta ai consiglieri del Polo

Fonda (gruppo del Pds) accusa: «La Provincia pensa soltanto a fare opposizione al Comune»

Assenze alla riunione della commissione provinciale sui trasporti locali: seconda puntata. Dopo la nota dei consiglieri provinciali Grizon (Ccd-Cdu) e Acerbi (Fi) sui mancati arrivi del presidente dell'Act Borruso e dell'assessore Fortuna Drossi del Comune, arriva la risposta, piuttosto pepata del gruppo del Pds alla Provincia, firmata da Dino Fonda.

«Condividiamo il fatto che su temi importanti che coinvolgono problematiche e competenze proprie sia della Provincia che del Comune di Trieste, il Comune tiene spesso un atteggiamento snobbistico nei riguardi dell'amministrazione provinciale –si legge – tale comportamento, che da consiglieri di minoranza possiamo anche capire sul piano umano, dal momento che finora il ruolo della Provincia è stato per lo più dedicato a sterili critiche sull'operato del Comune, è sicuramente sbagliato sul piano politico, poiché finchè i due enti continueranno ad esistere e ad avere ruoli e funzioni, bisogna ricercare le condizioni di un'azione comune che dia soluzioni ai problemi».

«Ma ci sembra inutilmente polemica la critica nei riguardi di. Borruso, che aveva dato comunicazione di un improvviso impegno e ha inviato ben cinque dirigenti dell'Act».

«Per la serie "facce toste allo sbaraglio" – conclude Fonda – vorrei ricordare che ai lavori della suddetta commissione i due firmatari sono stati presenti per un fugace e breve periodo e, a un certo punto, la presidente della commissione Marina Vlach ha aggiornato i lavori poiché non era presente nessun membro dei partiti della maggioranza del Polo che sostiene questa giunta provinciale. Sarebbe ora che questa maggioranza si mettesse a lavorare per risolvere i problemi propri di questa amministrazione anziché preoccuparsi di fare l'opposizione al Comune, a quella di pensa sicuramente già la minoranza del Polo presente in consiglio comunale».

Finora la crisi economica aveva risparmiato i luoghi di culto, ma adesso comincia a farsi sentire: primo allarme

La chiesa del Rosario chiude per mancanza di fondi

Don Antonio Dessanti scrive alla Curia: «Non abbiamo i mezzi sufficienti per ristrutturare»

Finora la crisi economica le aveva risparmiate, ma adesso, per mancanza di fondi, rischiano di chiudere anche le chiese. E la notizia fa ancor più scalpore quando nel vortice del problema si trova la cappella civica, cioè la chiesa dedicata alla Beata Vergine del Rosario, in altre parole la parrocchia del Municipio.

E' di questi giorni una lettera a dir poco accorata del parroco, don Antonio Dessanti, indirizzata alla Curia Vescovile: «L'impianto elettrico della chiesa non è adeguato alle norme vigenti - scrive - e non abbiamo mezzi sufficienti per fare i lavori che si sono resi necessari. Il Comune ha già manifestato ufficialmente la propria impossibilità a intervenire con finanziamenti ad hoc, perciò - conclude - se dovessero succedere sempre più spesso incidenti di percorso sarò costretto, in coscienza, a chiudere la chiesa».

L'appello di don Dessanti non è fra l'altro il primo o l'unico, ma l'ultimo di una lunga serie, iniziata nel lontano 1992: la chiesa della Beata Vergine del Rosario, che è antica e rappresenta una testimonianza architettonica di grande valore artistico per la città, da molto tempo presenta delle carenze che si sono aggravate nel corso degli ultimi anni.

L'impianto elettrico, stando alle parole del parroco, non presenta alcuna sicurezza, non garantisce una sufficiente, costante e adatta illuminazione, non è adeguato alle norme vigenti e non ha l'antiintrusione.

Nel complesso un disastro.

E per giunta don Assanti rischia pure di dover rispondere di mancata previsione se dovesse verificarsi un incidente.

«Tutte le domande inviate all'amministrazione comunale - scrive ancora don Assanti - competente sulla chiesa in quanto essa è anche Cappella civica, non hanno sortito finora alcun effetto. Nell' agosto di quest'anno - aggiunge - abbiamo saputo da fonte certa che la Regione aveva stanziato dei contributi alla Curia, da ripartire, secondo necessità, alle chiese della Diocesi, ma siamo ancora in attesa».

Il problema è duplice: da un lato c'è l'aspetto rigorosamente religioso. Alla chiesa della Beata Vergine, proprio in virtù della sua collocazione centrale, a pochi metri da piazza dell'Unità, fanno riferimento migliaia di fedeli.

Poi c'è l'aspetto relativo all' immagine di Trieste.

Dovesse chiudere la Cappella civica, sarebbe l'intera città a dover accusare un brutto colpo.

U.Sa.

La Regione vuole chiarezza sui bilanci della Provincia tra il '94 e il '96

Gli ispettori a Palazzo Galatti

La Regione ha deciso di sottoporre la Provincia a un'ispezione per fare piena luce sulla gestione finanziaria dell'ente all'epoca, fra il '94 e il '96, della gestione commissariale: nell'occhio del ciclone i pareggi di bilancio ottenuti, per ammissione dello stesso commissario, con l'artificio di poste attive inesistenti o comunque sopravalutate.

A comunicare che «si ritiene opportuno disporre quanto prima, ai sensi e in conformità alla normativa vigente, una visita ispettiva presso la Provincia di Trieste» è stato l'assessore regionale per le autonomie locali, Gianluigi D'Orlandi, nel rispondere in aula, ieri mattina, a un'interrogazione del consigliere Sergio Giacomelli (An).

Giacomelli aveva denunciato con una prima interrogazione quella che giudicava una «cattiva gestione finanziaria» da parte del commissario straordinario che il prefetto aveva nominato a seguito dell'annullamento delle elezioni provinciali. E il commissario, Domenico Mazzurco, aveva reagito con lettere alla giunta regionale e alla stampa in cui, fra l'altro, dichiarava: «La verità è che da lunghissimo tempo, a cominciare dagli anni '80, si conservavano a residui attivi poste di dubbia riscossione o addirittura inesistenti per chiudere l'esercizio finanziario di riferimento in pareggio».

Domenico Mazurco

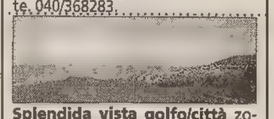
Ed ecco Giacomelli aveva presentato una seconda interrogazione per osservare, citando la dichiarazione del commissario Mazzurco, che «se un ente privato compilasse un suo bilancio in questo modo, rischierebbe di passare un mare di guai». E aveva sollecitato un'opinione in merito alla giunta regionale, chiedendole come intendesse intervenire. Gli ha infine risposto D'Orlandi: «Ora mandiamo gli ispettori».

Venezia, prosciolto il finanziere accusato dalla signora Illy

E' stata archiviata dal Gip di Venezia, Vincenzo Santoro, l'indagine relativa a una denuncia per abuso d'ufficio, presentata dalla moglie del sindaco Riccardo Illy nei confronti di un agente della Guardia di Finanza, per un'ispezione troppo «zelante» avvenuta all' aeroporto lagunare. La vicenda nasce lo scorso anno da uno «scontro» fra Illy e la moglie Rosanna Bettini, sbarcati a Venezia dopo un viaggio in Russia, e il finanziere, Francesco Celano, che li aveva fermati per un controllo ai bagagli.

Alla richiesta di qualificarsi, secondo il racconto dei coniugi Illy, Celano avrebbe reagito accanendosi nei controlli. Ne scaturì un piccolo litigio, al termine del quale la moglie di Illy fu denunciata per oltraggio, e il finanziere per abuso d'ufficio. Nel primo procedimento, il pm Luca Ramacci aveva emesso nei confronti della signora un decreto penale di condanna, al quale è stata avanzata opposizione. Nel secondo, il pm Francesco Saverio Pavone aveva chiesto per Celano il proscioglimento, contro cui i coniugi Illy si erano opposti. Alla fine, il Gip ha accolto la richiesta del pubblico ministero.

PROGETTOCASA
M17184

Da 490.000.000 Sistiana consegna a settembre ultime disponibilità sulla splendida Baia di Sistiana in una posizione unica, nuove ville di grande metratura. Un acquisto sicuro chiavi in mano per tre livelli abitativi suddivisi in taverna, salone, tre o quattro stanze, due/tre bagni, terrazze abitabili, porticati e giardini. Possibilità di permute e rifiniture signorili personalizzate. 040/368283.

Splendida vista golfo/città zona via Commerciale attico su due livelli con grandi terrazze abitabili, perfette condizioni, doppio ingresso, salone, soggiorno, due stanze matrimoniali, cameretta, doppi servizi, mansarda con angolo cottura, ripostiglio, cantina, box auto. 040/368283.
TEL. 040/368283

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO
LARET
RICAMBI ELETTRODOMESTICI
VIA MADONNINA 7
Orario 8.30-12.30 / 15.30-19.30
TEL. 361990
LUNEDÌ CHIUSO

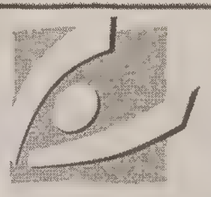
GIULIO BERNARDI
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 639086

PULIZIE
stabili, uffici, appartamenti
BENZAN
PATRIZIA
Via Grego 34
Tel. 281491

FOSSIL
NOVITÀ
da L. 69.000
La tua gioielleria
OROLINEA
VIALE XX SETTEMBRE 16 - tel. 371460

ITALNOVA
MODA DONNA
TUTTE TAGLIE
FINO AL 70
P. Ospedale 7 - Trieste

Laboratorio - Pellicceria
Annapelle
confezioni su misura
rimesse a modello
riparazioni puliture e
custodia di pellicce
pelle e montoni
TRIESTE - Via Gatteri 48 - Tel. 633296


Variolo
Dal 1919
ortopedia & tradizione
TRIESTE • VIA BARBARIGA, 9 • TEL. 040/43272
DAL 26 NOVEMBRE AL 12 DICEMBRE
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20 AL 60% SU:
ARTICOLI SANITARI · CALZATURE
MAGLIERIA INTIMA
CORSETTERIA LEGGERA E PESANTE
CALZE RIPOSANTI · PREVENTIVE · CURATIVE

Il crac dell'agente di cambio rischia di intersecarsi con quello del promotore Giovanni Ianesich

Vizzini, salvataggio in salita

La Cassa di Risparmio annuncia il suo disinteresse all'operazione

Entrava di sera nello studio Vizzini ormai deserto. Apriva le lettere da inviare ai propri clienti e vi sostituiva gli «estratti conto» veri e drammatici con altri di fantasia. Falsi ma favorevolissimi all'investitore che sull'onda di un successo solo «virtuale» continuava a dargli fiducia e soldi senza porre troppe domande.

Questo ha fatto tra l'altro Giovanni Ianesich, il giovane promotore finanziario di cui la Procura ha chiesto il fallimento. Le «incursioni» notturne le ha ammesse lui stesso davanti al sostituto procuratore Raffaele Tito. Dello studio Vizzini, Giovanni Ianesich aveva le chiavi. Gliele aveva consegnate sulla fiducia l'agente di cambio.

Quante lettere con estratti conto di fantasia siano state spedite non è chiaro. Certo è che questa situazione imprevista va ad aggravare lo «sbilancio» di cinque miliardi denunciato dallo stesso Vizzini agli ispettori della Consob. Ieri si parlava di una somma più alta che risulterebbe dai primi riscontri contabili eseguiti intersecando i tabulati del promotore finanziario con quelli dell'agente di Borsa. Una parola definitiva sullo «sbilancio» complessivo verrà comunque solo dagli riscontri in corso sui documenti sequestrati dalla Tributaria negli uffici di piazza della Borsa 12 e nelle filiali di Muggia, Udine, Conegliano, Cividale e Genova.

Giovanni Ianesich ha dichiarato agli inquirenti che cercherà di risarcire i propri clienti. I suoi conti correnti risultano vuoti. Qualche mese fa il promotore finanziario avrebbe però ereditato, assieme ai parenti, un ingente patrimonio da una zia passata a miglior vita. Un patrimonio che è in via di divisione e su cui potrebbero avventarsi i

Giuseppe Vizzini

clienti anche in caso di rinuncia all'eredità.

Come si comprende la situazione è buia. Non si sa nemmeno dove iniziano le responsabilità di Giuseppe Vizzini e dove finiscono quelle di Giovanni Ianesich che agiva in parte di sua iniziativa, in parte in collegamento con l'agente di cambio. Non è difficile ipotizzare un contenzioso sulla responsabilità reale o nominale di certi investimenti sui «future» finiti nel disastro. Tutta di Vizzini, di entrambi o di altri promotori già citati nel primo rapporto inviato alla Consob?

E' chiaro che questi nuovi ostacoli rischiano di rendere più difficile il lavoro della «Opus Consulting», la società cui si è affidata la «Reman spa», la Sim bresciana collegata in un verso alla famiglia Torchiani, nell'altro alla banca privata «Profilo»: una banca con sedi a Brescia e Genova.

Giuseppe Moretta, il direttore generale della «Reman», davanti al giudice Giovanni Sansone, si è detto disponibile all'acquisizione dello studio Vizzini a patto che lo «sbilancio» sia quello dichiarato dall'agente di cambio: cinque miliardi. Se nel computo va inserita anche parte del crac Ianesich con i relativi contenziosi giudiziari e fiscali, è evidente che l'operazione si fa ardua.

Ieri intanto il presidente della Cassa di Risparmio di Trieste Roberto Verginella ha ribadito che l'istituto di credito da lui rappresentato non ha alcun interesse all'acquisizione dello studio coinvolto nel crac. «Non rientra nei nostri obiettivi, nelle nostre strategie, nel ruolo che ci siamo dati».

Sempre ieri l'Organizzazione tutela consumatori ha annunciato di aver organizzato un incontro con i risparmiatori coinvolti nel crac dell'agente di cambio. La riunione è in calendario per martedì 2 dicembre alle 18.30 nella sede di via Udine 6. Sarà presente un legale.

Claudio Ernè

Firmato l'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune, Università e Azienda sanitaria

Parco dell'ex Opp, assicurati i finanziamenti

Stanziato un miliardo: la metà sarà destinata al ripristino delle aree verdi

Gli altri 500 milioni serviranno a ripristinare lo scalone monumentale, restaurare le scalinate e le vie d'accesso e riparare il muro di cinta lungo via Verga

E' più vicino il riordino generale del parco dell'ex Ospedale Psichiatrico. Con un finanziamento complessivo di un miliardo di lire, erogato dalla Regione, saranno relizzati una serie di interventi di ristrutturazione, ripristino e manutenzione straordinaria degli immobili, della viabilità e delle aree verdi del comprensorio di San Giovanni.

Infatti è stato firmato l'accordo di programma fra gli enti interessati, rappresentati dal presidente della Provincia Renzo Codarin, dal sindaco Riccardo Illy, dal rettore dell'Università Lucio Delcaro e dall'ingegner Rinaldi per l'Azienda per i servizi sanitari triestina.

L'assessore regionale Gianluigi D'Orlandi che per l'amministrazione regionale ha seguito la vicenda, ha ricordato quali opere verranno realizzate.

In particolare sarà ripristinato lo scalone monumentale, verrà riparato il muro di cinta di via Verga, restaurate scalinate e vie d'accesso ma, soprattutto, con 500 milioni di lire sarà realizzata una importante manutenzione straordinaria delle zone verdi.

Si tratta di aree di particolare valore ambientale, che sono state, di recente, studiate dalla Fondazione Benetton e che devono essere conservate e valorizzate, come tessuto connettivo dell'intero comprensorio.

Gli enti locali triestini ricevono — ha sottolineato l'assessore D'Orlandi –, attraverso l'accordo di programma firmato, un sostanzioso intervento finanziario che permetterà la conservazione attiva di uno dei beni culturali ed architettonici più significativi del Novecento triestino. Un compremsorio – ha aggiunto – che venne progettato dal goriziano ingegner Braidotti ed entrato in funzione appunto nel 1909.

Da registrare anche l'impegno che è stato preso, nel corso dello stesso incontro, dagli assessori regionali D'Orlandi e Degano per cercare la soluzione in tempi brevi del problema della proprietà delle aree del comprensorio di San Giovanni. La questione - è stato rilevato dagli interessati - è ormai tecnicamente definita, ma dovrà essere cercata una soluzione normativa, che consenta non solo la piena utilizzazione dell'area, ma la sua razionale gestione.

Dopo il caso Cerkvenic, parla lo psicologo infantile

Pedofilia in aumento, unico argine le famiglie

I bambini sono soggetti non maturi e facilmente vulnerabili: i genitori dovrebbero cercare di rendere più consapevoli i figli dei rischi che corrono

Marcinelle, Cicciano, traffici di bambini con l'Oriente. Le pretty baby. E poi gli arresti, ormai quotidiani di pedofili veri o presunti come quelli di Roma o di Sergio Cerkvenic. Quanti «mostri» che in realtà non lo sono, ma sono anche loro delle vittime?. E' un boom, l'escalation di un fenomeno o la scoperta di qualcosa che già si sapeva da molti anni, ma che veniva tenuto accuratamente nascosto? Oppure è il segnale inquietante di un mutamento sociale dell'etica o della moralità? Ne abbiamo parlato con il dottor Guido Piazza, psicologo infantile dell'ospedale Burlo Garofolo.

Cosa sta succedendo? Perchè tanti pedofili scoperti proprio in questi giorni?

«Niente di nuovo. Qualche bambino incontra degli adulti che in qualche modo captano la sua disponibilità, la sua debolezza. I pedofili sono persone che in sostanza cercano tutti in modi di sedurre i bambini che sono soggetti non maturi e quindi sono facilmente vulnerabili. Il problema è di abuso da parte degli adulti. Ed è un problema non di oggi. Nient'altro».

Ma il fenomeno si è ampliato in questo ultimo periodo?

«Posso dire che il numero dei casi è in sensibile aumento. Questo succede per vari motivi. Il primo tra tutti è che la popolazione è molto sensibile, attenta e meno timorosa di parlare e denunciare alla magistratura. Una volta certi fatti passavano sotto silenzio. Oggi invece se ne parla con minore reticenza. E questo contribuisce ad aumentare il numero dei casi che vengono a nostra conoscenza».

Ci sono altri motivi?

«A livello sociale ci sono modelli di comportamento diversi. C'è stato un cambiamento. Se un tempo il modello era basato

Il problema è in sostanza quello dell'abuso da parte degli adulti e non è certo un fenomeno emerso in questi ultimi anni

sul controllo stretto degli impulsi e dei desideri, oggi non è più così. Per questo abbiamo personalità più labili. Ragazzi più fragili. E questo contribuisce ad aumentare le devianze. Insomma è una faccenda complicata e anche contraddittoria. In sostanza nella nostra società stanno prendendo corpo comportamenti meno controllati, poco etici».

Una volta certi fatti passavano sotto silenzio, oggi la popolazione è sensibile e se ne parla con minore reticenza

Come fare per arginare il fenomeno?

«I genitori dovrebbero cercare di rendere più consapevoli i loro figli dei rischi che corrono. Dovrebbero dire che esistono queste persone cattive. Dovrebbero parlare di più con i loro figli. Cosa che spesso non succede. Perchè se i bambini non sanno del rischio che corrono non possono neanche pensare di difendersi. Ma non solo. I genitori dovrebbero controllare più da vicino i figli. Conoscerli a fondo. Sono gli adulti che devono essere più attenti e vigili. Sono i genitori che, per esempio, devono acconsentire o vietare di andare nelle sale giochi o alla partita. Questo non è certo compito dei gestori. Non spetta a loro decidere se è bene che i ragazzi frequentino certi ambienti e incontrino persone pericolose».

Ma quello dell'educazione non è solo un compito dei genitori?

«Sì, è compito anche degli insegnanti, dei medici e infine degli specialisti».

Passiamo a un caso concreto. Quali potrebbero essere dal punto di vista psicologico le conseguenze per i ragazzi asseritamente vittime di Sergio Cerkvenic?

«Non posso parlare del caso specifico. Ma in linea teorica non credo che la situazione non sia poi tanto grave. In questi casi non si può parlare di conseguenze devastanti. Credo che, dal punto di vista terapeutico, un risultato positivo dipenda molto dalla maturità dell'ambiente famigliare in cui si trovano questi ragazzi. Poi c'è da considerare l'esistenza di una percezione più o meno soggettiva da parte dei ragazzi stessi».

Tra i giovani esiste ancora il concetto di vergogna, ovviamente riferito a queste situazioni?

«Eccome se esiste. Non solo vergogna ma anche imbarazzo. Il disagio tra i giovani vittime dei pedofili è maggiore di quello che si pensa. Questi sono ragazzi che hanno bisogno d'aiuto».

c.b.

BOSCO CONAD
APERTO ANCHE OGGI POMERIGGIO
Offerte speciali valide fino al 29 Novembre '97
Cremcaffè "Crema di caffè" Lire 3.190 gr. 250
Braciole di maiale Lire 7.990 al Kg.
Pasta "Barilla" semola Lire 830 gr. 500
Arance di Sicilia Lire 790 al Kg.
POLLO BUSTO Lire 2.990 Al Kg.
Clementine di Calabria Lire 790 Al Kg.
Salvo esaurimento scorte • I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ricessi o modifiche delle leggi fiscali. - Grafica: Centro Full Service S.r.l
BOSCO I supermercati con il sorriso Ti aspettano con altre interessanti proposte in:
VIA CORONEO, 38 • VIA PAISIELLO, 5/8 • VIA SETTEFONTANE, 51/1 • VIA R. MANNA, 1 • VIA FRANCA, 4/2 • P.zza GOLDONI, 10 "Fresco Self Service"

I dipendenti del «118» denunciano drammatiche carenze della centrale telefonica e altri gravi disservizi

«C'è un ferito». E poi cade la linea

Frattanto l'Azienda sanitaria ha rinnovato la convenzione con la Sogit

Casi clamorosi nei giorni scorsi: dodici chiamate interrotte dopo un investimento in via Roma e un salvataggio miracoloso dopo un allarme incompleto

Dodici persone hanno chiamato il «118» per un grave investimento stradale in via Roma: per dodici volte è caduta la linea e alla fine il servizio di pronto soccorso è stato informato nel dettaglio e indirizzato sul posto addirittura dalla Guardia costiera. «Un uomo sta morendo soffocato», ha avvisato un altra chiamata, ma poi la comunicazione si è interrotta e si è dovuto attendere più di un minuto prima che fosse ripristinato il contatto e che l'autoambulanza sapesse che doveva dirigersi verso via dell'Istria dove un avventore si stava soffocando con un pezzo di porcina.

Sono due episodi accaduti pochi giorni fa e che l'assemblea del personale del «118» porta ad esempio di come il servizio stia operando in «situazione disastrata». «Nonostante le segnalazioni e lo stato di pericolo che ciò comporta -dice un documento di protesta- la vecchia centrale telefonica non è stata sostituita (pare che i tecnici della Telecom abbiano avvisato che non è riparabile) e ora la situazione è drammatica: in certi giorni vi sono oltre trenta cadute di linea. Anche in casi di chiamata per gravi incidenti stradali o per arresto delle funzioni cardiache, le linee cadono spesso prima di poter ottenere i dati sufficienti a dare la risposta di soccorso. Poi gli utenti richiamano, ma ciò comporta ritardi nelle risposte operative, che non hanno portato a conseguenze letali solo grazie alla rapidità di arrivo della autoambulanze, una caratteristica del servizio «118» triestino.

I dipendenti rilevano poi condizioni inadeguate degli ambienti di servizio, degli spogliatoi.

E ancora, la mancanza di un garage sostituito da un autoparco alla Maddalena che quando piove si traforma in un campo per carrarmati.

«La centrale operativa -si legge ancora nel documento- è ospitata in locali assolutamente inidonei: in poco meno di venti metri quadrati lavorano gomito a gomito

«I locali sono inadeguati, l'autoparco quando piove si trasforma in un campo per carriarmati e non esistono i computer»

tre infermieri. Tutta l'attività di centrale continua ad essere svolta su supporti cartacei (oltre 50 mila schede all'anno) in quanto l'ente regionale, mentre ha dotato Udine di un'adeguata rete informatica, ha deciso che Trieste potesse farne a meno.»

«L'unica soluzione possibile -conclude la nota, dopo aver rilevato un'altra serie di disagi tra cui la riduzione da due a una delle macchine medicalizzate- consiste nell'immediato ritorno del 118 nell'ambito dell'Azienda sanitaria territoriale, cosa su cui a Trieste si dicono d'accordo, ma che non può avvenire stante la contrarietà dell'Agenzia regionale della sanità di Udine.»

Frattanto l'Azienda sanitaria riattiverà fin dalla prossima settimana la convenzione con la Sogit per il trasporto dei pazienti alla struttura di riabilitazione del Santorio. Si tratterà di una convenzione a carattere transitorio in attesa di una più precisa definizione della natura del servizio. Lo ha annunciato l'assessore regionale alla Sanità, Cristiano Degano, al termine di un incontro con i direttori dell'azienda territoriale e dell'azienda ospedaliera, Tosolini e Rinaldi, presente il direttore dell'agenzia regionale della sanità, Barbina.

«E' chiaro -ha sottolineato Degano- che le crazione di due distinte aziende, territoriale e ospedaliera, comporta una ridefinizione dei rapporti nell'ambito complessivo della sanità triestina, con le strutture di ricovero pubbliche (Ospedali riuniti e Burlo) e private, chiamate a erogare le prestazioni sotto la regia dell'azienda territoriale che è la prima responsabile della salute dei cittadini.»

«Una volta stabilito il ricorso alle prestazioni del Santorio -ha continuato l'assessore- va definito se il trasporto del paziente ha caratteristiche più propriamente sanitarie o sociali ed è necessario quindi, in questo secondo caso, un coinvolgimento degli enti locali. In ogni caso un servizio che può avere una valenza sia sociale che sanitaria deve comunque rimanere attivo.»

Incontro nella sede della Lega Nazionale per risolvere la questione che si trascina da anni: chiesto un intervento urgente della Regione

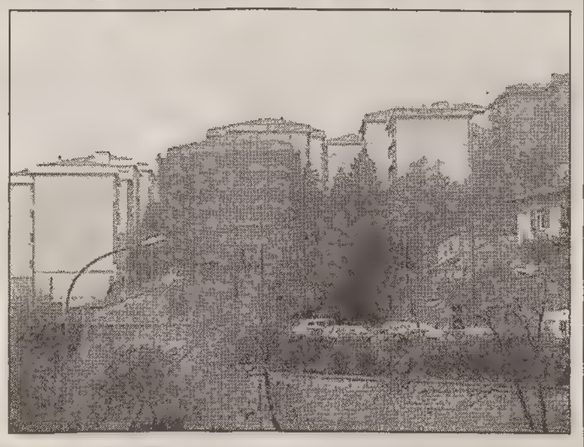
Case degli esuli, «la politica non c'entra, vogliamo giustizia»

«Nessuna strumentalizzazione politica: le associazioni degli esuli lottano da anni per risolvere il triste tormentone degli alloggi costruiti a loro favore, grazie a delle leggi speciali, e ora sottoposti alla gestione dello Iacp in base alla normativa per l'edilizia residenziale pubblica, che non riguarda minimamente la materia in oggetto».

Così Renzo Codarin, presidente dell'associazione Venezia Giulia e Dalmazia ha respinto qualche illazione piovuta addosso alla sua organizzazione «sull'uso demagogico in campagna elettorale della questione delle case dei profughi».

«È una vergogna – ha continuato – che a 50 anni dall'esodo ci si trovi a parlare delle case dell'ex Opera profughi, costruite per risarcire gente che con i propri beni ha pagato i danni di guerra. Per toglierli dai campi di raccolta (un centinaio in tutta Italia) si costruirono 23 mila alloggi, di cui 4300 a Trieste e si concesse loro un affitto che avrebbe portato alla proprietà futura dell'immobile». Secondo Codarin poi negli anni che seguirono si perse la memoria storica del dramma e si finì con l'applicare per i casi non ancora risolti, le norme economiche, favorevoli agli inquilini dell'edilizia popolare. «In quanto allo Iacp – ha aggiunto – esistono alcuni pregiudizi di funzionari, fatto salvo il direttore, che sono poco sensibili al problema, che speriamo venga risolto dal nuovo presidente. Insomma noi chiediamo che la legge venga applicata anche nella nostra regione, così come è stato fatto in altre parti d'Italia. Dopo il messaggio di completa adesione del presidente della Lega Nazionale Sardos Albertini è intervenuto Walter Bradas dell'Associazione degli esuli. Ha ricordato come lo Iacp di Pordenone e di Udine abbiano risolto il problema a favore degli esuli. Così deve fare Trieste. Lo strumento potrebbe essere quello di attivare un'agenzia di servizi con tutte le parti interessate. L'on. Marucci Vascon ha detto, tra l'altro che la Regione deve recepire la legge nazionale sui profughi, mentre il consigliere regionale di An, Dressi ha promesso il proprio appoggio in Regione. Infine l'assessore provinciale Sasco ha detto che la Provincia affronterà il problema tramite il nuovo Osservatorio provinciale sulla casa.

Daria Camillucci



UNOMATTINA

La Trieste del futuro sugli schermi di Unomattina

«Capolavoro comunicativo» ieri mattina del sindaco Illy che in 3 minuti e 48 secondi è riuscito ad illustrare ai telespettatori di Unomattina tutti i progetti per la città del domani dal nuovo look delle Rive, ai marina da diporto, ai parcheggi sotterranei, parlando pure della mostra dei Daci. La seconda giornata triestina della trasmissione mattutina di Raiuno ha fatto tappa in Pescheria: dalla pesca il conduttore Arrigo Benedetti ha portato poi il discorso sul Progetto Trieste Futura, sul porto, con immagini commentate dal presidente Michele Lacalamita. Oggi, ultima giornata, con inizio alle 6.45, in diretta dal Teatro Verdi.

Presentata una provocatoria denuncia ai giudici perché s'indaghi

Parovel: «Le Foibe invenzione dei servizi segreti occidentali»

«Il presunto genocidio attuato dagli jugoslavi contro la popolazione italiana di Trieste e dell'Istria è un' invenzione dei servizi segreti occidentali in funzione di propaganda anticomunista.» Lo ha sostenuto ieri sera, in una conferenza pubblica, Paolo Parovel rendendo noto di aver poco prima provocatoriamente presentato alla procura presso il Tribunale di Trieste e alla procura militare di Padova una denuncia relativa ai fatti delle foibe di Basovizza e di Monrupino. Ciò a nome del Comitato italo-sloveno-croato per la verità storica. Ne ha poi illustrato i contenuti assieme a Claudia Cernigoi.

A detta di Parovel, è impensabile che i giudici archivino l'esposto perchè: «o è stata una strage scandalosa della quale devono essere accertati i responsabili, oppure si sono fatti dei monumenti nazionali su due discariche di immondizie». La denuncia è articolata su due diversi piani. Qualora infatti le indagini giudiziarie accertassero l'inesistenza delle stragi o una diversa entità o natura dei fatti, nonchè delle vittime e dei loro resti nelle due foibe, entrerebbe in gioco la seconda parte della denuncia che chiede che vengano perseguiti i responsabili civili, militari, religiosi e istituzionali che hanno propagandato notizie false (con dolo o con dolorosa incuria nel verificarne l'attendibilità) tramite scritti pubblici, discorsi, cerimonie, manifestazioni, erezioni di monumenti, apposizioni di lapidi.

Il segretario del Pds triestino, Spadaro, definito «responsabile del cedimento dell'intera sinistra italiana sulla questione»

Tra le numerose persone, in gran parte storici e politici, che Parovel chiede siano chiamate a deporre, ci sono il segretario del Pds triestino Stelio Spadaro, definito «il responsabile del cedimento dell'intera sinistra italiana sul tema delle Foibe» e Luigi Papo «avverso il quale -ha sottolineato Parovel- è in corso un procedimento penale per reati commessi in Istria, della procura di Pola.»

La denuncia presentata riprende in modo drammaticamente ironico quella che è stata una richiesta, avanzata pubblicamente, dal deputato di Alleanza nazionale, Mirko Tremaglia, affinchè sia aperta un'inchiesta giudiziaria sugli eccidi tititni commessi in territori ancora italiani. Com'è noto infatti l'indagine del Pm Pittito su presunti reati commessi in zone non più italiane, Pisino, Gimino e Fiume, è stata archiviata dal Gip di Roma per difetto di giurisdizione.

Claudia Cernigoi ha tentato di dimostrate con documenti storici l'impossibilità dell'occultamento di salme di italiani innocenti nelle due Foibe, «dove erano stati semplicemente scaricati -hanno detto i relatori- i cadaveri delle battaglie di Opicina e di Basovizza.»

s.m.

IN BREVE

Burlo Garofolo, «siluro» da Fi contro la nomina della Dorigo

Sulle nomine all'istituto per l'infanzia Burlo Garofolo sono intervenuti, con un'interrogazione, i consiglieri regionali di Forza Italia, Ferruccio Saro, Anna Sdraulig e Aldo Ariis. «Sono imminenti - affermano - le nomine per il rinnovo dell'organo amministrativo del Burlo Garofolo, tanto che da parecchi giorni si fa sempre più insistente la voce relativa alla nomina quale principale amministratore dell' istituto della prof. Elettra Dorigo, già segretaria provinciale del Partito popolare italiano di Trieste. Sarebbe quantomai opportuno, stante la delicatezza del ruolo, esprimere - sottolineano i consiglieri - una nomina al di sopra delle parti e soprattutto in possesso di requisiti professionali del tutto idonei al fine di assicurare competenza e professionalità alle scelte future dell'istituto regionale, punto di riferimento internazionale per l'infanzia e per la donna. I consiglieri regionali forzisti invitano il presidente della giunta regionale a non porre in atto, al pari di quanto accaduto per le aziende di promozione turistica e l'iacp di trieste, delle nomine partitocratiche sprovviste di capacità professionale e competenza nonchè di idonei requisiti.

Le rappresentanze di base dell'Inps aderiranno allo sciopero di venerdì

L'organizzazione sindacale delle Rappresentanze di base dell'Inps ha aderito alla sciopero nazionale che è stato indetto dalla Confederazione unitaria di base (Cub) per l'intera giornata di dopodomani, venerdì 28 novembre.

Lo comunica la sezione comunicazione e relazioni pubbliche dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, in conformità agli obblighi previsti dalla legge numero 146 del '90 relativamente al funzionamento dei servizi pubblici essenziali.

Al Centro di fisica l'incontro annuale degli utenti della luce di sincrotrone

Il primo e il 2 dicembre si svolgerà al Centro di fisica di Miramare il quinto incontro annuale degli utilizzatori del laboratorio di luce di Sincrotrone Elettra. Saranno illustrati gli aspetti scientifici e tecnici connessi all'attività di Elettra e verranno presentati i principali risultati ottenuti dagli esperimenti fino ad ora svolti. Saranno descritti lo stato attuale della macchina, che è in pieno funzionamento da alcuni anni, e le sue prospettive di ulteriore sviluppo. Concluderà l'incontro l'assemblea generale degli utilizzatori di Elettra.

Dressi (An) invita l'assessore Neri a esaudire la richieste dei tassisti

Il consigliere comunale di Alleanza nazionale Sergio Dressi invita l'assessore Neri «ad adeguarsi all'indirizzo assunto dalla giunta di cui fa parte e a farsi paladino delle richieste dei conducenti di taxi e della particolarità di questo servizio che a Trieste ha una tradizione pluridecennale».

«Se si ritiene di chiedere una specifica attenzione sulle decisioni del Consiglio comunale in nome di una specificità tutta triestina e a fronte del principio di autonomia che tutti si augurano porti presto i centri di decisione più vicini ai cittadini -scrive Dressi in una nota- non si capisce perchè un simile criterio, che vale per il piano regolatore, non possa valere, a maggior ragione, per il regolamento dei taxi, posto che la presenza delle società e dei dipendenti è una caratteristica solo triestina.»

Concluso con una tavola rotonda sulle prospettive della città e della regione nei nuovi scenari continentali il corso promosso dall'associazione «Dialoghi Europei»

La nuova Europa spiegata ai docenti «in tempo reale»

Aggiornamento in tempo reale. È successo in occasione della giornata conclusiva del corso per docenti sull'Europa organizzato dall'associazione Dialoghi Europei, e che ha visto attorno allo stesso tavolo il sindaco di Trieste Riccardo Illy, l'assessore regionale Isidoro Gottardo e l'ex deputato europeo Giorgio Rossetti, promotore dell'incontro, a ragionare sul tema: «Trieste, la Regione e l'Europa».

La giornata conclusiva, a cui ha portato il suo saluto anche il provveditore agli studi Vito Campo, è stata aperta dalla relazione di Rossetti, che ha ripercorso le tappe di un'unificazione europea che ha visto Trieste e la Regione poste per 50 anni sulla «cortina di ferro». «In un'Europa occidentale che commerciava malvolentieri con l'Est – ha detto Rossetti – la nostra regione ha vissuto soprattutto di interventi assistenziali "compensativi" o di investimenti in campo militare». Le cose sono cambiate solo con la caduta del muro di Berlino, sconvolgendo equilibri cristallizzati. La «soglia di Gorizia», da avamposto militare per bloccare un'ipotetica invasione, è diventata una «soglia» per far passare i traffici e aprire la comunicazione con l'Est. Ma si sono esauriti anche tutti gli interventi eccezionali che dovevano «ricompensare» Trieste della perdita del suo territorio.

«Tra poco la frontiera si sposterà – ha concluso Rossetti – e si apriranno nuove sfide e nuove opportunità, ma non si potranno più sfruttare piccole rendite di posizione come nel passato». Completamente d'accordo con Rossetti si è dichiarato Isidoro Gottardo, assessore regionale agli affari comunitari, ma su un punto ha sollevato una obiezione: «Siamo davvero convinti – ha detto – che tra pochi anni non saremo più una regione di confine?». L'obiezione non è da poco, visto che implica la stessa «specialità» del Friuli-Venezia Giulia, e ci sono altre regioni, come il Veneto a contestare i «privilegi» dell'autonomia regionale. «Ci sarà ancora per lungo tempo – ha concluso Gottardo – un "confine monetario" che distinguerà chi è dentro e chi è fuori la moneta unica».

Il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, ha ricordato la specificità di una città e una provincia che dal dopoguerra ha perso il suo hinterland storico, ha avuto una grave crisi industriale e un pauroso decremento demografico. Eppure il futuro di Trieste è ricco di opportunità. «Possiamo recuperare il nostro ruolo economico e culturale – ha detto Illy – approfittando del dissolvimento dei confini, nei confronti delle terre istriane. Potremo rivolgerci a un mercato Centroeuropeo di più di 120 milioni di abitanti, con una economia in forte crescita. Se la città avrà adeguati collegamenti infrastrutturali – ha concluso il sindaco di Trieste – potremo assistere a una forte crescita del porto; le industrie che se ne sono andate potranno ritornare; il commercio dovrà riconvertirsi verso una clientela più esigente; la ricerca scientifica potrà favorire il rilancio delle economie dell'Est sul modello della piccola impresa italiana; il turismo e la cultura rappresenteranno un momento di attrazione e di reciproca conoscenza, e il vicino Giubileo sarà un importante momento di prova di questa strategia».

Franco Del Campo

PROGETTOCASA

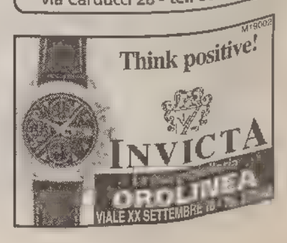
Via Pindemonte penultimo piano con vista aperta sul verde in condominio recente con doppio ascensore, buone condizioni, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza, piccola veranda, cantina, 300.000.000. 040/368283.

Uffici zona industriale (V. Querini) Ultime disponibilità PRONTA CONSEGNA con metrature da 180 a 400 mq, prezzi interessanti a partire da 288.000.000 con possibilità finanziamenti agevolati. Anche in affitto con canoni mensili da 2.200.000. 040/368283.

TEL. 040/368283

RICAMBI' per aspirapolvere FOLLETTO LARET RICAMBI ELETTRODOMESTICI VIA GIULIA 84/A Orario no stop 9.00-19.00 TEL. 574382 LUNEDÌ CHIUSO

PER IL NUOVO GUARDAROBA E ACCESSORI, GIOIELLI E ARTICOLI REGALO nei migliori negozi della città BUONI O.V. paghi in 6 mensilità senza interessi! via Carducci 28 - tel. 660770



DUINO AURISINA Un'iniziativa della lista Vocci al Villaggio del Pescatore

Esuli, un passetto in avanti

Il sen. Camerini ha illustrato la legge in discussione al Senato

Oggi due dibattiti: con gli altri sindaci e sulla scuola

Un'altra iniziativa della lista «Per Vocci verso l'Ulivo» si svolgerà oggi alle 20.30 al ristorante «Sardoc» a Precenicco: un incontro sul tema della collaborazione fra sindaci. All'incontro sono stati invitati il sindaco di Monfalcone, Adriano Persi, quello di San Dorligo (Boris Pangerc), quello di Sgonico (Tamara Blazina), di Monrupino (Alessio Krizman), e Giorgio Depangher, sindaco uscente di Duino Aurisina. Alle 18, invece, alla Biblioteca di Aurisina, Vocci partecipa a un dibattito pubblico sul tema «Un Comune per la scuola». Tra i relatori, gli insegnanti Paola Gessi e Anna Maria Depangher e Zvonko Legisa, preside della scuola slovena «Gruden».

Intanto i Verdi lanciano appelli in favore della proposta di Vocci, «autonoma dai partiti, indiscutibilmente testa a una nuova unità interculturale "europea" nel proporre l'apertura dei confini fisici e mentali che ostacolano ancor oggi uno sviluppo "sensato" della comunità di Duino Aurisina». L'appello è rivolto anche a Ret (lista «2000») e Tanze (Unione slovena).

Istriani, da comunità dimenticata a risorsa da valorizzare in un Comune multietnico. Le problematiche legate agli esuli, come la proposta di legge per l'indennizzo dei beni abbandonati e il riscatto delle case dei profughi, sono stati i temi principali affrontati l'altra sera al Villaggio del Pescatore nell'incontro promosso dalla lista «Per Vocci verso l'Ulivo», svoltosi nella sala della Polisportiva San Marco. Iniziativa, questa, che non ha mancato di sollevare polemiche proprio perché è proposta nell'ambito di una campagna elettorale.

«Siamo stati criticati per aver voluto questo incontro» ha spiegato Marino Vocci *(nella foto a sinistra)*, che ha scelto in questo caso di "giocare fuori casa" presentandosi proprio al Villaggio del Pescatore. Questo borgo infatti non vede di buon occhio le forze delle sinistra, e il numero ridotto di abitanti intervenuti lunedì ha confermato questa scelta politica.

«Siamo stati accusati di voler strumentalizzare i problemi degli istriani per guadagnare dei consensi. Io però - ha concluso Vocci - mi sono sempre occupato di questi temi e da anni, anche attraverso l'attività del Circolo "Istria", promuovo iniziative per far conoscere la storia di questa comunità, che per troppo tempo è stata lasciata in disparte. Nel nostro Comune è invece importante che diverse umanità presenti sul territorio comunichino, e si conoscano, in un dialogo sempre più aperto».

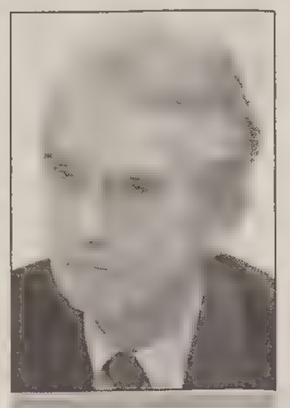
Dopo un'introduzione quasi filosofica il dibattito si è addentrato subito su terreni ben più concreti. Il senatore dell'Ulivo, Fulvio Camerini *(nella foto a destra)*, ha infatti illustrato la proposta di legge - attualmente all'attenzione del Senato - sull'indennizzo dei beni abbandonati. «Si tratta di chiudere definitivamente un problema aperto da troppo tempo – ha affermato Camerini – e la soluzione deve essere ispirata soprattutto a un principio

L'indennizzo per i beni abbandonati è stato fissato in 5000 miliardi, ma solo 140 saranno intanto stanziati dal governo, prossimamente

di giustizia. Gli esuli hanno infatti pagato di persona un debito che era dell'intera nazione, e dopo 50 anni non si può più andare avanti con gli acconti irrisori».

Questa proposta di legge, ispirata dalle associazioni delle comunità istriane e firmata anche dallo scomparso senatore Darko Bratina, propone un indennizzo totale di 5000 miliardi a favore degli esuli istriani, dove l'equo prezzo medio del 1938 viene ricalcolato con l'utilizzo di un parametro definito in base alla svalutazione.

Il pagamento dell'indennizzo dovrebbe avvenire in titolo di Stato non tassabili. «Naturalmente - ha ammesso Camerini - comprendiamo che per lo Stato si tratta di un onere finanziario molto pesante, ma il Governo si è impegnato nella risoluzione di questo problema e anche a stanziare già nel prossimo triennio 140 miliardi. Per ora si tratta di un piccolo passo in avanti - ha concluso Camerini -, non si possono certo fare dei trionfalismi, ma ritengo che finalmente si possa essere moderatamente ottimisti».



Case dell'ex Opera profughi: Regione e Iacp studiano il migliaio di casi di acquisto rimasti irrisolti: interventi legislativi, se sarà necessario.

E ottimista è stato anche il discorso dell'assessore regionale all'edilizia, Roberto De Gioia, che ha affrontato il problema del riscatto per le case dell'ex Opera profughi. Una questione, in larga parte già risolta, ma che mantiene dei problemi aperti proprio al Villaggio del Pescatore. «Lo Stato, anni fa, ha assegnato alle Regioni la competenza su 3444 alloggi - ha dichiarato De Gioia -, di questi 2559 sono ora di proprietà dei profughi, mentre gli altri non sono stati ancora riscattati per diversi motivi, e attualmente sono passati sotto la competenza dell'Istituto autonomo case popolari. In questa situazione si trovano anche una quarantina di famiglie che abitano in altrettanti alloggi del Villaggio del Pescatore».

De Gioia ha però assicurato che la Regione, di concerto con lo Iacp, ha già formato una commissione congiunta per analizzare le singole situazioni, soprattutto quelle relative a patti di futura vendita rimasti in sospeso, per risolvere la questione in tempi brevi. «L'Istituto case popolari - ha concluso De Gioia - sta effettuando una verifica di natura amministrativa per raccogliere tutte le vecchie documentazioni necessarie al passaggio di proprietà. Se questo non dovesse poi bastare a risolvere il problema, la Regione è pronta a intervenire anche legislativamente per sanare le situazioni ancora aperte».

Erica Orsini

Un incontro tra le società e l'assessore De Gioia

Navigare tra i problemi lungo un'unica rotta

Navigare in solitario o timonare assieme nel mare delle problematiche, verso il futuro? Questo è stato il tema dell'incontro tra Roberto De Gioia, assessore allo Sport, vicepresidente dell'Assonautica provinciale e direttore dell'Assonautica dell'Adriatico, e i circoli velici e diportistici del comune di Duino-Aurisina, svoltosi nei giorni scorsi nella sede della Società nautica «Pietas Julia», e organizzato dal presidente della Società nautica «Laguna», Vincenzo Acciarino.

Lavorare uniti, quindi per un unico obiettivo, tenendo un'unica rotta, o procedere individualmente? L'incipit è stato dato proprio da De Gioia. Nel dare la propria disponibilità a recepire i problemi strutturali e territoriali del settore, l'assessore ha auspicato una progettualità organica e unitaria, tesa a considerare tutti gli interessi sportivi, turistici e imprenditoriali che potrebbero scaturire da un polo nautico composto dalle realtà operanti attualmente, e nella considerazione della volontà di valorizzare tutta la costa della regione.

I presidenti dei circoli, nei loro interventi, hanno evidenziato la volontà di operare effettivamente assieme per la soluzione di tutti loro problemi, e di prospettarli in futuro alle competenti autorità, unitariamente.

Gettate le basi di questa possibile sinergia, è stato fissato quindi un altro incontro nei primi giorni di gennaio nella sede della Società nautica «Laguna», al Villaggio del Pescatore. Durante la serata, inoltre, è stata festeggiata l'affiliazione alla Federazione italiana vela (Fiv) del Diporto nautico Sistiana.

Cristina Sirca

Produzione di miele Se n'è parlato con la Coldiretti

Il ruolo dell'agricoltura come attività importante per la tutela del territorio, per il mantenimento della biodiversità della landa carsica e la riattivazione della funzione economica del Carso sono stati discussi in un incontro a Duino tra il presidente della Coldiretti triestina, Nevo Radovic, e il Consorzio fra gli apicoltori della provincia di Trieste.

L'occasione è servita anche a valutare l'annata agricola in senso generale e le difficoltà dell'agricoltura a livello nazionale, paragonate con quelle locali.

L'apicoltura, ha spiegato il presidente del Consorzio fra gli apicoltori, Livio Dorigo, può svolgere un ruolo importante per la crescita dell'agricoltura triestina, «la qualità dei mieli nostrani - ha aggiunto - è eccelsa, e in questo senso è improponibile però la denominazione "doc" per alcuni tipi di miele».

Sarà possibile mantenere e sviluppare il livello qualitativo di questa produzione solo con un'adeguata formazione delle nuove leve. Il Consorzio perciò, dice ancora Dorigo, partecipa con molto interesse al corso professionale voluto dall'Enaip.

Il vicepresidente del Consorzio, Armando Leghissa, ha spiegato invece in forma più concreta come si svolga l'attività dell'apicoltore carsico, rispondendo anche alle domande del pubblico, e confermando - al momento dell'assaggio dei mieli - la dichiarata qualità del prodotto carsico, non abbondante dal punto di vista quantitativo ma ottimo dal punto di vista qualitativo.

La serata è stata accompagnata dalle musiche del coro «Fantje izpod Grmade», anche fra gli organizzatori della serata, assieme alla Coldiretti e al Consorzio.

MUGGIA Appuntamento alle 11 al «Verdi»

Per i ragazzi arriva la storia di un orco che in realtà era un professore di latino

Nuovo appuntamento con il «Teatro ragazzi»: oggi alle 11 il «Tangram Teatro» di Milano presenta al Teatro «Verdi» di Muggia «L'orco del metro», liberamente tratto dall'omonimo racconto di Therry Jonquet (pubblicato da Mondadori nella collana «Junior»). Lo spettacolo è per le scuole medie (ingresso lire 3000; per informazioni: Ufficio cultura del Comune, tel. 3360340).

La trama dell'«Orco nel metro» ha come protagonista un barbone, che ha nel suo passato una gloriosa carriera di professore di latino. Ora è considerato un «orco», ha per amici una puzzola e un venditore di hamburger. Tutta la città ce l'ha con lui e i ragazzini vogliono capire perché. Per «catturarlo» finiscono nel sottosuolo di Milano, in metropolitana, tra rumori, ombre, musiche, magie notturne e sogni colorati.

Il prossimo appuntamento con lo spettacolo è previsto per il 4 dicembre, quando andrà in scena «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», tratto da un racconto di Luis Sepulveda e proposto dalla compagnia «La Picciona - I Carrara» di Vicenza.

Intanto proseguono i laboratori riservati agli insegnanti: domani si imparerà a costruire burattini

Intanto proseguono anche i laboratori per gli insegnanti. Domani l'argomento di «studio» sarà la costruzione e l'uso dei burattini, a cura dell'Ortoteatro di Pordenone.

Venerdì invece, al Teatro «Verdi», secondo appuntamento con il seminario «Scuola e attività teatrale: esperienze didattiche a confronto». Questa volta saranno di scena i ragazzi del liceo pedagogico «Carducci».

SAN DORLIGO Ristrutturato secondo le nuove norme della sicurezza, non ha ancora una vera attività

Il teatro esiste, ma va in scena l'incertezza

Gestito dal Comune, serve come sala per circoli o per manifestazioni

Un teatro a mezzoservizio alla ricerca di un gestore. Si potrebbe sintetizzare così l'attuale situazione della struttura dedicata a F. Preseren a Bagnoli, nel Comune di San Dorligo della Valle.

Anche nel piccolo Comune della provincia si fa sentire dunque il problema legato agli spazi da dedicare alla cultura. O mancano o, se esistono, risultano troppo cari da gestire.

Recentemente ristrutturato e adeguato alle normative di sicurezza, il teatro di Bagnoli venne utilizzato principalmente dai circoli culturali e dalle associazioni presenti sul territorio, che all'inizio di ogni anno concordano un calendario assieme all'ente gestore della struttura, il Comune di San Dorligo.

Ma proprio la gestione di questo spazio sembra dare un numero sempre maggiore di grattacapi all'amministrazione, soprattutto per problemi di bilancio. Attualmente il teatro non ha un vero cartellone di prosa, nonostante sia utilizzato di tanto in tanto anche per rappresentazioni prodotte dai locali circoli culturali. La sala viene più di frequente utilizzata per concerti musicali, o per esibizione dei cori o dei complessi bandistici, mentre un'altra funzione importante rivestita dalla struttura rimane quella di accogliere la maggior parte delle manifestazioni, in occasione di ricorrenze, anniversari, feste tradizionali, incontri di carattere economico, sindacale o amministrativo del Comune.

Il teatro «Preseren» di San Dorligo della Valle (foto di Marino Sterle): non si trova chi lo gestisca, e questo per il Comune (e i suoi bilanci) è un problema.

Una destinazione diversa viene invece riservata ai locali annessi alla sala grande e alle strutture affiancate all'edificio. In una di queste dovrebbe trovare spazio - ma solo in teoria, perché non risulta attivo nella realtà - il «Centro visite della Val Rosandra».

Nel foyer invece vengono talvolta accolte, come accade in questi giorni, mostre fotografiche, di pittura o di carattere storico. Il 1997 da questo punto di vista è risultato piuttosto particolare per l'iniziativa «Provinciassieme», che ha riempito per un lungo tempo tutti gli spazi a disposizione.

«Dopo la ristrutturazione del 1993 il teatro viene gestito direttamente dal Comune – spiega Aldo Stefancic, vicesindaco con delega alla cultura nel Comune di San Dorligo –, in quanto non è stato ancora possibile individuare un ente, un circolo o una persona al quale conferire l'incarico di custodia e gestione del teatro stesso. Tutto ciò crea alcuni problemi per quanto riguarda l'utilizzo, e l'amministrazione sta esaminando la possibilità di risolverli, in relazione alle disponibilità finanziarie del proprio bilancio, ma cercando di non gravare troppo sugli esigui bilanci dei circoli che ne fanno uso».

Riccardo Coretti

MUGGIA Terminati a tempo di record i lavori d'interramento del torrente

Via libera, il buco non c'è più

Personale specializzato, attrezzature d'avanguardia e perfetto accordo tra enti hanno reso possibile una conclusione veloce della complessa opera

Chiusi a tempo di record gli scavi per la posa in opera del grosso tubo lungo il torrente Luna, sulla provinciale che da Muggia porta a San Bartolomeo. È stato asfaltato ieri in serata il tratto di strada interessato dai lavori che in questi giorni avevano un po' sconvolto la viabilità muggesana.

Gli interventi si erano resi necessari per «intubare» il corso del torrente Luna che passerà sotto gli edifici di «Porto San Rocco». In un primo momento, data la complessità dell'opera, erano stati preventivati almeno sei giorni di chiusura della strada. «Ce l'abbiamo fatta in soli quattro giorni, lavorando a pieno ritmo con attrezzature all'avanguardia e con personale molto preparato – ha spiegato ieri Ervino Leghissa, titolare della "Duino Scavi", la ditta che si occupa di tutto il movimento terra all'interno dell'area di Marina Muja –, ma anche grazie alla collaborazione di tutti».

Almeno in questo caso pare infatti che siano riusciti a lavorare in pieno accordo Enel, Italgas, Act e uffici tecnici del Comune. Ora gli interventi continueranno con la posa in opera del tratto finale e con la realizzazione di un «vascone» di deposito delle acque a monte della provinciale.

r. cor.

Stato sociale: un sì o un no sulla riforma

Riforma dello stato sociale: si concludono oggi le consultazioni a carattere referendario indette dai sindacati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil per verificare il consenso di lavoratori e pensionati sull'ipotesi di accordo tra sindacati e Governo.

Nella sede del Sindacato pensionati di Muggia (Calle Bacchiocco 6/a), si potrà esprimere il proprio voto ancora nella mattinata di oggi, dalle 9.30 alle 12.

SGONICO Domani sera seduta straordinaria del consiglio comunale

Fondo Trieste, che cosa fare dei soldi

E' convocato per domani alle 20.30, nella sala consigliare del municipio, il consiglio comunale di Sgonico. Si tratta di una seduta straordinaria nel corso della quale verranno discussi sette punti inseriti all'ordine del giorno. Si tratta per lo più di questioni di ordinaria amministrazione.

Innanzitutto verranno approvati i verbali delle precedenti sedute consigliari; quindi sono previste alcune comunicazioni del sindaco, Tamara Blazina, e sarà lasciato subito dopo spazio a raccomandazioni e interrogazioni dei consiglieri.

Seguirà la ratifica di deliberazioni giuntali, e si discuterà dell'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1997.

Al penultimo punto è stata fissata l'analisi del piano complessivo di utilizzo dei fondi relativi al Fondo Trieste per il prossimo anno.

Infine, il consiglio comunale sarà chiamato all'approvazione del progetto provinciale per lo sviluppo dell'agricoltura.

Feste e giochi a San Giovanni, Chiadino e Rozzol Li organizza il quartiere per il periodo natalizio

Varie manifestazioni per le festività natalizie sono state organizzate dalla sesta circoscrizione (San Giovanni-Chiadino-Rozzol). E' prevista una manifestazione nella piazza antistante la chiesa che si trova nel parco dell'ex Opp; una festa per bambini e anziani nella sala parrocchiale della chiesa di San Francesco, in via Giulia; ancora una festa, ma organizzata all'interno del comprensorio della casa Serena-Bartoli, e riservata agli ospiti.

Mentre nell'ambito di ognuna di questa manifestazioni è prevista una tombola a titolo gratuito, sono previste anche due lotterie, sempre gratuite, una in Piazzale Gioberti nel rione di San Giovanni e un'altra nel rione di Chiadino-Rozzol.

LE ORE DELLA CITTA'

Cittadini d'Europa

Si parlerà di prestiti e finanziarie oggi nella trasmissione radiofonica «Cittadini d'Europa: tra servizi e diritti» in onda alle 14.30 sulla Rai regionale. Il programma di Noemi Calzolari è in diretta e si può intervenire telefonando allo 040-362909.

Gioventù musicale

Oggi in via S. Nicolò 18, dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 18.30, iscrizioni per i viaggi a Parigi (Teatro La Bastille), Budapest (Teatro dell'Opera), Firenze (Teatro La Pergola). Per informazioni tel. 417036.

Atti degli Apostoli

Oggi alle 16, nella sede dei Maestri Cattolici in via Mazzini 26, mons. Mario Cosulich commenterà gli Atti degli Apostoli per la Congregazione dei Servi dell'Eterna Sapienza.

Letteratura e montagna

La Lega Montagna Uisp e l'Arac organizzano oggi alle 20.30, nella sala Arac del Giardino pubblico in via Giulia, la presentazione del nuovo libro di Dusan Jelincic: «Perle sotto la neve». Seguirà una proiezione di diapositive tratte dalle spedizioni in Karakorum narrate nei libri dello scrittore triestino.

ORE SPE

Direttamente dall'America

La comodità a Trieste... la trovate da O. Krainer in via Raffineria 6: divani e poltrone relax, con meccanismo elettrico, manuale, dondolo...

L'Emporio di Werk vendita straordinaria

C.po S. Giacomo 6. Sconti dal 10% al 50% su tutto, uomo donna, sportivo, elegante, casual. Fino al 31/12.

Cinema in francese

Secondo appuntamento al cinema Alcione della rassegna di film in lingua francese. Oggi alle 18, 20, 22 «Anna Karenina» di Bernard Rose, con Sophie Marceau.

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 e al Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32 alle 16 si svolgerà «La giornata dei giochi». Il gruppo di Auto-aiuto si riunirà nella sede di via Valdirivo 11 alle 16 per le persone rimaste vedove e che per la prima volta frequentano il gruppo, mentre alle 16.30 la riunione continuerà con l'intero gruppo.

Libri di cucina

Oggi alle 18, nella sala conferenze della Libreria internazionale «Borsatti» (via Ponchielli 3, angolo via Santa Caterina), il circolo Amici del dialetto presenterà quattro autori triestini di libri di cucina: Giuliana Fabricio, Graziella Semacchi Gliubich, Fiora Steinbach Palazzini e Cesare Fonda. Laura Borghi Mestroni, con le sue poesie dedicate ai cibi e alle tradizioni triestine, e Ugo Amodeo con le lettere di brani dialettali, concluderanno la serata.

Alimentazione e salute

Le Cooperative Operaie in collaborazione con l'Istituto studi e ricerche nutrizione Alpe Adria organizzano un ciclo di conferenze sul tema «Alimentazione e salute». Relatore principale è il prof. Aldo Raimondi, docente di Scienza dell'Alimentazione e Dietetica all'Università di Trieste. Appuntamento oggi, alle 17.30, nella sala convegni delle Cooperative Operaie in largo Barriera Vecchia 13, per parlare di alimentazione nella prevenzione e nella cura delle malattie.

Il Vangelo di Giovanni

I circoli «don Marzari» e «don Milani» propongono una conferenza sul tema: «Giovanni: un Vangelo diverso. Ricchezza e problemi di una voce fuori dal coro». Introdurrà mons. Giuseppe Segalla, docente di Nuovo Testamento alla facoltà Teologica dell'Italia settentrionale. L'incontro è per oggi alle 20.30 nella parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo, in via Cologna 59.

Associazione Amici

L'Associazione nazionale amici con sede in piazza San Giovanni 2, organizza una gita per domenica a Villaco per la visita al Mercatino di Natale. Per prenotazioni e informazioni tel. 762114 o 0432/232903.

Gruppo Michele d'Orta

Il gruppo escursionistico «Michele d'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita domani a Medeazza - Monte Ermada. L'escursione sarà guidata da Riservato e Spinelli. Ritrovo alle 8.30 a Sistiana.

In gita con le Acli

Domenica, in occasione della festa del Ringraziamento gita con le Acli a Sesto al Reghena, con la visita dell'Abbazia di Santa Maria in Silvis. Seguirà la benedizione dei prodotti locali della terra. Proseguimento per Prodolone e visita della chiesa di S. Maria delle Grazie. Nel pomeriggio musica in allegria. Per informazioni Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 370525.

Doposcuola Ipsia-Acli

L'Ipsia-Acli di Trieste organizza un doposcuola per alunni delle scuole medie nella scuola Duca D'Aosta (via Vespucci n. 2) il lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15.30 alle 18. Docenti qualificati. L'iniziativa è inserita in un progetto di solidarietà. Per informazioni e iscrizioni 370408 o 394156.

Circolo della stampa

Oggi alle 16.45, nella sede di corso Italia 13 (sala P. Alessi - I piano), in collaborazione con l'Associazione Trieste-Grecia «Giorgio Costantinides», verrà presentato il volume «Proverbi della Grecia» curato dal dott. Tino Sangiglio.

Università Terza età

Aula A, 9-9.50, prof.ssa G. Maurer: Lingua tedesca - corso base; aula A, 10-10.50, prof.ssa G. Maurer: Lingua tedesca - II corso; aula A, 11-11.50, prof. ssa G. Maurer: Lingua tedesca: III corso; aula B, 8.30-11.30, sig. U. Amodeo: Recitazione e regia; aula A, 15.40-17, prof. F. Nesbeda: La lezione è sospesa; aula A, 17.10-18, prof. R. Rossi: Grandezza e decadenza di Roma: chiaro-scuri in Età Repubblicana e in Età Imperiale; aula B, 16-16.50, prof. F. Forti: Considerazioni su carsismo, dell'Istria, Carso e Carniola; aula B, 17-17.50, prof. P. Stenner: Storia e metodi di navigazione.

Alpina delle Giulie

Questa sera alle 19.30 nella sala conferenze della Società Alpina delle Giulie, via Machiavelli 17, I piano, per la serie «I soci presentano», Tullio Conti effettuerà una proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata sul tema: «Tibet - Lhasa e oltre». Ingresso libero.

STATO CIVILE

NATI: Rossetti Alex, Rocktaschel Lorenzo, Alberico Jacopo, Polli Federico.

MORTI: Velicogna Roberto, di anni 45; Vlacci Stanislao, 85; Furlan Anna, 65; Massarelli Ida, 72; De Luca Domenico, 59; Mosetti Mario, 91; Sturman Maria, 92; Zemmbrrzuski Edvige, 76; Pecar Agostino, 76; Busettini Olimpia, 86; Stabile Filippa, 73; Lipizer Pierina, 87; Fornasari Armida, 79; Plossi Margherita, 85; Trebiciani Giuseppina, 87; Predonzani Ada, 95; Serbo Anna, 95.

Associazione Petrarca

In previsione dell'annuale assemblea che avrà luogo sabato alle 18 al Savoia Excelsior Starhotel, l'Associazione liceo-ginnasio Petrarca comunica ai soci e simpatizzanti che le iscrizioni alla cena che seguirà alle 20 si raccoglieranno nella hall del Savoia oggi e domani dalle 18 alle 19.

Motoclub Trieste

Si terrà in via dei Peco 1, a Borgo S. Sergio, con inizio alle 21 di domani, l'annuale assemblea ordinaria dei soci del Motoclub Trieste. Quattro i punti all'ordine del giorno: relazione del consiglio direttivo uscente; consultivo della stagione agonistica 1997; presentazione dei candidati per il rinnovo del consiglio direttivo che rimarrà in carica per il quadriennio 1998/2001; varie ed eventuali. Alla fine dei lavori si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Tutti i soci in regola con il tesseramento per gli anni 1996 e 1997 possono candidarsi telefonando allo 0330/722223. La lista verrà inderogabilmente chiusa alle 20.45 di domani.

PICCOLO ALBO

Venerdì scorso 21/11, alle ore 15.30 circa, sull'autobus della linea 10 a Trieste, in piazza Sansovino, a una donna anziana piccola di statura, dai capelli bianchi e con gli occhiali è rimasto il braccio tra le porte posteriori provocandole una frattura del polso. Se qualcuno avesse assistito all'accaduto è pregato gentilmente di mettersi in contatto con lei al numero telefonico 309744.

Smarrita borsetta in lacca nera ore 15.30-16 il 23/11 zona cimitero ex militare e limitrofi. Mancia in caso di ritrovamento. Tel. 380431 segr. tel.

Smarrita croce d'oro con piccole pietre dure domenica mattina davanti alla chiesa di Grignano o in via Fabio Severo (tra i numeri civici 67 e 69, «curva degli sposi»). Telefonare 224542. Ricompensa.

Circolo Generali

Questa sera alle 18, nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, presentazione della nuova collana di libri «I comodi», a cura di Leone Veronese. L'autore illustrerà la «Vita segreta di Francesco Giuseppe», la «Vita segreta di Maria Teresa» e il terzo lavoro «Arti e mestieri della Trieste del secolo scorso».

Dante Alighieri

Oggi alle 18.15 nella sede di via Torrebianca 32, I piano, per la società «Dante Alighieri» Umberto Bosazzi parlerà su «Cinema e romanzo. Storia di fedeltà e di tradimenti». Conversazione con audiovisivi.

MOSTRE

Galleria Athena

in via S. Francesco 51/A
«Maestri '800/'900»
FLUMIANI, TOMINZ, IROLLI, CASCIARO CRESSINI, BISTOLFI

FARMACIE

Dal 24 al 29 novembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Cavana 11, tel. 302303; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra - tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Cavana 11, largo Osoppo 1, via Settefontane 39, Bagnoli della Rosandra - tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Settefontane, 39 tel. 947020.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

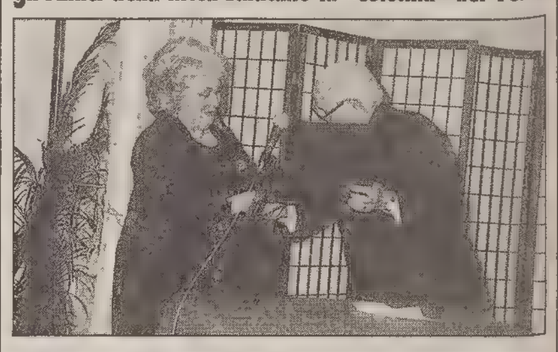
IN BREVE

Appuntamento di rito questa sera

«Thanksgiving day»: cena italo-americana col tacchino ripieno

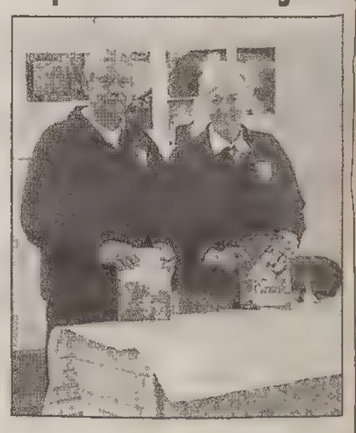
Negli Stati Uniti, il quarto giovedì di novembre, si celebra il «Thanksgiving day», il Giorno del ringraziamento, festa storica, nazionale e religiosa, che risale ai tempi dei Padri pellegrini. La festa fu proclamata per la prima volta dal governatore William Bradford nel 1621, per ringraziare il Signore che aveva aiutato i primi coloni a superare i rigori di un terribile inverno. Ai giorni nostri, negli Stati Uniti questo è un giorno dedicato alla preghiera e alle riunioni familiari, e non vi è casa dove non siano presenti il tradizionale tacchino arrosto e la torta di zucca. Questa sera, alle 20, in un noto ristorante triestino, l'Associazione italo-americana di Trieste celebrerà il Giorno del ringraziamento insieme a soci e simpatizzanti con una cena tradizionale americana. Tra le prelibatezze del menù, tacchino alle erbe aromatiche ripieno di salsicce, e il succotash, ovvero un piatto tradizionale indiano-americano. Prenotazioni g alla segreteria, in via Roma 15, tel. 630301, dalle 16 alle 19 (adulti 50 mila lire, ragazzi 25 mila).

Riconoscimento alla violinista Fernanda Selvaggio: gli Amici della lirica salutano la «colonna» del Verdi



Fernanda Selvaggio, primo violino dell'orchestra del Verdi, che lascia il teatro dopo 28 anni di attività, è stata festeggiata dagli Amici della Lirica. L'associazione presieduta da Walter Viozzi ha voluto rendersi interprete dei sentimenti del pubblico del Verdi, che ha sempre considerato Fernanda Selvaggio un punto fermo sia nelle stagioni liriche che in quelle sinfoniche. Alla celebre concertista, gli Amici della lirica hanno consegnato una targa come segno di riconoscenza e affetto e la signora ha ricambiato dicendosi commossa per questa attestazione di stima e ringraziando il pubblico del Verdi per gli apprezzamenti che sempre le ha riservato. In passato gli Amici della Lirica avevano consegnato analoghi riconoscimenti ai maestri Andrea Giorgi e Ine Maisters.

Successo a Milano dei «Graffiti storici del Carso»: itinerari e memorie sui percorsi della Grande guerra



Grande interesse e molti riconoscimenti ha riscosso nell'ambito della fiera «Militalia» di Milano, svoltasi nei giorni scorsi, la mostra «Graffiti del Carso della Grande guerra» di Antonio e Furio Scrimali. In vetrina anche i cinque libri pubblicati dai due autori, due con le edizioni Lint di Trieste, «Le trincee raccontano», e altri tre usciti per i tipi delle edizioni Panorama di Trento e dedicati alle testimonianze storiche sulle Alpi Giulie, Alpi Carniche e Prealpi Giulie. Antonio e Furio Scrimali hanno suscitato un nuovo modo di vedere e sentire gli avvenimenti della Grande guerra, di cui il prossimo anno ricorrerà l'ottantesimo anniversario della conclusione.

Pacorini illustra «Trieste Futura» al Propeller Club: parere favorevole all'iniziativa di rilancio del porto

Vantaggi e opportunità offerti dal progetto «Trieste Futura» sono stati illustrati dal presidente dell'Assindustria, Federico Pacorini, ai soci e agli ospiti del Propeller Club. Già 200 privati hanno aderito all'iniziativa, con un versamento globale che supera il miliardo e 300 milioni. Pacorini si è mostrato fiducioso, esprimendo solo qualche rincrescimento per gli ostacoli politici che potrebbero sorgere e lamentando la «ritrosia» dell'Autorità portuale e l'aperta ostilità dell'Associazione spedizionieri. Nel dibattito, chiusosi con un parere favorevole al progetto, sono intervenuti il presidente del Lloyd Triestino, Vignodelli, dell'Ezit, Slocovich, degli Agenti marittimi, Campodonico, del Propeller, Termini, il capo ufficio merci delle Fs, De Visentini e il consulente marittimo Piccoli.

CIRCOSCRIZIONI

Da cinque rioni in visita guidata al Museo ferroviario

La Circoscrizione terza del Comune ringrazia il Museo ferroviario di Campo Marzio per l'interessante visita guidata gratuita offerta agli abitanti dei rioni di Roiano, Gretta, Barcola, Cologna e Scorcola. Ecco gli intervenuti immortalati al termine del giro.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/11	2.00	Usa MEDITERRANEAN	Sidi Kerir	rada
26/11	3.00	Bu ZERAVNA	Bourgas	rada
26/11	8.00	Ma GENERAL TRADER	Puerto Prodeco	52
26/11	8.00	Tu KAPTNA A. DORAN	Cesme	47
26/11	9.00	It MARCONI	Umago	Staz. mar.
26/11	11.00	Gr TALOS	Hegoumenitsa	29
26/11	12.00	It SOCAR 101	Monfalcone	52
26/11	15.00	Pa MSC ELIANA	Venezia	Molo VII
26/11	19.00	It MADA	Venezia	S. Sabba 2
26/11	22.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
26/11	24.00	Sv ANCONA BRIDGE	Venezia	rada
		MOVIMENTI		
26/11	8.00	ZERAVNA	da rada	a S. I.
		TRIESTE - PARTENZE		
26/11	14.00	Ma ZIM QUIGDAO	Capodistria	51
26/11	14.30	It MARCONI	Umago	Staz. mar.
26/11	16.00	Gr TALOS	Hegoumenitsa	29
26/11	17.00	Tu AYEBERK KALKAVAN	ordini	S. Sabba 1
26/11	18.00	Le BADR EL MUSTAFA II	Beirut	4
26/11	18.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	47
26/11	20.00	It AGIP MARCHE	ordini	Siot 4
26/11	23.00	Pa MSC ELIANA	Pireo	Molo VII

Buon successo per il Cd e la cassetta dedicati alla canzone popolare, da poco in commercio anche in Australia

«Trieste mia» vola oltre quota 5 mila

Il Cd «Trieste mia», concentrato in 16 tracce del meglio della canzone popolare triestina (disponibile anche in musicassetta) è volato oltre quota 5 mila copie vendute. Ma il record è destinato a durare poco, in quanto il prodotto discografico è stato di recente commercializzato anche in Australia, in collaborazione con l'Associazione giuliani nel mondo. E la vicinanza delle festività fa ben sperare in un nuovo picco di richieste.

«Si tratta davvero di un ottimo risultato - commentano i responsabili dell'etichetta Wom Records - soprattutto tenendo conto del fatto che per la sua stessa natura e i contenuti, la musica popolare e il dialetto triestino, pur raccogliendo le più conosciute arie della canzone locale, poteva contare su un target di pubblico limitato e circoscritto all'area giuliana».

Anche secondo l'interprete, Gianfry, che nel frattempo prosegue con rinnovato successo la sua carriera, tenendo numerose serate, di tratta di un gol realizzato. «Segno che avevamo visto giusto - commenta - pensando di colmare una lacuna esistente nel panorama delle incisioni dedicate alla canzone popolare triestina, puntando su un cd che contenesse, per la prima volta tutte insieme e complete di testi e accordi per cantarle anche da soli o in compagnia, tutte, ma proprio tutte, la più belle melodie delle nostre terre».

A contribuire in modo consistente al successo dell'iniziativa, anche il prezzo (25 mila lire il cd e 16 mila la cassetta), conveniente per un compact interamente registrato in digitale, con gli artisti più quotati a livello locale e nuovi arrangiamenti che hanno peraltro mantenuto la classica «cantabilità» di brani conosciutissimi, come «La mula de Parenzo», «E anche el tran de Opcina», «Marinaresca».

ELARGIZIONI

— In memoria di Nelly Benussi Castagna nel X anniv. (26/11) dalla cugina Silva Gregori 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Giuseppe Burul per il II anniv. dai familiari 50.000 pro Ass. G. de Banfield.

— In memoria di Renato Costanzo dalla moglie Anna, da Renata, da Andrea e Graziano 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Leopoldo Craievich nel XXX anniv. (26/11) dalla figlia Lilia 30.000 pro Agmen.

— In memoria della moglie nel VI anniv. (26/11) dal marito 30.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Silvana Tositti in Toso (26/11) da Gabriella Marcuzzi 50.000 pro Div. Cardiologica.

— In memoria di Gisella Bianco ved. Di Sciascio dai colleghi del figlio Enzo 200.000 pro parrocchia del Rosario.

— In memoria di Adriana e Domenico Bonicioli da Ezio e Loredana 200.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Iolanda Braico dagli amici dell'attività 105.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Romano Buria dal personale tutto della ditta A. Nimmerrichter di Mario Cescutti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Romano Burla da Maria Grazia e Cristina Safred 50.000 pro Astad; dagli inquilini di via Settefontane 17 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Lorenza Cambi Marianelli dal personale Scuola media statale «Muzio de Tommasini» di Opicina 500.000 pro Scuola media statale «Muzio de Tommasini» di Opicina (fondo Chiara Longo).

— In memoria di Lisetta Cante da Maria, Pina, Ucci, Ada e Ucci 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Margherita Czinner da N. N. 500.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Luisa Chiaruttini Noulian dal figlio Glauco 100.000 pro Pia opera fratini e missioni.

— In memoria di Emma Ciriello da Domenico Ciriello 50.000 pro Ass. Donatori Sangue.

— In memoria di Anna Dapretto e Gildo Pertich da Maria Milos 50.000 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Roberto De Biasio da Anna, Roberto, Susanna, Massimo, Franca, Lorella 200.000, da Aldina Rotter 100.000, da Wanda Rotter 100.000 pro Ass. G. de Banfield, da Loredana Schiavon 50.000 pro Airc.

— In memoria di Francesca Di Lernia dagli amici e colleghi della figlia Viviana 290.000 pro Airc.

— In memoria di Tito Dolfi da Maria Godina 100.000 pro Ist. Rittmeyer, da Ingrid Signore 50.000 pro Chiesa Valdese.

— In memoria di Manlio e Giuseppe Ermacora dalla figlia e sorella Gabriella Ermacora 50.000 pro Div. cardiologica.

— In memoria di Alma Fontanot ved. Pisani dagli inquilini di viale Frausin 6 (Muggia) 100.000 pro Ass. cuore amico (Muggia).

— In memoria di Mario Giurco da Anita e Giuseppe Giurco 50.000 pro Movimento per la vita.

— In memoria di Albino Jelercic da Leopolda e Irene Gustin 100.000 pro Ass. G. de Banfield.

— In memoria di Gabriella Lizzani in Lutman da Gabriella Ermacora 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Chiara Longo Rossitto dalla scuola media statale «Muzio de Tommasini» di Opicina 500.000 pro Scuola media statale «Muzio de Tommasini» di Opicina (fondo Chiara Longo).

— In memoria di Giorgia Marz Slaico da Antonietta Kolaric 50.000 pro Andos.

Domani la festa per il compleanno di uno dei più significativi intellettuali triestini

Merkù, artista eclettico

Compositore, etnomusicologo, studioso di linguistica

Festa grande domani sera al Revoltella, dove, con inizio alle 18, avrà luogo un incontro aperto a tutta la cittadinanza, per rendere omaggio a uno dei personaggi di maggior rilievo della cultura triestina attuale, Pavle Merkù, in occasione dei suoi 70 anni. Organizzata dal «Gruppo '85» e dall'assessorato alla cultura del Comune, la serata si propone di mettere in luce l'opera multiforme e la personalità eclettica di un concittadino che è riuscito a distinguersi a livello internazionale come compositore, etnomusicologo, studioso di toponomastica, linguistica, dialettologia, slavistica, con una vasta produzione di saggi in queste discipline.

L'incontro al Revoltella sarà anch'esso articolato su temi e toni diversi, con gli interventi del poeta Marko Kravos e del compositore Fabio Nieder che eseguirà al piano, accompagnato dal violinista Crtomir Siskovic, pezzi del festeggiato. Spostando decisamente l'obiettivo, seguirà la relazione del prof. Gian Paolo Gri dell'Università di Udine su «Pavle Merkù e l'etnologia alpina». La parte «ufficiale» della serata terminerà con l'esibizione del coro femminile «Vesna» di Santa Croce, diretto da Bodgan Kralj, che interpreterà sette canti composti da Merkù ispirati alle tradizioni della Val Resia, di Doberdò e di Santa Croce.

È uno dei fondatori del «Gruppo 85», che ancora oggi si propone lo scambio interculturale. L'omaggio con canti, musica e relazioni

Pavle Merkù, sloveno di Trieste, è stato innanzitutto e sempre un uomo di mediazione fra culture diverse, e per questo fu uno dei fondatori, 12 anni fa, del «Gruppo 85» che si propone appunto, ancor oggi, la prosecuzione di questo lavoro, non facile, di dialogo interculturale. Dopo la festa al Revoltella, soci e amici del sodalizio triestino si ritroveranno ancora con l'amico e socio Merku in un tipico ristorante di Opicina.

Grido d'allarme per il degrado del monumento lanciato dell'Associazione amici dei musei

La Rotonda Pancera, un bene tutelato ma solo sulla carta

Neoclassico a Trieste, la storia e l'attualità; la bellezza raccontata nei libri, e una diversa realtà. Trieste e la tutela del suo stile neoclassico: un grido d'allarme è stato lanciato in questi giorni dall'Associazione amici dei musei «Marcello Mascherini», nel corso di un incontro pubblico tenutosi all'auditorium del museo Revoltella, condotto da Maria Caterina Prioglio Oriani, presidente dell'associazione, e con il contributo dello storico dell'arte Franco Firmiani.

«La Rotonda Pancera, uno dei più caratteristici monumenti che testimoniano la particolarità che questo stile assunse nella città giuliana, rischia di scomparire». Il bel palazzo ideato dal Pertsch e decorato dal

Bosa e da Giuseppe Gatteri – assieme a numerose maestranze della Trieste dell'Ottocento – rischia di diventare soltanto un bel ricordo. Tra vetri rotti é nidi di piccioni, sotterranei mangiati dal tempo e dall'umidità, e opere d'arte che, lasciate in balia delle intemperie e dell'inquinamento, stanno ora mutando aspetto; divenendo le macabre ombre di ciò che si vedeva prima.

Lo stato di degrado è piuttosto avanzato, eppure questo non è un monumento sperduto chissà dove; è collocato nel centro città, ha una proprietà, un amministratore e, soprattutto, è tutelato dalla Soprintendenza, che certo nei suoi archivi conserva numerose schede a riguardo. Ma questo non basta. La carta certamente preserva la memoria, ma non è sufficiente alla sopravvivenza di un luogo, di indubitabile importanza nella storia e nell'arte della città. Così, lanciato l'allarme nel corso del dibattito cui erano stati invitati anche i rappresentanti di Comune, Provincia, Regione e Soprintendenza – assolutamente assenti – la parola è passata ai cittadini. Che, intervenuti numerosi all'incontro, hanno firmato un documento in cui si chiede di intervenire al più presto: il salvabile andrà salvato.

en. cap.

Padre Angelo Pansa: anni di impegno per salvare uomini e terre dell'Amazzonia

Il missionario sarà oggi in città per parlare del rimboschimento

Nel 1970 ha ricevuto dalle mani del Presidente della Repubblica la medaglia d'argento al valore per il lavoro svolto durante la rivoluzione in Congo. Lasciata l'Africa per l'Amazzonia, da trenta anni combatte la sua battaglia (questa volta senza riconoscimenti!) a favore del suo amato popolo indio.

Padre Angelo Pansa, missionario saveriano di 65 anni, sarà oggi a Trieste per parlare della vita nella foresta amazzonica e del progetto di rimboschimento che lo vedrà impegnato per i prossimi anni.

Ospite del Circolo ufficiali, terrà, alle 17.30, una conferenza aperta al pubblico su uno dei pochi polmoni verdi che il nostro pianeta ancora possiede, un territorio vastissimo e costantemente minacciato dai grandi programmi di sviluppo che rischiano di trasformarlo in un deserto. Per attuare il suo progetto, il sacerdote ha ottenuto cento milioni all'anno per dieci anni da un'azienda di Pordenone, ma la sua ricerca di fondi non si è ancora conclusa.

Più volte minacciato e perseguitato per il lavoro svolto a favore dei più deboli, sia somministrando il conforto della religione, sia lottando contro ogni tipo di ingiustizia, padre Angelo ha iniziato la sua attività in Amazzonia nel '67 ccupandosi delle popolazioni indigene, ma anche dei contadini della Transamazzonica, dei seringueiros, dei garimpeiros.

Per anni ha viaggiato nel bacino delimitato dai fiumi Tocantis, Xingu e Iriri, un'area vastissima e selvaggia ma ricca di tesori (minerali, uranio, legname pregiato, oro) che scatenano, a livello internazioanle, incredibili lotte di potere. Non a caso collabora tutt'ora con la Fondazione internazionale Lelio Basso per i diritti e la liberazione dei popoli ed è stato più volte invitato, in qualità di testimone delle vittime, nelle sessioni del Tribunale permanente dei diritti dei popoli.

Luciana Versi

Circolo cultura e arti

Ciclo di incontri sulla bioetica

Sarà il vescovo Ravignani, con una conferenza su etica e medicina, ad aprire il ciclo di bioetica che la sezione medicina del Circolo della cultura e delle arti, diretta dal professor Guarnieri, ha programmato per quest'anno. L'incontro venerdì, alle 17.45, al Revoltella.

RIMPATRIATA

Cinquant'anni dopo, il diploma di «matusità»

L'11 novembre scorso, nella sede dello Yacht Club Adriaco, gli ex allievi della III B del liceo classico Petrarca, anno 1946-47, hanno festeggiato il 50.o anniversario del conseguimento del diploma di maturità. Era presente anche uno degli insegnanti di allora, il notaio avvocato Giovanni Tomasi. In un clima di serena allegria è stato conferito a tutti il diploma di «matusità» e l'ex insegnante è stato insignito del diploma di «magister superhomo». Nella foto, da sin.: prof. dott. Guido Dardi, ingegner Luciano Accettulli, avvocato Umberto Ercolessi, avvocato Antonio Peinkhofer, notaio Tomasi, avvocati Sergio Pierangelini e Mario Fabrio, dottor Aldo Tononi, n.h. Giovanni de Candia.

Presentato il nuovo accordo col Gram

Ecco «Progetto donna oggi»: supporto al femminile su gravidanza, parto, maternità

«Progetto Donna Oggi» può esistere poiché esistono donne forti, tenaci, capaci di dare il meglio di se stesse sempre e comunque».

Nella sede del Gram (Gruppo ricerca assistenza alla maternità) è stato presentata lunedì scorso dall'ostetrica Regina Marini, l'associazione che si chiama proprio così, «Progetto Donna Oggi», davanti a un nutrito pubblico.

Il nuovo accordo tra le due associazioni offre una serie di prestazioni gratuite a favore della donna e del bambino per tutto il mese di dicembre. In particolare, previo appuntamento telefonico (tel. 636509), verrà eseguito un pap test, un corso per l'autopalpazione al seno e un servizio di massaggio al neonato.

Il Gram è un'associazione di ostetriche che opera a Trieste sin dal 1986 e ha carattere di volontariato. Si propone di migliorare la preparazione tecnica, culturale e spirituale della donna in gravidanza e degli operatori che quotidianamente si confrontano con questo evento, favorendo il dialogo e il confronto di opinioni su tematiche connesse alla gravidanza, al parto, all'allattamento, allo svezzamento e sviluppo del neonato. Ulteriore obiettivo dell'associazione è quello di favorire l'assistenza a domicilio a favore delle madri e dei bambini, dando una mano a superare positivamente i primi, delicatissimi, momenti che seguono alla nascita, collaborando con medici, ostetriche ed esperti inseriti sia nelle strutture pubbliche che private.

Per tutto dicembre prestazioni gratuite: pap test, corso sull'autopalpazione, massaggio al neonato

«"Progetto Donna Oggi" nel proseguire la sua ricerca nell'aiuto alla donna – ha evidenziato la presidente Gianna Grini – considera l'adesione del Gram di fondamentale importanza per la tutela della donna nella famiglia e al di fuori di essa e nella ricerca volta a migliorare servizi atti a dare un supporto informativo e assistenziale per un miglioramento qualitativo della vita».

c.s.

A Contovello un incontro sull'intellettuale oggi quasi accantonato

Riscoprire i pensieri di Gramsci, lo «Zibaldone» della sinistra

Gli anniversari sono una efficace cartina di tornasole per vedere quale è la temperatura della memoria. Si può così dire che sessant'anni dalla morte intorno ad Antonio Gramsci faccia piuttosto freddo. Se all'estero, in America Latina, il suo volto quadrato e la sua massa di capelli neri sono accostati alla barba di Che Guevara. Entrambi simboli di una tensione verso una società più giusta per tutti, in Italia non è così. Come mai?

Se ne è parlato lunedì sera a Contovello nel corso di uno degli ormai consolidati appuntamenti che il Centro studi e ricerche «Niccolò Tommaseo» propone all'interno della rassegna «Incontri con l'autore».

Marina Paladini Musitelli, docente al dipartimento di italianistica dell'università di Trieste, che ha pubblicato l'anno scorso un volume su Gramsci nella collana «Gli Scrittori» di Laterza, ha detto come il pensiero di Gramsci possa essere paragonato ad una galassia, affacciandosi alla quale si trovano risposte ai grandi temi della cultura e della politica, ma anche riflessioni minori, rimandi, percorsi che si intrecciano, evocazioni. Il suo lavoro più famoso e monumentale, i «Quaderni del carcere», composto durante i lunghi anni di prigione cui l'intellettuale comunista era stato condannato dal fascismo («Bisogna impedire a quel cervello di pensare» aveva tuonato Mussolini) sono una specie di Zibaldone leopardiano. Tra i mille fili di quelle pagine, vi è da un lato l'intenzione di spiegare le questioni legate allo sviluppo e alla crisi dello stato italiano, e dall'altro il desiderio di capire i meccanismi con i quali la borghesia capitalistica riusciva a riproporre la sua egemonia anche in condizioni mutate e conflittuali.

Dopo il grande innamoramento per l'intellettuale sardo che scoppiò negli anni Cinquanta, quando Togliatti decise di dare alle stampe i suoi «Quaderni», adesso Gramsci si trova a dover scontare la parabola discendente del Pci, alla cui storia era troppo legato. Gramsci è stato insomma accantonato dalla nuova sinistra, eppure la sua attualità si manifesta nel progetto di catalizzare e dare uno sbocco alto e forte ai bisogni degli uomini.

p. mar.

Gli auguri del Pds al presidente Tonel

Festa di compleanno per il «compagno» Claudio: una vita tutta nel partito

Scriverà un altro libro Claudio Tonel, ma questa volta non sarà solo la storia del partito comunista triestino. Racconterà anche del suo privato di comunista, delle scelte, delle riflessioni, degli aneddoti, degli affetti di un uomo che al partito ha dato tutto, anteponendogli persino la famiglia. Parlerà di mezzo secolo di militanza politica in cui, indissolubilmente, alla vicenda personale si intreccia quella della sinistra giuliana, con i suoi passaggi nodali, il Cominform, il ritorno di Trieste all'Italia nel '54, i rapporti con gli sloveni, la nascita della Regione, Osimo, il crollo dell'Urss e poi del Muro di Berlino, il passaggio dal Pci al Pds. E sarà - l'ha detto lui stesso - il diario di una vita tutta nel partito, dove il privato diventava obbligatoriamente pubblico, nel senso di passione civile, scontro politico, impegno quotidiano, costante. Dagli esordi nella clandestinità dal '43 al '45, alle responsabilità di dirigente, passato attraverso tutti i gradi del partito; dai quarant'anni di diffusione porta a porta dell'Unità, alla carica istituzionale di vice presidente del consiglio regionale; da quella «Bandiera rossa» cantata in Comune nei giorni dei fatti di Ungheria («fuori ci aspettavamo per picchiarci, abbiamo imparato il coraggio di avere paura...») al pianto per la morte di Stalin e di Berlinguer.

A festeggiare i settant'anni del «compagno» Claudio, oggi presidente della Federazione triestina del Pds, erano in tanti, lunedì sera, nella sede di via San Spiridione. Massimo D'Alema gli ha inviato gli auguri via fax, ricordando l'intelligenza e la passione con cui Tonel ha vissuto una stagione complessa, in una realtà di frontiera, geografica ma anche politica e culturale. E il segretario Spadaro ne ha sottolineato l'assoluta coerenza: «Tonel ha saputo innovarsi. Non era scontato, non era semplice. Ha saputo farlo con coerenza, non per rottura, non per dimenticare un passato».

Lui, il protagonista, non ha potuto non commuoversi, ricordando il suo percorso ma anche «le generazioni comuniste dimenticate, che ci hanno permesso di arrivare dove siamo ora». «Ci hanno guidato grandi valori - ha detto - e anche se molti miti oggi sono annebbiati, la bussola non ha fallito. Io non mi sento uno sconfitto».

ar. bor.

Il chitarrista Darko Jurkovic alla Scuola 55: seminario sulla sua singolare tecnica jazzistica

Uno stimatissimo musicista fiumano, il chitarrista Darko Jurkovic, sarà ospite venerdì della Scuola di musica 55 dove terrà un seminario. Jurkovic è molto famoso a livello europeo per la particolarissima tecnica del cosiddetto «two hands tapping», che prevede la percussione di entrambe le mani sulla tastiera, stratagemma che trasforma la chitarra in una specie di pianoforte. Il gusto polifonico e melodico che nelle sue performance ha sempre il sopravvento sul virtuosismo, gli ha fatto guadagnare l'ammirazione della critica internazionale e del pubblico. Molto apprezzati sono i suoi concerti solistici, che fanno risaltare appieno le peculiarità della sua tecnica jazzistica.

Proprio questa particolarità sarà al centro del seminario che Jurkovic terrà alla Scuola 55 con inizio alle 17.30, nel teatrino della scuola in via Carli 10/a. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati. L'ingresso è fissato in 5 mila lire per gli allievi della Scuola e in 10 mila per tutti gli altri. Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria al numero 040/307309.

Una mostra

Uomini e orsi del Quaternario

Oggi, alle 12, nel salotto azzurro del palazzo municipale si terrà la presentazione della mostra «Uomini e orsi. Frammenti di vita e di ambiente nel Quaternario». Promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, la rassegna è realizzata dai Civici musei di storia ed arte e dal Museo civico di storia naturale.

L'incontro di presentazione sarà introdotto dal vicesindaco e assessore alla cultura Roberto Damiani.

Oggi a Gorizia

Il diplomatico negli Stati Uniti

Oggi, alle 18, nell'aula 47 bis del polo universitario goriziano, il dottor Eugene C. Santoro, direttore dell'Usis di Milano, parlerà su «Il ruolo del diplomatico statunitense».

La manifestazione, particolarmente interessante proprio alla luce dell'attuale fase diplomatica, è organizzata congiuntamente dal corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, dall'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia e dal Club Atlantico del Friuli Venezia Giulia.

Trieste e Verona

Via al corso di cardiologia

Si terrà da oggi a venerdì, a Verona, il secondo corso «Verona chiama Trieste», presentato dalla Divisione clinicizzata di Cardiologia veronese e dalla Divisione di cardiologia triestina. Obiettivo è quello di fornire gli strumenti per interpretare le immagini ecografiche intravascolari utili nella diagnosi della patologia aterosclerotica. Domani, dalle 14 alle 18, nell'ambito di tale corso, nella sala conferenze del Maggiore in via Stuparich, procedure di angioplastica coronarica percutanea.

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544 — centro servizi TEL. 382191 — CIVICA ROMANELLI TEL. 660890 — geom. gerzel TEL. 310990 — GRATTACIELO TEL. 635583 — GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901 — GREBLO TEL. 362486 — LA PIRAMIDE TEL. 360224 — MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 275.118 — PIZZARELLO TEL. 766676 — QUADRIFOGLIO TEL. 630174 — RIVIERA TEL. 224426 — VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

NEL VERDE molto tranquillo e luminoso, soggiorno con angolo cottura, grande matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolino, cantina, riscaldamento autonomo, perfetto, posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
ZONE ROIANO-VIA DELL'ISTRIA soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, in buone condizioni, ottimi stabili, da 95.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
PIAZZA FORAGGI adiacenze in bella casa moderna vendiamo la nuda proprietà di un appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno con cucinotto, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, 30.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA PIRANDELLO 2 minialloggi in casetta composti ciascuno da una stanza, cucina e wc, 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA MADONNINA appartamentino ristrutturato, stabile moderno con ascensore, atrio, cucina abitabile, stanza, bagno wc, ripostiglio, poggiolo; adatto anche ufficio-ambulatorio. Geom. GERZEL 040/310990.
TRIBUNALE splendido alloggio, signorile! Cucina abitabilissima + grande terrazzo, salone 37 mq, matrimoniale, servizi separati, 82 mq adattissimi single/coppie viziati, 170.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BAIAMONTI simpaticissimo minialloggio carino, vivibilissimo, giovanile. Ingresso indipendente dal condominio. Moderno. Vero affare, solamente 63.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDINE: VIALE splendido gioiellino 35 mq arredati su misura, ascensore; ALTRA centrale 55 mq da risistemare ma carina, 70.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
GRETTA CISTERNONE in casetta rinnovata, 3 piccoli appartamenti, matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, termoautonomo, possibilità giardino a partire da lire 110.000.000. GREBLO 362486.
IL GIULIA paraggi 2.o piano con ascensore, ampia stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina. Lire 105.000.000. GREBLO 362486.
68.000.000 ADIACENZE GIULIA cucina, 2 stanze, servizio, ripostiglio, 71 mq. PIRAMIDE 040/360224.
OTTIMO INVESTIMENTO PROPONIAMO NUDA PROPRIETÀ appartamento recente con riscaldamento e ascensore, ingresso, cucinino, tinello, 2 grandi camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, 74.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
105.000.000 APPARTAMENTO zona Fiera in perfette condizioni, completamente e graziosamente arredato con mobili nuovi, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, balcone, riscaldamento, ascensore. PIRAMIDE 040/360224.
GALLERIA casa d'epoca appartamento ristrutturato abitato pochissimo, arredato completamente con mobili nuovi, ingresso, cucinona, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano. 129.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
96.000.000 S. MICHELE ALTA - TOR SAN LORENZO in ottime condizioni, tranquillo, 2 stanze, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina. PIZZARELLO 040/766676.
LOCCHI RECENTE ESPOSIZIONE APERTA SOLEGGIATA piano alto, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina, 2 poggioli, bagno, cantina, ottime condizioni. 180.000.000. Possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676.
58.000.000 STADIO camera, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento. PIZZARELLO 040/766676.
88.000.000 SEVERO - OSPEDALE MILITARE recente, luminoso, tranquillo: cucinino-tinello, matrimoniale, poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina, prontoingresso, buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676.
CENTRALISSIMO particolare monolocale di circa 75 mq con possibilità soppalco, in ottimo stato con ascensore e autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.
REVOLTELLA decoroso, cucina, due stanze, bagno, 73.500.000. VIP 040/634112.
OSPEDALE adiacenze moderno piano alto, vista aperta, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 120.000.000. VIP 040/631754.
LOCCHI adiacenze moderno, eccellenti condizioni, vista mare, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, due poggioli, 135.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

NEL VERDE facilità di parcheggio, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze grandi, bagno, ripostiglio, ascensore, poggiolo verandato, ottime condizioni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
BARRIERA adiacenze appartamento da ristrutturare in casa d'epoca , 70 mq composto da soggiorno, una stanza, stanzino, cucina, wc con doccia, 65.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
RESIDENZIALE comodamente ubicato, super alloggio 110 mq, cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, splendido terrazzo 30 mq, box auto. Per raffinati. Geom. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDA centrale, molto carina, particolare, rifinita. 140 mq in piccolo condominio d'epoca. Poggiolo interno. Perfetta amanti questa «filosofia» abitativa!!! 225.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
SEMIPERIFERICO Sottolongera. Immerso nel verde, moderno: cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostigli, terrazzino. Posto macchina. Ricercatori/estimatori tranquillità! 175.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VIA FRANCA in buono stabile con ascensore, tre stanze, soggiorno, cucina abitabile, stanzino, guardaroba, ripostiglio, servizi separati, poggioli, autometano, cantina. GRATTACIELO 040/635583.
VIALE SANZIO adiacenze, stabile recente, soggiorno, cucina, bagno, due matrimoniali, ripostiglio, poggioli. ALTRO matrimoniale, singola, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, cantina. GRATTACIELO 040/635583.
PIAZZA GOLDONI adiacenze, appartamento restaurato di 75 mq, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, veranda e wc, termoautonomo, adatto ufficio. Lire 140.000.000. GREBLO 362486.
APPARTAMENTI NUOVI ESPOSTI SUL VERDE DEL COLLE DI S. GIUSTO con ingresso in corso Saba, saloncino, cucinona, 2 stanze, lavanderia, ripostiglio, terrazza. 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
MADDALENA VICINANZE panoramico, recente, piano alto con ascensore, cucina abitabile, saloncino, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, autometano, 180.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
S. VITO appartamento tranquillo, salone, 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, 131 mq, 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
96.000.000 S. MICHELE ALTA - TOR SAN LORENZO in ottime condizioni, tranquillo, 2 stanze, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina. PIZZARELLO 040/766676.
LOCCHI RECENTE ESPOSIZIONE APERTA SOLEGGIATA piano alto, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina, 2 poggioli, bagno, cantina, ottime condizioni, 180.000.000. Possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676.
58.000.000 STADIO camera, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento. PIZZARELLO 040/766676.
88.000.000 SEVERO - OSPEDALE MILITARE recente, luminoso, tranquillo: cucinino, tinello, matrimoniale, poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina, pronto ingresso, buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676.
ROIANO pronta consegna ultimo appartamento disponibile in edilizia convenzionata con quota mutuo Frie di 110.500.000 al tasso fisso del 4%, composto da saloncino, cucina, 2 stanze, 2 bagni, poggiolo, autometano, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.
RONCHETO recente, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, ampia veranda, possibilità box. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA BURLO piano alto, ascensore, termoautonomo, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, ripostigli, due poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CANTU' trentennale soleggiato, vista aperta, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, 2 poggioli, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ALLA FINE DELLA VIA GINNASTICA recente quarto piano con ascensore e riscaldamento, ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, 135.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA APIARI ultimi primingressi in condominio nuovo, appartamenti suddivisi in cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, doppi servizi, poggiolo e box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN FRANCESCO adiacenze, moderno, signorile, da restaurare, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, cantina, 115.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

VIA PIRANO recente ottimo salone, cucina abitabile, due matrimoniali, una singola, due bagni, ripostiglio, due balconi. CASAPROGRAMMA 040/366544.
VARIE ZONE appartamenti composti da soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, da 138.000.000, in buone condizioni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
PIAZZA CARLO ALBERTO in perfetto stabile epoca, luminoso appartamento ampia metratura, atrio, quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, terrazzino, cantina. Geom. GERZEL 040/310990.
PORTICI CHIOZZA adatto studio abitazione: salone, 4 stanze, cucina, bagni, soffitta, completamente ristrutturato, autometano, 150 mq, ascensore, stabile buona presenza. PIZZARELLO 040/766676.
S. ANDREA spazioso con ascensore e riscaldamento centralizzato, ampia cucina, soggiorno, tre stanze, stanzino, servizi, poggioli, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
Zona **POLITEAMA ROSSETTI** prestigiosa palazzina d'epoca, ampio appartamento suddiviso in salone di 66 mq, cucina, 4 stanze, servizi, lavanderia, grande terrazza, cantina, box auto. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
TRIBUNALE ampia metratura adatto anche uso ufficio, cucina, grande salone, tre stanze, stanzino, servizi, ripostigli, poggioli, vano soffitta, ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.
Zona **ROSMINI** in condominio quarantennale, cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, poggioli, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIALE MIRAMARE nei pressi della Stazione, saloncino, cucina, tre stanze, stanzino, servizi, con ascensore e riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SCORCOLA alta, prestigioso attico di grande metratura con vista globale, garage e cantine e pertinenze. QUADRIFOGLIO 040/630175.

Oggi puoi cercare casa anche sul SITO INTERNET:
WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE
Qui trovi tutti i nostri immobili collocati nella piantina della città.

VIVA
Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.
velocità delle informazioni nella vendita e nell' acquisto

CARPINETO stabile recente, luminosissimo ultimo piano su due livelli, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzino, posto auto; buone condizioni. Geom. GERZEL 040/310990.
SIGNORILE residenziale, cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, terrazzone 60 mq, box auto soppalcato. Nel verde. Adattissimo bisognosi spazi. 520.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PIAZZA SAN GIOVANNI adiacenze in edificio signorile, salone di 54 mq con pavimenti pregiati, 5 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termoautonomo. GREBLO 362486.
PANORAMICO attico vista mare, salone, cucina con tinello, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio e terrazzo di 52 mq. GREBLO 362486.
STRADA GUARDIELLA paraggi piano alto con ascensore, 3 stanze, soggiorno con cucinotto, bagno, ripostiglio, veranda, poggiolo e ampia cantina, L. 190.000.000. GREBLO 362486.
SEVERO ALTA in elegante stabile recente proponiamo appartamento composto da salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, doppi servizi, balconi, soffitta, 220.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
ATTICO S. Pasquale vista totale mare e città, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzone di 70 mq e ampia veranda con caminetto, 450.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
275.000.000 Borgo Teresiano-via Filzi IV piano, ascensore, 6 stanze, cucina, bagni, 185 mq, adatto ufficio o abitazione, discrete condizioni. PIZZARELLO 040/766676.
STRADA DEL FRIULI adiacenze splendida vista mare salone, cucina, camera, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, cantina. 400.000.000. VIP 040/631754.
COMMERCIALE adiacenze stupenda vista mare, salone, cucina, camera, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, cantina, 435.000.000. VIP 040/634112.

VILLE E CASETTE

VIA ANGELO EMO tranquilla casetta completamente ristrutturata disposta su due livelli, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone e cortile. 230.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
OPICINA splendida villa con 1000 mq di terreno, ampia metratura su 2 livelli, salone con caminetto, ottime rifiniture. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
COLLE DI SAN GIUSTO bella villa d'epoca su tre livelli più mansardina, con giardino, possibilità bifamiliare. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
AURISINA bifamiliare al grezzo, possibilità riapertura cantiere immediata. 1700 mq totali comodamente ubicati. Adattissima famiglie amanti Carso e verde. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BAGNOLI splendida casetta caratteristica borgo carsico. Grosso intervento strutturale. Cucinona, saloncino, 3 camere, 2 bagni, soffittona, 55 mq cortile, accesso auto. 248.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
MUGGIA sopra il porticciolo di Marina Muja villa indipendente decennale superba vista mare, ampia metratura con taverna, mansarda, garage, giardino. PIRAMIDE 040/360224.
COSTIERA Tenda Rossa, sul mare, piccolo prefabbricato estivo con acqua e luce su due ampi pastini. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VALROSANDRA casetta accostata da ristrutturare piano terra, cucina, stanza, wc, primo piano due stanze. 65.000.000. VIP 040/631754.
BAGNOLI tre casette accostate da ristrutturare totali 775 mc con cortile. 135.000.000. VIP 040/634112.
DUINO adiacenze Bowling villino a schiera di testa primo ingresso, ampia taverna, salone, cucina, due camere, due camerette, doppi servizi, ripostigli, 200 mq giardino, posto macchina. 420.000.000. VIP 040/631754.

LOCAZIONI

UNIVERSITÀ NUOVA, VIA MARCONI appartamenti arredati, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, da 750.000, 3-4 posti letto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
SEMICENTRALE recente, tranquillo, appartamento ben arredato, soggiorno, 2 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, terrazzi, facilità di parcheggio. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
PER RESIDENTI appartamenti vuoti perfetti, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, poggiolo, centralissimi o Pendice Scoglietto con box, da 700.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
UFFICIO CENTRALE luminoso, atrio, 4 stanze grandi, ripostiglio, bagno, ottimo stabile, I piano con ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
VIA SETTEFONTANE paraggi ultimo piano con ascensore, 3 stanze, stanzino, cucina con tinello, doppi servizi, 3 poggioli, veranda, termoautonomo. Lire 1.000.000 più spese. GREBLO 362486.
SAN VITO tranquillo appartamento composto da salone, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, termoautonomo e posto auto. Per referenziati lire 1.100.000 più spese. GREBLO 362486.
CANOVA adiacenze luminosissimo piano alto con ascensore, salone, soggiorno con cucinino, 2 camere, servizi separati, ripostiglio. Contratto 4+4 patti in deroga. Possibilità box auto. GREBLO 362486.
VIALE SANZIO ultimo piano arredato come nuovo, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Per referenziati; lire 1.000.000 più spese. GREBLO 362486.
SAN GIOVANNI appartamento ammobiliato, 2 stanze, cucina abitabile, bagno. Lire 900.000 più spese, contratto annuale non residenti. GREBLO 362486.
AFFITTASI a residenti appartamento centrale recente ultimo piano, panoramicissimo in elegante stabile, cucina arredata,soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 terrazze, 750.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
AFFITTIAMO: GRETTA prestigioso arredato salone, 3 stanze, 2 bagni, terrazzone, garage, vista mare. 2.150.000. **SISTIANA VILLA** panoramica arredata, 2000 mq giardino, 2.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
FRESCOBALDI ammezzato, 90 mq vuoto e posto auto 900.000; Galleria via S. Francesco, anche ufficio, 2.o piano, 75 mq vuoto 900.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» tel. 040/275118.
AFFITTASI uffici metrature da 130 a 180 mq, da 4 a 7 vani servizi, zone Corso Italia, S. Nicolò, Rossini, Beccaria, Cicerone da 1.300.000 a 2.500.000. PIZZARELLO 040/766676.
IN DIVERSE posizioni anche centrali, appartamenti arredati per non residenti con 1-2-3 stanze e soggiorno. QUADRIFOGLIO 040/630175.
520.000 mensili appartamento arredato, piano basso: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglione, via Reni. RIVIERA 040/224426.
ROIANO recente elegantemente arredato, piano ottavo, ascensore, 70 mq, poggiolo,cantina. RIVIERA 040/224426.
AFFITTANSI appartamenti vuoti e arredati a partire da 570.000 mensili esclusivamente patti in deroga zone Scorcola-Ospedale-Hortis. VIP 040/634112.

TERRENI

GRETTA TERRENO EDIFICABILE PANORAMICO 422 mq, edificazione diretta possibilità costruzione villa unifamiliare di ampia metratura, 100.000.000. Informazioni e planimetrie in ufficio. PIRAMIDE 040/360224.
MUGGIA, CHIAMPORE progetto approvato per esclusiva villa. Circa 600 mq; Bucalossi e spese generali pagate. Lire 160.000.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» tel. 040/275118.

MAGAZZINI E BOX

POSTI MACCHINA coperti, possibilità CAMPER, BOX per due macchine, in proprietà privata. Zona Baiamonti bassa, Capodistria, Salvore, Svevo, Rarità! Geom. MARCOLIN 040/366901.
IPPODROMO vicinanze magazzino di 72 mq, adatto anche uso box per 3 automobili, accesso carrabile vendesi lire 50.000.000. GREBLO 362486.
VIA VERGA ampi box auto anche per due macchine, consegna fine anno; altre disponibilità in viale Miramare. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AZIENDE

CEDESI: BAR-PASTICCERIA prestigiosa, centrale, vero gioiello. LIBRERIA centralissima, rarissima occasione, perfetta conduzione familiare. PIZZERIA Sangiacomina, bellissima, avviatissima. PUB-BIRRERIA-RITROVO centrale ambiente fresco e giovanile. PUB-RISTORANTINO centrale, piccolino ma coccolissimo, da riavviare. CARAMELLE-BONBON-DOLCIUMI splendido negozietto, compresi muri 80.000.000. Geom MARCOLIN 040/366901.
ABBIGLIAMENTI: CENTRALISSIMI di prestigio 70 mq fantastici. ALTRO 130 mq grandi vetrine posizioni dominanti. ALTRO 20 mq veramente strategici. CENTRALI 60 mq perfette condizioni ottimo passaggio 125.000.000. SPORTIVO centralissimo 140 mq bellissimi. CALZATURE centrale, specializzato 75.000.000. BATTISTI 70 mq bellissimi. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BAR CENTRALE molto ben avviato in zona frequentatissima, arredamento nuovo, vendesi. Informazioni riservate presso i nostri uffici previo appuntamento. GREBLO 362486.
GRADO PINETA bar gelateria ben avviato aperto tutto l'anno completamente attrezzato con sala biliardo vendesi. GREBLO 362486.
RINOMATO RISTORANTE BUFFET ottimamente avviato interessantissima posizione centrale vendesi, prezzo adeguato. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. GREBLO 362486.

LOCALI

LOCALE 80 mq zona centralissima di grande passaggio, con vetrine, affittiamo: locali 80 mq con servizio, zone semicentrali, vendiamo ottimi prezzi. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
CENTRALISSIMI MURI LOCALE D'AFFARI vendesi. 300 mq tutti al piano stradale, eventualmente divisibili. Grossa superficie vetrata. Prezzo adeguato. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PIAZZA SANSOVINO locale 30 mq circa + 30 mq soppalco abitabile, adattissimo uso box, ufficio, laboratorio, magazzino, passo carraio. 55.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
STUDIO-UFFICIO mq 130, altezza 4,25 m, ristrutturato, antiche opere murarie a vista, con servizio e riscaldamento autonomo. Vicinanze stazione. Prezzo trattabile. RIVIERA 040/224426.

TURISTICI

FORNI DI SOPRA villino indipendente su due livelli, salone con caminetto, cucina, quattro stanze, doppi servizi, poggiolo, ampio giardino, box. Geom. GERZEL 040/310990.

FILO DIRETTO

I disagi degli anziani utenti per il mancato accostamento dei mezzi al marciapiede

«Arrampicate»... sull'autobus

Desidero segnalare un comportamento degli autisti dell'Act che crea gravi disagi agli utenti dei servizi pubblici di linea.

Negli ultimi tempi sono stati ampliati gli spazi, segnalati con apposite linee gialle, alle fermate degli autobus, per permettere agli stessi un'agevole manovra nell'accostamento ai marciapiedi.

Detti spazi sono anche controllati con severità dai vigili urbani, che comminano multe salate anche a chi li invade con il proprio automezzo solo per una piccola parte. Bene, nonostante tutto questo, la stragrande maggioranza degli autisti degli autobus cittadini non accosta affatto il mezzo ai marciapiedi, costringendo i passeggeri più anziani ad «arrampicate» proibitive per l'età e per le condizioni precarie delle articolazioni delle gambe. A nulla valgono le proteste degli anziani, rivolte agli autisti, una volta conquistata la piattaforma del mezzo. Alla successiva fermata stesso comportamento.

Invito quindi la direzione dell'Act a diramare opportune direttive ai propri autisti perché si accostino, quando le condizioni lo permettono, ai marciapiedi, e a segnalare ai controllori questi comportamenti perché siano sanzionati.

Alberto Adragna

L'azienda replica: «È vero che gli spazi per le fermate sono stati ampliati, ma non sempre sono lasciati liberi per le manovre»

Il lettore ha ragione sul fatto che negli ultimi tempi gli spazi di alcune fermate sono stati ampliati e segnalati in maniera ben visibile ma è altrettanto vero che ai nostri conducenti non è purtroppo sempre permesso trovare degli spazi sgombri ed utilizzabili per le manovre d'accostamento dei bus ai marciapiedi. È anche una questione di senso civico.

Comunque, per quanto riguarda eventuali comportamenti scorretti che il sig. Adragna dovesse riscontrare in futuro, lo invitiamo a contattare il nostro Ufficio relazioni con il pubblico (che risponde al numero verde 167-016675) per fornire i dati necessari a risalire al conducente responsabile di tali mancanze.

Act

Angela compie 90 anni, ricordo di Rico col ciuffo e auguri ai nonni «de Muia»

La bella giovane a sinistra, ritratta negli anni Venti da un fotografo di Pirano, è arrivata al traguardo dei 90 anni. Tanti auguri ad Angela Fonda vedova Corsi dalle figlie Ida, Rita e Luciana, dai nipoti e dalla pronipotina Elisabetta. Il giovanottone col ciuffo nella foto al centro è Rico, in una foto dagli anni Cinquanta. «È un anno che ci manca – dicono Lucy, Donatella, Raffaella e Aura – ma per noi è sempre così». L'ultima immagine a destra è dedicata «ai meio nonni, papà e mamma de Muia, Pino e Pia». In occasione del loro anniversario di nozze e dei rispettivi compleanni fanno loro tanti auguri la piccola e tremenda Alice insieme a Fabio, Ornella, Mauro e Roberta.

Cani sul balcone

Desidero portare all'attenzione di tutti questo caso per poter riflettere meglio.

Nel mio rione di Valmaura ci sono alcune famiglie che tengono a casa, in appartamento, dei cani di piccola e di grossa taglia. Fin qui nulla di male. Il problema si fa evidente quando il cane va sul poggiolo e vedendo il movimento di passaggio di persone e di altri animali si mette ad abbaiare forte, richiamando così l'eco di altri cani lasciati sul balcone, disturbando tutto il vicinato. È fastidioso sentire questi rumori a tutte le ore del giorno.

Quindi il mio appello è questo, e cioè: «Cari signori proprietari dei cani, non lasciate che abbaino nel balcone, ma teneteli dentro l'appartamento e, quando li portate fuori, non dimenticate di tenerli al guinzaglio e, infine, quando fanno i loro bisogni, raccogliete i loro escrementi».

Franco Battaglia

Un messaggio dal carcere

Chi vi scrive è un detenuto di nome Roby Indelicato rinchiuso nel carcere del Coroneo di Trieste per motivi adesso lunghi da spiegare. Da tanto tempo vorrei realizzare un «sogno» che non riesco a portare a termine. Vorrei far sapere alla mia ragazza di nome Ketty che le voglio tanto bene e che sarà sempre nel mio cuore. Tuo Roby.

Roby Indelicato

Villa Stavropulos: restauro fantasma

La lentezza degli organismi comunali, malgrado le riforme e lo spirito «aziendalista» che anima il reggitore del Comune di Trieste, continua a contraddistinguere l'azione di questo Comune anche in casi in cui esistono tutte le premesse per la rapida soluzione di un determinato problema. È questo, fra gli altri, il caso di Villa Stavropulos a Grignano, che necessita di urgenti interventi di restauro sia dell'edificio che del parco. Finora, e sono passati ben due anni da quando il problema è stato sollevato e apparentemente risolto in seno al Curatorio del Museo Revoltella (da cui Villa Stavropulos dipende), i lavori di restauro non sono nemmeno iniziati e sembra che una promessa ufficiale di intervento li preveda appena nella prossima primavera. Sarebbe estremamente gradita una risposta pubblica degli organi responsabili.

Sergio Franco
del direttivo regionale
di Italia Nostra

Un'invalida esasperata

A causa di una grave malattia, con serie complicazioni, mi trovo, all'età di 56 anni, senza lavoro, licenziata dalla F.T.A. ex Snia a causa del protrarsi della malattia per un periodo che, in base al contratto di lavoro, è troppo lungo. In pratica, non ci si deve ammalare. Dopo una vita di sacrifici, mi trovo a dover dipendere in tutto e per tutto dalla mia famiglia. E cioè: un marito ex operaio Grandi Motori pensionato e una figlia diplomata e disoccupata di 28 anni.

Non solo! Necessitando di medicinali per circa mezzo milione al mese, più visite, esami e terapie varie, siccome sono «giovane» non ho diritto a nessun tipo di agevolazione, pertanto devo pagarmi tutti i ticket e le medicine salvavita (fascia C) da sola.

Naturalmente ho fatto domanda per la pensione di 'invalidità, o almeno qualche genere di agevolazione per le medicine e per ciò che riguarda la mia salute!

L'Inps, come invalidità, è riuscito ad assegnarmi un punteggio di 68 punti, molto generosi, senonché, se ne avessi avuti almeno 74, sarei stata invalida, invece così: «Arrangiati!».

A questo punto colgo l'occasione per arrabbiarmi, quando sento e leggo sui giornali di poveri invalidi, con pochi anni di servizio (quando io ne ho lavorati duramente 27, più altri prima, ma in nero), pubblici dipendenti, ai quali sembra venir concessa la pensione d'invalidità con una certa larghezza, oppure ancora di pensionati ciechi che guidano, e chi più ne ha più ne metta!

Mi rammarica il fatto di non aver ancora provato la carta di Lourdes, ma mi sembra che sia l'ultima carta da giocare. Forse guarirò (glielo saprò dire), anche se rimarrò disoccupata.

Onelia Luchez

Motociclette e parcheggi inagibili

Da alcuni mesi (dopo anni di richieste) l'amministrazione comunale ha creato nuovi posteggi per i motociclì, e penso che tutti i motociclisti ne siano felici. Tra gli ultimi parcheggi istituiti, ci sono anche quelli di piazza Benco e di via S. Marco (a poche decine di metri da viale Campi Elisi). Ora i suddetti posteggi sono inagibili per i lavori di scavo della Telecom. Mi chiedo allora, come mai dopo anni di attesa, non si sia ancora procrastinato di un paio di mesi per istituirli senza dover ridipingere tutto di nuovo. Intanto in via Donota sui parcheggi riservati ai motocicli stazionano stabilmente automobili, anche a causa della cancellatura delle tracciature fatte quest'estate.

Franco Lonzar

La baracca abbattuta

Gli inquilini dello stabile n. 70 di via Sergio Forti desiderano ringraziare pubblicamente Roberto Damiani, vicesindaco del Comune di Trieste, per la generosa sollecitudine adoperata ai fini dell'abbattimento della baracca sita al n. 68 della stessa via Forti.

Un doveroso sentito ringraziamento all'ing. Fabris, direttore del Settore concessioni edilizie del Comune di Trieste, al personale tecnico dell'Iacp di Trieste, al personale tecnico dell'Azienda per i servizi sanitari (Igiene) Triestina n. 1, per la fattiva collaborazione intercorsa ai fini della demolizione della baracca stessa avvenuta il 28 ottobre scorso.

Per gli inquilini
Ferruccio Benzan

Grazie dalla Pro Senectute

La Pro Senectute, impossibilitata a contattare la persona che così generosamente ha voluto offrire l'importo di due milioni, tramite questo mezzo ringrazia sentitamente anche a nome delle persone anziane che usufruiranno di tale generosa offerta.

Il presidente
Aurora Masè v. Fabricci

Nuoto e primati

Desidero segnalare, in merito all'articolo di nuoto apparso lunedì 17 novembre, alcune imprecisioni, ossia: non esiste una tabella regionale che omologhi primati sui 50 metri, ad eccezione dello stile libero; l'atleta citato non può aver stabilito con 27"6 il suo miglior tempo se nel 1994 (Livorno, 6 febbraio) ha nuotato i 50 dorso in 27"45; anche se esistesse un limite ufficiale, ricordo che Stefano Segato del Gymnasium Pordenone ha nuotato nel 1987 (Monfalcone, 19 dicembre) in 27"3; in ogni caso non si tratterebbe di record ma bensì di miglior prestazione in quanto stabilita in vasca corta (quest'ultimo concetto ribadisce il mio intervento da voi ospitato in questa rubrica il 17 aprile di quest'anno).

Infine vorrei ricordare che l'idea di un trofeo «Alpe Adria» da allestire in collaborazione con i Paesi vicini risale al 1989, anno in cui il suddetto meeting si articolò su 2 tappe (Trieste il 25 giugno e Kranj il 2 luglio): a tal proposito è bene non confondersi con un «terzo» (ma ben più importante) trofeo Alpe Adria che si svolge a scadenza biennale accorpando tutte le selezioni juniores delle nazioni che vi fanno parte e di cui ricordiamo tra le edizioni più recenti, Trento '88, Ungheria '92, e Germania '94.

Dino Sorini

IL CASO

Problemi a San Giacomo-Barriera Vecchia legati alla presenza del Sert

Microcriminalità e droga

Il giorno 19 novembre 1997 il consiglio rionale di San Giacomo-Barriera Vecchia ha votato favorevolmente una mozione a larghissima maggioranza proposta da Alleanza nazionale sul fenomeno della microcriminalità in zona Barriera Vecchia legata in particolare alla presenza sproporzionata dell'utenza al centro Sert di via Conti. Attualmente questo centro si occupa di assistenza terapeutica dei giovani tossicodipendenti. Su emendamento a tale mozione, ho richiesto quale punto aggiuntivo la possibilità di trasferire parte dell'utenza in altro sito per alleggerire questa situazione.

Con successivo ordine del giorno ho chiesto inoltre di istituire su iniziativa del presidente del consiglio rionale un tavolo di confronto fra tutte le istituzioni pubbliche interessate al problema (Comune, Ass, rappresentanti delle forze dell'ordine, comitati dei cittadini di zona) per poter monitorare costantemente il degrado giovanile nel rione e verificare i possibili rimedi a tale fenomeno.

Sono convinto che se la repressione della microcriminalità legata alla droga è necessaria, è oltremodo più importante prevenire i fenomeni creando una qualità della vita giovanile a Trieste migliore, ed il pensiero corre subito alle famiglie e alla situazione economica della città.

Questi sono interrogativi pesanti e non dilazionabili che richiedono risposte mediante idee e progetti soprattutto da parte di chi oggi guida la città, ponendo particolare attenzione a quei risvolti sociali che oggi non appaiono in evidenza come dovrebbero.

Silvio Pahor
capogruppo Forza Italia
V circoscrizione
Barriera Vecchia-S. Giacomo

CIVICA ROMANELLI

M07401

NUOVA COSTRUZIONE

VISTA GOLFO 4 appartamenti signorili in costruzione disposti su due livelli composti da salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazze giardini propri box e posti auto. La commercializzazione è esente da mediazione.

APPARTAMENTI DA 80.000.000 A 120.000.000

VIA REVOLTELLA bassa adiacenze appartamento molto luminoso composto da 2 stanze camerino cucina abitabile con veranda bagno riscaldamento autonomo.

SCALA MONTICELLO 3 appartamenti in casa d'epoca da 80 e 85 mq composti da saloncino più 1 o 2 grandi stanze cucina bagno con wc separato.

VIA DELL'INDUSTRIA 2 appartamenti adiacenti di cui uno libero composto da 2 ampie stanze camerino cucina abitabile bagno e l'altro occupato composto da 2 stanze cucina abitabile bagno prezzo totale

ANANIAN appartamento in buone condizioni 82 mq composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno con wc separato cantina.

SAN GIACOMO moderno ottima disposizione soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento ascensore

APPARTAMENTI DA 130.000.000 A 170.000.000

ROSSETTI adiacenze moderno soleggiato composto da soggiorno 2 stanze cucina arredata poggiolo ascensore riscaldamento

CANOVA appartamento silenzioso moderno 74 mq composto da saloncino 2 stanze stanzino cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo ascensore

VISTA COLLI San Luigi da rimodernare 150 mq salone 4 stanze cucina bagno con wc separato riscaldamento autonomo

AFFARONE PERFETTO appartamento zona D'Annunzio composto da soggiorno 2 stanze cucinotto arredato bagno poggiolo riscaldamento ascensore.

IRENEO DELLA CROCE zona moderno 85 mq buone condizioni soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento ascensore

BATTISTI adiacenze epoca buone condizioni 120 mq saloncino 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo ascensore

APPARTAMENTI DA 220.000.000 ED OLTRE

ATTICO CON VISTA totale golfo e città con 150 mq di terrazza composto da salone 3 stanze matrimoniali cucina abitabile ampi ripostigli poggioli riscaldamento ascensore

GIARIZZOLE appartamento tutto nel verde vista libera composto da saloncino 2 stanze cucina bagno ampia terrazza ampio box riscaldamento

PONTEROSSO adiacenze ampia mansarda abitabile composta da salone 2 stanze servizi separati cucina riscaldamento autonomo ascensore

SAN VITO ZONA appartamento completamente ristrutturato con finiture lussuose composto da salone 2 stanze matrimoniali stanza guardaroba cucina doppi servizi ampio ripostiglio riscaldamento autonomo ascensore.

IPPODROMO nel verde vista libera 130 mq composto da salone 3 stanze matrimoniali cucina abitabile doppi servizi 2 balconi cantina riscaldamento ascensore.

CENTRALISSIMO appartamento signorile 170 mq composto da salone 5 ampie stanze cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli riscaldamento ascensore

VILLE E CASETTE

VILLA BIFAMILIARE Muggia con 900 mq di terreno

UNIVERSITÀ villetta di 100 mq con possibilità di ampliamento per ulteriori 100 mq composta da 4 vani cucina bagno riscaldamento autonomo 1000 mq di terreno.

BARCOLA appartamento in villa composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo terrazza di 15 mq cantina di 42 mq giardino di 140 mq.

SCORCOLA PRESTIGIOSA VILLA CON VISTA GOLFO AMPIA METRATURA GIARDINO BOX AUTO INFORMAZIONI PREVIO APPUNTAMENTO.

AFFITTANZE PATTI IN DEROGA

VIA UDINE appartamento d'epoca soggiorno 2 stanze cucina bagno 570.000 adiacenze moderno buone condizioni soggiorno con cucinino camera matrimoniale bagno ripostiglio veranda riscaldamento ascensore 600 000.

VIA COLOGNA adiacenze appartamento composto da soggiorno una stanza matrimoniale cucina abitabile bagno con doccia stufa a metano 600 000 disponibile dal 1 o febbraio 1998.

TIBULLO zona appartamento recentemente rinnovato composto da soggiorno una stanza cucina bagno riscaldamento autonomo libero dal 1/12/97 670 000

STADIO soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 700 000

CHIADINO zona in parco alberato composto da salone 2 stanze doppi servizi cucina ampia terrazza taverna giardino proprio posto auto coperto 1.500.000

STRADA DEL FRIULI appartamento in villa composto da saloncino 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ampia terrazza taverna con caminetto bagno e giardino 2.000 000

OPICINA appartamento in villa composto da saloncino 3 stanze stanzetta cucina servizi ampie terrazze giardino riscaldamento autonomo 2.000 000

AFFITTANZE NON RESIDENTI

VIA SAN MARCO ammobiliato per non residenti tinello con cucinino 2 stanze bagno riscaldamento autonomo 700 000

UNIVERSITÀ vecchia adiacenze ammobiliato per non residenti 3 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio 650 000

VIA CANOVA ammobiliato per non residenti una grande stanza da letto tinello con cucinino bagno ripostiglio balcone autometano 750.000 compreso spese

ROSSETTI ammobiliato saloncino 3 stanze cucina bagno con wc separato riscaldamento 750.000.

ZONA STAZIONE affittasi stanza doppia in appartamento ammobiliato composto da soggiorno 3 ampie stanze cucina abitabile ripostiglio poggiolo giardino riscaldamento autonomo 350 000

OPICINA ammobiliato composto da soggiorno 3 stanze cucina abitabile tinello bagno riscaldamento autonomo 1.000.000.

CENTRO GIULIA zona splendidamente ammobiliato moderno signorile composto da salone 2 ampie camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone e terrazza riscaldamento ascensore disponibile dal 1.o marzo 1998 lire 1.100 000

VIALE MIRAMARE ammobiliato appartamento con giardino composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo

SCORCOLA signorile ammobiliato molto luminoso ampia metratura salone 4 stanze doppi servizi poggioli riscaldamento

LOCALI

FABIO SEVERO adiacenze locale di 120 mq con ampie vetrine libero a fine dicembre 1997 lire 900 000

PIAZZA OBERDAN adiacenze locale di 160 mq perfette condizioni con 2 fori fronte strada e wc riscaldamento 3 000 000 mensili

FABIO SEVERO locale adatto esposizione con ampie vetrine 160 mq su 2 piani 2 bagni e riscaldamento 3.500.000.

PALESTRA CENTRALE 160 mq riscaldamento autonomo doppi servizi ascensore vendesi o affittasi

VIA COLAUTTI locale d'affari con 4 ampi fori 187 mq più 100 mq di soppalco affittasi a lire 2.500 000.

Trieste - Via Coroneo, 5 - 040/660890

La grande «Fortitudo» del 1957 dove giocavano i due Lenarduzzi

Una vecchia foto di una grande squadra dove giocavano insieme i due Lenarduzzi. Il secondo in piedi è il mio papà Ennio, mentre il secondo accovacciato è mio zio Claudio. Un salutone a tutti e due.

Diego Lenarduzzi

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365240
366741
V. Tacco 5
TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail express@Interactiva.It

M13155
SURF TRIESTE V.le Miramare 31 Tel. 425145
PREPARAZIONE SNOWBOARD & SCI
L. 25.000

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO
LARET
RICAMBI ELETTRODOMESTICI
• VIA MADONNINA 7 •
Orario 8.30-12.30 / 15.30-19.30
TEL. 361990
LUNEDÌ CHIUSO

M19001
CHRONOSTAR
da L. 108 000
e... compreso nel prezzo lo splendido zainetto
La tua gioielleria
OROLINEA
VIALE XX SETTEMBRE 16 - Tel. 371460

Continuaz. dalla 6.a pagina

CERVIGNANO adiacenze splendida posizione, in piccola costruzione quadrifamiliare: 2 appartamenti nuovi, ingresso indipendente, giardino di proprietà di 160 e 470 mq soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazze. Solo 170 e 180 milioni. Progettocasa 0431/35986.
CONTI miniappartamento di camera cucina bagno termoautonomo ristrutturato a nuovo L. 60.000.000. Casaimmedia 040/941424.
CONTOVELLO appartamento su due livelli composto da: saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, due bagni, due balconi, terrazza abitabile con barbecue, due posti macchina di proprietà, palazzina di recentissima costruzione L. 225.000.000 (possibilità di permuta con il vostro immobile). Casacittà 040/362508. (A00)

IMPRESA SPECOGNA
vende bi e tricamere a
CORMONS
con mutuo F.R.I.E.
L. 85.000.000 tasso 3% fisso
Tel. 0432/733825-733963

FIUMICELLO zona residenziale in edificio trifamiliare in costruzione. Ultima disponibilità: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazze, box auto e 160 mq di giardino di proprietà esclusiva, tetto in legno, travi a vista, ottime finiture. Pagamenti personalizzati. Possibilità permute 220.000.000. Progettocasa 0431/35986.
GEOM SBISÀ attico 160 mq. Giulia alta panoramico stupende terrazze abitabili box. Filzi prestigioso 160 mq. 350.000.000. 040/942494. (A00)
GEOM SBISÀ Cantù appartamento prestigiosissimo 220 mq. ampio giardino proprio box. 040/942494. (A00)
GEOM SBISÀ edificio intero ricostruzione approvata 220.000.000. Capannone Flavia mq. 450. Garibaldi negozio tre fori 95.000.000. 040/942494. (A00)
GEOM SBISÀ S. Luigi vista strepitosa: mq. 80 ristrutturato radicalmente 230.000.000. 040/942494. (A00)
GEOM SBISÀ villetta Rozzol mono-bifamiliare mq. 220 perfetta ampio giardino. 040/942494. (A00)
GIARIZZOLE, appartamento in palazzina trentennale, buone condizioni composto da: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, balcone, ascensore, L. 125.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)
GORIZIA ALFA 0481/798807 Gradisca centrale perfetto bicamere autoriscaldato: soggiorno cucina bagno ripostiglio soffitta. (A00)

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI
angolo via Molino a Vento 61
APPENA ULTIMATI
APPARTAMENTI E MANSARDE
vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
con BOX e POSTI MACCHINA
Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

GORIZIA ALFA 0481/798807 perfetto alloggio termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina posto auto coperto. (A00)
GORIZIA ALFA 0481/798807 Pieris alloggio autoriscaldato ampio soggiorno 3 camere 2 servizi terrazze ripostiglio garage. Altri 2 camere. (A00)
GORIZIA ALFA 0481/798807 Staranzano vicinanze lotto terreno edificabile mq 720 ideale anche per bifamiliare. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 via Manzoni alloggio 3 camere buone condizioni L. 145.000.000. (A00)
GRADO viale Italia libero ammobiliato in ottime condizioni. Rabino 040/368566. (A00)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Fabio Severo epoca buone condizioni: tre stanze cucina servizi separati. 100.000.000. (A12637)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Ospedale luminoso: due stanze cucina servizi separati. 69.000.000. (A12637)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via D'Angeli soleggiato: due stanze cucina bagno poggiolo. 95.000.000. (A12637)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Bellosguardo signorile circondato da parco: salone tre stanze cucina due bagni terrazzi abitabili box auto. (A12637)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Vicolo Castagneto tranquillo soleggiato: soggiorno con cucinino tre stanze bagno poggiolo riscaldamento autonomo. 185.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Gretta recente splendida vista mare: salone quattro stanze cucina due bagni poggioli posto auto.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Viale D'Annunzio buone condizioni: soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. 100.000.000. (A12637)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Rive fronte mare in palazzo molto signorile alloggio di circa 210 metri quadrati. Trattative riservate. (A12637)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Combi luminoso: saloncino cucinetta con tinello tre stanze bagno poggioli tutti comforts. 245.000.000. (A12637)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Molino a vento terzo e ultimo piano: due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. 75.000.000 trattabili.
INIZIO via Locchi bellissimo attico sviluppato su due piani. Completamente ristrutturato, misura 200 mq circa più quasi 100 di terrazze panoramiche vista golfo. Composto da ingresso, quattro camere, guardaroba, ampia cucina, salone, tripli servizi, riscaldamento autonomo, ascensore. Il prezzo è trattabile. B.G. 040/272500.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale appartamento indipendente 2 livelli soggiorno cucina 3 camere ripostiglio doppi servizi garage taverna mansarda. (A00)
MONFALCONE alfa 0481/798807 centrale perfetto ultimo piano 3 camere soggiorno bagno poggiolo cantina. (A00)

MUGGIA splendida bifamiliare in costruzione vista golfo, unità completamente indipendenti con giardino vende impresa. 040/274309. (A00)
PIAZZA Sansovino appartamento con affaccio tranquillo su via Capitolina, in casa recente con ascensore, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta bagno. Possibilità di mutuo con anticipo L. 30.000.000 + L. 993.000 mensili. L. 137.000.000. Gallery tel. 040/7600250.
PIERIS zona residenziale terreno edificabile, adatto realizzazione villa indipendente con giardino, già urbanizzato. 80.000.000. Progettocasa 0431/35986.
RIVA Grumula, appartamento sito all'ultimo piano, luminoso, composto da: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, risc. autonomo, ottime condizioni. Occasione! L. 90.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

ROIANO, appartamento luminoso in ottima casa d'epoca, composto da: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, wc, ripostiglio, balcone, risc. autonomo, L. 132.000.000. Casacittà 040/362508.
SALITA di Raute in palazzina recente, appartamento ottimo: ampio atrio d'ingresso, soggiorno, due camere (possibilità terza camera), ampia cucina abitabile, bagno, terrazza, ripostiglio, box per due autovetture, giardino/cortile di proprietà. Lire 280.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.
SALITA Montanelli libero appartamento luminoso in stabile con ascensore così disposto cucina abitabile soggiorno due camere matrimoniali bagno 2 poggioli cantina 155.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
SAN Giacomo (via Industria) piano alto luminoso internamente ingresso cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno doccia, tutto ammobiliato condizioni ottime. L. 70.000.000. Casaimmedia 040/941424.
SAN Luigi in casa trentacinquennale in posizione tranquilla appartamento piano alto internamente ingresso, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno, matrimoniale, bagno, termoautonomo + cantina. L. 130.000.000. Casaimmedia 040/941424.
SAN MICHELE appartamento luminoso con vista nel verde, composto da: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, veranda, L. 86.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)
SAN VITO epoca, tranquillo: soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucinino, bagno, armadio a muro, cantina, autometano. Lire 120.000.000 possibilità anticipo 20.000.000 e residuo 950.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440 (A00)
SAN VITO in stabile epoca in ottime condizioni vendiamo in fase di ristrutturazione monolocale con angolo cucina + bagno con doccia pavimento in cotto con decorazioni a mosaico muri in graffiato, soffitti con mattoncini a vista salvavita. Casaimmedia 040/941424.
SAN VITO quinto piano con ascensore, luminosissimo con totale vista aperta e vista mare, atrio, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, wc separato, due poggioli, ripostiglio, cantina, autometano, Lire 190.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)
SCALA Santa recente, luminoso con scorcio mare, atrio, soggiorno, tinello con cucinotto, due camere, bagno, poggiolo, veranda, due ripostigli, cantina, due posti auto in garage. Lire 250.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)
SERVOLA casetta ristrutturata su due piani, si presenta in perfetto stato, composta da cucina, soggiorno, camera, bagno, due posti macchina e cortiletto in proprietà (impianti a norma). L. 155.000.000. Gallery tel. 040/7600250.
SIT Propone paraggi Goldoni in bel palazzo epoca rinnovato vendesi appartamento III piano con ascensore primo ingresso con due entrate salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi. Possibilità scelta ultime finiture. 040/633133 (A00)
SIT Propone Pese bellissima unità in villa bifamiliare di recentissima costruzione ampia metratura interna e bellissimo giardino proprio completamente pianeggiante. Composizione: ingresso cucina abitabile salone doppio con terrazzone tre stanze altro terrazzo doppi servizi mansarda cantina/taverna e garage. 040/636222 (A00)
SIT Propone Verniellis paraggi unica ed impagabile vista totale mare villino singolo con giardino proprio e grandissimi terrazzi panoramicissimi. Composizione: ingresso nel saloncino con caminetto cucina abitabile due stanze bagno e cantina. 1 posto macchina scoperto. Riscaldamento autonomo a metano. 040/636828 (A00)
SIT Propone Viale Miramare 60.000.000 graziosa casettina da ristrutturare completamente con progetto già approvato per la ristrutturazione (preventivo di c.ca 50 milioni per ultimarla completamente) bussola d'ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale antibagno bagno terrazzo e ripostiglio esterno. No accesso auto. 040/636618 (A00)
SIT Propone zona pedonale luminoso appartamento II piano in bello stabile epoca composto da ingresso saloncino matrimoniale cucina abitabile bagno wc e ampio ripostiglio. Soffitta. Impianto termico autonomo. 040/633133. (A00)
STUDIO 4 040/370796 appartamenti in stabili centrali (zona Rive - Corso Italia) di varie metrature da 70 mq a 220 mq da ristrutturare.
STUDIO 4 040/370796 Corso Italia appartamenti I ingresso di varie metrature piani alti anche attici con mansarde ottime finiture esenti mediazione. Altri Teatro Romano salone due - tre stanze tarrazzi ottimi stabili.
STUDIO 4 040/370796 Opicina ultimo piano in palazzina recente appartamento in perfette condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno ampio terrazzo abitabile soffitta 170.000.000.
STUDIO 4 040/370796 ville singole e accostate zone Padriciano - Opicina - Grignano - Strada del Friuli - Scala Santa ampie metrature.

VALMAURA appartamento 80 mq soggiorno cucina due stanze doppi servizi poggiolo perfette condizioni 120.000.000. 040/274309. (A00)
VIA BELLOSGUARDO libero in palazzo trentennale appartamento con salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 terrazzi ripostiglio cantina posto macchina coperto giardino condominiale 349.000.000. Rabino 040/368566.
VIA BOCCACCIO libero in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni composto da cucina abitabile soggiorno due camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina 106.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VIA CORONEO libero appartamento così disposto cucina abitabile camera bagno posizione comoda per studenti 55.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIA FLAVIA, appartamento in buone condizioni, composto da: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno completo con vasca, ripostiglio, balcone, ascensore, L. 97.000.000. Casacittà 040/362508.
VIA Flavia-via Benussi locale d'affari di piccola metratura in buone condizioni, soppalcato, serramenti con avvolgibili elettrici, adatto ufficio od investimento. L. 500.000 mensili. Portici Immobiliare 040/774177.
VIA FRANCA, appartamento in ottime condizioni, composto da: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, infissi in alluminio, L. 65.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)
VIA FRESCOBALDI libero appartamento perfetto in stabile recente con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno due camere da letto terrazzo verandato + box auto 143.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VIA GATTERI libero appartamento in stabile d'epoca ristrutturato cucina abitabile camera servizio serramenti in alluminio 95.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VIA GINNASTICA libero appartamento luminoso in parte ristrutturato impianti a norma riscaldamento autonomo cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina 95.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VIA PICCARDI libero appartamento in stabile d'epoca ristrutturato con impianti a norma composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno + servizio cantina riscaldamento autonomo 195.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VIA Pindemonte in bella palazzina nel verde, appartamento in buone condizioni con soggiorno, camera, balcone, cucina abitabile, ripostiglio, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo. L. 135.000.000. Gallery tel. 040/7600250.
VIA Revoltella nel verde appartamento in ottime condizioni con rifiniture di buon gusto composto da soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio e cantina. L. 175.000.000. Gallery tel. 040/7600250.
VIA UDINE libero appartamento grande metratura con riscaldamento autonomo in buone condizioni e con questa disposizione soggiorno cucina abitabile 5 camere servizi separati 2 ripostigli cantina riscaldamento autonomo 185.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VIALE XX Settembre adiacenze circa 120 mq ristrutturati, soggiorno, due ampie camere (possibilità terza camera), cucina abitabile con ampia dispensa, bagno, riscaldamento autonomo a metano. Lire 165.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440 (A00)
VIALE XX Settembre mansarda ristrutturata, totalmente abitabile con abbaini e finestre, ingresso, corridoio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. Lire 130.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440 (A00)
VILLA Muggia unifamiliare indipendente recente, disposta su due piani, ampio soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia terrazza abitabile, ampia soffitta non abitabile, taverna, circa 800 mq di giardino proprio con accesso auto e posti auto. Lire 430.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)
ZONA Giardino pubblico casa epoca internamente primingresso: ingresso porta blindata cucina, soggiorno due camere da letto bagno doccia termoautonomo. L. 146.000.000. Casaimmedia 040/941424.
ZONA Locchi nuda proprietà in stabile recente piano alto ascensore parti comuni rifatte, internamente ingresso, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, bagno. Informazioni c/o ns. uffici. Casaimmedia 040/941424.
ZONA San Giusto stabile epoca ristrutturato miniappartamento internamente composto ingresso cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno doccia. L. 48.000.000.
ZONA Sansovino in fase di ristrutturazione appartamento in casa epoca ampio ingresso guardaroba cucina abitabile con poggiolo, camera matrimoniale con possibilità soppalco bagno con doccia. L. 65.000.000. Casaimmedia 040/941424.

"Sono 7 anni che aspetto questo momento"

Quel fatidico 7° anno! Tanto ci è voluto per maturare in pienezza e morbidezza. E finalmente The Macallan può "unirsi" alla sua bottiglia. Tutto quel tempo nel silenzio delle cantine chiuso in botti di legno di quercia. Non botti qualsiasi! Ma botti che i produttori di Macallan vanno a scegliersi una ad una nella terra di Jerez in Spagna e che poi riempiono di Sherry lasciandovelo per due anni prima di farle arrivare in Scozia. Una pratica molto costosa che molti hanno abbandonato e che The Macallan si ostina ancora a mantenere.

A voi giudicare se ne vale la pena!

THE MACALLAN
THE MALT

Galleria 9 Colonne Spe
PROMOZIONE PER L'ARTE CONTEMPORANEA
ORGANIZZAZIONE D'ARS AGENCY MILANO

FERRARA
Gall.9 Colonne Spe IL RESTO DEL CARLINO
Gall. Matteotti 11 orario: 8.30 /12.30 -15.00/ 17.00
chiuso sabato e festivi. Tel.0532/762442
Dal 6 novembre al 1 dicembre 1997
CREAZIONI A COLLOQUIO
RENE' SAVERIO GIARRATANO
Dipinti

BOLOGNA
Galleria 9 Colonne Spe IL RESTO DEL CARLINO
Via Gramsci 7 orario: 9/18.30 sabato 9.00/13.00
Chiuso festivi 051/253267
Fino al 1 dicembre 1997
EUGENIA SERAFINI
Poesie/acquerelli

TRENTO
Galleria 9 Colonne Spe L'ADIGE
Gall. Scudari -Via Bellenzani 28/a
Orario: 8.30-12.15/15.00 –19.00-sab. 9-12
chiuso festivi, Tel. 0461/886257
da venerdì 14 nov- inaugurazione ore 18
a lunedì 15 dicembre1997
presentata da Bruno Munari
METTA GISLON
Opere su carta

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare ai n. 3794740-418612

TRIESTE - GORIZIA UDINE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.00 R	(*)	Udine/Venezia
5.49 R	(*)	Udine/Sacile
6.20 R	(*)	Udine/Venezia
6.43 R	(*)	Udine
7.17 IR		Udine/Venezia
8.12 R	(*)	Udine
8.17 D	(*)	Udine
9.17 IR		Udine/Venezia
10.10 R	(*)	Udine
11.17 IR		Udine/Venezia
11.30 R	(*)	Udine/Venezia
12.17 R		Udine (* Venezia)
13.17 IR		Udine/Venezia
13.30 R	(*)	Udine
14.10 R	(*)	Udine
14.17 D	(*)	Udine
14.30 R	(*)	Udine
15.17 IR		Udine/Venezia
16.07 R	(*)	Udine
16.17 R	(*)	Udine
16.45 R	(*)	Udine
17.17 IR		Udine/Venezia
17.42 R	(*)	Udine
18.17 R		Udine/Venezia
18.30 R	(*)	Udine/Sacile
19.17 IR		Udine/Venezia
20.15 D		Udine
21.17 IR		Udine/Venezia

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.45 R	(*)	Udine
7.29 R	(*)	Udine
7.46 D	(*)	Sacile/Udine
8.23 R	(*)	Udine
8.30 D	(*)	Pontebba/Udine
8.37 D	(*)	Sacile/Udine
8.38 R	(*)	Udine
9.26 R	(*)	Udine
9.41 IR	(*)	Venezia/Udine
9.53 IR	(*)	Venezia/Udine
10.41 R	(*)	Venezia/Udine
11.38 R	(*)	Udine
12.41 IR		Venezia/Udine
13.38 R	(*)	Udine
13.43 D	(*)	Udine
14.41 IR		Venezia/Udine
15.13 R	(*)	Udine
15.38 R	(*)	Udine
15.42 R	(*)	Udine
16.41 IR		Venezia/Udine
17.38 R	(*)	Udine
17.41 R	(*)	Venezia/Udine
18.33 R	(*)	Udine
18.41 IR		Venezia/Udine
19.28 R	(*)	Udine
19.43 R	(*)	Udine
20.22 R		Venezia/Udine
20.41 IR		Venezia/Udine
21.43 D		Udine
22.41 IR		Venezia/Udine
1.02 R		Venezia/Udine

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - MILANO - GENOVA ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.49 R		Venezia S.L.
5.39 IR		Venezia S.L.
6.00 IC	(I)	Milano C.le
6.53 R	(*)	Portogruaro
7.22 E		Venezia S.L.
8.02 IR		Venezia S.L.
8.28 IC	(I)	Roma/Salerno
9.25 IR		Venezia S.L.
12.02 IR		Venezia S.L.
12.38 R	(*)	Portogruaro
12.58 D		Venezia S.L.
14.02 IR		Venezia S.L.
14.23 R	(*)	Portogruaro
14.54 IC	(I)	Milano/Sestri L.
15.02 D		Venezia S.L.
16.02 IR		Venezia S.L.
16.28 IC		Roma
17.02 D	(*)	Portogruaro
17.29 E		Venezia S.L.
17.37 R		Venezia S.L.
18.02 IR		Venezia S.L.
19.08 E		Lecce
19.32 R/Aut	(*)	Portogruaro
20.02 IR		Venezia S.L.
20.31 E		Ginevra
22.26 E		Roma

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.26 IR		Venezia S.L.
6.30 R	(*)	Portogruaro
7.01 D	(*)	Portogruaro
7.20 E		Roma
7.54 D		Portogruaro
8.46 E		Ginevra
9.32 E		Lecce
9.58 IR		Venezia S.L.
11.55 E		Venezia S.L.
13.58 IR		Venezia S.L.
14.58 IR		Venezia S.L.
15.31 R	(*)	Portogruaro
15.49 IC	(I)	Salerno/Roma
16.23 D		Venezia S.L.
17.06 IC	(I)	Milano
17.58 IR		Venezia S.L.
18.50 R	(*)	Venezia S.L.
18.58 IR		Venezia S.L.
19.58 IR		Venezia S.L.
20.49 D	(*)	Venezia S.L.
20.58 IR		Venezia S.L.
21.34 IC	(I)	Milano
22.10 IC	(I)	Roma T.ni
23.01 R		Venezia S.L.
23.59 E		Venezia S.L.

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

TRIESTE C.LE - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.14 E	Zagabria/Budapest
9.09 E	Zagabria/Vinkovci
12.12 E	Budapest
18.11 IC	Zagabria

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.52 E	Budapest/Zagabria
11.04 IC	Zagabria
17.12 E	Budapest
20.09 E	Vinkovci/Zagabria

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

CULTURA & SPETTACOLI

«Caccia ai tori in piazza San Marco» del Canaletto e di Giambattista Cimaroli. A destra, «Canale della Giudecca» di Zoran Music. A sinistra, «L'accusa segreta» di Francesco Hayez. Sotto, «Il pescatore consegna l'anello al doge» di Giannantonio Guardi.

MOSTRA *Alla Fondazione Cini, centocinquanta opere raccolte sotto il titolo «Tra Stato e mito»*

Venezia, bagliori di luce e di miseria

L'arte traccia un ritratto imponente, ma anche pretenzioso, della città

VENEZIA *Quasi avvolta in un'onda di velluto nero, secondo un allestimento che evoca i misteri della laguna, si snoda – dorata e policroma – la grande mostra che Venezia dedica, fino al 30 novembre, alla Fondazione Cini, alla propria storia e al mito che n'è derivato, tuttora vivissimo e attuale.*

Imponente e banale al tempo stesso, eccessiva, ma meritoria con le sue 150 opere, quasi tutte firmate dai più grandi protagonisti dell'arte dal Rinascimento a oggi, la rassegna appare un po' contraddittoria come la città cui è dedicata: affabile e riservata, familiare, ma aristocratica, a volte un po' pretenziosa. Ad esempio, per quanto riguarda la qualità delle opere di alcuni artisti, come il Canaletto e Francesco Guardi, le vedute del primo risultano scelte fra quelle un po' manieristiche, mentre il secondo è presente con una serie di dipinti – realizzati trasferendo in pittura alcune incisioni del Brustolon, tratte a loro volta dal Canaletto – che non sono fra i suoi migliori. Come non appaiono di altissimo livello le opere di Monet, di Signac e di Henry Edmond Cross. Grandiosa nelle sue gesta sul mare, com'è magnificata nell'«Allegoria della battaglia di Lepanto» dal Veronese (in cui la Serenissima fermò l'avanzata dei Turchi), popolana e sfarzosa nelle feste e nei cerimoniali, desolata e struggente per quella luce trasparente e nebbiosa che ti attanaglia in una morsa di tristezza o di grande gioia, decadente e potente: questa è la Venezia che appare in mostra e tali i sentimenti che traspaiono dai quadri, dalle stampe antiche e dalle rare opere tridimensionali che la compongono.

Come il solenne leone in legno dorato, posto in origine sull'organo quattrocentesco della Basilica di San Marco, che ci accoglie all'entrata introducendoci alla figura dell'Evangelista Marco, idealmente presente poco più avanti anche ne «Il pescatore consegna l'anello al doge», copia fedele dell'opera di Paris Bordon, attribuita a Giannantonio Guardi; mentre il leone è di nuovo protagonista nella grande tela del Carpaccio proveniente da Palazzo Ducale, che, come il settecentesco «Trionfo di Venezia» del toscano Pompeo Batoni, celebra la «grandeur» veneziana: un tempo il più grande arsenale d'Europa, capace di sfornare una nave al giorno, e il primo porto a istituire la quarantena.

L'itinerario storico, arricchito di simbologie, come la statua cinquecentesca in legno dorato e policromo che rappresenta «Venezia come giustizia», e dai dati reali evidenziati nelle preziose piante della città, redatte dal Temanza, dal Coronelli, e via dicendo, culmina con il notevole busto del doge Nicolò da Ponte, realizzato nel Cinquecento da Alessandro Vittoria. E con gli importanti ritratti del doge Venier di Tiziano, di ammiragli come il Cappello del Tintoretto, di magistrati e notabili ed esponenti di grandi famiglie quali i Grimani, i Morosini, i Mocenigo, i Dolfin. Per chiudersi con le opere di Francesco Guardi, che morì qualche anno prima della caduta di Venezia, avvenuta il 12 maggio 1797.

Occupata da Napoleone, che poi la cedette agli Austriaci, la cui presenza in mostra è testimoniata dall'elegante pittura di Bernardino Bison, la Serenissima perse i suoi domini di terraferma e il ruolo di capitale. Ed ecco, dalla caduta nascere il mito.

La cesura tra storia e mito è simbolizzata da un grande dipinto di David. Vi compare un esaltante Napoleone mentre conduce il suo esercito attraverso le Alpi verso la campagna d'Italia, che condeterminerà il destino di Venezia. Se un terzo di dipinti sono dedicati alla storia, due terzi ci narrano il mito della città che Goethe definì «paragonabile solo a sé stessa». Ad esso contribuirono i più importanti artisti, poeti, scrittori, musicisti e intellettuali dall'epoca neoclassica e romantica fino all'astrazione contemporanea. Ne fa fede alla Fondazione Cini una lunga serie di pittori anglosassoni, americani e francesi, mentre una saletta è dedicata al mito della Venezia ottocentesca evocato dai ritratti di Bayron, Wagner, D'Annunzio Proust, Thomas Mann... Affondando nel periodo asburgico e della decadenza, incontriamo un modernissimo e vaporoso Turner, il maestro inglese dell'acquerello, che nello stile appare già impressionista; in laguna produsse le opere migliori della maturità. Per non parlare di Ruskin, il grande studioso inglese, che fu scrittore e pittore. Penetrante lettore dell'opera di Turner, studiò e disegnò i monumenti di Venezia, difendendoli contro la tendenza, allora di moda, a creare il falso architettonico. Al punto da commissionare una precisa riproduzione della basilica di San Marco, esposta in mostra assieme ai suoi schizzi, che costò al pittore John Bunney ben cinque anni di lavoro.

Dopo gli oli di Robert Sickert, uno dei migliori impressionisti inglesi, incontriamo l'abile tocco dell'americano James Whistler, presente con una serie di acquaforti. Ed entriamo nel mondo milionario e mondanissimo della famiglia statunitense degli editori Curtis, che a Venezia acquistarono nel 1885 palazzo Barbaro, aprendo il loro salotto rococò ad artisti e altezze reali. Qui dipinse con il suo elegante pennello il loro cugino John Sargent, di cui la mostra propone una bella serie di opere. E poi ci sono i francesi come Boudin, Monet, Odilon Redon, Signac, tra i quali emerge una superba interpretazione di Venezia in chiave simbolista di Gustav Moreau. Seguono alcuni eminenti artisti del Novecento che legarono alla città fasi fondamentali della propria esperienza artistica: da Boccioni, Dufy e Kokoschka a Guidi, Cadorin e Carrà. Interessante è l'accostamento tra la facciata barocca di San Moisè interpretata con gusto postimpressionista da De Pisis e da un giovanissimo Vedova. Santomaso sintetizza efficacemente l'architettura del Palladio, Tancredi si fa interprete della luce. Accanto a un Music del 1981, la mostra chiude in bellezza con due straordinari pensieri di Lucio Fontana dedicati a un tema tanto classico quanto al limite del Kitsch: «La luna a Venezia», che il maestro reinventa con stupefacente, rigorosa fantasia. A Venezia, grazie alla sua malia, davvero tutto è possibile. E perciò il mito continua.

Marianna Accerboni

LETTERATURA *Un curioso «caso» all'ombra di «Amrita», il nuovo romanzo della scrittrice giapponese*

«Grazie a te, signor traduttore». Firmato: Banana Yoshimoto

Se uno scrittore non guarda in cagnesco i traduttori, è già un miracolo. Così, leggere il postscriptum che **Banana Yoshimoto** (*nella foto a destra*) ha voluto abbinare all'edizione italiana del suo romanzo «**Amrita**» (**Feltrinelli, pagg. 309, lire 24 mila**), non può non lasciare a bocca aperta. Perchè dice: «La mia gratitudine va a Giorgio che ha amato "Amrita" molto più di me, e che traducendolo in italiano, una lingua che adoro, ha cercato di infondergli una nuova vita».

Possibile? «Amrita» è forse il libro più bello di Banana Yoshimoto. Raccontando la storia di una ragazza incapace di trovare il suo centro di gravità permanente nella vita, fa cadere il velo che separa la quotidiana, ripetitiva, realtà dai mondi inconoscibili. Si avventura in quelle dimensioni misteriose le cui vibrazioni solo i più sensibili, i più dubbiosi, i più insicuri tra noi riescono a percepire.

Abbandonando, per la prima volta, la struttura narrativa del racconto lungo, Banana Yoshimoto tesse, con straordinaria sensibilità, una trama narrativa minima eppure magmatica, fluviale, complessa. Nella quale la vita si specchia per tentar di capire i misteriosi meccanismi, le regole arcane, che la presiedono.

Ma chi è quel Giorgio al quale la scrittrice attribuisce il merito di aver migliorato, in italiano, il suo «Amrita»? Non serve uno Sherlock Holmes per scoprirlo. Visto che Giorgio Amitrano è, da sempre, il traduttore dei libri di Banana Yoshimoto per Feltrinelli. Laureato all'Università di Napoli, ha perfezionato, poi, il suo giapponese vivendo a lungo nel Paese del Sol Levante. E dell'autrice di «Kitchen», «N.P.», «Sonno profondo», «Lucertola», parla sempre volentieri.

«Banana Yoshimoto ha un rapporto controverso con "Amrita"» spiega «non lo ama troppo. Fin dall'inizio voleva scrivere un romanzo lungo. Anche per allontanarsi un po' dai libri che l'hanno resa famosa, tutti piuttosto brevi».

Perchè non lo ama?

«Perchè non la soddisfa. Scrivendolo, ha provato molte difficoltà a padroneggiare, per la prima volta, una storia lunga. In origine, "Amrita" è stato pubblicato a puntate su una rivista. Poi, quando Banana lo ha rimodellato per stamparlo in volume, si è accorta di certi difetti».

E lei?

«Nel periodo in cui lo stavo traducendo, quando mi capitava un passaggio particolarmente bello le telefonavo. E comunicavo il mio entusiasmo. Banana deve aver pensato che, quasi quasi, il romanzo piaceva più al traduttore che alla sua autrice. E così è nato quel "postscriptum all'edizione italiana"».

Ha conosciuto prima i libri o Banana?

«Prima i libri. Vivevo ancora in Giappone e ho iniziato a leggere "Kitchen". Mi è piaciuto moltissimo. Quando sono rientrato in Italia l'ho proposto alla Feltrinelli, che ha accettato subito di pubblicarlo. Solo dopo aver tradotto "N.P." ho conosciuto Banana».

In Giappone?

«No, in Italia. Alcuni anni fa era stata invitata dalla Feltrinelli per farsi conoscere dai suoi lettori. Incontrarla è stato molto strano».

Perchè?

«Non lo so. Mi son sentito un po' come chi intrattiene rapporti epistolari con gente mai vista. E, dopo anni, riesce a incontrare gli amici di penna. Spiritualmente sentivo di conoscere bene Banana, ma come persona era tutta da scoprire».

Com'è da tradurre la Yoshimoto?

«Il suo giapponese è più contaminato rispetto a quello di scrittori come Mishima, Tanizaki. Nel linguaggio di Banana entrano tante parole prese dalla quotidianità. E, quindi, molti termini inglesi».

In Giappone l'amano come in Italia?

«Vende moltissimo, più di qua. Però non è mai arrivata al primo posto delle classifiche dei libri, come accade da noi. Anche in Giappone sono soprattutto i giovani ad amarla. In particolare le donne».

Alessandro Mezzena Lona

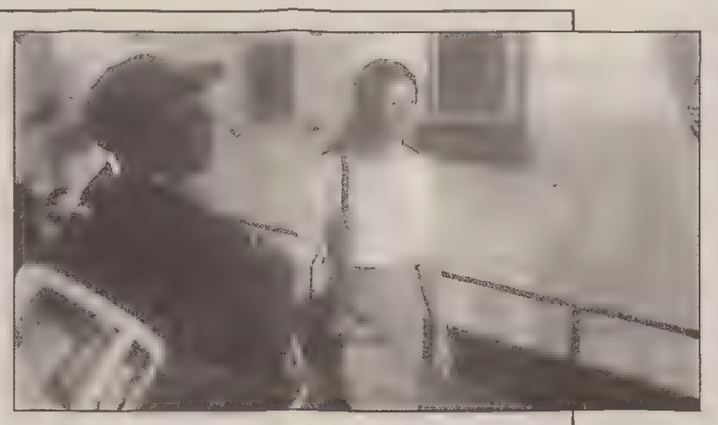
Se sono ancora viva lo devo ai film di Dario Argento

Dicono: ognuno ha il guru che si merita. Banana Yoshimoto non esita a confessare che lei, a Dario Argento, deve moltissimo. Tanto da scrivere un saggio, intitolato «Come i suoi film mi hanno salvato la vita», che Daniele Costantini e Francesco Dal Bosco hanno utilizzato per introdurre il loro «Nuovo Cinema Inferno», pubblicato da Pratiche.

È una dichiarazione d'amore totale per Dario Argento quella che Banana Yoshimoto scrive. Una difesa a spada tratta dell'immaginario cinematografico del regista di «Profondo rosso», «Suspiria», «La sindrome di Stendhal» (*nella foto, Asia Argento in una scena*). «Da ragazzina ero ossessionata dall'idea di non essere normale, ma quando ho visto quelle immagini, ho sentito per la prima volta che mi veniva concessa la possibilità di stare al mondo. Molti sono i suoi sostenitori ferventi che, come me, dopo aver visto i suoi film hanno addirittura rinunciato all'idea di suicidarsi».

L'ormai corposa produzione di Argento piace per intero alla Yoshimoto. Non ha esitazioni quando annota: «Lui, che all'inizio affrontava soltanto temi come la solitudine, la bellezza e la morte, adesso, grazie alla figlia amata, è arrivato a girare una storia d'amore triste e crudele». E non prende in considerazione le critiche, spesso feroci, incassate dalla «Sindrome». Preferisce emozionarsi all'idea che il regista italiano, un giorno, possa ispirarsi al suo romanzo «N.P.» per un film.

a.m.l.



TEATRO Il gruppo catalano apre questa sera, a Udine, la rassegna «Contatto»

Al rito della Fura dels Baus

In un capannone va in scena il nuovo, estremo «Manes»

Una grande festa, un rito collettivo. Ma anche una sfida alle convenzioni. Questo è il modo di fare teatro della Fura dels Baus, che presenta questa sera a Udine «Manes».

UDINE Rafel Vives. È il regista e coordinatore artistico della tournée dello spettacolo «Manes» de «La Fura dels Baus», gruppo teatrale spettacolare catalano, invitato per la prima volta nel Friuli - Venezia Giulia ad aprire questa sera in via Croazia 10, in un capannone della zona annonaria di Udine, la rassegna «Contatto» del Centro Servizi e Spettacoli di Udine. Baus è un paese in campagna alla periferia di Barcellona, dove negli anni Ottanta prende forma e corpo un nucleo di artisti fautori di spettacoli a metà fra il circo, la musica e il teatro di strada, così imprevedibili da agire come dei furetti («fura» in catalano).

Nei vostri spettacoli c'è sempre la costante della critica al potere; nella Catalogna c'è una tradizione libertaria molto forte. Sono collegate le due cose?

«Sì, ma in una forma inconscia, perché il gruppo è formato da persone che provengono da tutte le parti del mondo. Noi siamo più internazionalisti che nazionalisti, la libertà non è legata a una nazionalità, ma all'individuo. Non produciamo tesi politiche, ma spettacoli che propongono problemi realmente esistenti».

Quali sono le fonti di ispirazione per i vostri spettacoli?

«I nostri spettacoli seguono gli avvenimenti autobiografici personali e collettivi. Il primo spettacolo rappresenta il bisogno di rompere con le tradizioni; il secondo,"Suz/o/suz" del 1986, è una grande festa, un rito collettivo che voleva mostrare alla gente cosa eravamo capaci di fare. Dopo quattro anni di tournée, lavoro, tensioni interne, è nato, nel 1988, "Tier Mon" che parla di potere e di guerra. In seguito, quando abbiamo avuto la possibilità di usare le nuove tecnologie lavorando con i computer, ne è derivato "Noun" nel 1990, il rapporto - confronto fra l'uomo e la macchina. Dopo aver girato il mondo in lungo e in largo, a stretto contatto con il mondo dei media e dei giornalisti, ha preso forma, nel 1994, "M.T.M." che parla della manipolazione dell'informazione, e adesso "Manes" che esprime la possibilità della biodiversità culturale del mondo. Noi giriamo molto: adesso sono qui e parlo con te in italiano, poi sarò in Germania e parlerò tedesco, l'altro giorno ero a Glasgow e parlavo in inglese... abbiamo fatto uno spettacolo che riflette sulla possibilità di comunicazione o dell'impossibilità della comunicazione, dipende dall'occasione che si crea fra due o più persone. Si parla spesso di problematiche globali, ma se dal confronto fra continenti si passa a quello fra le nazioni, dalle nazioni alle città e poi alle competizioni di campanile, di strada o nelle case, all'interno della famiglia e poi all'interno di noi stessi si capisce qual è il nucleo del problema».

Come rappresentate teatralmente un concetto così complesso?

«Noi non esplichiamo i concetti, li pratichiamo. Abbiamo preso sette attori di sette Paesi diversi, con sette linguaggi diversi, e li abbiamo messi insieme. Non è solo la lingua che permette di comunicare, ma è soprattutto la propria cultura, e la propria filosofia individuale. Gli anni Novanta sono un'era schizofrenica!».

Anche questo avete presentato uno spettacolo in collaborazione con la multinazionale Mercedes Benz?

«Facciamo tante cose, siamo gente curiosa. La "Fura" non ha fatto uno spettacolo sponsorizzato dalla Mercedes, sono stati loro che ci hanno chiamato per fare spettacolo per la presentazione della loro macchina. Il mecenatismo è da sempre esistito: prima c'erano i Medici, ora la Mercedes, l'iniziale è la stessa, e nessuno ha mai avuto niente da obiettare sul fatto che Michelangelo lavorasse per il Vaticano nella Cappella Sistina»

Nei vostri spettacoli ci sono dei riferimenti alla trance collettiva, ai «rave party», al ruolo dell'attore e dello spettacolo come azione rituale, sciamanica del Duemila?

«Sì, devo dire che in un certo senso siamo stati proprio noi ad iniziare queste storie. In "Manes" utilizziamo tre piani di palcoscenico, idealmente l'inferno, la terra e il cielo, facciamo un tipo di teatro che non è drammaturgia letteraria ma piuttosto lavoriamo con una drammaturgia ritmica, con la musica e la luce che, assieme agli attori, sono parte integrante dello spettacolo. La gente non deve intellettualizzare quello che sta vedendo, ma deve reagire. Noi realizziamo un teatro di azione - reazione».

Giorgio Cantoni

Nel '98 non reciterà per dedicarsi al suo progetto di cittadella culturale

Gassman, un anno fuori scena

«Voglio studiarmi bene questo nuovo progetto che ho chiamato "Utopia"»

MILANO *Il palcoscenico incomincia a stare un po' stretto a Vittorio Gassman (nella foto), che per tutto il 1998, suo 55.mo anno di carriera, starà lontano dal teatro per dedicarsi al progetto di realizzazione di una cittadella culturale all'ex Acquario di Roma. Lo ha annunciato ieri lo stesso «mattatore» alla presentazione del suo spettacolo «Anima e corpo-Talk show d'addio», in scena al «Carcano» fino al 30 novembre.*

Il Comune di Roma gli ha già assegnato lo spazio dell'ex Acquario, che verrà ristrutturato per ospitare quella che diventerà «una struttura polimorfa dedicata a didattica, studio, ricerca», ma che organizzerà anche momenti di teatro, musica e cinema.

«Voglio studiare bene il progetto, che ho chiamato 'Utopia' - ha detto Gassman - per presentarlo nel settembre '98. Penso alla creazione di vari Ministeri, teatro, cinema, musica, che vorrei affidare ai 'top', chiedendo un apporto anche al meglio dei personaggi stranieri, rigorosamente senza compenso. Se il progetto decollerà, dopo settembre si potrà organizzare una "Settimana Internazionale"».

Gassman non ha escluso che dalla Cittadella, che avrà l'appoggio del quotidiano il «Messaggero» e di una rete tv ancora top secret, possano partire altri suoi spettacoli teatrali. E forse in quella sede verrà organizzata una grande festa per il suo 55.mo anno di teatro.

Superato il periodo buio della depressione, Gassman a 75 anni sta vivendo un momento d'oro («Lo spettacolo va bene, il mio testo "Bugie sincere" con mia figlia Paola e Ugo Pagliai ha debuttato con successo») e vuole approfittarne «per rompere le balle, come è diritto e dovere di tutti i vecchi». Ecco allora che promette battaglia contro i teatri stabili, alcuni dei quali «hanno privilegi che non sempre meritano».

«Ho fiducia nella condizione politica attuale - ha spiegato l'attore - e attendo di vedere i frutti fiorire. Ci sono posizioni cristallizzate, e io vorrei rivedere la distribuzione di quelle quattro lire che dà lo Stato. Niente polemica contro gli Stabili di Milano e Roma, ma chiederò di vedere i bilanci. Far parte di una commissione? Per carità, mi voglio divertire, non sono ancora stato alle Maldive».

Anche sulla tv il giudizio è drastico. «È un grande mezzo usato spesso in modo arrogante - dice -. Sono contento degli sfracelli d'un sacco di stronzate, ma non ce l'ho con nessuno. Da vecchio sono diventato buono: sono tutti fratelli, però alcuni sono stupidi».

Gassman ha, inoltre, detto che in maggio, coi figli Alessandro e Jacopo, girerà un film di Miklós Jáncso nel ruolo di San Pietro. «E intanto continuo a scrivere letterine a Dio - ha detto -. E' incongruo che si muoia, che non ci venga data un'altra vita per farla meglio. In questo il capoccia ha proprio sbagliato».

APPUNTAMENTI

Il basso russo Eldar Aliev canta al «Revoltella»

TRIESTE Oggi, alle 18, all'auditorium del Museo Revoltella per gli incontri di canto «Un'ora con...» si esibirà il giovane basso russo Eldar Aliev *(nella foto)*, che nel «Don Carlo» interpreta Re Filippo II. Con la collaborazione pianistica di Gianni Kriscak offrirà al pubblico un recital di liriche e arie d'opera comprendente pagine di Verdi, Ciaikovski, Rachmaninov, Mussorgsky, Glinka e Massenet.

Domani, alle 21, nella cattedrale di S. Giusto si terrà un concerto dell'organista tedesco Christoph Schöming, Kappelmeister di Trier, organizzato dai centri culturali «La Pira» e «Bellomi». In programma i preludi e fughe in sol minore e in la, la passacaglia e fuga in do e alcuni preludi a corale di Bach.

Domani, alle 21.30, al Red Devil di via Donota 4 prosegue la rassegna «Promusic».

Domani, alle 18, all'auditorium del Museo Revoltella si terrà la manifestazione «Con simpatia a Pavle Merkù» con la partecipazione di Marko Kravos, Gian Paolo Gri, Fabio Nieder, il coro femminile «Vesna» di S. Croce, diretto da Bogdan Kralj, il violinista Crtomir Siskovic, i violoncellisti Peter Filipcic e Alessandro Sluga e il percussionista Livio Laurenti.

Domani sera all'Oxis di S. Croce concerto dei Special Plate (cover Usa). Giovedì 4 dicembre concerto acustico degli «X3».

Fino al 30 novembre, al Politeama Rossetti, si replica «Bugie sincere. I due Kean» di Vittorio Gassman, con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

UDINE Questa sera, alle 20.45, al «Giovanni da Udine» per la stagione del Teatro Club si terrà l'annunciato recital di Milva *(nella foto qui sotto)* intitolato «Milva canta un nuovo Brecht». Regia di Giorgio Strehler.

Da oggi a venerdì andrà in scena a Udine per la stagione di Teatro Contatto lo spettacolo «Manes» della Fura dels Baus.

Oggi, alle 20.45, al Teatro Comunale di Codroipo va in scena il musical «Hello, Dolly» con Maia Morgenstern e Virgil Ogasanu. Regia di Giuseppe Visciglia.

Venerdì, a Buttrio, da «Ca di Balin», Armando Corsi terrà un seminario di chitarra e arrangiamento musicale. Informazioni allo 0432-853528.

GORIZIA Venerdì, alle 20.30, al Kulturni Dom (tel. 0481-33288), per la rassegna «Across the border», si terrà un concerto del gruppo New Swing Quartet di Lubiana.

Il primo dicembre al Kulturni dom di Gorizia andrà in scena «Irma la dolce» con Daniela Giovanetti e Gian. Regia di Antonio Calenda.

MONFALCONE Oggi, alle 20.30, al Comunale la rassegna «I nuovi percorsi della musica» si conclude con il concerto del clarinettista Louis Sclavis, accompagnato dal contrabbassista Bruno Chevillon e dal percussionista François Merville.

PORDENONE Domani, alle 22, al Velvet di Giais d'Aviano, si terrà un concerto dei Levellers.

Venerdì e sabato, alle 20.45, all'Auditorium Concordia recital di Milva intitolato «Milva canta un nuovo Brecht». Regia di Giorgio Strehler.

CD ROM

Incontri con le sette note al computer, per grandi e piccini

Opera fatal: viaggio musicale con la suspense di un giallo

Sentite di avere una vena musicale ma non avete tempo per coltivarla? Non arrendetevi: il computer vi dà una mano. Intendiamoci: un pianoforte vero o una corda di violino hanno una coloritura forse irragiungibile ma i campionatori digitali di suoni forniscono oggi delle imitazioni pressochè perfette. Senza addentrarci in noiosi tecnicismi, il consiglio è di procurarsi un software che lavori con la stessa logica del programma di videoscrittura che adoperate ogni giorno in ufficio: scrivi, taglia, incolla ecc. Per i più piccoli che intendono muovere i primi passi nel mondo musicale utilizzando il computer di casa, molto divertente è **Music Park** della Giunti Multimedia (69.900 lire). Ci si aggira in un circo coloratissimo e pazzerellone in cui le giostre e tutte le altre attrazioni familiari ai bimbi spiegano visivamente concetti non sempre semplici come il tempo, l'armonia, la scrittura sul pentagramma. Ottima l'idea di insegnare anche un po' di francese o di inglese, le altre lingue in cui si può navigare in Music Park.

Opera fatal delle Edizioni la Repubblica (29.900 lire) è forse il prodotto più originale perchè propone un viaggio nella musica attraverso i tranelli e la suspense di un giallo. Siamo alla vigilia della prima del Fidelio di Beethoven ed è sparito lo spartito. Sta a voi trovarlo all'interno di un misterioso teatro. Strada facendo (ben sei i livelli di difficoltà) vi imbatterete in tutti i concetti fondamentali del linguaggio musicale. Ottima la grafica e finalmente un libretto d'istruzioni davvero esauriente.

Per chi fa già musica col computer, segnaliamo l'uscita anche in Italia di **Magix musik maker 3.0** (99 mila lire) dell'omonima softwarehouse di Monaco. La sua particolarità sta nel fatto che consente di creare in pochi minuti degli eccellenti clip casalinghi attingendo a ben 1200 file musicali e a 600 file video da assemblare a piacere. Sedici le tracce audio/Midi/video a disposizione assieme a tutti gli effetti audio di una superattrezzata sala di registrazione.

E chi non si accontenta degli spunti musicali a disposizione può procurarsi con poca spesa (39 mila lire) i **Magix Soundpool** che contengono ognuno 1000 campioni di sequenze musicali. Si può diventare una pop star anche senza conoscere la musica? Forse sì ma, come dice Jannacci, ci vuole almeno un po' d'orecchio.

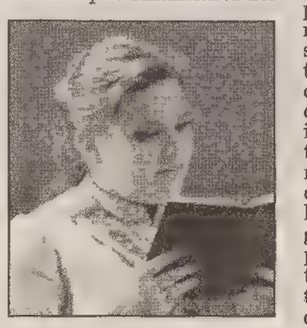
Roberto Altieri

LIRICA Al Teatro Romolo Valli un'opera romantica di Giovanni Pacini

Saffo, orgia di note spericolate nel bel canto di Lucia Mazzaria

REGGIO EMILIA Era il 1840. Rossini aveva chiuso con l'opera dal 1829 (Guglielmo Tell). Bellini era morto da cinque anni. Donizetti componeva «La figlia del reggimento», Verdi si leniva le molte ferite per i lutti familiari e il tonfo di «Un giorno di regno». Wagner aveva terminato la sua prima opera: «Rienzi». Lui, Giovanni Pacini, nel pieno di un'attività che proseguiva senza sosta da quasi trent'anni, presentava al San Carlo di Napoli la «Saffo» (a cui sarebbero seguite altre sette opere, raggiungendo la cifra complessiva di 90!). Un temibile concorrente dei maggiori operisti del tempo.

Oggi (sic transeat...) il repertorio non comprende più Giovanni Pacini. Il tempo ha operato una selezione naturale. Ma non dimenticare, specie dove si tratta di un fenomeno di così larga fama, è doveroso quando non necessario. Ed ecco «Saffo» – a sorpresa – in cartellone al teatro Romolo Valli, come inaugurazione di stagione. Saffo, operona romantica che tanti spunti darà al giovane Verdi (e a tutti gli altri). Un'orgia di note, soprattutto da cantare nelle zone più spericolate, anche se Pacini si era ripromesso di togliersi di dosso l'etichetta di «maestro della cabaletta». Ma non può rinunciarvi del



tutto e a tenore e soprano serve piattini assai ostici.

Al tenore, l'altra sera a Reggio Emilia, hanno dato dispiaceri: Alessandro Safina ha un bel colore di voce, ma la usa in modo scellerato. Si ha l'impressione che apra bocca e lasci andare il suono a casaccio. Francesca Franci canta anche lei in modo superficiale, con risultati però migliori (ma perché quell'espressione costantemente ilare anche dove parla di «gran dolore»?). Roberto Servile usa appassionatamente i suoi mezzi importanti. Dulcis in fundo la protagonista Lucia Mazzaria *(nella foto)*: canta con assoluta facilità fruendo di un timbro bellissimo. La parte, che echeggia spesso quella di «Norma» (vedi duetto con il mezzosoprano), le consente cantabili di ampio respiro, ma anche invettive drammatiche di effetto, che la Mazzaria affronta alla grande, entusiasmando il pubblico. All'osannato direttore Daniele Callegari imputiamo, invece, di non aver contenuto la rovina del tenore tagliando almeno la cabaletta.

Lo spettacolo scenico (Franco Ripa di Meana, Edoardo Sanchi, Silvia Aymonino) denuncia poca chiarezza di idee, acchiappate dai grandi della regìa (Ronconi, Ponnelle), ma rielaborate non sempre a proposito.

Carlamaria Casanova

MUSICA La cantante negli anni '50 era stata la musa di Brassens, Brel, Ferré, Moustaki

Morta Barbara, voce noir dalla Francia

Un'ubriacatura di note, scale e arpeggi guidata da una logica razionale

PARIGI La «signora in nero», la «longue dame brune» della canzone francese, Barbara, è morta l'altra sera in un'ospedale parigino. Aveva 67 anni. Personaggio atipico, solitario, «musa» di Georges Brassens, Jacques Brel, Leo Ferrè e Georges Moustaki, si era dedicata, negli ultimi tempi, a battaglie civili e di solidarietà.

L'anno scorso, dopo sedici lunghi anni di silenzio, era tornata in scena con un nuovo disco, «Barbara», che le era valso, il 10 febbraio scorso, il Premio «Victoire de la musique» per la migliore interprete femminile del 1996.

Monique Serf, questo il vero nome di Barbara, è stata un pilastro della canzone francese, legando il suo nome a motivi indimenticabili come «Dis quand reviendras tu?» (1959), «Nantes», «Gottingen», «Ma plus belle histoire d'amour» (1965), «La dame brune» (1968) e «L'aigle noir» (1970).

Il suo esordio nel mondo dello spettacolo avvenne nel 1953, all'Ecluse, storico «bistrot» parigino nei

pressi dello «Chatelet», dove per dieci anni fu «la cantante di mezzanotte». Interprete di Brassens e Brel, passata alla leggenda, cominciò a scrivere i suoi stessi pezzi negli anni Settanta. Da allora il suo pubblico s'innamorò sempre più della sua arte e di quel modo particolare di cantare.

Ogni volta, Barbara salutava i suoi fan cantando loro «Ma plus belle histoire d'amour c'est vous», cingendo nel suo abbraccio le moltitudini (centomila all'Ippodromo di Parigi, nel 1981, alla presenza di Francois Mitterrand) che rispondevano con la fiamma degli accendini.

Negli ultimi anni la musa della musica francese anni Cinquanta si era dedicata alla difesa dei diritti dei detenuti e degli ammalati di Aids.

La coppa in cui beveva Nerone valutata un miliardo e mezzo

LONDRA Una piccola coppa per bevande di epoca romana, forse commissionata dall'imperatore Nerone e comunque uno dei 12 pezzi di vasellame di quel periodo arrivati intatti fino a noi, è stata aggiudicata a un'asta ieri a Londra per 496.000 sterline, circa 1,4 miliardi di lire. Uno sconosciuto ha fatto per telefono l'offerta vincente per il bicchiere di vetro bianco e blu, scolpito con scene di corse tra bighe, andato all'asta da Christie's. «Vetri di tale qualità e rarità sono veramente inusuali - ha detto una portavoce della casa d'aste. - Si tratta di uno dei 12 pezzi di vasellame romano arrivati fino a noi, il più famoso dei quali è il 'Vaso Portland' conservato al British Museum».

CONCORSO POLACCO La terza «tappa», abbinata a «Bugie sincere», è stata vinta dalla triestina Elena Pouschè

Edmund Kean, genio e sregolatezza

«Performance dolente e orgogliosa, dai tratti gassmaniani di Pagliai»

TRIESTE La terza tappa del «Concorso Polacco» è stata vinta, dunque, dalla triestina Elena Pouschè, che ha prevalso di alcuni punti, nel giudizio della giuria, su un terzetto formato da altri due triestini, Giovanni Austoni e Cristiano Mautarelli, e dalla goriziana Annalisa Viezzoli. Tutti i «pezzi» pervenuti sono risultati di buon livello, tuttavia si è riscontrata una tendenza al «saggio» piuttosto che alla recensione teatrale di stile giornalistico. Ne tengano conto i concorrenti che si cimenteranno con «La dame de Chez Maxim» di Feydeau, con Mariangela Melato ed Eros Pagni, in programma dal 23 gennaio al Politeama Rossetti.

TRIESTE «Che cosa è dunque un grande attore? Un grande mistificatore, un essere dotato di grandi capacità imitative, tragiche o comiche, al quale il poeta detta le parole». La definizione lucida e razionale, che Diderot enuncia nel suo «Paradoxe sur le comédien» risulta un po' riduttiva se riferita a quel genio stravagante ed esagerato di Edmund Kean. Lui fu un attore romantico, prototipo del mattatore moderno dalla vis istrionica dirompente, portavoce di un modello istintivo e creativo di recitazione che ancor oggi prevade il nostro immaginario collettivo. E Vittorio Gassman, icona classica del teatro italiano, da lungo tempo ormai cerca di sussumerne il mito attraverso l'assidua rivisitazione della sua fulminea ma intensa carriera che lo vide protagonista dei palcoscenici inglesi di primo Ottocento.

Devoti omaggi gassmaniani alla figura del mitico Kean sono già stati tributati in passato con la versione teatrale e cinematografica del testo di Dumas-Sartre negli anni '50, ma anche con la più recente messinscena di «O Cesare o nessuno» del 1972. E proseguendo questa sorta di corto circuito psicologico in cui i due grandi attori si ostinano a scambiarsi le parti, ora tocca a «Bugie sincere», spettacolo scritto e diretto sempre da Vittorio Gassman e prodotto dallo Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Ma stavolta è Ugo Pagliai *(nella foto)* – con una performance dolente e orgogliosa, dai tratti gassmaniani – a impersonare il fiero e focoso attore inglese, disincantato nel constatare lo sdoppiamento tra scena e realtà, e, nel contempo, eroico nel negarlo, come se la sua vita consistesse in una prolungata ed effimera recita. Recita che inizia trionfalmente con il ruolo dell'ebreo Shylock ne «Il mercante di Venezia» e continua soprattutto con quello di Otello, suo cavallo di battaglia, per liberare – come alla luce del temporale diceva Coleridge – emozioni sinora sconosciute dai versi di Shakespeare.

Sulla scena di Bruno Buonincontri, essenziale e curiosa nei suoi giochi metateatrali che alternano palcoscenico e camerini, bettole e salotti borghesi, ruotano attorno al protagonista tanti piccoli personaggi. Sono figure solo di contorno che vivono in funzione dell'eccentrico demiurgo-istrione, a cominciare dalla rassegnata moglie Mary (interpretata da Paola Gassman come la contessa Elena e la prostituta Ofelia), il suggeritore Bannister (Virgilio Zernitz), il mitico Hazlitt (Paolo Giovannucci) e l'attricetta Anna (Michela Cadel). A completare il quadro la voice off di Vittorio Gassman rammenta le vicende di Kean, dialoga e riflette con lui – non senza retorica – sulla condizione metastorica dell'uomo di teatro, rivelando le sfumature più recondite e contraddittorie di un animo solitario.

Senza lesinare perizia storica e analisi psicologica, ne emerge alla fine un ritratto a tutto tondo di un attore romantico déraciné. Un artista originale, sfrenato negli eccessi, amante del alcol e delle prostitute, che erge a modus vivendi il vizio e la dissipazione e annulla la strada verso la rispettabilità della professione attorale percorsa da tanti altri.

Ma, oltre a far conoscere e a celebrare un genio del teatro inglese, lo spettacolo è in primis et ante omnia un saggio raffinato sul mestiere dell'attore – spesso reso con forti metafore sessuali – che non risparmia attacchi corrosivi al pubblico e alla critica. Racchiude infatti una riflessione accorata sull'arte della recitazione, un'arte certo labile perché non lascia traccia dietro di sé, ma anche eccitante, misteriosa e inafferrabile, come in queste parole di Gassman-Kean alla fine del primo atto. «Si recita per mentire, per smentirsi, per essere ciò che non si è. Si recita per non conoscere se stessi, o perché ci si conosce troppo... ».

Elena Pouschè

IN BREVE

Teddy Reno a Uno mattina domani canta «Trieste mia»

ROMA Fra i collegamenti che «Uno mattina» sta effettuando da Trieste e dalla Venezia Giulia, domani, alle 9.20, dagli studi Rai di Saxa Rubra a Roma, Ferruccio Merk-Ricordi, in arte Teddy Reno *(nella foto)*, rivolgerà un saluto alla sua città natale cantando «Trieste mia», in occasione del cinquantenario dell'inizio della sua attività artistica e professionale in Italia, sia come cantante sia come fondatore della Compagnia Generale del Disco di Milano. Nei primi dieci anni di attività la Cgd fu in pratica la fucina di alcuni magnifici «debuttanti»: oltre a Teddy Reno, che oggi ha settantuno anni, e il concittadino Lelio Luttazzi, c'erano anche Johnny Dorelli, Giorgio Consolini, Jula De Palma, Betty Curtis, Gianni Ferrio e tantissimi altri.

Paolo Brosio non lascia «Quelli che il calcio» Firma un contratto con la Rai per due anni

MILANO «Ho firmato un contratto in esclusiva con la Rai per i prossimi due anni, penso che continuerò ad occuparmi di sport e a lavorare in "Quelli che il calcio", ma per il futuro non ho ancora progetti definiti». Così Paolo Brosio (*nella foto*), l'inviato della trasmissione sportiva condotta da Fabio Fazio su Raitre, ha sintetizzato i suoi prossimi impegni professionali.

«Non so ancora se mi impegnerò nel cinema - ha aggiunto Brosio - al momento mi divido fra televisione, editoria, pubblicità e doppiaggio e mi bastano». Il giornalista, infatti, ha pubblicato da poco il suo secondo libro «Schiusmi, ai em en italian giornalist». In un cartone animato, «Il vento nei salici», ha dato la voce a una talpa sempre nei guai. «Con gli animali ho un rapporto particolare. C'è una formica a cui ho prestato la voce nello spot televisivo della campagna pubblicitaria che promuove la prima Giornata nazionale della colletta alimentare a favore dei poveri di tutta Italia».

Domani a Sydney i funerali del leader degli Inxs La compagna accusa Geldof di averlo «ucciso»

SYDNEY Si terranno domani pomeriggio nella cattedrale anglicana di Saint Andrew a Sydney i funerali della rock star australiana Michael Hutchence, il leader del gruppo rock australiano Inxs, trovato impiccato sabato scorso nella sua stanza d'albergo alla vigilia di un nuovo tour.

Paula Yates, la compagna di Hutchence e «ex» del cantante inglese Bob Geldof, da cui ha avuto tre figli (e da lei accusato di «aver ucciso» Hutchence, causandogli problemi di accesso ai figli), è arrivata a Sydney con la bimba di 16 mesi avuta da Hutchence.

Secondo il coroner di Sydney, causa della morte sarebbe stata l'impiccagione con la cintura appesa a una porta, ma non è ancora chiaro se è stato suicidio, versione peraltro fornita in via ufficiosa dalla polizia, secondo cui non ci sono «circostanze sospette».

FESTIVAL Indiscrezioni su «big» e conduttori a tre mesi dalla kermesse

Sanremo punta su Arbore

Ramazzotti e Venditti forse tra i «superospiti». Rai a caccia di Jackson

ROMA Renzo Arbore in gara con l'Orchestra italiana, Eros Ramazzotti e Antonello Venditti tra i superospiti, Paolo Rossi possibile partner di Fabio Fazio, Orietta Berti, Natalia Estrada e Alessia Marcuzzi in lizza per il ruolo di soubrette. Per Ambra, che sperava di fare da co-conduttrice, non sembra esserci più spazio.

A tre mesi dalle cinque serate di febbraio e ad uno dalla lista definitiva dei «big», per il festival di Sanremo 1998 è il momento delle ipotesi e delle indiscrezioni su cantanti in gara, conduttori, formula, superospiti, sorprese. E mentre la Rai tenta di accapparrarsi Michael Jackson, fra i nomi di richiamo di Sanremo '98 trapela quello di Renzo Arbore *(a sinistra)*, che potrebbe essere in gara con un brano inedito con la sua Orchestra.

Tra i possibili «big» in gara, quasi certo Niccolò Fabi, probabili i Neri per Caso e Silvia Salemi, si spera in Samuele Bersani, si è incerti se accettare le candidature di Ragazzi italiani e Barbara Cola.

L'unica certezza, per ora, è che tra i big ci saranno Paola e Chiara, vincitrici l'anno scorso tra le nuove proposte. Ma sembra sempre più probabile il ritorno di Eros Ramazzotti, la cui carriera prese il via undici anni fa, quando vinse a Sanremo con «Adesso tu». Eros ha dato la sua disponibilità di massima a far parte dei tre «superospiti italiani» che arricchiranno la seconda, terza e quarta serata del festival. Un altro dovrebbe essere Antonello Venditti. Per il terzo invito sono in lizza Roberto Vecchioni e Gianni Morandi. Non del tutto tramontata l'ipotesi Lucio Dalla, mentre sono ormai certi i «no» di De Gregori e Celentano.

Altro problema aperto è quello della conduzione. Dopo l'ipotesi Baglioni, Fazio è al lavoro su altre strade, una delle quali porta a Paolo Rossi *(a destra)*. Ma la fuga di notizie non facilita il compito di chi dovrà far digerire alle case discografiche la presenza di un comico irriverente come Rossi a presentare le canzoni.

Altro «volto» possibile è quello di Paolo Brosio, che già lavora con Fazio a «Quelli che il calcio». Per quanto riguarda le presenze femminili, Orietta Berti, dopo l'exploit di «Sanremo Giovani», è in pole position, ma la sua presenza non escluderebbe quella di altri volti femminili, come quelli di Natalia Estrada e Alessia Marcuzzi.

Bocciata, invece, Ambra, che era stata una delle ipotesi più concrete quando sembrava che al fianco di Fazio ci sarebbe stato Claudio Baglioni. All'ex conduttrice di «Non è la Rai», da alcuni mesi trasformatasi in cantante, non resterebbe che partecipare come concorrente.

Mostra fotografica

I tragici esodi dei popoli in fuga nelle immagini di Salgado

TRIESTE Sono immagini note e tremende: intere popolazioni in viaggio, in movimento; non per la scelta di una vita nomade, ma per la sopravvivenza. Storie di popoli migranti, cui un destino terribile, fatto di guerre, di fame di persecuzioni, di sangue, di carestie, impone la netta cesura delle radici. E' un processo di proporzioni immense, che delinea un panorama di fine millennio, dominato da spostamenti «biblici», di cui l'Acnur, l'organismo delle Nazioni Unite per i rifugiati, ha deciso di affidare una precisa documentazioni al fotografo brasiliano Sebastiano Salgado. Per fermare la tragedia «almeno» nelle immaigini. Queste foto, scelte dallo stesso Salgado, sono raccolte in una importante mostra, che giunge per la prima volta in Italia, al teatro Miela, e che si inaugura questa sera, alle 18, nell'ambito della rassegna «Chi è l'altro» organizzata da Bonawentura e dai Circoli culturali sloveni.

Schulz in vacanza

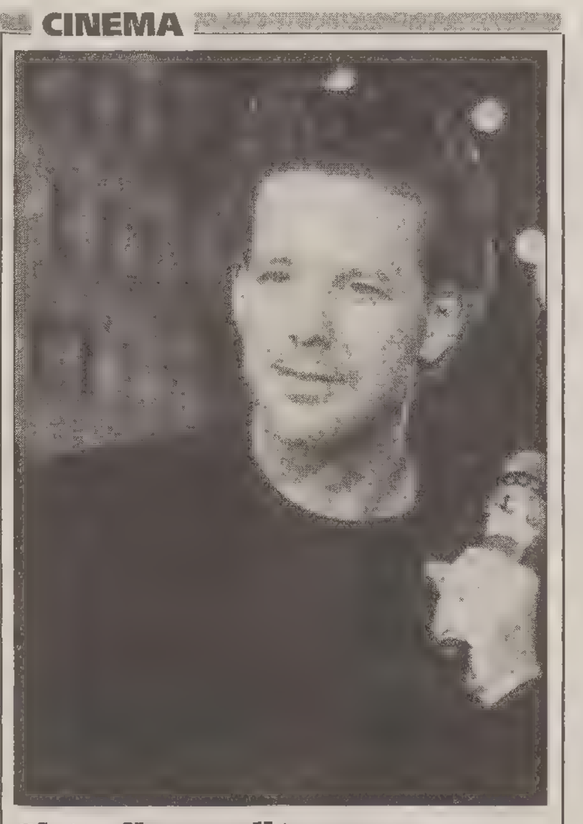
Le prime ferie dopo 47 anni per il papà di Charlie Brown

WASHINGTON Charlie Brown ha 47 anni e, per la prima volta, si prende un po' di ferie: Charles Schulz - il creatore del celebre «perdente», del cane Snoopy e degli altri personaggi dei «Peanuts» - ha deciso che, in occasione del suo 75.o compleanno, che cade oggi, inizierà un periodo di cinque settimane di vacanza.

Dal 1950, anno in cui uscirono per la prima volta sui giornali Usa le avventure di Charlie Brown e Linus, Schulz non ha mai smesso di disegnare le sue strisce, che oggi vengono pubblicate da 2.600 quotidiani di tutto il mondo.

«Era da tempo che pensavo di prendermi un po' di tempo libero - dice Schulz -. Credo si sia accumulata troppa tensione. Mia moglie Jeannie si è accorta che negli ultimi tempi mi sentivo un po' a disagio».

CINEMA



Si taglia un dito per amore

NEW YORK Per riconquistare la moglie, Carrè Otis, 28 anni, l'attore Mickey Rourke, 42 anni (nella foto), si è tagliato il mignolo con un coltello. Invano: dopo aver assistito alla scena cruenta, la top-model ha riso sprezzante e se n'è andata. Al protagonista di «Nove settimane e mezzo» non è rimasto che recuperare il dito, metterlo in frigo e poi andare all'ospedale a farselo ricucire.

PRIME VISIONI

Avventura amazzonica di Luis Llosa

Solo pochi sopravvivono al fascino della nuova star, il mostruoso anaconda

ANACONDA
Regia di Luis Llosa
Interpreti: Jennifer Lopez, Ice Cube, Jon Voight, Eric Stolz, Usa 1997

Il filone catastrofico che in un crescendo tecnologico-inventivo inonda il mercato cinematografico si arricchisce di una nuova mostruosa star: l'anaconda, il gigantesco serpente che vive nei fiumi dell'Amazzonia nutrendosi di mammiferi e uccelli, che stritola tra le sue spire prima di ingurgitare.

È lui il protagonista dell'avventura amazzonica nel film diretto dal peruviano Luis Llosa («Lo specialista») e interpretato da un cast multietnico di tutto rilievo – un rapper afroamericano, un'attrice chichana, una star degli anni Settanta – messo in ombra però dall'inquietante presenza del gigantesco serpente, ricostruito in computer grafica e perfettamente animato elettronicamente, tanto da consentire una ripresa dall'interno del suo vorace stomaco.

La storia narra l'avventura di una troupe televisiva al seguito di una spedizione antropologica, sulle tracce di una misteriosa tribù amazzonica: «gli uomini delle nebbie». Nell'avventurosa risalita del fiume Rio, al gruppo si aggrega un cinico cacciatore di serpenti (Jon Voight), che guiderà i giovani e sprovveduti ricercatori nei misteri e nei pericoli della foresta. Solo alcuni di loro sopravviveranno alle insidie dell'Amazzonia e del perfido avventuriero.

Basato sul senso di fascino e repulsione che si prova per i serpenti, il film ha una trama esile dallo sviluppo prevedibile, ma il regista, specialista di riprese in habitat naturali (qui siamo nella foresta pluviale brasiliana), conosce l'arte della suspense e sa creare atmosfere da brivido.

Cristina D'Osualdo

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/'98. Continua la distribuzione degli abbonamenti per ogni ordine di posto per tutti i turni. Venerdì 28 novembre, ore **20.30**, «Don Carlo» (turno F). Biglietteria del Teatro. Orario: 9-12, 16-19. Tel. 6722500. A Udine presso Acad, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/'98. Continua la prevendita per «Don Pasquale». **Platea, palchi e prima galleria:** sabato 13 dicembre ore **20.30**, turno A; domenica 14 dicembre, ore **16**, turno D; martedì 16 dicembre, ore **20.30**, turno E; mercoledì 17 dicembre, ore **20.30**, turno B; giovedì 18 dicembre, ore **20.30**, turno C; venerdì 19 dicembre, ore **20.30**, turno F; sabato 20 dicembre, ore **17**, turno S; domenica 21 dicembre, ore **20.30**, turno G. **Seconda galleria e loggione:** sabato 13 dicembre, ore **20.30**, turno C; domenica 14 dicembre, ore **16**, turno D; martedì 16 dicembre, ore **20.30**, turno A; mercoledì 17 dicembre, ore **20.30**, turno F; giovedì 18 dicembre, ore **20.30**, turno E; venerdì 19 dicembre, ore **20.30**, turno B; sabato 20 dicembre, ore **17**, turno S; domenica 21 dicembre, ore **20.30**, turno G. Biglietteria del Teatro. Orario: 9-12, 16-19, tel. 6722500. A Udine presso Acad, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/'98. Sala Tripcovich - «Romeo e Giulietta». Continua la prevendita. **Per platea, palchi e prima galleria:** martedì 2 dicembre, ore **20.30**, turno A; mercoledì 3 dicembre, ore **20.30**, turno C; giovedì 4 dicembre, ore **20.30**, turno B; venerdì 5 dicembre, ore **20.30**, turno E; sabato 6 dicembre, ore **17**, turno D; sabato 6 dicembre, ore **20.30**, turno S; domenica 7 dicembre, ore **16**, turno G; martedì 9 dicembre, ore **20.30**, turno F. **Per seconda galleria e loggione:** martedì 2 dicembre, ore **20.30**, turno B; mercoledì 3 dicembre, ore **20.30**, turno A; giovedì 4 dicembre, ore **20.30**, turno C; venerdì 5 dicembre, ore **20.30**, turno F; sabato 6 dicembre, ore **17**, turno D; sabato 6 dicembre, ore **20.30**, turno S; domenica 7 dicembre, ore **16**, turno G; martedì 9 dicembre, ore **20.30**, turno E. Biglietteria del Teatro. Orario: 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, tel. 0432/470918.

SALA AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/'98. Oggi, mercoledì 26 novembre, ore **18**: «Un'ora con... Eldar Aliev». Biglietteria del Teatro: orario 9-12, 16-19. Biglietteria presso l'Auditorium del Museo Revoltella dalle ore 17.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16**, Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia «Bugie sincere», testo e regia di Vittorio Gassman, con Ugo Pagliai, Paola Gassman e Virgilio Zernitz. In abbonamento: spettacolo 2 Rosso (turno E). Durata 2 h e 30'. Prevendita per «Le sedie» di E. Ionesco: dal 2/12 al 7/12. In abbonamento: spettacolo 5 Giallo.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Domani, ore **16.30** «Il piccolo elefante» con Nikla Panizon e Gualtiero Giorgini. Durata 50 minuti. Recita gratuita per gli abbonati della Contrada. Per informazioni: tel. 390613.

TEATRO MIELA. Chi è l'altro. Oggi, ore **18**, inaugurazione della mostra «Immagini di tragedia e di speranza» di Sebastiao Salgado (fino al 17 dicembre), ingresso libero. Solo venerdì 28, ore **21**, concerto di Vlado Kreslin e della Beltinska Banda, uno stimolante mix fra vecchio e nuovo, fra musiche dei nonni e ritmi moderni; ingresso L. 15.000, prevendita Utat.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.20: «Mr. Bean, l'ultima catastrofe». In Dolby digital.

ARISTON. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15:** «Carne tremula» di Pedro Almodovar, con Francesca Neri, Angela Molina, Penelope Cruz, Javier Bardem, Liberto Rabal. Eros e suspense nel capolavoro di Almodovar.

SALA AZZURRA. Ore **17.40, 19.50, 22:** «Il dolce domani» di Atom Egoyan, con Ian Holm. Gran premio della giuria al Festival di Cannes. Solo giovedì: «Western».

EXCELSIOR. Ore **16.45, 18.35, 20.25, 22.15:** «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni. Il nuovo ciclonico divertimento.

MIGNON. Solo per adulti. **16 ult. 22:** «Oscenità selvaggia» con Angelica Bella e Barbarella.

NAZIONALE 1. 17, 18.40, 20.30, 22.15: Non potrai urlare, «Anaconda» ti mozzerà il fiato! In Sdds Sony dinamic digital sound. Da venerdì «Vulcano».

NAZIONALE 2. 17.30, 19.50, 22.10: «Il quinto elemento» di Luc Besson con Bruce Willis. In Dolby digital.

NAZIONALE 3. 17.30, 19.50, 22.10: «L.A. Confidential» probabile candidato agli Oscar '98. Con Kim Basinger e Kevin Spacey. In Dolby stereo. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 17.30, 19.50, 22.10: «The Peacemaker» con George Clooney e Nicole Kidman. In Dolby stereo. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **18, 20, 22:** V Langue et Cinema. Solo oggi: «Anna Karenina» di Bernard Rose con Sophie Marceau. In versione francese. Domani: «Hana-Bi».

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Mib - Men in black», il più grande successo dell'anno. Dolby stereo.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Ore **20.30** concerto jazz con Louis Sclavis Trio. Informazioni tel. n. 0481/530119.

TEATRO COMUNALE. Stagione 1997/'98. Prosa: martedì 2, mercoledì 3 dicembre, ore **20.30**, «Irma la dolce». Commedia musicale di Alexandre Breffort con Daniela Giovanetti, Fabio Camilli, Paolo Triestino e Gian. Regia di Antonio Calenda. Musica: mercoledì 17 dicembre, ore **20.30**, Trio Lortie-Berick-Lysy, pianoforte, violino, violoncello. Musiche di Schubert, Mendelssohn, Brahms. Biglietti e informazioni presso la cassa del Teatro ore 17-19 (tel. 0481/790470) e per i concerti anche Utat-Trieste, Discotex-Udine.

UDINE

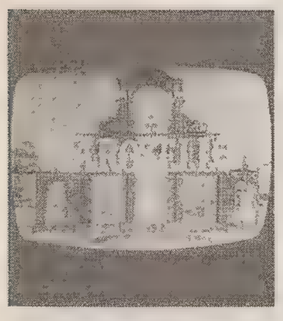
TEATRO CONTATTO. La fura dels Baus presenta «Manes», regia di Pera Tantiña, 26, 27, 28 novembre, Capannone Zau (via Croazia 10), ore **21**. Prevendita: Libreria Elefante-Bookstore, via Aquileia 53/b, tel. 0432/511861. Martedì-sabato **15.30, 19.30.**

GORIZIA

CORSO. Oggi chiuso. **Domani:** «Mister Bean, l'ultima catastrofe», con Rowan Atkinson.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20.10, 22.30: «Speed 2» con Sandra Bullock e Jason Patric.

VITTORIA. Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Donnie Brasco» con Al Pacino e Johnny Depp.



RUBRICA

Ritmo caliente per Natalia testimonial del carciofo

Fiora S. Palazzini

Oggigiorno la fama si misura secondo i contratti pubblicitari che una star (televisiva, sportiva, cinematografica, musicale, ecc.) riesce a spuntare. Ci sono campioni che firmano di tutto o che "sono" tutti firmati. Il testimonial (così si chiama in pubblicitese il personaggio che presta il volto o il nome per un marchio, un prodotto o un servizio) tira sempre di più. Un'idea non nuova, del resto: negli Stati Uniti la Coca-Cola utilizzò divi dello schermo e olimpionici già negli anni Trenta e Quaranta. Da Greta Garbo a Joan Crawford, a Johnny Weissmuller-Tarzan, a Maureen O'Sullivan-Jane, alla biondissima Jean Harlow, in un crescendo continuo e sempre meno efficace, che si è interrotto solo di recente.

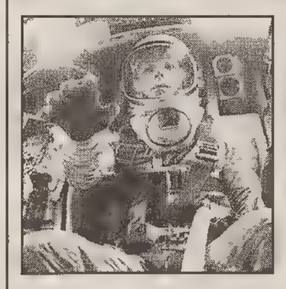
In Italia la moda del testimonial tira sempre di più. È di pochi giorni fa l'indiscrezione ripresa dal Wall Street Journal che la Fila, azienda di Biella, ha siglato un contratto da 140 miliardi in sette anni con il cestista statunitense Grant Hill, che milita nel Detroit Pistons.

Uno dei personaggi più longevi – sotto tutti i punti di vista, e con l'augurio di campare altri cent'anni – è stato Ernesto Calindri, per Cynar. Un personaggio troppo maturo per un prodotto anch'esso maturo: la Campari ha quindi messo a punto un progetto di marketing per rilanciare l'immagine dell'amaro, con un investimento pubblicitario che in poche settimane brucerà una decina di miliardi. L'azienda si è rivolta a due creativi di punta, Maurizio d'Adda e Giampiero Vigorelli, che hanno deciso di puntare ancora una volta su un personaggio.

Ma questa volta donna Natalia Estrada (nella foto). La caliente Natalia alla sua prima esperienza come protagonista di uno spot, che ce la mette tutta per farci affascinare dai carciofi. Il filmato è pieno di ritmo, allegria e autoironia. Piacerà? Funzionerà? Il regista, Giovanni Bedeschi, ha scelto una tecnica di ripresa particolare, che conferisce personalità al filmato: a telecamera fissa, lasciando tutto il movimento alla protagonista. Che si muove con forza invadente, con una sensualità casereccia, da bar sport, sottolineato – ahimè – da un grossolano "alcachofa" che temiamo farà proseliti non solo fra i conducenti di Tir che sfrecciano sulle nostre autostrade.

Lo spot – casa di produzione Agenzia Lumière – è stato preceduto, come s'usa adesso, da una campagna stampa dove se ne preannunciava la messa in onda. Con la Estrada seminuda coperta da carciofi. Ah, già. E l'amaro? Amaro vero, ma leggero. Ma chi se lo ricorderà, lo slogan?

OGGI IN TV



Film di Cameron su Retequattro

Paura negli abissi da fantascienza

Tra i film di questa sera in tv:

«The Abyss» (1989) di James Cameron (Retequattro, ore 23). Una lunga notte di paura e mistero attende lo spettatore che viaggi con gli eroici Ed Harris *(nella foto)* è Mary Mastrantonio sotto i mari per i 140 minuti di questa storia di fantascienza ed effetti speciali. Si tratta di recuperare un sottomarino nucleare ma nelle profondità dell'oceano altre creature aspettano i terrestri. Da segnalare la musica di Alan Silvestri e la regia inconfondibile del regista di «Terminator».

«I viaggi del cuore» (1996) di Karen Arthur (Raiuno, ore 20.50). Una madre alle prese con un figlio cieco e muto che promette di diventare un virtuoso del pianoforte. «Prima tv» per un bel melodramma televisivo con Cybill Shepherd.

«La regina vergine» (1953) di George Sidney (Tmc, ore 20.30). Jean Simmons con la corona di Elisabetta d'Inghilterra. Nel cast anche Deborah Kerr.

Raitre, ore 20.40

Impianti di riscaldamento a gas

Si parlerà di manutenzione e controlli degli impianti di riscaldamento a gas domestici nella puntata odierna di «Mi manda Raitre», condotto da Piero Marrazzo. In scaletta: la ricostruzione di una truffa ai danni di un tabaccaio; la sfortunata storia di alcuni giovani esclusi dalle prove di un esame di un concorso di polizia per un ritardo dovuto a un grave imprevisto.

Canale 5, ore 23.05

Gli ospiti del «Costanzo show»

Tra gli ospiti di oggi al «Maurizio Costanzo show» ci saranno: Enzo Iacchetti, conduttore di «Striscia la notizia»; Claudio Lippi, presentatore tv; Barbara D'Urso, attrice; e Alessandra Paleologo, studiosa di astrologia e psicologia.

Retequattro, ore 20.35

Jacq a «La macchina del tempo»

Christian Jacq, l'egittologo francese autore della fortunata saga di Ramses sarà ospite della puntata odierna di «La macchina del tempo», il programma condotto da Alessandro Cecchi Paone. Jacq parlerà del grande interesse per l'Egitto con in primo piano le grandi scoperte archeologiche nel paese dei faraoni.

Raitre, ore 14.40

Flessibilità dell'orario di lavoro

La flessibilità dell'orario di lavoro è fra i temi di oggi ad «Articolo 1». In scaletta anche la protesta degli specializzandi in medicina, che chiedono una soluzione al problema della disoccupazione.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 (7.00 - 7.30 - 8.00 - 9.00)
6.45 UNOMATTINA. Con Antonella Clerici e Maurizio Losa.
7.35 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.35 MOB BOSS. Film (commedia '93).
11.10 VERDEMATTINA. Con Luca Sardella, Janira Majello.
11.30 DA NAPOLI TG1
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "La donna in nero"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
14.05 FANTASTICO PIU'. Con Milly Carlucci.
14.25 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm.
15.15 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
16.00 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 PRIMADITUTTO. Con Barbara Modesti.
18.45 COLORADO. Con Alessandro Greco.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 L'INVIATO SPECIALE. Con Piero Chiambretti.
20.50 I VIAGGI DEL CUORE. Film tv (drammatico). Di Karen Arthur. Con Cybill Shepherd, Stephen Lang.
22.30 DONNE AL BIVIO DOSSIER. Con Enza Sampo'.
23.00 TG1
23.05 PORTA A PORTA.
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL: TEMPO
1.10 RAI EDUCATIONAL: FILOSOFIA
1.15 SOTTOVOCE: GIOVANNA TATO. Con Gigi Marzullo.
1.40 ATTENTI A QUEI TRE. Con Oliviero Beha.

RAIDUE

6.45 RASSEGNA STAMPA SOCIALE
7.00 FRAGOLE VERDI. Telefilm.
7.25 GO CART MATTINA
7.30 CLASSIC CARTOON
7.35 PINGU
7.40 BABAR
8.05 BILLY THE CAT
8.30 POPEYE
8.50 ANIMANIACS
9.15 PINKY AND THE BRAIN
9.30 LASSIE. Telefilm.
10.00 QUANDO SI AMA.
10.20 SANTA BARBARA.
11.00 MEDICINA 33.
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 AMMINISTRATIVE '97
14.35 CI VEDIAMO IN TV - 1A PARTE. Con Paolo Limiti.
15.00 QUESTION TIME
16.05 TG2 FLASH (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
16.10 CI VEDIAMO IN TV - 2A PARTE
16.30 LA CRONACA IN DIRETTA.
17.15 TG2 FLASH (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
19.55 DISOKKUPATI. Telefilm.
20.30 TG2 20.30
20.50 SPECIALE IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
22.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO
22.35 MACAO. Con Alba Parietti.
23.30 TG2 NOTTE
0.00 NEON LIBRI
0.05 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 RAI SPORT NOTTE SPORT
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.35 LE MELE MARCE. Film (drammatico '92).
2.05 TG2 NOTTE (R)
2.35 MI RITORNI IN MENTE REPLAY

RAITRE

6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15)
8.30 LA SCHIAVA DEGLI APACHES. Film (western '57).
9.40 FORMAT PRESENTA: REPORT - SOTTO TENSIONE
10.30 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
11.00 RAI EDUCATIONAL: TEMA
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 TELESOGNI
13.00 RAI EDUCATIONAL: IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL: MEDIA/MENTE.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.40 ARTICOLO 1 - NOTIZIE E OFFERTE DI LAVORO.
14.55 TGR LEONARDO
15.05 TRIBUNE REGIONALI (PER LE REGIONI INTERESSATE)
15.05 MA CHE TI PASSA PER LA TESTA ?. Telefilm.
15.35 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.45 MILANO BILIARDO: CAMPIONATO MONDIALE BOCCETTE
16.15 PALLACANESTRO: ITALIA - LETTONIA
17.00 IN VIAGGIO VERSO GEO.
17.10 GEO & GEO. Documenti.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE.
19.00 TG3
19.35 TGR REGIONALI
19.55 TRIBUNE REGIONALI
19.55 DALLA 20 ALLE 20
20.10 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.40 MI MANDA RAITRE.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 FORMAT PRESENTA: FILM VERO
23.55 FORMAT PRESENTA: MAGAZZINI EINSTEIN, CIBO PER....
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Gustav (cart. animati)
20.30 TGR

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "Brooklyn"
9.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 CIAO MARA. Con Mara Venier.
13.00 TG5 GIORNO
13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.45 LE STORIE DI VERISSIMO. Con Marco Liorni.
15.50 UNA CASA PER WILLIS. Film tv (drammatico '90). Di Rod Holcomb. Con William Russ, Dana Delavy.
17.45 VERISSIMO. Con Marco Liorni.
18.35 TIRA E MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5
20.35 CHAMPIONS LEAGUE: FEYENOORD - JUVENTUS
22.50 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Enzo Greggio e Enzo Iacchetti.
23.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA DI MEZZA SERA (R)
1.45 L'ORA DI HITCHCOCK. Telefilm. "L'assassino e' dentro di te"
2.45 TG5
3.15 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Anno 2000"
4.15 ATTENTI A QUEI DUE. Telefilm. "Risveglio a sorpresa"
5.15 BOLLICINE
5.30 TG5

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

ITALIA 1

6.10 IL MIO AMICO RICKY. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm. "Il diritto di amare"
10.20 LA FAMIGLIA BROCK. Telefilm. "La modella"
11.25 DUE POLIZIOTTI A CHICAGO. Telefilm.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm.
13.25 CIAO CIAO PARADE
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE. Con Michelle Hunziker e Walter Nudo.
15.00 FUEGO!. Con Alessia Marcuzzi.
15.30 MELROSE PLACE. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.05 DOLCE CANDY
16.30 SAILOR MOON
16.55 PROVE SU STRADA DI BIM BUM BAM
17.00 RE ARTU'
17.25 INVESTIGATORI INVISIBILI
17.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il pomo dell'amore"
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "La bacchetta magica"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 LA STORIA FANTASTICA. Film (fantastico '87). Di Rob Reiner. Con Billy Crystal, Robin Wright.
22.40 BENNY HILL SHOW
23.00 SPECIAL CHAMPIONS LEAGUE
0.30 FATTI E MISFATTI
0.40 STUDIO SPORT
1.10 RASSEGNA STAMPA
1.15 ITALIA 1 SPORT
1.50 STAR TREK. Telefilm.

RETE 4

6.00 UN AMORE DI NONNO. Telenovela.
6.50 RUBI. Telenovela.
7.40 ANTONELLA. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.20 AMANTI. Telenovela.
9.50 PESTE E CORNA. Con Roberto Gervaso.
10.00 REGINA. Telenovela.
10.30 SEI FORTE, PAPA'. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 1A PARTE. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 2A PARTE. Con Mike Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.30 TARZAN IL MAGNIFICO. Film (avventura '60). Di Robert Day. Con John Carradine, Jack Mahoney.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 CUCCIOLANDIA
20.05 BEETHOVEN
20.35 LA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
23.00 THE ABYSS. Film (avventura '89). Di James Cameron. Con Ed Harris, Mary E. Mastrantonio.
1.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.10 GLI OCCHIALI D'ORO. Film (drammatico '87). Di Giuliano Montaldo. Con Philippe Noiret, Valeria Golino.
4.00 PESTE E CORNA (R). Con Roberto Gervaso.
4.10 WINGS. Telefilm. "Mamma vestita a righe"
4.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.50 VR TROOPERS. Telefilm. "Un errore nel sistema"

TMC

7.00 SALLY LA MAGA
7.30 I PREDATORI DELL'IDOLO D'ORO. Telefilm.
8.30 CAPITAN ZETA
9.05 SQUADRA OMICIDI. Film (poliziesco '53). Di Arnold Laven. Con Edward Robinson, Paulette Goddard.
10.55 HITCHCOCK E IL SUO DOPPIO. Telefilm.
12.00 CANDIDO. Con Antonio Lubrano.
12.45 TMC NEWS
13.05 TMC SPORT
13.15 CANDIDO. Con Antonio Lubrano.
14.00 AGGUATO NEI CARAIBI. Film (avventura '58). Di Don Siegel. Con Audie Murphie, Eddie Albert.
15.50 TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli e Stefania Cuneo, Roberta Capua.
18.05 ZAP ZAP. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri.
19.25 TMC NEWS
19.55 TMC SPORT
20.10 QUINTO POTERE?
20.30 LA REGINA VERGINE. Film (storico '53). Di George Sidney. Con Jean Simmons, Deborah Kerr.
22.30 TMC SERA
23.00 DOTTOR SPOT. Con Lillo Perri.
23.05 OLIMPO: COME VIVONO GLI DEI. Con Martina Colombari.
23.45 UN VIDEOTAPE PER L'ASSASSINO. Film (thriller '88). Di Marty Ollstein. Con Elliott Gould, Anthony Geary.
1.50 TMC DOMANI
2.05 DOTTOR SPOT (R). Con Lillo Perri.
2.10 TAPPETO VOLANTE (R). Con Luciano Rispoli e Stefania Cuneo, Roberta Capua.
4.25 CNN

TELEQUATTRO

7.00 ZOOM GORIZIA
7.30 AMICI ANIMALI. Documenti.
8.00 NOTIZIE DAL VATICANO
8.15 CAPITANI CORAGGIOSI. Film (avventura '37).
10.15 FIGLI MIEI...VITA MIA. Telenovela.
11.05 TELECRONACA PALLAMANO: PRATO - GENERTEL
13.00 AMICI ANIMALI. Documenti.
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
13.40 QUATTRO SALTI
14.10 TELECRONACA CALCIO
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 VERDE A NORD-EST
18.00 QUA LA ZAMPA. Con Miranda Rotteri.
19.00 ZOOM SALUTE. Documenti.
19.30 FATTI E COMMENTI
20.15 LE RISPOSTE DI..
20.30 IL SUPPLEMENTO
21.30 FIRST AND TEN
22.00 QUADRATO. Con Roberto Morelli.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.35 ZOOM SALUTE. Documenti.
0.00 PALLAMANO: PRATO - GENERTEL
1.30 FATTI E COMMENTI
2.05 LAURA. Film

TELEFRIULI

7.05 EIS CAFE'. Con Rosanna Giuricin.
8.35 INFORMAZIONE VATICANA
8.50 VIDEOSHOPPING
11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 PROPOSTA AUTO USATE
12.30 TG CONTATTO. Con Andrea Valcic.
13.05 MATCH MUSIC MACHINE
13.30 TG CONTATTO. Con Andrea Valcic.
14.00 PROPOSTA AUTO USATE
14.10 VIDEOSHOPPING
18.05 SHAKER PLANET
18.45 PROPOSTA AUTO USATE
19.11 TELEFRIULI SPORT
19.25 TELEFRIULISERA
20.00 OKEY MOTORI
20.30 PROPOSTA AUTO USATE
20.40 ENDON MEDICINA
22.30 TELEFRIULI NOTTE
23.00 PROPOSTA AUTO USATE
23.10 QUATTRO SALTI
0.00 PROPOSTA AUTO USATE
0.08 TELEFRIULI SPORT
0.15 TELEFRIULI NOTTE
1.00 VIDEOSHOPPING
1.50 MATCH MUSIC MACHINE
2.20 UNDERGROUND NATION
2.45 LE BIANCHE SCOGLIERE DI DOVER. Film (drammatico '44). Di C. Brown. Con I. Dunne, A. Marshall.
4.45 TELEFRIULI NOTTE
5.15 VIDEOBIT

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
15.35 ALPE ADRIA
16.15 PARLIAMO DI..
16.45 MAPPAMONDO
17.30 L'UNIVERSO E'.... Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.30 ECCHECCIMANCA. Con A. Merku' e R. Rotondo.
20.00 MEDITERRANEO
20.30 KOKORO - IL CUORE DEL GIAPPONE.
21.00 MERIDIANI
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 ROTTERDAM: FEYENOORD - JUVENTUS

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 HITS NON STOP
17.00 SELECT MTV
18.00 MTV HOT
19.00 NEWS & NEWS
19.30 EUROPEAN TOP 20
20.30 STAR STYLE
21.00 MODELS IN THE HOUSE
21.30 VJ SUPERMODELS
22.30 MTV HOT.
23.00 MTV AMOUR
23.30 MTV HOT
0.00 YO!
1.00 MTV AMOUR
2.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
10.50 VIDEO SHOPPING
11.00 UDIENZA GENERALE DEL PAPA
12.30 VIDEO SHOPPING
12.45 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
13.00 VIDEO SHOPPING
13.10 SPECIALE TENNISTAVOLO
14.00 JUNIOR TV
18.00 VIDEO SHOPPING
18.20 VIDEO SHOPPING
18.30 VIDEO SHOPPING
18.45 VIDEO SHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.10 VIDEO SHOPPING
20.15 VIDEO SHOPPING
20.30 FILM. Film.
22.00 VIDEO SHOPPING
22.15 VIDEO SHOPPING
22.30 TG REGIONALE SECONDA EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
23.40 DOCUMENTARIO. Documenti.
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
0.30 VIDEO SHOPPING
1.00 TG REGIONALE TERZA EDIZIONE
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TMC2

14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO
16.00 HELP
18.00 COLORADIO
18.15 AIRWOLF. Telefilm.
19.15 COLORADIO
19.30 ALTROMONDO - OTHERWORLD. Con Ivo Mej.
19.45 COLORADIO
20.00 THE LION NETWORK.
20.30 FLASH - TG
20.35 TEACHERS. Film.
22.20 COLORADIO
23.00 TMC2 SPORT

DIFFUSIONE EUR.

7.00 BUONGIORNO NORDEST
9.00 MEDICAL CENTER.
10.30 COMMERCIALI
11.30 MEDICAL CENTER.
12.30 TELE NORDEST NEWS
12.50 LINEA APERTA A NORD EST - 2A PARTE
14.30 CRAZY DANCE
15.00 COMMERCIALI
18.00 MUSICA E SPETTACOLO
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.30 MEDICAL CENTER. Scenegg.
20.30 PASSIONE ETERNA. Film (giallo '83). Di John Korty. Con Jane Seymour, Gerald McRaney.
22.30 TELE NORDEST NEWS
23.00 COMMERCIALI
0.30 ALIBI
1.00 TELE NORDEST NEWS

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 UOMO TIGRE
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 CRISTAL. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SUPERAMICI
13.30 UOMO TIGRE
14.00 CITY HUNTER
14.30 CALIFORNIA. Scenegg.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 SUPERAMICI
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 UOMO TIGRE
20.05 ARRIVANO I NOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 SERIAL KILLER. Scenegg.
22.40 SEVEN SHOW
23.40 TOP MODEL
0.10 NEWS LINE 16/9
0.25 ANDIAMO AL CINEMA
0.40 SEVEN SHOW
1.40 SPECIALE SPETTACOLO
1.50 NEWS LINE 16/9
2.05 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
14.30 VIDEO ONE
15.45 ATTRAVERSO L'ITALIA.
16.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
18.30 NOTIZIARIO
19.55 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
20.50 QUANDO ALICE RUPPE LO SPECCHIO. Fil.
23.05 STUDIO GEA

TELECHIARA

11.00 UDIENZA DEL PAPA
13.50 BUON POMERIGGIO
14.00 CHIESA NEL TRIVENETO
14.30 LEZIONE DI INGLESE
14.45 NEWS
15.00 BUON POMERIGGIO
15.10 I DETECTIVES. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 RUBRICA RELIGIOSA
16.30 MANU'
17.00 L'AMBIENTE.
17.30 FANTASILANDIA.
18.30 VIAGGIO NELLA STORIA.
19.00 OBIETTIVO MISSIONE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.40 IL VASO DI PANDORA
19.45 ECCLESIA
20.00 MANU'
20.30 IL BRUTTO E LA BELLA. Film.

RADIO

Radiouno

6.16. Italia istruzioni per l'uso, 6.34 Panorama Parlamentare, 6.42 Bolmare; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33. Questione di soldi, 7.45: L'oroscopo di Ellios; 8.00. GR1, 8.33: Golem, 9.08. Radio anch'io, 10.08. Italia no, Italia sì, 11.05 Radiouno musica; 11.35 Cultura; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Mi levoci, 12.32 Medicina e società, 13.00. GR1. 13.28. Sportello terremoto, 14.08: Lavori in corso; 15.22: Bolmare; 16.05 I mercati 16.32: Ottoemezzo; 16.44 Uomini e camion; 17.08: L'Italia in diretta; 17.35. Spettacolo; 17.40: New York news; 17.45: Come vanno gli affari; 18.08: Radiouno Musica; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.37: Zapping; 20.40 Calcio Coppa dei Campioni; 22.41 Bolmare; 22.46: Oggi al Parlamento; 23.08: Estrazioni del Lotto; 23.14: Pronto Australia, Qui Italia; 23.40: Sognando il giorno, 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34 Radio TIR; 1.00: La notte dei misteri, 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30 GR2; 7.15: Vivere la fede; 7.30: GR2, 8.08: Macheorae'?; 8.30 GR2; 8.50 I segreti di San Sa vario, 9.10. Gli oroscopi, 9.30 Il ruggito del coniglio; 10.35: Chiamate Roma 3131, 11.54. Mezzogiorno con Catherine Deneuve; 12.10: GR2 Regione 12.30: GR2; 12.56: Mirabella e Garran 2000 scio'; 13.30: GR2; 14.02: Hit parade - Bollicine; 14.32: Punto d'incontro; 16.36: Punto Due; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.02: Masters; 20.42: E vissero felici e contenti; 21.00: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 23.30: Cronache dal Parlamento; 1.00: Stereonotte; 5.00: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre

6.00: Mattinotre; 6.45: Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattinotre; 11.00: Pagine: Novelle asiatiche 11.15: Mattinotre; 11.55: Il vizio di leggere; 12.00: Mattinotre; 12.30: Indovina chi viene a pranzo; 12.45: La Barcaccia, 13.45: GR3; 14.04: Lampi d'autunno; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Le speranze d'Italia; 20.00: Poesia su poesia; 20.09: Poesia e musica; 20.15: Giornata Faust; 20.17: Radiotre Suite; 24.00: Musica classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai II giornale della mezzanotte; 0.30 Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai II giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20 Onda verde regione, Giornale radio del FVG, 11.30: Undicietrenta (diretta); 12.30. Giornale radio del FVG; 14.30 Cittadini d'Europa fra servizi e diritti 15: Giornale radio del FVG, 15.15. Alpe Adria Magazine; 18.30: Giornale radio del FVG.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30. Notiziario, 15.45: Al Gran Caffè Vienna
Programmi in lingua slovena. 7. Segnale orario Gr; 7.20: Il nostro buongiorno 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine (replica); 9.10: Studio aperto; 9.15: Libro aperto. Zorko Simcic «I tre musicisti e il ritorno di Lepa Vida», Produzione Ribalta radiofonica, regia di Matejka Peterlin XV puntata; 9.40: Appunti di vita quotidiana slovena del XIX secolo; 10: Notiziario; 10.10: Concerto di musica operistica; 11.15: Intervista, 11.45: Al centro dell'attenzione; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr. 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Buonumore alla ribalta (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Qui Gorizia; 15: Pop music; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10. Noi e la musica; 18: Visite all'Arcadia; 18.30: Musica leggera slovena; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Mer-kù; 7.05: Gazzettino triveneto 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dormi come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati, 14.50: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: On the air, il pomeriggio con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Lo zerbino volante; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: Talk Radio «Voci nella notte» con Michele Plastino; 2: repliche notturne.
Ogni lunedì:
11.05: Altrimenti ci arrabbiamo, con Leda.
Ogni mercoledì:
11.05: Liberi di... liberi da... , con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì:
11.05: L'impiccione viaggiatore, con Andro Merkù.
Ogni sabato:
13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica:
10: SundayMorningShow, con Giuliano Rebonati; 14.30: Quelli della radio, con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario diretto da Demetrio Volcich; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.10: L'almanacco; 7.35: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.37: Radio Traffic – viabilità; 8.45: Stasera in Tivvù; 9.20: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.20: I titoli del Gr Oggi; 12.37. Radio Trafic viabilità; 13: Marco Day con Marco D'Agosto; 13.40: Le ricette... particolari; 14: Classifichiamo Magnum versione compilation; 15: Le richiestissime, le tue canzoni preferite allo: 040/304444, con Paolo Agostinelli; 16: Mezzo pomeriggio con Gianfranco Micheli; 17.20: I titoli del Gr oggi; 18: Quasi sera con Lillo Costa; 19.05: Discopiù; 19.30: Radio Trafic e meteo; 20.05: The best of - Il meglio della giornata di Radioattività; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano, jazz, fusion, new age, world, acid jazz
Ogni venerdì. 20.30: «Freestyle», hip hop, rap, R&N'B, street style il sound degli anni 90
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Marco D'Agosto; 14.30: Dj hit International, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18 Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Cuore

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05 Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05 Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M., 11.40, 17.40, 21.40. Scoop, 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250, 14.05, 18.05, 22.05, 24 Hit Parade; 15.05: L'intervista del cuore, 16.05, 20.05: Spazio novità

Radio Fantastica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico, 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore) Hit Parade; 9.05, 10.05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica, 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

PESSIMO PILOTA

L'autostrada Genova-Voltri-Sempione sembra essere stregata per i giocatori del Milan. Dopo l'incidente a Ba, l'altra notte anche Marcel David Desailly, ha sfasciato la propria vettura, una Ferrari, sul raccordo della A26 con la bretella che porta alla A7 Genova-Milano. Il ghanese stava tornando da Nantes quando causa la velocità, la potente vettura è sbandata sull'asfalto viscido.

OGGI IN TV

12.20 Italia 1: Studio sport
13.05 Telemontecarlo: Telemontecarlo sport
13.40 Telequattro: Quattro salti
14.10 Telequattro: Telecronaca calcio
15.35 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
15.45 Raitre: Milano Biliardo
16.15 Raitre: Pallacanestro: Italia - Lettonia
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
18.55 Italia 1: Studio sport
19.55 Telemontecarlo: TMC Sport
20.35 Canale 5: Champions League: Feyenoord - Juventus
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.15 Capodistria: Rotterdam: Feyenoord - Juventus
23.00 Italia 1: Special Champions League

BRASILIANI CONVOCATI

Sono sei i giocatori «italiani» del Brasile che il 5 dicembre prossimo dovranno trovarsi a Johannesburg per l'amichevole in programma due giorni dopo con il Sudafrica. Nella lista dei 20 convocati per la partita e per la successiva partecipazione alla Coppa del Re in Arabia Saudita, figurano anche Aldair e Cafu (Roma), Cruz e Leonardo (Milan), Ronaldo (Inter) e Zè Maria (Parma).

SPETM
SPE
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Via L. Einaudi 3 - Via Silvio Pellico 4 / Tel. 366565-6728311
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. 798828/798829

SPORT

SPEGU
SPE
Società Pubblicità Editoriale
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. 537291/531354
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 246611

CALCIO COPPA UEFA Clamorosa sconfitta dei nerazzurri a Strasburgo mentre vincono i capitolini a Vienna

Due sberle all'Inter, Lazio molto Rapid

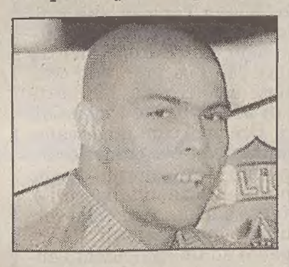
Casiraghi e Mancini firmano il successo della formazione di Eriksson

Serata negativa per gli uomini di Simoni: giocano malissimo, si fa male Ronaldo a un ginocchio e l'arbitro annulla un gol regolare a Simeone.

STRASBURGO Serata nerissima per l'Inter. Sorpresa dallo Strasburgo, incassa due gol nel primo tempo, rischia più volte di prenderne un terzo e quando tardivamente reagisce, la partita è ormai compromessa. Brutta e anche sfortunata la formazione di Simoni: nel convulso finale segna con Simeone, appena entrato, ma l'arbitro, il russo Khussainov, annulla la rete per un inesistente fuorigioco dello stesso giocatore argentino. Sfortunata l'Inter anche perchè nel secondo tempo perde Ronaldo. Il brasiliano, colpito duro al ginocchio destro da Okpara, è costretto a lasciare il campo.

Inter e Strasburgo optano per formazioni molto simili, votate all'attacco, dotate di due punte - Ronaldo e Ganz da una parte, Zitelli e Conteh dall'altra - supportate da un suggeritore, Djorkaeff per i nerazzurri, Baticle per i francesi. Mentre lo Strasburgo, fedele al ruolo di padrone di casa, attacca con continuità, i nerazzurri stanno colpevolmente a guardare, limitandosi a qualche contropiede a cercare Ronaldo.

Al 10' ecco il primo gol dello Strasburgo: Zitelli batte un calcio d'angolo, Pagliuca smanaccia goffamente, dalla mischia spunta capitan Baticle che infila il portiere sul primo palo. Il predominio tattico dei francesi è evidente: ben disposti in campo, gli uomini di Duguepe-roux pressano gli avversari, chiudono loro gli spazi, impediscono al centrocampo nerazzurro di salire a rifornire le punte, isolatissime davanti. Al 17' il raddoppio, grazie a un gran tiro di punizione di Ismael che Sartor lascia passare, abbassandosi, e sul quale Pagliuca resta di sasso.



La reazione dell'Inter è timida, assolutamente insufficiente. La prima parata di Vencel arriva al 36' su bella punizione di Ronaldo, ma quattro minuti dopo è ancora lo Strasburgo ad andare vicino al gol, con Docourt che su calcio piazzato colpisce il palo alla destra di Pagliuca. Al 45' Ronaldo di testa impegna ancora Vensel.

Nel secondo tempo è la squadra di Simoni che fa la partita. Ma lo Strasburgo, per niente intimorito, colpisce il contropiede mettendo ansia ai difensori nerazzurri. La mossa che riequilibra la sfida è l'inserimento in campo di Moriero che prende il posto dello spento Zè Elias. Il tornante si conferma l'uomo in più dei nerazzurri, il suo ingresso sveglia l'Inter dal torpore: Ganz tenta con un insidioso diagonale ben parato da Vencel. Poi lo stesso Moriero, con la complicità di un difensore colpisce il palo. Nel momento del massimo sforzo, però, l'Inter perde Ronaldo, colpito duro al ginocchio destro.

Entra Recoba, l'Inter non si ferma: Simeone segna, l'arbitro annulla, Ganz tira, il portiere devia sulla traversa. Jella nera. Come la notte di Strarburgo.

Strasburgo 2
Inter 0

MARCATORI: pt 10' Baticle, 19' Ismael.
STRASBURGO: Vencel, Ismael, Okpara, Dogon, Raschke, Collet, Baticle, Miceli (45' st Rott), Dacour, Conteh (25' st Arpinon), Zitelli (36' st Keller).
INTER: Pagliuca, Sartor, Bergomi, Galante, West, Cauet (34' st Simeone), Zè Elias (13' st Moriero), Winter, Djorkaeff, Ronaldo (25' st Recoba), Ganz.
ARBITRO: Khussainov (Rus).

Rapid Vienna 0
Lazio 2

MARCATORI: pt 39' Casiraghi; st 16' Mancini.
RAPID VIENNA: Hedl, Jerkan, Schoettel, Zingler, Ratajczyk, Freund, Prosenik, Wagner M. (29' st Penksa), Wimmer, Ipoua, Stumpf.
LAZIO: Marchegiani, Pancaro, Nesta, Lopez, Favalli, Fuser (43' st Venturin), Almeyda, Marcolin, Nedved, Casiraghi, Mancini.
ARBITRO: Melo Pereira (Portogallo).

Grande prestazione di Fuser e compagni che hanno creato numerose occasioni da gol. Espulsi nel secondo tempo l'ex sampdoriano e Freund.

VIENNA La Lazio, che invano i suoi tifosi cercano nel campionato italiano, si fa vedere alla grande in Europa e, giocando una partita pressochè magistrale, vince 2-0 in casa del Rapid Vienna, violando quel mitico stadio, il Prater, che adesso è stato intitolato ad Harnes Happel. I gol, manco a dirlo, sono di Casiraghi (38') e Mancini (61), vale a dire il bomber che ha già risolto molti problemi della nazionale e il suo anziano coiquipier che molti gli vorrebbero vedere al fianco anche in azzurro.

La Lazio, insomma, che perde a Empoli e non ha la mentalità giusta per battersi da protagonista a Piacenza, la squadra che pare incapace di vincere lontano dall'Olimpico quando frequenta il nostro campionato, questa squadra dà, in Coppa Uefa, una dimostrazione molto convincente, si che Cragnotti in tribuna d'onore può finalmente compiacersi degli investimenti tecnici e finanziari che ha fatto .

Vincere al Prater, infatti, non è impresa facile e lo sa benissimo la stessa magna Juventus che l'anno scorso in Champions League passò in vantaggio contro lo stesso Rapid con Vieri e poi non seppe resistere alla reazione degli austriaci, si che la partita finì in parità. La Lazio, al contrario dei bianconeri, non dà invece chances ai viennesi e le polemiche relative al non impiego di Signori, una polemica che Eriksson aveva assorbito con la abituale signorilità, si spegne sul ritmo di un valzer che vede i biancazzurri protagonisti dall' inizio alla fine.

C'è solo un attimo della partita,infatti, in cui il Rapid dà l'impressione di poter mettere in difficoltà ed è verso il 16' del primo tempo quando Marchegiani sbaglia i tempi di un'uscita e sulla mischia che si determina in area gli austriaci colpiscono la traversa.

Per il resto è davvero un bel vedere e soprattutto Casiraghi (all'occorrenza difensore, pronto a triangolazioni anche a centrocampo e poi sempre puntuale nella sua zona di stretta competenza) da saggio di una forma a dir poco strepitosa. Al suo fianco, ovvio, c'è un Mancini sempre pronto ad inventare qualcosa e alle sue spalle un Almeyda che incomincia a far capire quale sia il suo autentico valore. Nel secondo tempo spinterà, invece, un Fuser capace di tutte le rincorse.

Il match comunque si definisce al 39' con un gol di Casiraghi e alla ripresa, poco dopo che Freund si è fatto espellere per doppia ammonizione, Mancini raddoppia a seguito di un'azione che lo mette nella felice condizione di battere a rete di sinistro. Grandi feste, ovvio, per l'ex sampdoriano, ma l'arbitro portoghese Melo Pereira non si lascia commuovere e due minuti dopo lo sorprende in azione fallosa e, visto che lo ha già ammonito, lo espelle. La partita, però, è praticamente finita. La Lazio è giustamente paga di quanto ha saputo fare, il Rapid è moralmente a terra. E così finisce 2-0. Un gran bel risultato. Perchè al Prater di Vienna non si vince, solito, tanto facilmente.

Il laziale Fuser alle prese con Stumpf.

Secondo il segretario della Fifa Blatter

«L'Italia dovrà sgomitare con Messico e Romania per essere testa di serie»

ROMA Italia testa di serie nel sorteggio mondiale di Francia '98? Non è detto, gli azzurri per conquistare un posto dovranno battere la concorrenza di altre sei nazionali, tra le quali non Brasile, Germania o Argentina, ma... Romania e Messico. Lo rivela Joseph Blatter, il segretario generale della Fifa, il colonnello svizzero noto in tutto il mondo per la sua destrezza con i giochi di palline. Per scegliere le teste di serie, spiega, si pensa a tre diversi metodi di classificazione. Al di là dei dettagli, Blatter aggiunge: «La questione è di sapere se, come il presidente Havelange desidera, daremo una testa di serie all'Africa, che ormai ha cinque qualificate. Se così sarà, resteranno cinque posti, perchè Brasile e Francia li hanno già. Dei cinque, due dovranno essere riservati alla Germania e all' Argentina. Così restano sette squadre per tre posti: Italia, Spagna, Belgio, Inghilterra, Olanda, Romania e anche Messico. Soprattutto desidero un sorteggio di grande trasparenza».

CHAMPIONS LEAGUE

Delicata trasferta della squadra di Lippi contro il rinnovato Feyenoord

Il ricordo del trionfo di Tokyo non aiuta il morale della Juve

ROTTERDAM Esattamente un anno fa, il 26 novembre '96, la Juventus a Tokyo diventava campione del mondo. Oggi, a Rotterdam, i bianconeri si giocano gran parte della stagione contro il Feyenoord, nella penultima partita di Champions League. Lippi dice che ogni volta che ripensa a quella vittoria «ha un bellissimo pensiero e che c'è un solo modo per riprovare quell' emozione, rivincere la Coppa dei Campioni e poi l'Intercontinentale». «Non ci sono differenze - precisa - soltanto che adesso abbiamo una forma atletica diversa rispetto all'anno scorso, quando impostammo tutta la preparazione in vista di quella finale».

Un anno fa sembrava una Juventus-caterpillar, oggi è una squadra che fatica a trovare un gioco brioso e brillante, in grado di mettere in soggezione gli avversari. La manovra offensiva è spesso macchinosa o limitata a lunghi lanci e in attacco Inzaghi sta vivendo un momentaccio. Oggi partirà dalla panchina. Candidato al centro dell'attacco è Amoruso, al fianco di Del Piero. «Nel finale con il Parma - aggiunge Lippi - abbiamo giocato con Fonseca e Amoruso in avanti, supportati da Zidane e Del Piero: una formula che ritengo buona da provare durante la partita, ma mai in avvio di gara». Con Deschamps acciaccato ma recuperabile, Conte squalificato (al suo posto giocherà Tacchinardi), l'unica vera modifica è la punta.

Sarà indispensabile non lasciarsi trarre in inganno dal 5-1 del 17 settembre a Torino. Da allora parecchie cose sono cambiate. Anzitutto è cambiato il «manovratore» del Feyenoord: sulla panchina degli olandesi infatti siede adesso Leo Beenaker, esperto navigatore del calcio internazionale. La sua mano si è già vista: la squadra si muove in maniera diversa e i risultati cominciano ad arrivare. Oggi il Feyenoord si giocherà la partita dell'anno: sono ormai fuori dalla Champions League, in campionato languono a metà classifica e se vogliono ancora girare a testa alta debbono far dimenticare quel 5-1.

Alex Del Piero

COSÌ IN CAMPO

(in tv, 20.45 Canale 5)

FEYENOORD: Dudek, Boateng, Claeys, Van Gobbel, Van Wonderen, Bosvelt, Van Bronckhorst, Van Gastel, Pablo Sanchez, Julio Ricardo Cruz, Vos. All. Beenaker.
JUVENTUS: Peruzzi, Birindelli, Ferrara, Iuliano, Pessotto, Di Livio, Deschamps, Tacchinardi, Zidane, Del Piero, Amoruso. All. Lippi.
ARBITRO: Levnikov (Russia).

Domani: Parma-Sparta Praga (in tv, 20.45 Italia 1)

IN BREVE

Perplessità sugli arbitri manifestate a Baldas

EMPOLI Il presidente dell' Empoli, Fabrizio Corsi, aveva espresso personalmente domenica sera al designatore arbitrale Fabio Baldas le sue «perplessità» sulla direzione di gara di Branzoni in Empoli- Atalanta. «Ma sono sorpreso per il fatto che certe mie riflessioni sono state strumentalizzate», si lamenta il presidente Corsi.

Messico: esonerato Bora Milutinovic

CITTA' DEL MESSICO Velibor «Bora» Milutinovic, commissario tecnico serbo della nazionale messicana di calcio, è stato esonerato. Lo ha deciso il Consiglio Nazionale della Federazione messicana. Milutinovic, 53 anni, assunse la guida della nazionale il 10 agosto del 1995. Eppure il suo bilancio è tutt'altro che negativo: è arrivato anche in Francia.

Ieri a Palmanova i funerali di Bruseschi

PALMANOVA Oltre duemila persone - fra le quali molti sportivi del Friuli Venezia Giulia - hanno partecipato ieri pomeriggio, nel duomo di Palmanova, ai funerali di Dino Bruseschi, per 16 anni presidente dell' Udinese calcio, morto domenica sera per un attacco cardiaco. Era presente una delegazione dell'Udinese.

IL PERSONAGGIO

La società partenopea è corsa ai ripari trovando subito il successore di Carletto Mazzone - Già oggi in campo il nuovo tecnico

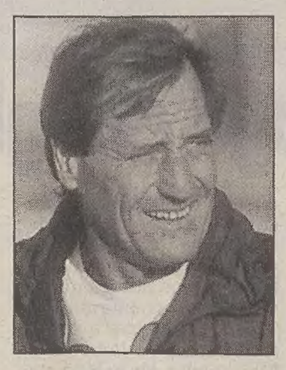
Napoli sposa la «zona» di Galeone per salvarsi

NAPOLI Giovanni Galeone è ufficialmente il nuovo allenatore del Napoli. Il contratto è stato siglato ieri pomeriggio in un albergo di Roma, dove il nuovo tecnico si è incontrato con l'azionista di maggioranza Corrado Ferlaino, con l'amministratore unico Gian Marco Innocenti e con il nuovo direttore tecnico, Salvatore Bagni. L'accordo ha durata fino al 30 giugno prossimo con opzione a favore del Napoli per un altro anno. Stamane Galeone dirigerà il primo allenamento a Napoli e successivamente sarà presentato alla stampa.

il mediano Rossitto

«C'è sempre della logica nella follia, ed anche in questa occasione c'è una logica». Così, sorridendo, il nuovo allenatore del Napoli, Giovanni Galeone, risponde a chi lo definisce «pazzo» ad avere accettato l'incarico. «Avere accolto la proposta di guidare il Napoli - spiega il profeta - non è una follia. Agli occhi degli altri può sembrare tale, come poteva esserlo guidare l'Udinese di tre anni fa o il Perugia di due anni orsono. Ed è andata come è andata».

«Mi hanno sempre detto che sono un folle - continua Galeone - in realtà si tratta di valutazioni tecniche, che gli altri hanno sempre definito follie». Cosa l'ha spinta a tornare in panchina? «Una piazza di grande prestigio - risponde - la voglia di provare a cancellare ricordi non felicissimi, senza restare ad ammuffire per tutta la vita e piangersi addosso».



Giovanni Galeone

Obiezione del Perugia: «Ma l'allenatore è ancora sotto contratto»

Il Napoli è ultimo in classifica, lei è il terzo allenatore: è impresa disperata salvare il Napoli? «Guai partire disperati - replica - Certo, l'impresa è dura. Forse ci sono e ci saranno stati problemi, altrimenti non si giustificherebbero i pochi punti in classifica». Il tecnico dice di avere osservato una partita del Napoli in tv e di avere visto una squadra «confusa». L'impegno con il Napoli fino al 30 giugno significa per Galeone «un impegno determinato al raggiungimento di un obiettivo. Ma non è necessariamente a termine. Il lavoro verrà valutato al di là degli obiettivi». Ma il Perugia precisa: «Galeone è ancora sotto contratto».

Rossitto: «Rialzeremo presto la testa»

UDINE Scende la sera su Napoli. Solito traffico, solite scene. Soccavo, il centro "Paradiso" e i campi di allenamento del Napoli calcio sono il cuore della tristezza di una città che ha ancora poche cose che la spingano a tirare avanti. C'è+ anche la zazzera nera di Fabio Rossitto, friulano da Polcenigo, che sbuffa e tira in campo per risollevare le sorti di un Napoli desolante. Fabio non ci sta. Vede una città stupenda, un popolo straordinario e non ci sta." E' un po' di tempo che ci aspettiamo la contestazione - dice pescato al telefonino tra Mergellina e il lungomare - e non arriva. Questa è brava gente: avrebbe diritto di prenderci a male parole e non lo fa. Contestano a Brescia. A Udine addirittura ricordo una mezza aggressione. Ora, qui, a Napoli, non lo fanno. Sono grandiosi perchè hanno capito che cosa c'è dietro".

" Dietro c'è una squadra - continua Fabio - che è simbolo di una ricostruzione. E' difficile alzarsi dalle macerie di anni bui e scelte sbagliate, ma noi ci stiamo provando. La gente capisce questo. Io credo fermamente nel Napoli e penso che fra due anni parleremo ancora di un Napoli da scudetto. Perchè le grandi cose si fanno lottando. I traguardi si conquistano a poco a poco. Abbiamo le possibilità per risollevarci e lo faremo alla grande».

Uno sfogo in piena regola. Uno sfogo positivo di un ragazzo friulano, emigrante al contrario , che fa allenamento nel cuore triste di Napoli. "Non mi pento- conclude -. Ora arriva anche Galeone. Lui ci sa fare, ti fa giocare bene". Il cuore di Napoli, forse, è friulano.

Francesco Facchini

PALLAMANO Stasera Genertel in trasferta per il big-match ai vertici di serie A1

Prato infido per Trieste

Lo Duca: «E' un match importante, non determinante»

TRIESTE In palio c'è il primato in classifica. E con questo una leadership-ipoteca sul campionato. Oggi, alle 21, sul campo di Prato (bruttino perchè è utilizzato per l'hockey), nel più atteso incontro di questo scorcio di stagione, si confrontano le due regine capoclassifica di serie A1.

Da una parte la Genertel, reduce da una serie d'incontri internazionali che hanno confermato la statura europea della squadra; dall'altro un Prato costruito con il preciso obiettivo di vincere il campionato italiano. Che sia uno «squadrone» è fatto comunque assodato anche perchè schiera tra i suoi uomini atleti del calibro di Kobilica, Massotti (ben noto ai triestini essendo un «ex» del Principe), Fonti e, tra i tanti stranieri, un'ala destra di notevoli qualità, Babic, che nelle precedenti giornate di campionato ha mostrato di che pasta è fatto.

«E' una partita importante - frena l'allenatore biancorosso Giuseppe Lo Duca - ma non la definirei determinante. Anche se è evidente che partiamo con l'obiettivo di vincere. Il campionato è lungo e ora siamo appena all'inizio». L'atteggiamento del «prof» non è dissimile da quello dei campioni d'Italia che questa mattina (alle 9.30) partono alla volta di Prato. Bandite le eccessive preoccupazioni si lascia Trieste con la voglia di espugnare ancora una volta il parquet avversario.

«Ieri sera abbiamo fatto un allenamento tattico - continua Lo Duca - nel corso del quale abbiamo messo a punto in particolare la difesa. Se si arginano i tiratori del Prato e si recuperano palloni si compie più di metà dell'opera». A detta dell'allenatore triestino ciò che più peserà sulla bilancia sarà lo stato di forma dei giocatori e la loro amalgama. Oltre che, ovviamente, i soliti nervi saldi anche perchè i tifosi del Prato si faranno sentire.

E in casa del Prato com'è trascorsa la vigilia dell'incontro? Con la tensione che caratterizza quella che si definisce la «partita della vita». «Come tutti gli scontri tra due squadre imbattute non è possibile fare un pronostico - commenta Dragan Ivanisevic, allenatore del Prato - A maggior ragione quando si affrontano le prime due in classifica». «A favore di Trieste - continua Ivanisevic - giocano la notevole esperienza a incontri con grandi poste in palio e il blasone; dalla nostra la grande voglia di conquistare un traguardo ambizioso e, dato non trascurabile, il fattore campo».

La radiocronaca dell'incontro verrà trasmessa su Radio Attività Sport (frequenze 97-98-300) a partire dalle 20.30.

m. e.

CLASSIFICA

Questa la situazione in classifica nel massimo campionato italiano: Genertel, Prato 15 (*); Forst Bressanone, Modena 14; Bologna 1969 12; Rubiera 10; Conversano, Haenna 9; Meranatura, Ortigia Siracusa 6; Mordano, Nuova Teramo 4; Gymnasium Bologna, Mazara 3.

Prossimo turno: Mazara-Mordano; Bologna 1969-Conversano; Haenna-Prato; Rubiera-Forst Bressanone; Teramo-Gymnasium Bologna; Genertel-Meranatura; Ortigia Siracusa-Modena.

(* entrambe le squadre con una partita in meno)

Così in campo
(OGGI A PRATO ALLE 21)

PRATO	GENERTEL
MASSIMO DOVERE	IVAN MESTRINER
MARIO SIROTIC	CORRADO BOTTARO
ZJELICO BABIC	MARCO LO DUCA
SETTIMIO MASSOTTI	MASSIMILIANO MARTINELLI
SAMIR MAKAREVIC	ALESSANDRO FUSINA
SAIM KOBILICA	ANTONIO PASTORELLI
MIRAN ONJENOVIC	SLOBODAN KUZMANOSKI
MARCELLO FONTI	MICHELE GUERRAZZI
SERGIO CAVICCHIOLO	ZORAN TOMIC
MARCO GABRIELLI	ALESSANDRO TARAFINO
MARCO BOSSI	MARTINIANO MOLINA
ALESSIO FRESCHI	GIORGIO OVEGLIA
All.: Dragan Ivanisevic	*All.: Giuseppe Lo Duca*

Arbitri: *Prastaro e Albarella (Roma)*

TENNIS Coppa Davis

Nella finale Usa-Svezia Sampras cerca un posto nella storia del torneo

NEW YORK Un posto nella storia della Coppa Davis: questa rimane per Pete Sampras l'ultima aspirazione di un anno pieno di successi e di gloria. Proprio su questo stimolo in più, e sullo stato di grazia mostrato dal n. 1 al recente Masters, il capitano della squadra americana Tom Gullikson punta per una rivincita sulla Svezia che gli Stati Uniti aspettano da 13 anni, ossia da quando la squadra di Wilander, Sundstrom ed Edberg sconfisse quella di McEnroe e Connors nella finale del 1984.

Il capitano Usa ha grande fiducia nel suo alfiere al punto che gli ha concesso di riposarsi qualche giorno in più nella sua casa in Florida prima di raggiungere il resto della squadra in Svezia. Sampras dovrebbe essere affiancato in singolare da Michael Chang.

Se per Sampras il '97 è stato solo un anno più ricco di soddisfazioni di tanti altri altrettanto generosi, a Jonas Bjorkman, n. 1 di Svezia, il '97 ha cambiato la vita. Solo n. 72 all'inizio della stagione, il ragazzo si ritrova ora al 4.o posto dell'Atp, con una progressione che ha pochi precedenti.

Per gli svedesi sarà delicata la scelta del secondo singolarista fra Thomas Enqvist e Magnus Larsson. Ex top ten, i due stanno vivendo situazioni diverse. Enqvist stenta a ripartire dopo una lunga serie di infortuni. Larsson è in ripresa ed in più è l'unico ad aver battuto Sampras quest'anno, anche se sulla terra rossa del Roland Garros.

IPPICA

La tris odierna

Universo Ec ha i mezzi per imporsi a Torino

TORINO Ben ventidue in pista oggi sul miglio. Scelta delle più problematiche, con Universo Ec che potrebbe subito sfondare. **Premio Tripoli**, metri 1600, 1) Urbisaglia Rosso (A. D'Agostino); 2) Udò di Civa (P. Demuro); 3) Uber Roc (P. Raffa); 4) Uheros (S. Mollo); 5) Uka As (A. Guzzinati): 6) Ulla Op Max (R. Ciano); 7) Universo Ec (W. Lagorio); 8) Urana Om (S. Milani); 9) Unire Bol (C. Benestante); 10) Uzep (N. Salacone); 11) Uptown Bi (M. Castaldo); 12) Ustica Vol (E. Parenti); 13) Urocromo (U. Francisci); 14) Uldery (P. Esposito sr.); 15) Unicum Ciak (S. Carro); 16) Udavia Ferm (L. Lupo jr.); 17) Usel Crismas (R. Benedetti); 18) Uranio Sed (Sp. Baldi); 19) Ubaldino Egral (S. Orlandi jr.); 20) Uttiana di Mar (M. Lovera); 21) Uckland Bol (L. Gennero); 22) Upshot Sport (E. Demuro).

I nostri favoriti:
1) UNIVERSO EC. 5) UKA AS. 15) UNICUM CIAK. Aggiunte: **22) UPSHOT SPORT. 20) UTTIANA DI MAR. 2) UDO DI CIVA.**

Diciannove al via domani a Montebello

TRIESTE Saltato domenica il G. P. della Regione per le agitazioni (solo sospese) del mondo ippico italiano, gli appassionati triestini potranno assistere domani a Montebello alla Tris nazionale che ha raccolto l'adesione di 19 trottatori sistemati in tre nastri.

Premio Daria Varini, lire 33.000.000, metri 2080-2120, corsa Tris.

A metri 2080: 1) Super Model (R. Vecchione), 2) Persiano Gilm (R. Destro jr.); 3) Raumer (F. Scantamburlo); 4) Sausalito Bi (M. Dario); 5) Silver Star (A. Borghetti); 6) Sogno Corato (An. Orlandi); 7) Pandora Egral (M. Colarich); 8) Sindra (G. Callegaro).

A metri 2100: 9) Remidast (G. Simionato); 10) Sabanka (W. Zanetti); 11) René Diamond (B. Castiello); 12) Pulcheria (M. Belladonna); 13) Sixteen (L. Pegoraro); 14) Taj Mahal (V. La Porta); 15) Ruatar (S. Orlandi jr.).

A metri 2120: 16) Forever Kemp (R. Benedetti); 17) Bourbon St Blues (V.P. Toivanen); 18) Prado Fc (M. Castaldo); 19) Rudolf Simon (A. Pollini).

Tris: quota molto popolare

ROMA Quote molto popolari per la Tris di ieri (galoppo). La combinazione vincente 5-7-9 ha fruttato solo 124.900 lire ai 30.139 vincitori. Ritirati i cavalli n. 2, 8 e 15.

BASKET

Oggi a Catania contro la Lettonia (qualificazioni agli Europei del '99) il popolare Boscia farà l'esordio sulla panchina azzurra

Tanjevic ha paura e scommette su Pozzecco

La regia al «triestino» - Confermati 7 reduci dall'argento di Barcellona - Fucka ala piccola

CATANIA E' un uomo «pieno di fifa» Boscia Tanjevic alla vigilia dell'incontro, oggi a Catania, contro la modesta Lettonia, primo turno delle qualificazioni agli Europei del '99 ((**diretta tv alle 15.40 su Rai3**). Ma Boscia è fatto così, l'uomo delle grandi contraddizioni emotive: da una parte dice che nulla vieta di pensare di poter vincere i mondiali dell'anno prossimo, quelli con il Dream Team americano, e dall'altra ammette di avere paura della Lettonia. Perchè guida una squadra che ha preparato in tre giorni («anche uno schemino nuovo può diventare difficile da digerire»), perchè «il risultato è più importante del gioco», perchè verranno fuori i paragoni con l'ultima nazionale di Ettore Messina che ha chiuso con l'argento ad un campionato europeo. Così, Tanjevic eredita la seconda forza continentale con l'obbligo di mantenerla a quei livelli, rinnovandola.

Il rinnovamento è già avviato, nella continuità. Oggi andranno in campo 7 dei 12 di Barcellona (Bonora, Myers, Marconato, Abbio, Fucka, Galanda e Frosini) «perchè l'hanno meritato». Sono i sopravvissuti, cui potrebbe aggiungersi Pittis. Costituiscono il nucleo-base della squadra per i mondiali '98 e per gli Europei '99 di Parigi, dove sarà in palio anche la carta olimpica. Restano tre posti: Pozzecco, Andrea Meneghin e Chiacig.

Sono fra le pedine più importanti nel disegno di Tanjevic, soprattutto Meneghin, «grande talento europeo», che il nuovo tecnico vede come terzo, occasionale play. Così come tatticamente sarà importante vedere Fucka (2.15) impiegato come ala piccola, anche per garantire maggior spazio agli altri lunghi. Tanjevic prevede non più di due registi: uno è Bonora, per l'altro è favorito Pozzecco che però dovrà «adattare il suo stile di gioco perchè in Nazionale ognuno deve rinunciare a qualcosa» e vincere la concorrenza di Scarone, assente per infortunio. E il resto? Addio ai suoi gemelli casertani Gentile ed Esposito. Nel rinnovamento c'è anche la consegna delle chiavi della squadra nelle mani di Carlton Myers. Sarà lui il nuovo capitano.

Thomas, canestri tra gli alunni Maric è diventato super-papà

TRIESTE Irving Thomas sale in cattedra. Atipico quanto speciale il pomeriggio trascorso ieri dallo straniero della Genertel, che ha vestito i panni di insegnante «colorando» la lezione di inglese di due classi quinte della scuola elementare Collodi di Trieste.

Per circa un'ora Thomas si è sottoposto a mille domande, tutte in inglese, poste dagli alunni festanti e increduli di poter fare una lezione così speciale, grazie anche alla squisita disponibilità di «Godzilla» Thomas, bonario, sorridente e amatissimo dai suoi piccoli fans. I ragazzini della Collodi hanno così potuto scoprire tutto o quasi, del gigante buono della Genertel. Thomas ha rivelato la sua non eccessiva simpatia per la bora, il suo amore per gli animali e per la musica, dimostrando di gradire (tra un coro di approvazioni) le Spice Girls. Non sono mancate le domande legate alla sua infanzia, al suo debutto nel mondo del basket e naturalmente alla sua precisa altezza, un 2,04 che doveva sapere di magico per chi non supera i 140 cm. E la pronuncia? Beh, l'emozione a volte ha fatto i suoi scherzi ma nel complesso è apparsa proprio come la difesa voluta da Pancotto, cioè molto efficace.

«Sono esperimenti tipici proprio del sistema americano – ha spiegato la professoressa Goruppi, insegnante di inglese e ideatrice dell'incontro – è un modo per affinare la lingua facendo divertire anche i ragazzi».

Al termine delle domande e della caterva di autografi e foto Thomas ha suggellato l'incontro accettando una piccola sfida a un canestro contro i suoi alunni di ieri.

E mentre Thomas era tra i bambini, Ivica Maric è diventato papà per la terza volta. Infatti, alle 9.05 di ieri, al Burlo, la signora Suzana ha dato alla luce Marina Monica, una splendida bimba di 3.5 chili. Il nome Monica è stato scelto da Suzana per ringraziare la segretaria della Genertel, Monica Zonta, che l'ha assistita nelle ore del parto. Maric, infatti, è impegnato con la nazionale croata. Appena saputo della nascita indovinate cos'ha detto Ivica: «Super, super», un ritornello che i suoi compagni conoscono bene.

f.c.

Insegnante d'inglese speciale ieri alla Collodi. (Lasorte)

IL BORSINO DELLA C1

Lo Jadran ha preso gusto e non si ferma più

SU

Don Bosco. A dispetto delle assenze importanti, un vero exploit il successo dei salesiani sul Fagagna. Il merito va allo spirito di sacrificio (in termini di minutaggio e di ruolo) dimostrato dai giocatori di Hruby, segno di una forte mentalità di squadra.

Servolana. La vittoria a Gorizia alza le quotazioni della squadra di Krecic. Non solo per i due punti, ma soprattutto per la prestazione di Cerne. Non è un caso che proprio nella partita della sua rinascita il tabellio riveli ben quattro giocatori in doppia cifra.

Italmonfalcone. Dopo la mezza delusione del confronto con Fagagna, i dieci di Zuppi si rifanno alla grande, superando, senza faticare troppo, il Cittadella, leader della graduatoria. Un bell'andare in attesa della migliore condizione dell'intero organico e di percentuali al tiro più soddisfacenti.

Jadran. Terzo successo consecutivo per i «plavi» che scalano la graduatoria e che trovano rinforzi preziosi nella panchina, debolezza presunta della squadra di Vatovec. Grbec, alle spalle di Oberdan e Pregarc, è ormai una sicurezza, mentre sotto canestro Franco dimostra di poter alleviare il lavoro di Samec e Rauber.

GIÙ

Ardita. I 35 punti inflitti la scorsa settimana all'Istrana si sono rivelati un fuoco di paglia. Tiro e determinazine i principali imputati della serata storta con la Servolana.

SERIE A2 DONNE

Il problema di Muggia è nella panchina

TRIESTE Fortune alterne per le compagini triestine nel campionato di serie A 2 femminile. La Ginnastica Triestina rispetta il pronostico e, superando Treviso, mantiene la vetta. Muggia è costretta a segnare il passo contro Albino.

Il risultato maturato sul campo (70-76) boccia il Muggia Porto San Rocco, incapace di far pesare il fattore campo in una gara importante. Premettendo che l'Albino non ha rubato nulla, va sottolineata la condizione di emergenza di Muggia. Priva di tre elementi di sicuro affidamento non ha potuto esprimere il suo consueto gioco finendo per subire il ritmo imposto dalle avversarie. Se a Livorno le biancocelesti erano riuscite a imporre la loro maggior classe, contro una squadra di pari livello, con l'Albino questo non è stato possibile e, nei minuti decisivi, la panchina corta ha finito per far pendere l'ago della bilancia dalla parte delle bergamasche.

Più forte di tutto, la Ginnastica continua intanto a macinare punti e avversarie con facilità irrisoria. Contro il Treviso (72-61) i pericoli maggiori venivano da un possibile calo di concentrazione vista la classifica deficitaria con la quale le venete si presentavano sul parquet di Calvola. Dopo un primo tempo non esaltante la squadra si è però sciolta, ha messo in campo una difesa efficace che ha bloccato l'attacco avversario e ha consentito di piazzare quel parziale favorevole portato con successo sino alla sirena finale.

l.g.

IN BREVE

Alla prova del Rac

Bis di Makinen del mondiale rally Settimo posto di Latti e Pons

CHELTENHAM (INGHILTERRA) Tommi Makinen ha vinto per il secondo anno consecutivo il titolo mondiale di rally, piazzandosi sesto (posizione minima per confermarsi campione) nel Rac. L'ultima prova della stagione è stata vinta da Colin McRae, che ha preceduto Juha Kankkunen e Carlos Sainz. Richard Burns, che dopo le prime due tappe era al comando insieme allo scozzese, è finito quarto. Piero Latti e Patrizia Pons hanno concluso la gara al settimo posto.

Motor Show, tra i big Villeneuve e Biaggi

ROMA C'è anche il nome di Jacques Villeneuve nella lunga lista di ospiti del Motor Show che quest'anno si terrà dal 6 al 14 dicembre nel quartiere fieristico di Bologna. Il campione del mondo della F. 1 sarà affiancato da Alex Zanardi, vincitore del campionato di Formula Indy. Certa anche la presenza di Valentino Rossi, Max Biaggi e Michael Doohan.

L'Onu chiede la tregua per i Giochi invernali

NEW YORK L'assemblea generale dell'Onu ha lanciato un appello ieri alle nazioni del mondo per l'osservanza della «tregua olimpica» durante le Olimpiadi invernali a Nagano in Giappone dal 7 al 22 febbraio. Una risoluzione in questo senso è stata approvata per acclamazione: in essa si invitano gli Stati Onu ad osservare la tregua.

CALCIO

Triestina, il diesse Sabatini striglia i suoi per l'atteggiamento tenuto in campo a Vercelli

«Più dialogo con gli arbitri»

TRIESTE Se in serie A quasi ogni domenica ne combinano di tutti i colori, figurarsi come se la cavano quegli arbitri che imperversano in C1 e in C2 usando queste categorie come laboratorio per fare esperienza. Certo, nel mucchio c'è anche qualche giovane di talento. Ma sono pochi. Non c'è da stupirsi, quindi, se molte direzioni di gara diventano fonte di polemiche e recriminazioni.

Nonostante le espulsioni di Sgarbossa e Catelli, il rigore fischiato contro (per fortuna parato da Vinti) e il gol del 2-1 annullato misteriosamente a Zampagna, la Triestina non intende però alzare la voce per il pareggio di Vercelli. Una questione di stile e di onestà. Del resto una squadra che nelle ultime cinque giornate ha ottenuto quattro massime punizioni a favore (tutte trasformate da Tiberi) non può avere la faccia tosta di lamentarsi. Molte volte gli arbitri non danneggiano nessuno ma con le loro decisioni e atteggiamenti riescono a rovinare una partita. Il diesse alabardato Walter Sabatini se la prende piuttosto con i suoi. L'incontro di Vercelli costerà tre squalificati alla Triestina. Oltre a Sgarbossa e Catelli, sarà sospeso anche Tiberi che era diffidato. «Niente vittimismi. Dobbiamo invece imparare a dialogare con i direttori di gara», sostiene Sabatini. «I giocatori non devono esprimersi attraverso gesti di disappunto che non fanno altro che innervosire ed esasperare gli arbitri. E' ovvio che alla fine sono mal disposti nei confronti dei giocatori. Questi possono sembrare aspetti marginali, ma non è così. Dobbiamo assolutamente migliorare il rapporto con gli arbitri altrimenti faremo una lunga collezione di cartellini gialli e rossi». Malgrado la sosta, la squadra, ha ripreso ieri regolarmente gli allenamenti. L'allenatore Beruatto non ha praticato nessuno sconto perchè gli alabardati, visti giù di tono a Vercelli, hanno bisogno di essere sottoposti a richiami atletici. Lavorerano sia sulla potenza agli ordini del preparatore Tropea. Per un Gubellini che dovrà restare fuori per più di un mese, c'è un Benetti che ha assorbito bene il malanno al ginocchio. Dovrebbe essere pronto per la partita casalinga con il Cittadella. Riccardo ha un infrazione al naso ma non finirà sotto i ferri.

Cat.

Paolo Benetti

Giovanissimi e allievi contro il Veneto a Palazzolo (alle 11) e a Torviscosa (14.30)

Rappresentative, primo atto

TRIESTE Cominciano oggi i tornei nazionali per rappresentative regionali di giovanissimi e allievi. Per il Fvg l'avversario sarà il Veneto che rispetto alla nostra regione ha un serbatoio di giovani a cui attingere almeno tre volte più ampio. Turno proibitivo quindi, causato dal fatto che quest'anno il cambio della formula del torneo, che prevede l'eliminazione diretta in partite di andata e ritorno, non ci favorisce.La scorsa edizione addirittura, i giovanissimi di Floreani hanno solo sfiorato un più che meritato podio e forse anche il successo pieno con un po' di fortuna.

La prima formazione a scendere in campo a Palazzolo dello Stella, alle 11, è quella dei giovanissimi guidata da Paolo Floreani. Alle 14.30, a Torviscosa, tocca agli allievi di Nevio Facile. I ritorni si giocheranno in provincia di Venezia (San Stino di Livenza i giovanissimi e Motta di Livenza gli allievi). Rispetto all'ultimo collaudo con formazioni più «vecchie» gli allievi sono gli stessi, mentre Floreani con i giovanissimi ha rimescolato di molto l'organico. I giovanissimi convocati sono: Mazzolo (Ancona), Della Savia (Codroipo); Tonut, Bogar e Montini (Donatello); Schiozzi (Pro Gorizia); Toffolo (Manzanese); Ballerino (Monfalcone); Cristofoli (Pagnacco); Scandella Roveredo e Pastori (Sacilese); Sedran e Pascut (Sangiorgina); Del Gaudio (San Luigi); Bortuzzo (Spilimbergo); Gonano (Tolmezzo); Della Picca e Furlan (Udinese). Gli allievi: Noacco (Ancona); Mini e Faidutti (Donatello); Di Bernardo (Gemonese); Fabbris, Cocetta e Segato (Palmanova); Burelli (Pro Fagagna); Buonocunto (Monfalcone); Ossena, Celanti e Caruso (Pordenone); Ortolan e Zoccoletto (Sacilese); Mazzero (Sangiorgina); Zadro e Camerotto (Sanvitese); Cecotti (Sevegliano).

E sono in programma oggi anche le gare d'andata delle semifinali di Coppa Italia: Manzanese-Pro Gorizia (20.30) e Sevegliano-Sacilese (20.30). Ritorno mercoledì 10 dicembre.

Oscar Radovich

FULL-CONTACT PRO Venerdì sera a Chiarbola il fuoriclasse triestino tenterà di conquistare l'ambito titolo

Sogni intercontinentali per Sparano

Rivale della serata sarà Ronald Zejneski, atleta belga di origine polacca

Il triestino Augusto Sparano, campione italiano in carica.

L'avversario è reduce da un tentativo di conquista del titolo iridato nella categoria superiore (88 chilogrammi).

TRIESTE Ronald Zejneski, atleta della federazione belga, ma di origine polacca, sarà l'avversario del triestino Augusto Sparano per la conquista del titolo intercontinentale di full-contact pro (professionisti), categoria 85 kg, attualmente «vacante». L'incontro si disputerà nell'ambito della serata promossa dal maestro Gotti in collaborazione con l'Asi nella giornata di venerdì, alle 20.30, a Chiarbola (prevendita biglietti all'Utat e al Bar Garibaldi).

Sparano, che detiene il titolo di campione italiano, non dovrà vedersela con Raymond Bondgjali, già visto all'opera a Trieste nello scorso inverno, ma con Zejneski che è reduce da un mancato approdo al titolo iridato, ma nella categoria superiore (quella degli 88 kg), in seguito al match perso con il fortissimo brasiliano Paolo Zorello.

La rivalsa però del polacco sarà oltremodo ardua perché Sparano si accinge ad affrontare con particolare intensità questa sua tappa essenziale nella carriera di guerriero del ring. Il campione triestino, al di là del costante supporto tecnico del maestro e organizzatore Alessandro Gotti, si avvale anche della guida di combattenti del calibro di Franz Haller e del croato Ivosevic, entrambi campioni del mondo.

L'atleta triestino appare migliorato sul piano fisico, ma soprattutto in grado di palesare anche una certa maturità sotto il profilo della tenuta psichica. Solo di una cosa ha più che mai bisogno questa volta Sparano, dell'apporto dell'intero pubblico, che dovrà rappresentare l'arma in più.

La serata di venerdì non riserva tuttavia solo le evoluzioni di Sparano ma propone il consueto stuolo di talenti di casa della kick. Fra tutti Lorenzo Sisgoreo, che tenta la scalata alla ribalta che gli compete, quella nazionale, affrontando il torinese Mauro Solinitro per la corona tricolore di kick, 69 kg, sulle sette riprese. Sul ring di Chiarbola anche Curriale, opposto sulle cinque riprese al campione italiano Toncelli, Goglia, che dovrà vedersela con il quotato livornese Bruschi, e vetrina anche per Alan «Gancio Nero» Franzutti.

Francesco Cardella

CALCIO DILETTANTI

La situazione in Prima categoria

Il Gonars ha deluso Nonis: «Speravo che fermasse l'Isonzo, il Vesna si prepari a soffrire»

TRIESTE Sempre più un discorso a due la leadership al comando del girone C del campionato di Prima categoria. Vesna e Isonzo, infatti, continuano la loro entusiasmante corsa al vertice travolgendo con autorità le formazioni che settimanalmente intralciano il loro cammino.

«L'1-0 ottenuto dall'Isonzo sul campo del Gonars – sottolinea Nonis – mi ha sorpreso. Vista la forza dei padroni di casa speravo proprio in un risultato diverso. Il successo di misura ottenuto dai nostri rivali conferma la bontà di un gruppo che ci farà soffrire fino alla fine». Prestigioso successo esterno dell'Opicina che, con l'1-0 maturato a Ruda, ha confermato di possedere un notevole potenziale. «Volevamo dimostrare di essere in grado di ambire a posizioni di classifica più importanti – commenta Stoini – e devo dire che il comportamento della squadra ha ampiamente confermato queste intenzioni. Va ancora una volta sottolineata la grande determinazione con la quale i ragazzi hanno affrontato l'impegno». Costalunga di nuovo alla ribalta nell'altro girone. Per la compagine di Tesovic vincere era diventato imperativo per cancellare dubbi e incertezze e riprendere con fiducia il cammino nel campionato. Attanagliata dalla tensione la squadra non ha disputato una gara esaltante ma ha centrato il suo obiettivo.

«Contro l'Ancona – spiega Tesovic – abbiamo preso un'importante boccata d'ossigeno. Non siamo stati brillanti, abbiamo avuto un inizio difficile quindi, una volta passati in svantaggio, c'è stata una grande reazione che ci ha consentito di ribaltare il risultato. Nella ripresa una volta messi al sicuro i 3 punti, ci siamo sciolti riuscendo a mostrare fasi di buon calcio. Il cammino intrapreso è quello giusto, adesso dobbiamo continuare su questa strada.

Lorenzo Gatto

CLASSIFICHE

Prima categoria girone B: Tarcentina 18; Domio, Torreanese, Cividalese e Buiese 17; Union '91 15; Valnatisone e Riviera 14; Corno 13; Reanese, Costalunga, Latte Carso e Venzone 12; Tavagnacco 8; Ancona e Cussignacco 6.
Marcatori: 8 reti Martarello Oscar (Tarcentina); **6 reti** De Marco (Valnatisone) e Lena (Cividalese).

Prima categoria girone C: Vesna 26; Isonzo San Pier 25; Futura 18; Pro Romans 17; Lignano 16; Opicina e Pro Fiumicello 15; San Giovanni e Ruda 14; Sovodnje 13; Gonars 11; Edile Adriatica 9; San Lorenzo 8; Fincantieri e Staranzano 6; Castionese 3.
Marcatori: 7 reti Gregorutti (Isonzo San Pier); **6 reti** Sirca (Vesna) e Monte (Opicina); **5 reti** Battistella (Futura).

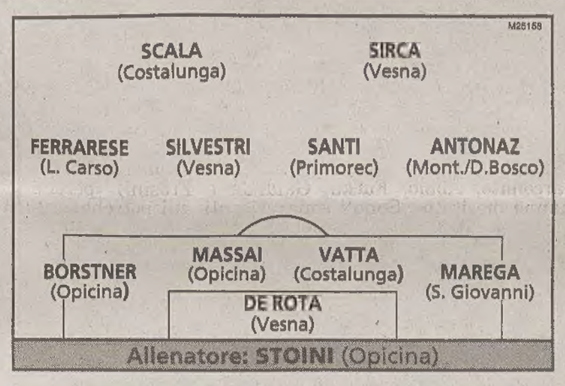
Top 11

De Rota (Vesna), un big tra i pali

TRIESTE De Rota numero 1 del Vesna è il portiere ideale nella Top 11 della settimana. L'estremo difensore della compagine guidata da Nonis ha sfoderato un paio di interventi da manuale nel corso della vittoriosa gara contro la Pro Fiumicello. Il reparto arretrato è affidato alla coppia Borstner-Massai dell'Opicina, a Marega del San Giovanni e a Vatta del Costalunga, la cui ottima prova, condita da una doppietta, è stata fondamentale nel 3-1 rifilato all'Ancona.

A centrocampo conferme per Ferrarese del Latte Carso, tra i migliori, nell'1-2 casalingo con la Cividalese e per Silvestri, brillante nel successo del Vesna.

Completano il reparto Santi del Primorec, a bersaglio nella prima vittoria casalinga, e Antonaz, del Mont. Don Bosco. Davanti spazio per Sirca del Vesna e per Scala del Costalunga. L'attaccante del team di Tesovic è stato fondamentale nel 3-1 «scacciacrisi» ottenuto a spese dell'Ancona.



ATLETICA LEGGERA

Nella sala del Cral Ente Porto passerella degli atleti che hanno preso parte al trofeo «Città di Trieste»

Premiati 280 protagonisti della corsa su strada

TRIESTE Piste, strade e sterrati di tutta la provincia anche per quest'anno sono stati calpestati dagli atletici piedi degli amatori nostrani. Esercito che, dopo essersi rincorso nella lunga stagione attraverso gli otto tracciati del trofeo «Città di Trieste-Centro Gas», ha finalmente trovato riposo nel corso delle premiazioni per l'edizione '97, svoltasi nella sala del Cral Ente Porto della Stazione Marittima.

Targhe, coppe e trofei sono così finiti nelle mani di 280 atleti: tutti quelli che hanno portato a termine almeno sei prove del trofeo. L'edizione '97 ha visto la partecipazione alla «Coppa Trieste» di 506 atleti delle province di Trieste e Gorizia (68 donne e 438 uomini) e della bellezza di 21 società. Numeri che testimoniano la costante crescita del movimento amatoriale giuliano, vera linfa della disciplina «regina» nostrana.

«La corsa su strada "tira" molto», ha confermato il presidente della Fidal regionale, Romano Isler. E nelle nostre lande «tira» a tal punto da convincere Roma a regalare a Trieste un campionato italiano amatoriale: la Maratonina Europea dei due Castelli, in programma a maggio, assumerà i contorni di Campionato nazionale Senjor Master di Mezza Maratona.

Ma torniamo alla lunga cavalcata che, dal 16 marzo al primo novembre di quest'anno ha caratterizzato il trofeo «Città di Trieste». Il comitato organizzatore, presieduto da Walter Gulli (coadiuvato dai sette presidenti delle maggiori società amatoriali locali), ha portato a termine un bel programmino che prevede le seguenti gare: giro dei Campi Elisi, trofeo Papi Sport, trofeo Valrosandra, la Napoleonica, la Settembrina, la Maratonina del Carso e la Sù e zò pei clanz. Ancora una volta la coppa (enorme) dei vincitori è stata trasportata nella bacheca degli Amici del Tram de Opcina, primi classificati pure nell'inedita classifica dedicata al gentil sesso.

Classifica per società: 1) Amici del Tram de Opcina 81146 p.; 2) A.R.A.C. 70688; 3) Telecom 36377; 4) Generali 33863; 4) Fincantieri 30483; 5) Atl. Altopiano 25901; 6) Act 25747; 6) Teenager Staranzano 21178; 7) Sci Club 2 Monfalcone 20448; 8) Marathon 19592; 9) Acega 18851; 10) Gp Porto 18450.

a.r.

La sala Cral Ente Porto dove si è svolta la cerimonia di premiazione. (Foto Lasorte)

Karate: trofeo giovanile al Palacalvola

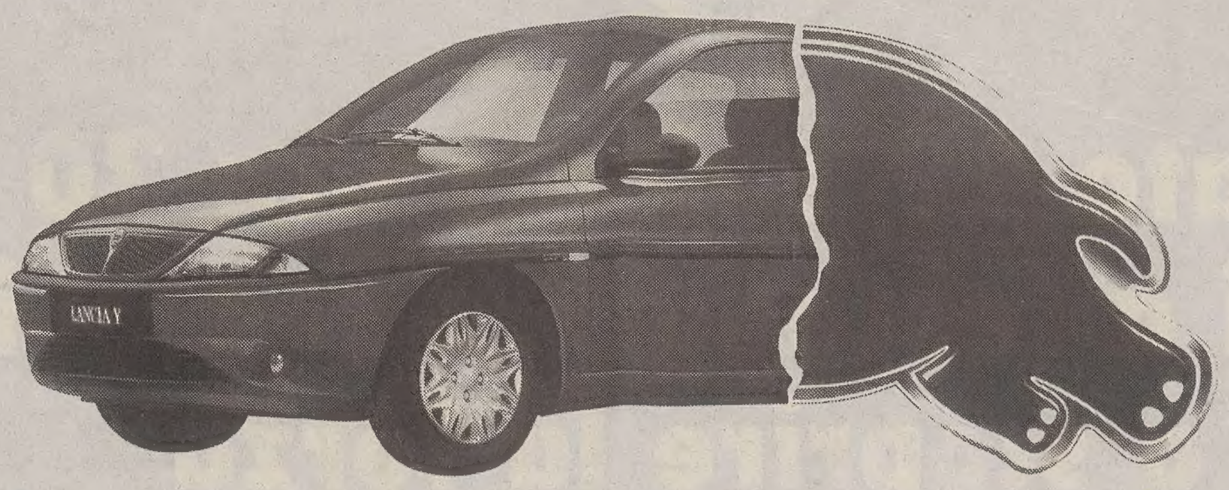
TRIESTE Karate di scena al Palacalvola, nei giorni scorsi, in occasione del dodicesimo torneo giovanile promosso dal Centro sportivo internazionale-Karate Do Trieste. Alla competizione hanno preso parte oltre 170 ragazzi provenienti dalle diverse società sportive del circuito Alpe Adria. I ragazzi si sono esibiti in prove di kata individuali e a squadre.

Oltre al Karate Do Trieste del maestro Anna Devivi hanno partecipato altre due scuole di karate triestine: la Makoto, con l'istruttore Ariella Kranjek, e la Società ginnastica triestina, con l'istruttore Eva Campi.

Ancora una volta i giovani atleti alabardati hanno dimostrato il loro valore conquistando ottimi risultati individuali nelle diverse categorie e aggiudicandosi, con la Makoto, il trofeo per società.

Questi i giovani triestini saliti sul podio per singola società: **Makoto**: Bolaffio, Esposito, Ritossa, Stanich, Muraro, Giugovaz. **Karate Do Trieste**: Colizza, Tafuro, Castellani; a squadre: Castellani, Giovi, Policastro. **Sgt:** Tamburlini.

Lancia Y. Ancora più facile da catturare.



Entro il 31 dicembre, vi bastano un piccolo anticipo e una vecchia auto di almeno 10 anni.

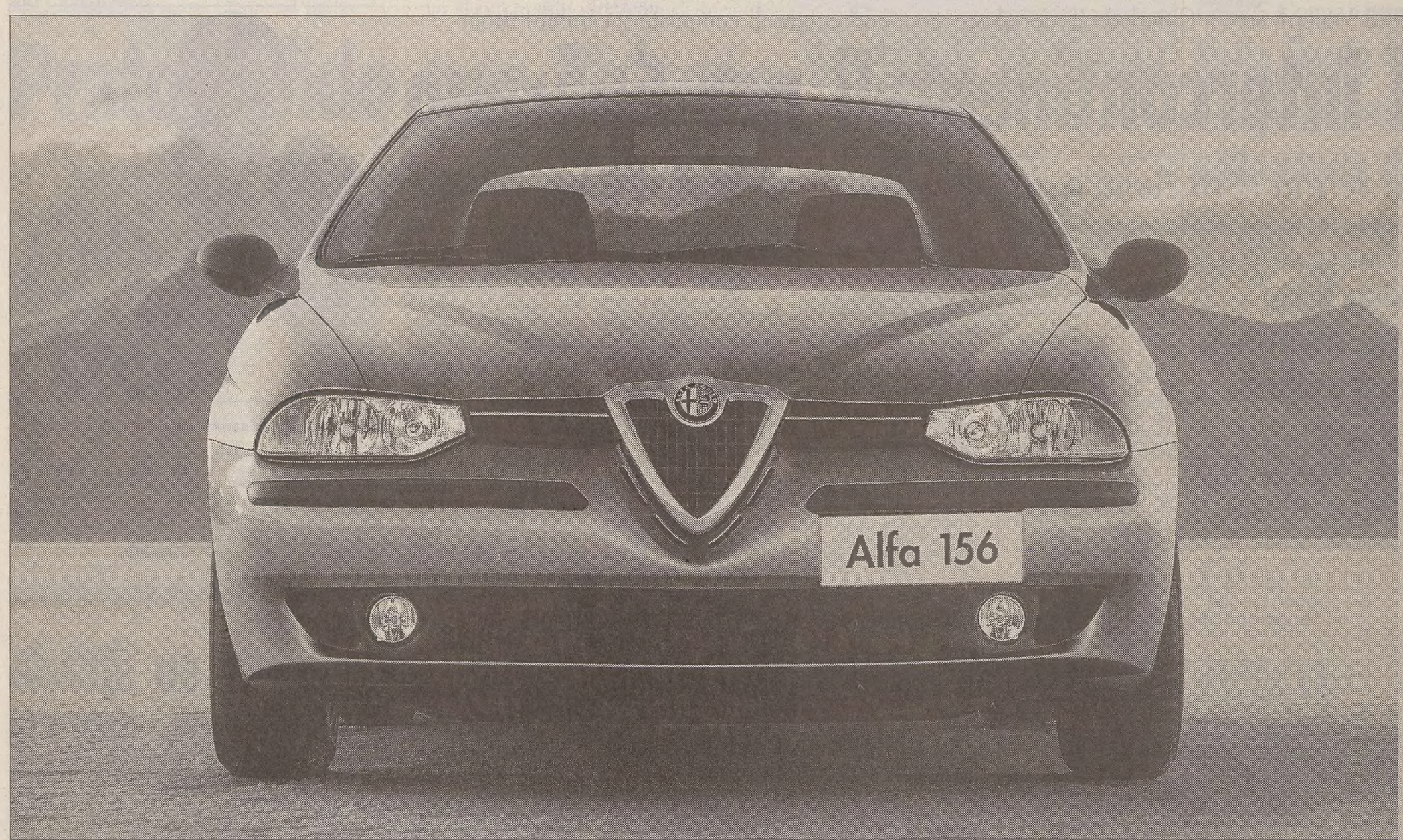
Lancia Y con l'elefantino è una specie ambita. E oggi può essere vostra in cambio della vecchia automobile, con un minimo anticipo e 11 quote mensili veramente contenute. Dopo un anno, potrete scegliere se effettuare il versamento finale oppure acquistare un'altra Lancia nuova utilizzando lo speciale bonus di riacquisto. Per questo, oltre che facile da catturare, Lancia Y con l'elefantino è facile da amare.

Esempio*:
- versamento iniziale **L. 2.709.500** comprese L. 270.000 di spese pratica e bolli
- 11 quote mensili di **L. 214.131**
- versamento finale rifinanziabile L.10.332.000
- prezzo minimo di riacquisto **L. 13.140.000** (vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km)
- bonus per il riacquisto di una nuova Lancia **L. 2.808.000**

*Calcolato su un prezzo di vendita, chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T., di L.14.350.000 (al netto dello sconto venditore e dell'incentivo governativo). TAN 7% - TAEG 9,66%.

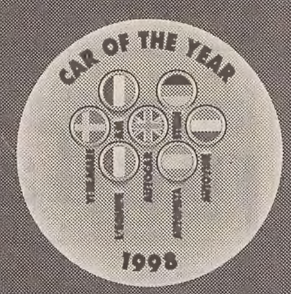
È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Valida fino al 31 dicembre 1997.

Lancia Il Granturismo



ALFA 156 2.4 JTD: 136 CV-CEE • COPPIA MAX. 31 kgm-CEE a 2000 giri/min • ACCEL. 0-100 km/h 9,5 s • VEL. MAX. 203 km/h • CONSUMO ciclo combinato 6,7 l/100 km

56 GIORNALISTI DI 21 PAESI EUROPEI HANNO ELETTO ALFA 156 AUTO DELL'ANNO 1998.



Sabato 29 e domenica 30 vieni a festeggiare con noi e a scoprire la forza del nuovo turbodiesel 2.4 JTD.

E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Per prove e informazioni: Numero Verde 167-156000 INTERNET:http://www.alfa156.com

Cuore Sportivo